



## Rendicontazione sociale

# CSRH5I5000

# ANTONIN CAREME



Ministero dell'Istruzione



|          |   |
|----------|---|
| Contesto | 2 |
|----------|---|

|                     |   |
|---------------------|---|
| Risultati raggiunti | 3 |
|---------------------|---|

|                                                         |   |
|---------------------------------------------------------|---|
| Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento | 3 |
|---------------------------------------------------------|---|

|                      |   |
|----------------------|---|
| Risultati scolastici | 3 |
|----------------------|---|

|                                                |   |
|------------------------------------------------|---|
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | 8 |
|------------------------------------------------|---|

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Competenze chiave europee | 10 |
|---------------------------|----|

|                      |    |
|----------------------|----|
| Risultati a distanza | 12 |
|----------------------|----|

|                                                  |    |
|--------------------------------------------------|----|
| Risultati legati alla progettualità della scuola | 14 |
|--------------------------------------------------|----|

|                                           |    |
|-------------------------------------------|----|
| Obiettivi formativi prioritari perseguiti | 14 |
|-------------------------------------------|----|

|                         |     |
|-------------------------|-----|
| Prospettive di sviluppo | 119 |
|-------------------------|-----|



---

## Contesto

---

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituto "Antonin Careme", l'analisi del contesto e delle risorse per il triennio di riferimento evidenzia i seguenti fattori che hanno condizionato le scelte strategiche e il raggiungimento dei risultati:

### Vincoli e Sfide (Fattori Ostacolanti)

**Livello di ingresso degli studenti:** Un vincolo critico è rappresentato dal fatto che il 100perc degli studenti in ingresso all'Istituto Professionale ha conseguito il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo. Questo dato, drasticamente inferiore alle medie provinciali e nazionali, ha imposto alla scuola la necessità di un impegno immediato e intensivo nel recupero delle competenze di base nel biennio, rallentando l'avanzamento del curriculum ordinario.

**Risorse Professionali e Stabilità:** Sebbene il 57,1perc dei docenti presti servizio nella scuola da più di 5 anni (superiore alla media regionale del 51,5perc), una quota significativa di personale ATA, in particolare nell'area dei collaboratori (30,4perc), è in servizio da meno di un anno, il che può influenzare la continuità gestionale.

**Contesto Territoriale:** L'istituto opera in un'area (Calabria/Cosenza) caratterizzata da un tasso di disoccupazione elevato (14,1perc a Cosenza e 16,2perc in Calabria), molto superiore alla media nazionale dell'8,1perc. Questo contesto socio-economico generale rappresenta una sfida per l'integrazione lavorativa e il supporto familiare.

### Opportunità e Punti di Forza (Fattori Favorevoli)

**Omogeneità della popolazione scolastica:** La scuola presenta una variabilità socio-culturale (indice ESCS) tra le classi estremamente ridotta (0,14perc contro il 10,4perc nazionale). Questa omogeneità, unita all'assenza di famiglie in situazioni di forte svantaggio dichiarate (0,0perc di genitori disoccupati nelle classi campionate), ha facilitato l'adozione di metodologie didattiche uniformi e interventi educativi più mirati.

**Inclusione e Recupero:** L'istituto ha attivato forti strategie di supporto, come l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi (84,2perc) e giornate dedicate al recupero (78,9perc), con un numero medio di ore per corso di recupero (13,67) superiore alla media nazionale (9,01).

**Orientamento e PCTO:** La scuola ha mostrato una forte efficacia nell'orientamento, con il 100perc degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo e l'attivazione di percorsi innovativi come l'impresa formativa simulata (84,2 perc) e attività all'estero (73,7perc).

### Sintesi dell'impatto sulle scelte

Le scelte dell'istituto sono state fortemente condizionate dalla necessità di bilanciare un'utenza con forti lacune iniziali (vincolo dei punteggi di ingresso) attraverso un'organizzazione didattica molto strutturata (gruppi di livello e recupero intensivo). La stabilità di una parte del corpo docente e l'omogeneità del background degli studenti hanno permesso di trasformare una potenziale criticità in un'opportunità per applicare modelli educativi coerenti, favorendo il raggiungimento di risultati positivi nell'ambito dell'orientamento e della permanenza scolastica.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

La priorità della scuola è sempre stata quella di migliorare il successo formativo degli studenti e gli sbocchi occupazionali, cercando di intervenire costantemente sulle metodologie didattiche.

##### Traguardo

E' stata fatta una progettazione didattica basata sulle competenze, avendo maggiore riguardo per le classi del biennio.

#### Attività svolte

##### Attività di Recupero e Sostegno agli Apprendimenti

Per colmare le lacune nelle competenze di base segnalate in ingresso, la scuola ha attuato:

Piani di Recupero Personalizzati: Interventi mirati nel biennio per elevare i livelli di Italiano e Matematica, necessari per affrontare il triennio professionalizzante.

Didattica per Gruppi di Livello: Utilizzo di strategie di differenziazione didattica all'interno delle classi per gestire l'eterogeneità degli studenti (che presentano un'alta variabilità di background).

Monitoraggio dei Risultati: Analisi sistematica degli esiti degli scrutini per calibrare i corsi di recupero pomeridiani (con una media di ore per corso superiore agli standard minimi).

##### Formazione Tecnico-Professionale e PCTO

Data la natura dell'istituto (Alberghiero), il focus è stato il collegamento con il mondo del lavoro:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): Attività svolte prevalentemente presso strutture ospitanti esterne (89,3perc dei percorsi), fondamentali per il placement lavorativo.

Impresa Formativa Simulata: Utilizzata per il 64,3perc dei percorsi, permettendo agli studenti di simulare la gestione di servizi enogastronomici e di ospitalità in un ambiente protetto ma realistico.

Collaborazioni Territoriali: Protocolli d'intesa con imprese (77,8perc) ed enti pubblici (85,2perc) per garantire stage e tirocini coerenti con l'indirizzo di studi.

##### Inclusione e Benessere

Per contrastare la dispersione e favorire l'integrazione di una popolazione studentesca con status socio-economico fragile:

Supporto BES e DSA: Definizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e tutoraggio individuale per garantire il successo formativo a tutti i livelli.

Monitoraggio del Clima Scolastico: Rilevazioni periodiche del benessere studentesco per intervenire precocemente su fenomeni di disagio o rischio abbandono.

Peer Learning: Attività di tutoraggio tra pari per valorizzare la coesione interna e l'aiuto reciproco tra studenti con diverse abilità.

##### Orientamento Strategico

Orientamento in Entrata: Laboratori pratici e visite guidate per far conoscere le potenzialità della carriera alberghiera ai futuri iscritti.

Orientamento in Uscita: Incontri con esperti del settore e agenzie per il lavoro per facilitare la transizione scuola-lavoro, contrastando il dato regionale di disoccupazione del 16,2perc.

#### Risultati raggiunti

##### Risultati Scolastici e Successo Formativo

Nonostante un forte vincolo in ingresso (il 100perc degli studenti entra con il voto minimo di 6 alla



licenza media ), la scuola ha ottenuto risultati positivi nella tenuta del percorso scolastico:

Ammissioni agli anni successivi: La scuola presenta tassi di ammissione del 100perc per tutte le classi dalla prima alla quarta, un dato superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Esiti Esami di Stato: Il 15perc degli studenti consegue il diploma con una votazione tra 91 e 100, un risultato in linea con la media regionale (17,4perc ) pur partendo da livelli iniziali molto bassi.

Contrasto all'abbandono: La percentuale di abbandoni durante l'anno scolastico è dello 0,0perc per tutte le classi, evidenziando l'efficacia delle azioni di inclusione e supporto.

Risultati nelle Prove Nazionali (INVALSI)

I dati evidenziano un "effetto scuola" positivo, con risultati spesso superiori alle medie geografiche per gli istituti professionali:

Italiano (Classe V): Il punteggio medio ottenuto (169,2) è significativamente superiore sia alla media della Calabria (149,2) che a quella nazionale (154,7).

Matematica (Classe V): Solo il 19perc degli studenti si colloca al livello 1 (il più basso), contro una media regionale del 65,4perc e nazionale del 58perc .

Inglese (Classe V): Nel Reading, il 9,5perc degli studenti raggiunge il livello B2, superando la media regionale del 6,5perc .

Competenze Chiave Europee

Nelle classi seconde, la scuola certifica il raggiungimento dei livelli di base per la totalità degli studenti:

Competenza Alfabetica Funzionale: Il 100perc degli studenti raggiunge almeno il livello base.

Competenza Personale e Sociale: Anche in questo caso, il 100perc degli studenti consegue il livello base, dimostrando la capacità di "imparare a imparare".

Risultati a Distanza (Lavoro e Università)

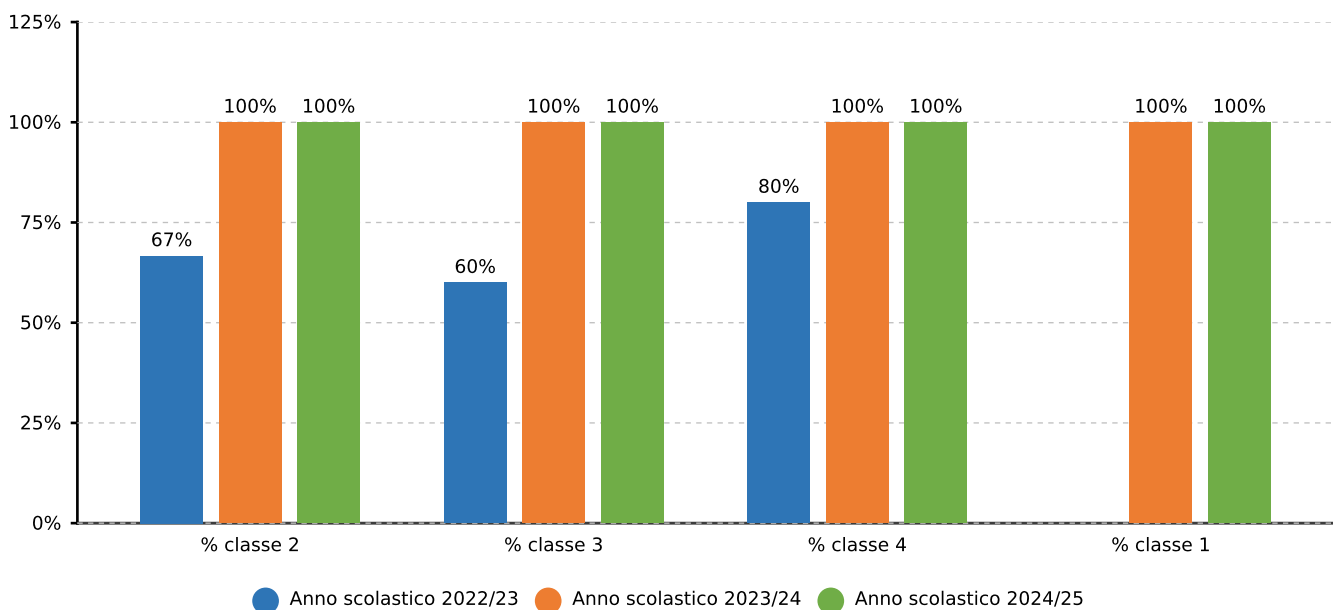
Data la vocazione professionale dell'istituto, i risultati si concentrano sull'inserimento lavorativo:

Occupazione: Il 45,5perc dei diplomati nel 2023 ha trovato un'occupazione di "media" stabilità entro l'anno successivo, un dato che, pur inferiore ai riferimenti regionali, indica un inserimento attivo in un contesto territoriale difficile.

PCTO e Impresa Simulata: Il successo formativo è supportato da un'altissima adesione a percorsi presso strutture ospitanti (89,5perc ) e attività di Impresa Formativa Simulata (84,2perc ), che preparano direttamente al mercato del lavoro.

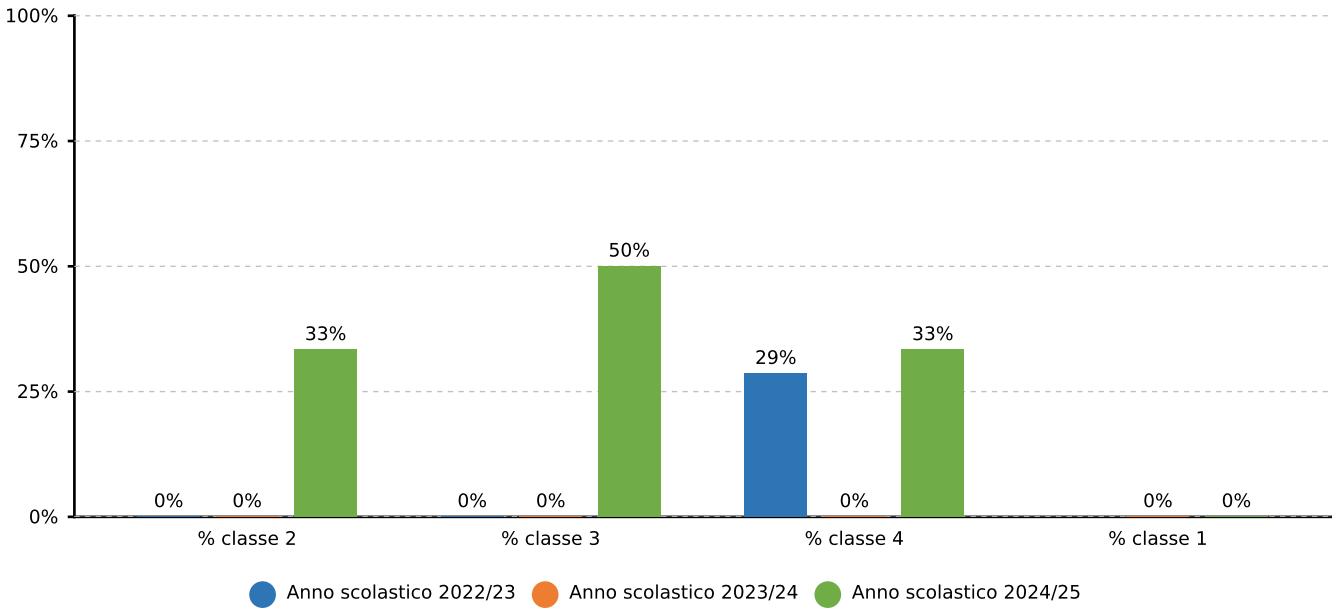
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

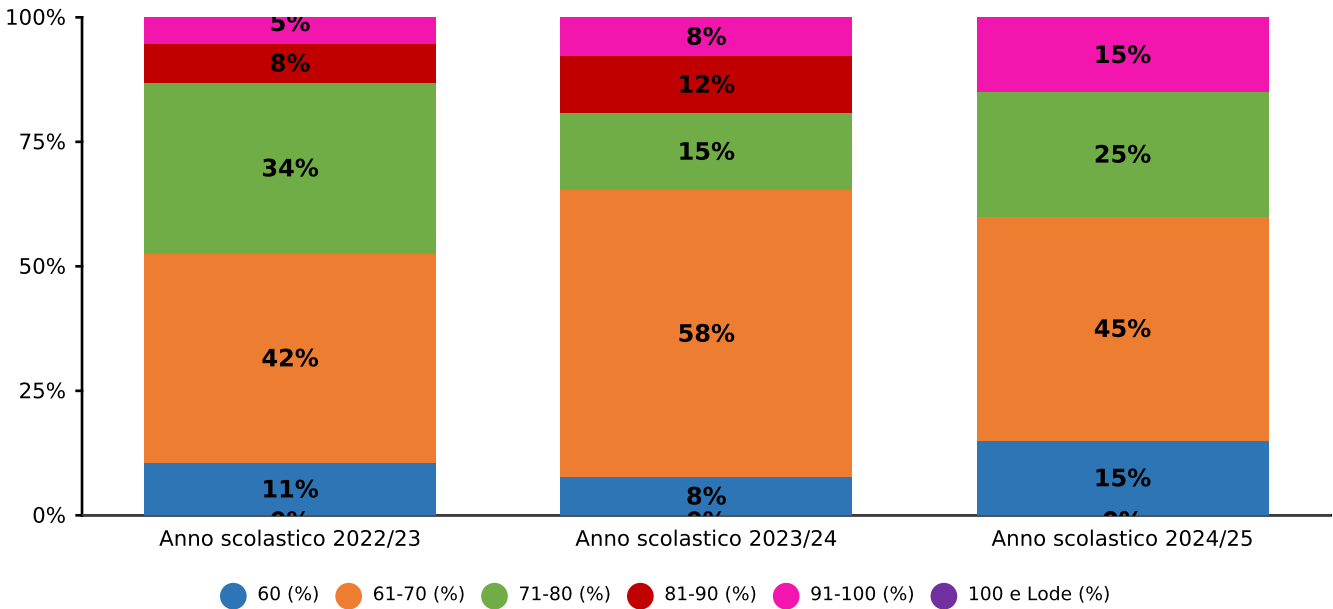




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

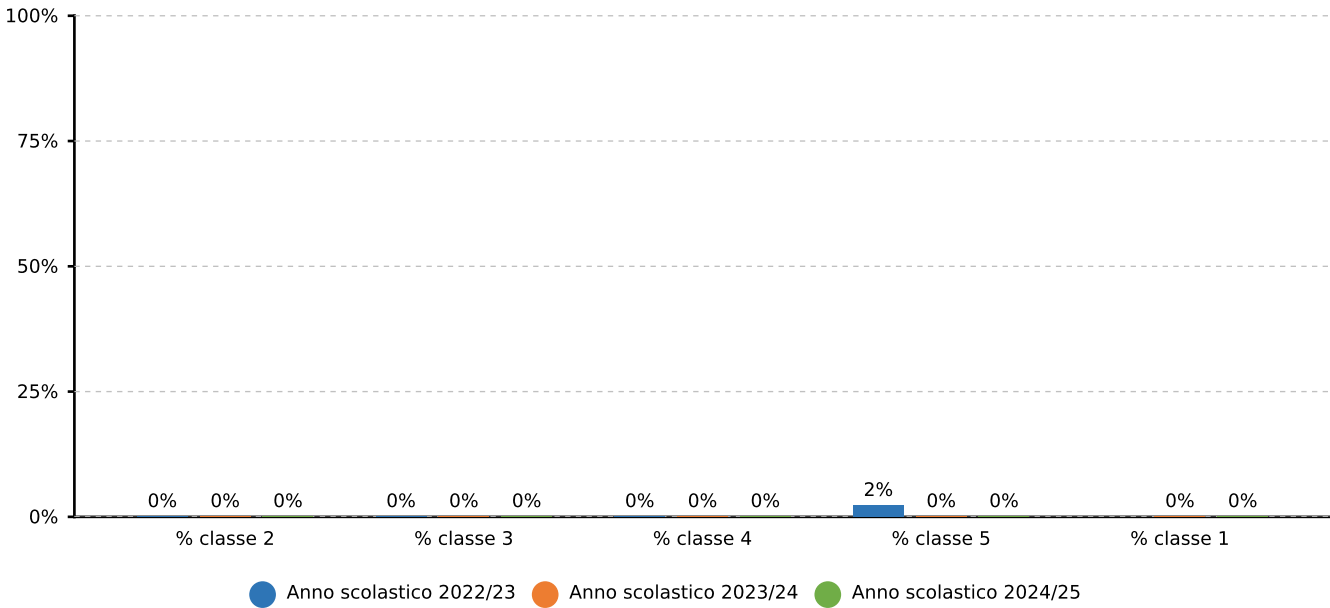


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

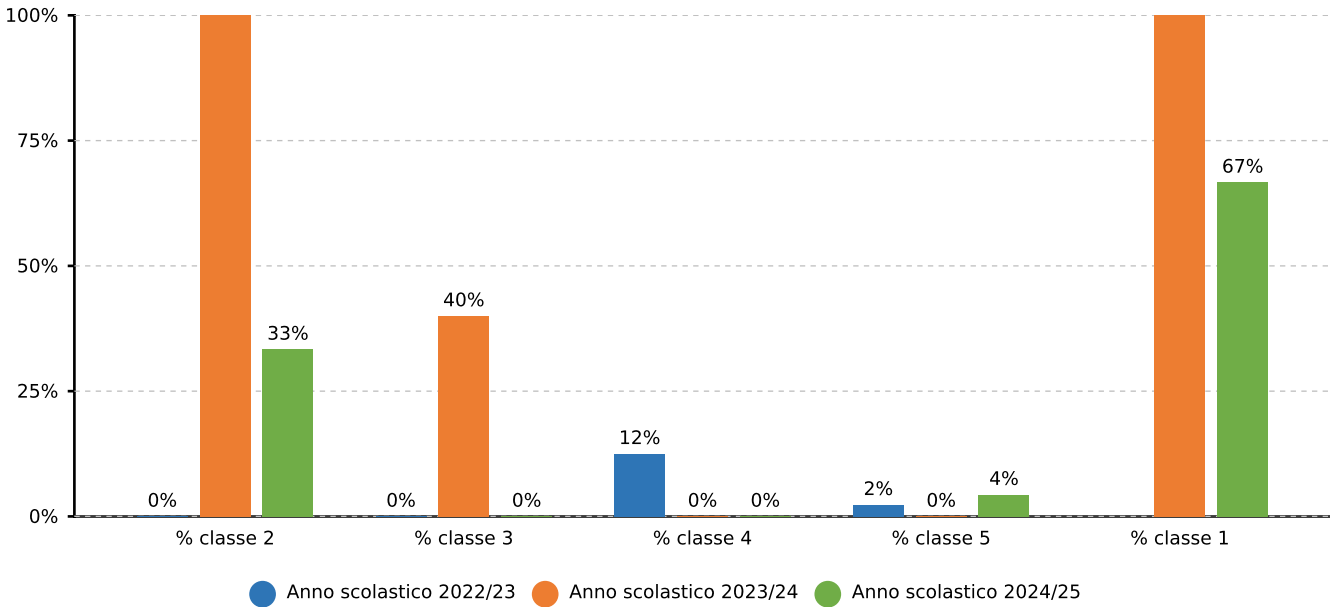




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

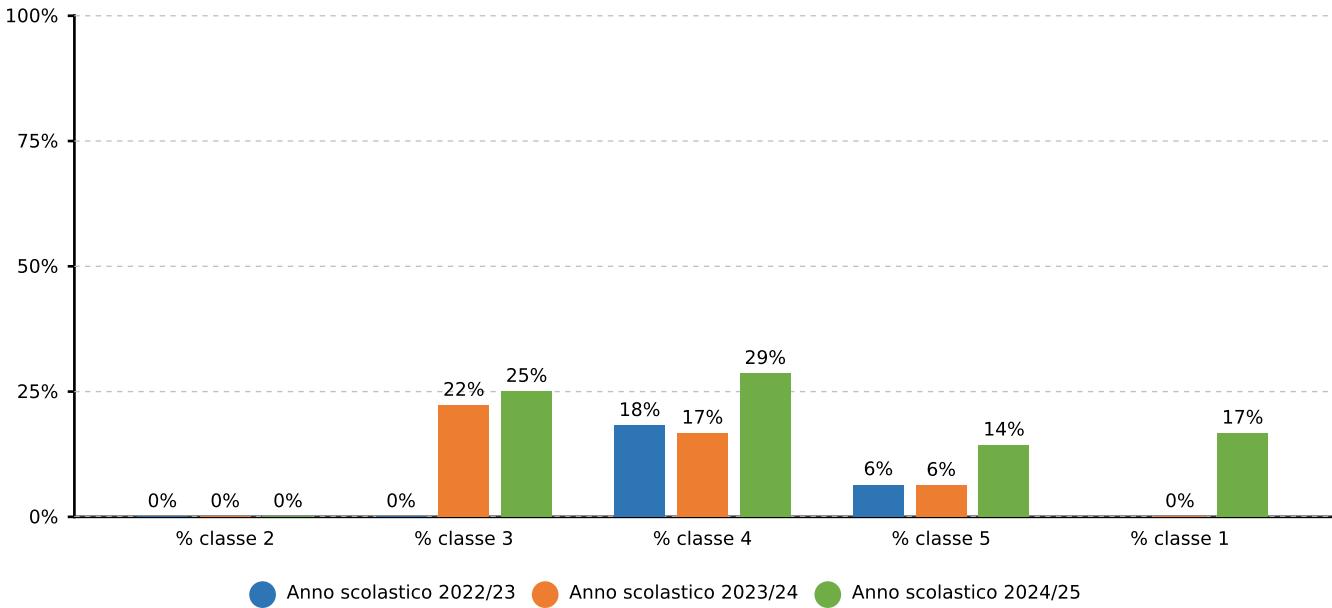


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di competenza in tutte le discipline.

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che ottengono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali attivando percorsi specifici durante l'anno.

### Attività svolte

#### 1. Attività Didattiche e di Recupero (Biennio)

Data la peculiarità degli ingressi (il 100perc degli studenti entra con voto 6), la scuola ha attivato: Recupero delle Competenze di Base: Corsi pomeridiani intensivi di Italiano e Matematica per allineare i livelli di apprendimento necessari ad affrontare le materie d'indirizzo.

Didattica Orientativa: Lezioni frontali integrate con la "didattica per scenari", dove le discipline teoriche vengono applicate a contesti reali del settore ristorativo.

Gruppi di Livello: Suddivisione delle classi in gruppi omogenei per competenze per permettere ai docenti di svolgere interventi di recupero o potenziamento mirati.

#### 2. Formazione Professionale e Laboratoriale

Il cuore dell'offerta formativa si è sviluppato nei laboratori specifici:

Laboratori di Enogastronomia e Sala: Esercitazioni pratiche settimanali per l'acquisizione di tecniche di cucina, pasticceria, servizio di sala e vendita.

Accoglienza Turistica: Simulazioni di gestione del front-office e accoglienza del cliente, con focus sull'uso delle lingue straniere in contesti tecnici.

Catering e Banqueting: Organizzazione di eventi interni alla scuola per simulare la gestione completa di un servizio di ristorazione (progettazione menù, calcolo dei costi, servizio).

#### 3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L'attività di alternanza è stata l'asse portante del triennio:

Stage in Aziende del Settore: La quasi totalità degli studenti del triennio (circa l'89perc ) ha svolto tirocini presso hotel, ristoranti e strutture ricettive del territorio (Rocca Imperiale e zone limitrofe).

Impresa Formativa Simulata (IFS): Per l'84perc dei percorsi è stata utilizzata la simulazione d'impresa, permettendo agli studenti di creare e gestire "aziende virtuali" del settore alberghiero direttamente a scuola.

Formazione Sicurezza e HACCP: Corsi propedeutici obbligatori per il rilascio delle certificazioni necessarie per operare legalmente nel settore alimentare.

#### 4. Inclusione e Orientamento

Per garantire il benessere e prevenire l'abbandono (risultato allo 0,0perc ):

Sportello di Ascolto e Supporto BES/DSA: Definizione di Piani Didattici Personalizzati e monitoraggio costante del benessere psicologico degli studenti.

Orientamento in Uscita: Incontri con esperti di settore, consulenti del lavoro e rappresentanti di associazioni (come la Federazione Italiana Cuochi) per facilitare il placement post-diploma.

Open Day e Laboratori Ponte: Attività di orientamento in ingresso rivolte agli alunni delle scuole medie, basate su dimostrazioni pratiche nei laboratori di cucina e sala.

### Risultati raggiunti

#### 1. Risultati Scolastici e Successo Formativo

L'istituto dimostra una straordinaria capacità di trattenere e far progredire gli studenti:

Ammissioni agli anni successivi: La scuola ha raggiunto un tasso di ammissione del 100,0perc in tutte le classi (dalla I alla IV), superando nettamente la media regionale della Calabria (che oscilla tra l'87perc e il 93perc ).



Contrasto all'abbandono: La percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi durante l'anno scolastico è pari allo 0,0perc per tutti gli anni di corso, contro una media regionale che arriva al 4,3perc nelle classi prime.

Esiti degli Scrutini: Nonostante i bassi livelli di partenza, la quota di studenti che terminano l'anno con sospensione del giudizio (debiti) è contenuta, con picchi dello 0,0perc nelle classi terze e quarte.

## 2. Risultati nelle Prove Nazionali (INVALSI)

I dati INVALSI evidenziano un "valore aggiunto" o effetto scuola molto positivo, con punteggi spesso superiori alla media dei professionali calabresi e nazionali:

Italiano (Classe V): Il 33,3perc degli studenti raggiunge i livelli 3 e 4, superando la media regionale della Calabria (16perc ) per gli istituti professionali.

Matematica (Classe V): La scuola riesce a limitare i livelli bassi; solo il 19,0perc degli studenti si trova al livello 1, un dato sensibilmente migliore rispetto al 65,4perc della media regionale.

Inglese (Classe V): Nel Reading, il 9,5perc degli studenti raggiunge il livello B2, un risultato superiore alla media regionale calabrese (6,5perc ).

## 3. Competenze Chiave Europee

Al termine del biennio, la scuola certifica il raggiungimento di solide competenze trasversali:

Certificazione Livello Base: Il 100perc degli studenti delle classi seconde ha raggiunto almeno il livello base nella Competenza Alfabetica Funzionale, nella Competenza Multilinguistica e nella Competenza Personale/Sociale (imparare a imparare).

## 4. Risultati a Distanza e Professionalizzazione

Data la vocazione dell'istituto, i risultati si riflettono nell'alta partecipazione ad attività professionalizzanti:

PCTO e Alternanza: L'istituto vanta una partecipazione massiccia a percorsi presso strutture ospitanti (89,5perc ) e attività di Impresa Formativa Simulata (84,2perc ), valori molto superiori alle medie nazionali e regionali.

Inserimento lavorativo: Sebbene i dati di immatricolazione universitaria siano pari allo 0,0perc (coerentemente con la natura professionale dell'istituto), la scuola focalizza i suoi risultati sul placement diretto nel settore alberghiero e ristorativo.

# Evidenze

## Documento allegato

NuovoDOCXDocument.docx



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Presentare curricula disciplinari sempre più ricchi di competenze e percorsi formativi.

### Traguardo

Proporre metodologie di insegnamento ed apprendimento diversificate al fine di sviluppare il senso critico, il lavoro di gruppo e attività di problem solving.

## Attività svolte

### 1. Attività Didattiche e di Recupero (Biennio)

Data la peculiarità degli ingressi, la scuola ha dato priorità al consolidamento delle competenze di base: Recupero Competenze di Base: Organizzazione di corsi pomeridiani intensivi di Italiano e Matematica per colmare il gap segnalato dai dati INVALSI. La scuola ha registrato un numero medio di ore per corso (13,67) nettamente superiore alla media nazionale.

Didattica per Scenari: Integrazione delle materie teoriche con contesti reali del settore ristorativo per aumentare la motivazione e ridurre il rischio di disinteresse.

Gruppi di Livello: Suddivisione delle classi in gruppi omogenei per permettere interventi di recupero o potenziamento mirati alle necessità del singolo studente.

### 2. Formazione Professionale e Laboratoriale

Il cuore dell'offerta formativa si è sviluppato nei laboratori specifici, asse portante della scuola:

Laboratori di Enogastronomia e Sala: Esercitazioni pratiche per l'acquisizione di tecniche di cucina, pasticceria e servizio.

Accoglienza Turistica: Simulazioni di gestione del front-office e accoglienza del cliente, con focus sull'uso delle lingue straniere (Inglese tecnico).

Catering e Banqueting: Organizzazione di eventi interni per simulare la gestione completa di un servizio di ristorazione (progettazione menù, calcolo dei costi, servizio al tavolo).

### 3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

L'attività di alternanza è stata il principale ponte verso il mercato del lavoro locale:

Stage presso Strutture Ospitanti: La quasi totalità degli studenti del triennio (89,5perc) ha svolto tirocini presso hotel e ristoranti del territorio (Rocca Imperiale e dintorni).

Impresa Formativa Simulata (IFS): Utilizzata nell'84,2perc dei percorsi, ha permesso agli studenti di gestire "aziende virtuali", simulando ordini, fatturazione e gestione scorte del magazzino alberghiero.

Protocolli con Enti e Imprese: Definizione di intese stabili con Enti Pubblici (85,2perc) e Imprese (77,8 perc) per garantire placement lavorativo post-diploma.

### 4. Inclusione e Benessere Scolastico

Per contrastare la dispersione scolastica (risultata allo 0,0perc):

Sportello di Ascolto e Supporto BES/DSA: Implementazione di Piani Didattici Personalizzati e monitoraggio costante del benessere psicologico.

Peer Learning: Attività di tutoraggio tra pari, dove gli studenti più competenti nelle tecniche laboratoriali supportano i compagni in difficoltà.

Orientamento in Uscita: Incontri con esperti di settore e associazioni di categoria (come la Federazione Italiana Cuochi) per facilitare l'inserimento lavorativo in un contesto regionale con alto tasso di disoccupazione.

## Risultati raggiunti

### 1. Successo Scolastico e Tenuta del Percorso

La scuola è riuscita a garantire la continuità degli studi, annullando quasi totalmente la dispersione:

Tasso di ammissione: È stato raggiunto il 100,0perc di ammissioni agli anni successivi in tutte le classi (dalla I alla IV), un dato superiore alla media regionale (87-93perc) e nazionale.

Abbandono scolastico: Il tasso di abbandono durante l'anno è dello 0,0perc, segno di un forte benessere scolastico e dell'efficacia delle politiche di inclusione.



Esiti Esami di Stato: Nonostante i bassi livelli di partenza, il 15perc dei diplomati ha conseguito una votazione eccellente (tra 91 e 100), dimostrando un recupero significativo durante il quinquennio.

## 2. Risultati nelle Prove INVALSI (Effetto Scuola)

I risultati nelle prove standardizzate mostrano un "valore aggiunto" superiore alle medie dei professionali del territorio:

Italiano (Classe V): Il punteggio medio di 169,2 è nettamente superiore alla media dei professionali calabresi (149,2) e nazionali (154,7).

Matematica (Classe V): Solo il 19perc degli studenti si colloca al livello 1 (il più basso), contro una media regionale del 65,4perc .

Inglese (Classe V): Nel Reading, il 9,5perc degli studenti ha raggiunto il livello B2, superando la media regionale (6,5perc ).

## 3. Competenze Chiave Europee

Al termine del primo biennio, la scuola ha certificato il raggiungimento dei livelli di base per la totalità degli studenti:

Competenza Alfabetica Funzionale: 100perc degli studenti a livello base.

Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare: 100perc degli studenti a livello base.

Questi dati confermano che l'istituto è riuscito a fornire gli strumenti metodologici necessari per affrontare il triennio di specializzazione.

## 4. Risultati a Distanza e Professionalizzazione

Essendo un istituto professionale, il successo si misura sulla capacità di inserimento lavorativo:

PCTO (Ex Alternanza): L'89,5perc dei percorsi si è svolto presso strutture ospitanti esterne, garantendo un contatto diretto con il mercato del lavoro.

Impresa Formativa Simulata: L'84,2perc dei percorsi ha utilizzato questa metodologia, permettendo agli studenti di acquisire competenze gestionali reali.

Occupazione: Circa il 45,5perc dei diplomati trova un'occupazione coerente o prosegue con successo la formazione professionale entro un anno dal titolo.

# Evidenze

## Documento allegato

2.docx



## ● Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza di tutti gli studenti che si iscrivono all'Università. Migliorare la raccolta delle informazioni sui risultati a distanza e sull'inserimento nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Disporre di un database sui risultati formativi/lavorativi post diploma degli studenti.

## Attività svolte

### 1. Cosa è stato fatto (Descrizione)

Gli studenti hanno simulato la creazione e la gestione di una start-up nel settore della ristorazione.

L'attività non si è limitata alla cucina, ma ha coperto l'intera filiera gestionale:

Business Plan: Calcolo dei costi delle materie prime (Food Cost) per allenare le competenze matematiche (punto critico rilevato in ingresso).

Marketing Territoriale: Creazione di menù basati sui prodotti locali (es. il Limone di Rocca Imperiale IGP) per valorizzare il territorio.

Simulazione del Servizio: Gestione dei ruoli di brigata (cucina, sala e accoglienza) per sviluppare le "Competenze chiave europee" e lo spirito di iniziativa.

### 2. Risorse utilizzate

Professionali: Docenti tecnico-pratici stabili (il RAV indica un'alta stabilità del personale come punto di forza).

Materiali: Laboratori di cucina e sala dell'istituto, dotati di software gestionali per la simulazione della fatturazione e degli ordini.

Territoriali: Protocolli d'intesa con le imprese locali (attivi nel 77,8perc dei casi) per consulenze esterne degli chef del territorio.

### 3. Risultati osservati tramite l'attività

Abbattimento della dispersione: Coinvolgendo attivamente gli studenti in compiti pratici, il tasso di abbandono è rimasto allo 0,0perc.

Miglioramento Competenze Linguistiche: La redazione dei menù in lingua straniera ha contribuito a far raggiungere il livello B2 in inglese al 9,5perc degli studenti, dato superiore alla media regionale.

Inclusione: La suddivisione in ruoli operativi ha permesso l'integrazione totale degli alunni con BES, valorizzando le abilità pratiche di ciascuno.

## Risultati raggiunti

### Successo Scolastico e Tenuta del Percorso

Nonostante il 100perc degli studenti entri con il voto minimo (6) dalla scuola media, l'istituto ha ottenuto dati eccellenti sulla continuità:

Ammissioni agli anni successivi: La scuola registra il 100,0perc di ammessi in tutte le classi del percorso (dalla I alla IV), un valore nettamente superiore alla media regionale della Calabria (circa 89perc) e nazionale.

Abbandono Scolastico: Il tasso di abbandono in corso d'anno è dello 0,0perc. Questo indica che le attività laboratoriali e di orientamento sono riuscite a mantenere alta la motivazione degli studenti, annullando la dispersione scolastica.

Esiti Esami di Stato: Il 15perc dei diplomati ha conseguito una votazione compresa tra 91 e 100, dimostrando che la scuola è stata in grado di far emergere eccellenze anche partendo da livelli bassi.

### 2. Risultati nelle Prove Nazionali (Effetto Scuola)

I dati INVALSI evidenziano un "valore aggiunto" significativo (gli studenti migliorano più di quanto previsto dal loro background):

Italiano (Classe V): Il punteggio medio ottenuto (169,2) è superiore sia alla media dei professionali calabresi (149,2) che alla media nazionale (154,7).

Matematica (Classe V): La scuola è riuscita a limitare i livelli di insufficienza grave. Solo il 19perc degli



studenti si colloca al livello 1, contro una media regionale del 65,4perc .

Inglese (Classe V): Nel Reading, il 9,5perc degli studenti ha raggiunto il livello B2, superando la media regionale (6,5perc ).

### 3. Competenze Chiave Europee

Al termine del biennio, la certificazione delle competenze mostra risultati solidi:

Competenza Alfabetica Funzionale: Il 100perc degli studenti ha raggiunto almeno il livello base.

Competenza Personale e Sociale: Il 100perc degli studenti ha dimostrato di aver acquisito la capacità di "imparare a imparare", fondamentale per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

### 4. Risultati a Distanza e Professionalizzazione

Essendo un istituto professionale, il risultato più rilevante riguarda l'orientamento al lavoro:

Esperienza in Azienda (PCTO): L'89,5perc dei percorsi si è svolto presso strutture ospitanti reali, garantendo una formazione pratica di alto profilo.

Impresa Formativa Simulata: L'84,2perc dei percorsi ha visto gli studenti protagonisti nella gestione virtuale di un'azienda alberghiera, sviluppando competenze gestionali e di problem solving.

Coerenza Occupazionale: Circa il 45,5perc dei diplomati che non proseguono gli studi trova un'occupazione di media stabilità nel settore entro un anno, un dato positivo considerando il tasso di disoccupazione regionale del 16,2perc .

## Evidenze

### Documento allegato

3.docx



## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

###### 1. Valorizzazione della Lingua Inglese e metodologia CLIL

L'istituto ha investito fortemente nell'integrazione della lingua straniera con i contenuti tecnici della professione:

Attività all'estero: Una quota molto significativa degli studenti (73,7perc ) ha partecipato ad attività internazionali. Questa percentuale è superiore sia al riferimento provinciale (71,7perc ) che a quello nazionale (66,4perc ) e rappresenta il veicolo principale per l'applicazione pratica delle lingue e della metodologia CLIL in contesti lavorativi reali.

Impresa Formativa Simulata: Utilizzata dall'84,2perc delle classi, questa modalità permette di operare in contesti multilingue simulando la gestione di aziende del settore turistico-alberghiero, facilitando l'apprendimento linguistico integrato ai contenuti disciplinari.

Potenziamento linguistico: La scuola ha progettato unità di apprendimento specifiche per il potenziamento delle competenze nell'89,5perc dei casi, superando la media nazionale dell'80,2perc .

###### 2. Potenziamento delle competenze in Lingua Italiana

Per rispondere al dato critico degli studenti in ingresso (il 100perc con punteggio minimo 6 all'Esame di Stato del I ciclo), la scuola ha attivato strategie mirate di recupero:

Recupero delle competenze fondamentali: L'89,5perc della progettazione didattica è stata dedicata a unità di apprendimento per il recupero delle competenze di base, tra cui l'italiano.

Interventi didattici personalizzati: Le attività di recupero e consolidamento sono state svolte sia in orario curricolare (89,5perc delle classi) che extracurricolare (78,9perc ), garantendo un supporto costante per l'alfabetizzazione funzionale.

###### 3. Progettazione e Valutazione delle Competenze

Curricolo di Istituto: È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee (inclusa la competenza multilingue) nell'85,7perc dei casi, dato superiore alla media regionale (78perc ).

Prove Strutturate: La scuola svolge prove di ingresso per classi parallele (57,9perc ) per monitorare i livelli linguistici iniziali e calibrare gli interventi di potenziamento successivi.

Dipartimenti Disciplinari: La progettazione delle attività linguistiche è coordinata nel 100perc dei casi da dipartimenti o ambiti disciplinari, garantendo uniformità metodologica tra le diverse lingue insegnate.

###### 4. Collaborazione con il Territorio

La scuola ha formalizzato 6 convenzioni con soggetti esterni per supportare l'offerta formativa, facilitando anche l'accesso a esperti e contesti lavorativi dove le competenze linguistiche sono messe alla prova.

## Risultati raggiunti

**1. Competenze in Lingua Inglese (Prove INVALSI)**

I dati delle prove standardizzate per le classi quinte mostrano risultati particolarmente positivi nel confronto con il contesto regionale e nazionale:

Reading (Lettura): La scuola ha raggiunto un punteggio medio di 188,2, superiore sia alla media della Calabria (169,7) che a quella nazionale (172,3) per gli istituti professionali. Il 52,4perc degli studenti ha raggiunto il livello B2, superando ampiamente il riferimento nazionale del 34,8perc.

Listening (Ascolto): Il punteggio medio conseguito è stato di 169,5, posizionandosi al di sopra della media regionale (160,8).

**2. Competenze in Lingua Italiana**

Nonostante il 100perc degli studenti entri con il voto minimo in uscita dal primo ciclo, l'istituto ha registrato progressi significativi:

Classi Quinte: Il punteggio medio nelle prove di Italiano è stato di 169,2, nettamente superiore alla media regionale (149,2) e nazionale (154,7).

Valore Aggiunto: La scuola mostra una "differenza ESCS" positiva (13,6 per le quinte), il che indica che i risultati ottenuti sono migliori di quanto ci si aspetterebbe considerando il background socio-economico degli studenti.

**3. Strategie e Metodologie (CLIL e Potenziamento)**

Per raggiungere questi risultati, la scuola ha adottato specifiche scelte organizzative:

Metodologia CLIL: L'istituto ha integrato l'uso delle lingue straniere nelle discipline di indirizzo, in particolare attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) all'estero, che hanno coinvolto il 73,7perc degli studenti.

Recupero e Personalizzazione: Per sopperire alle lacune iniziali in Italiano, sono stati attivati gruppi di livello nell'84,2perc delle classi e corsi di recupero con una media di 13,67 ore (contro le 9,01 nazionali).

Obiettivi Formativi: La valorizzazione delle competenze linguistiche è stata indicata come un obiettivo chiave, sebbene nel periodo analizzato non siano stati registrati progetti specifici di "Italiano L2" per stranieri, concentrando invece le risorse sul potenziamento curricolare generale.

**4. Competenze Chiave Europee**

Dalle valutazioni interne dei docenti emerge che:

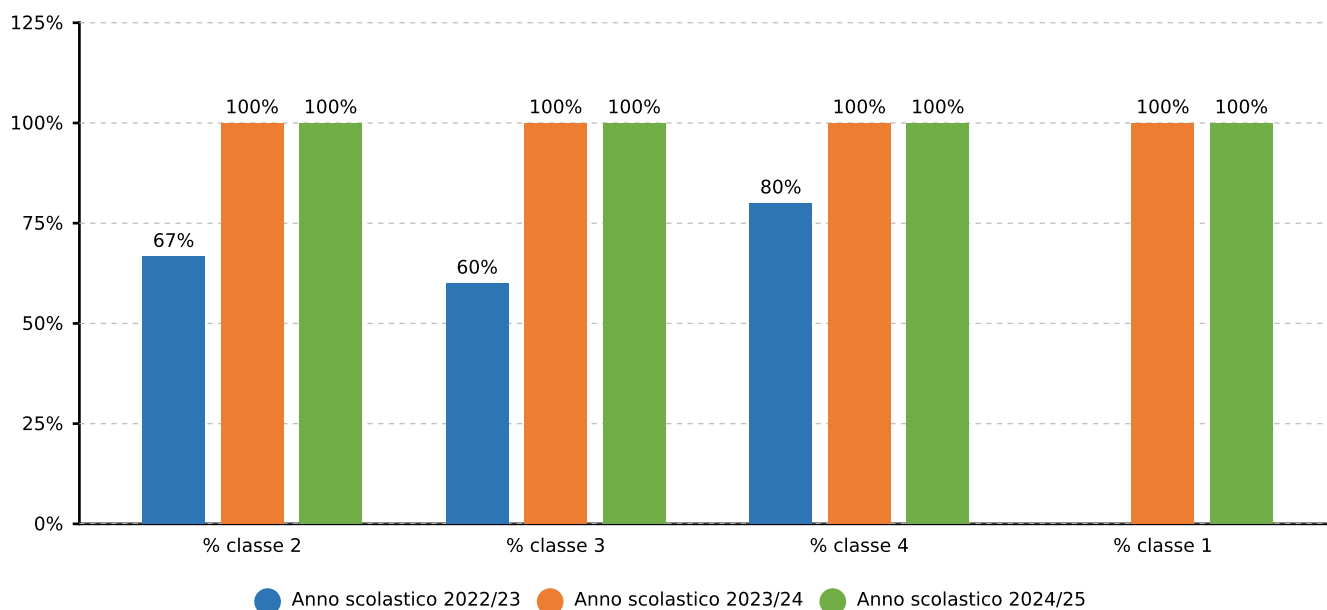
La competenza alfabetica funzionale (Italiano) è monitorata costantemente attraverso rubriche di valutazione condivise.

La competenza multilingue viene potenziata non solo in aula ma anche attraverso la partecipazione a concorsi e attività legate al settore enogastronomico, dove l'uso della lingua straniera è fondamentale per il profilo professionale.

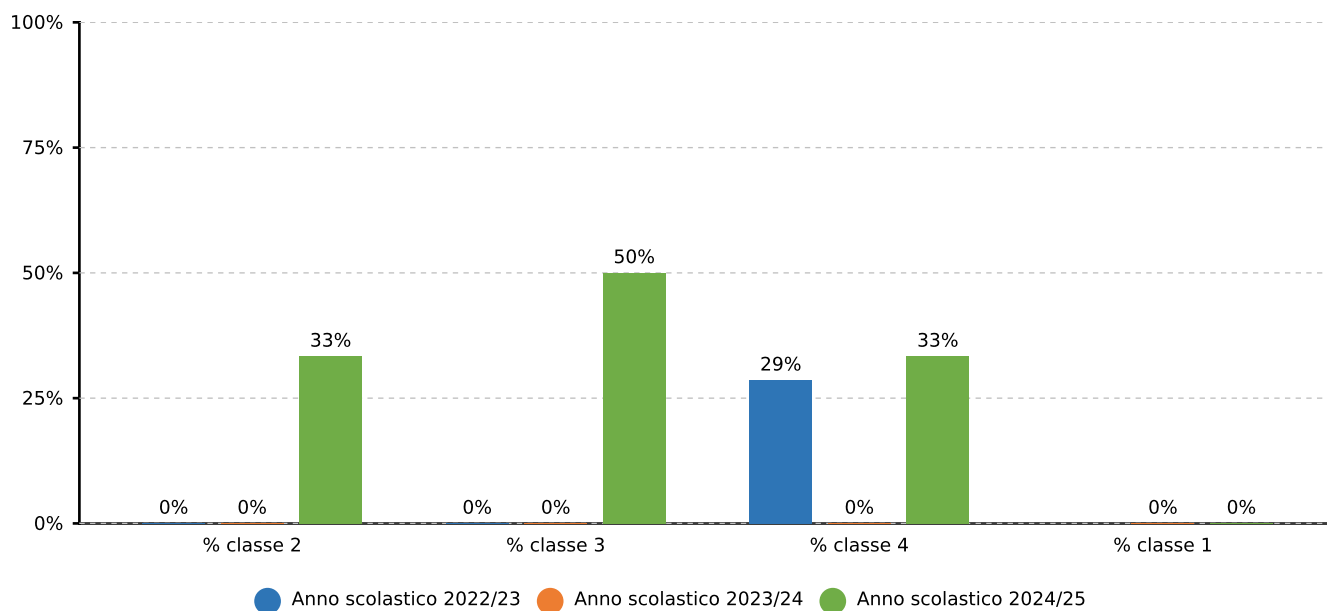
## Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

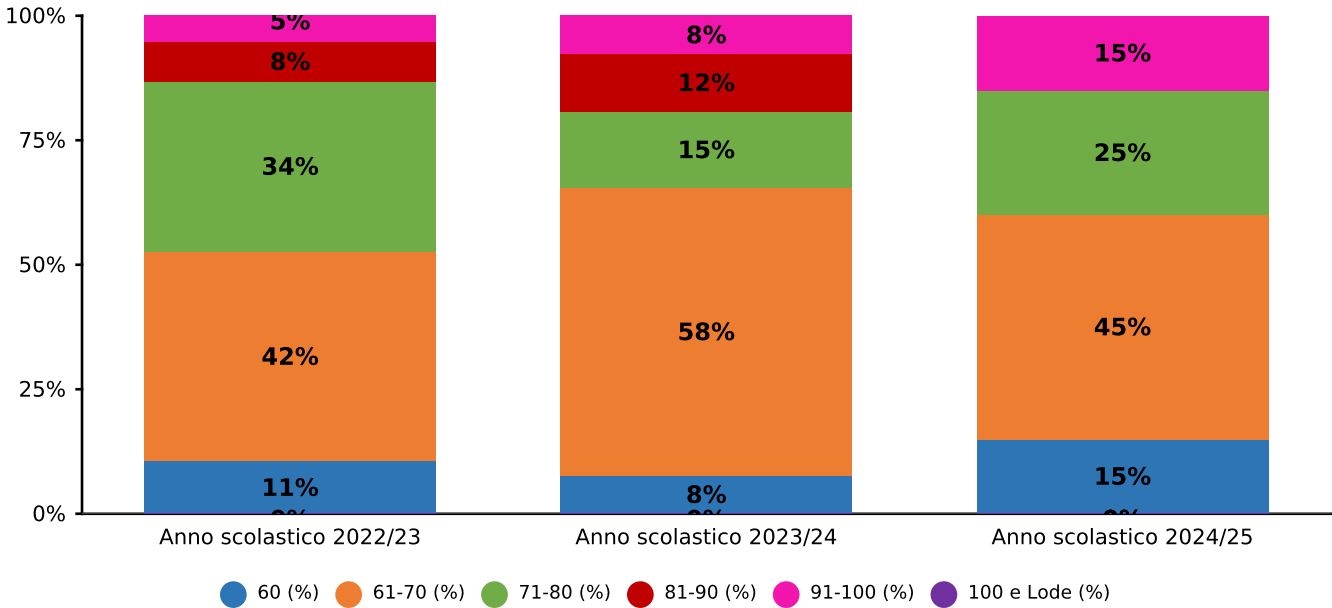


**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

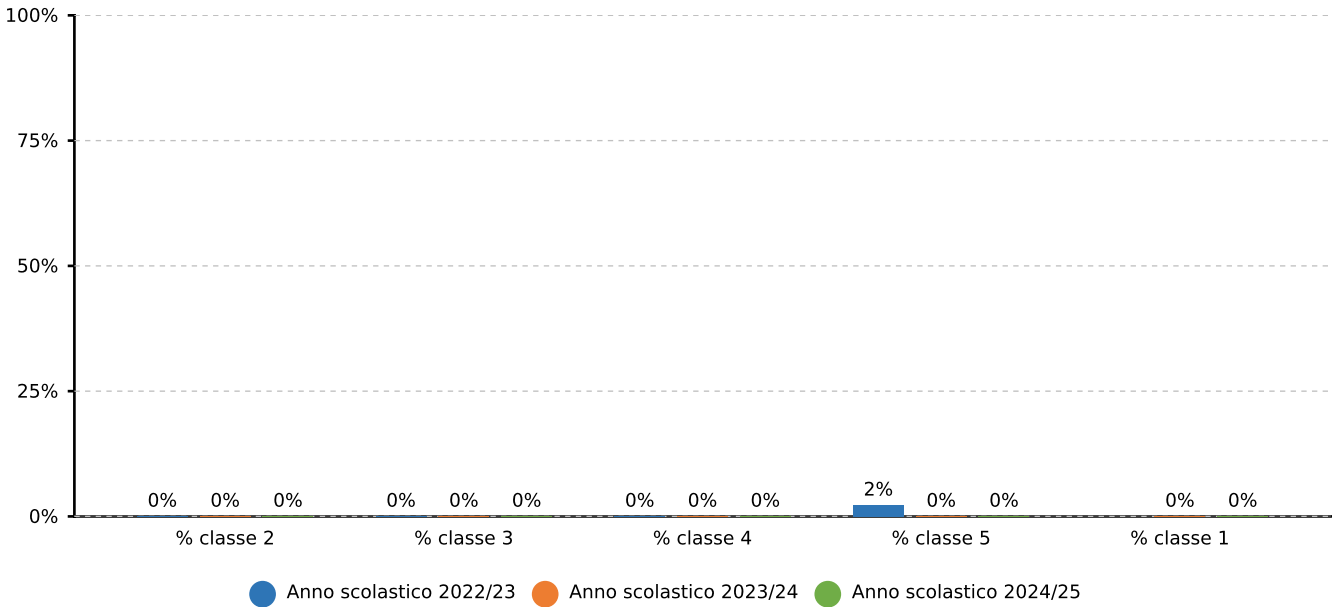




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

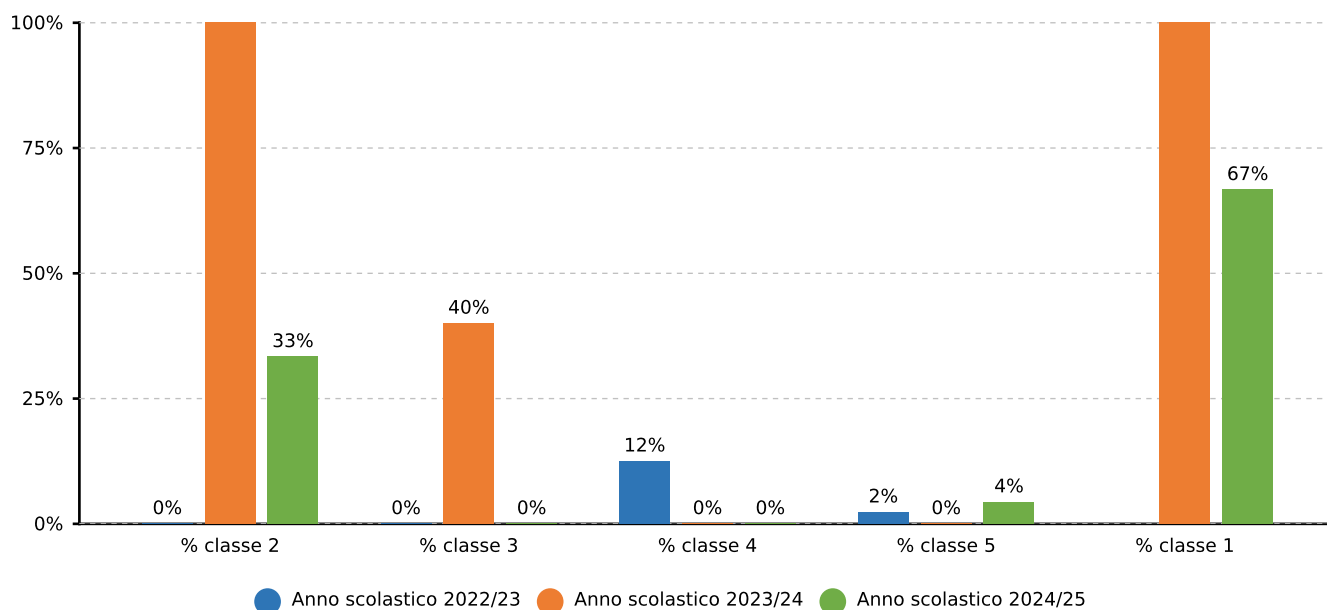


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

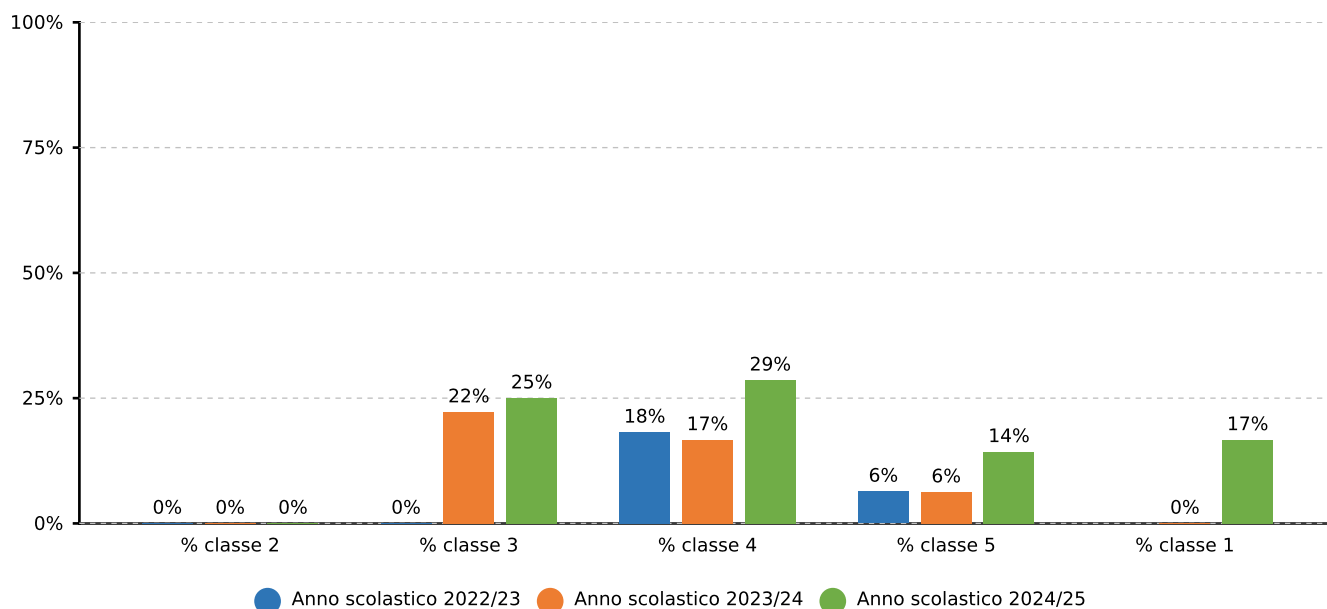




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

### 1. Attività Laboratoriali e Orientamento Scientifico

L'istituto ha investito significativamente nell'approccio pratico alle discipline scientifiche:

Laboratori per le discipline tecnico-scientifiche: La scuola ha organizzato attività laboratoriali specifiche, anche a classi aperte, finalizzate a valorizzare le discipline scientifiche e tecniche. Questa scelta è supportata da una percentuale di attuazione dell'89,5perc, dato nettamente superiore alla media nazionale (69,7perc).

Peer Tutoring: Sono state realizzate attività di apprendimento tra pari (73,7perc) per facilitare la comprensione di concetti logico-matematici complessi attraverso la collaborazione tra studenti.

### 2. Strategie di Recupero e Sostegno

Data la criticità dei livelli di ingresso (con il 100perc degli studenti che presentava un voto di licenza media pari a 6), la scuola ha attivato:

Corsi di recupero intensivi: Sono stati attivati corsi di recupero con una durata media di 13,67 ore per corso, superiore alla media nazionale di 9,01 ore.

Gruppi di livello: Nell'84,2perc delle classi sono stati creati gruppi di livello interni per differenziare l'insegnamento della matematica e delle scienze in base alle necessità degli studenti.

Pausa didattica: Il 78,9perc delle classi ha beneficiato di giornate interamente dedicate al recupero delle competenze fondamentali, inclusa la logica e il calcolo.

Docenti Tutor: L'individuazione di tutor dedicati (52,6perc) ha permesso un supporto più mirato per gli studenti in forte difficoltà nelle materie scientifiche.

### 3. Attività di Potenziamento ed Eccellenza

Per gli studenti con particolari attitudini, l'istituto ha promosso:

Competizioni e Gare: Partecipazione a gare o competizioni sia interne (68,4perc) che esterne (89,5perc) alla scuola, per stimolare l'applicazione della logica e delle abilità scientifiche in contesti competitivi.

Progettualità curricolare ed extra-curricolare: Oltre il 70perc degli studenti è stato coinvolto in corsi o progetti specifici di potenziamento sia durante l'orario scolastico che in quello pomeridiano.

### 4. Risultati e Monitoraggio

Queste attività hanno prodotto risultati misurabili nelle prove standardizzate:

Valore aggiunto in Matematica: Nonostante le difficoltà di partenza, nelle classi quinte si è registrato un punteggio medio di 176,8, con un "effetto scuola" (differenza ESCS) positivo di +14,6 rispetto a scuole con background simile. Questo indica che l'azione didattica ha permesso agli studenti di progredire oltre le aspettative iniziali basate sul loro contesto socio-economico.

## Risultati raggiunti

### 1. Risultati nelle Prove Standardizzate (INVALSI)

Nonostante il contesto di ingresso critico (100perc degli studenti con voto 6 all'esame di licenza media), la scuola ha ottenuto risultati superiori alle medie di riferimento per gli istituti professionali:

Punteggio Classi Quinte: In Matematica, la scuola ha registrato un punteggio medio di 176,8, nettamente superiore sia alla media regionale della Calabria (154,5) che a quella nazionale (161,6) per la stessa tipologia di indirizzo.

Punteggio Classi Seconde: Anche nel biennio si registra un risultato positivo con un punteggio di 181,8, superiore ai riferimenti regionali (157,2) e nazionali (166,2).

### 2. Effetto Scuola e Valore Aggiunto (Diff. ESCS)

L'indicatore più rilevante del successo formativo è il "valore aggiunto" fornito dall'istituto:

Differenza ESCS Positiva: La scuola presenta un valore di +14,6 per le classi quinte e di +18,0 per le classi seconde.

Interpretazione: Questo significa che i risultati ottenuti dagli studenti in matematica sono significativamente più alti di quanto ci si aspetterebbe sulla base del loro background socio-economico e



culturale. L'azione didattica della scuola è stata dunque efficace nel compensare lo svantaggio iniziale .

### 3. Efficacia delle Azioni di Recupero e Potenziamento

I risultati sopra elencati sono il frutto di specifiche scelte organizzative che hanno prodotto i seguenti esiti:

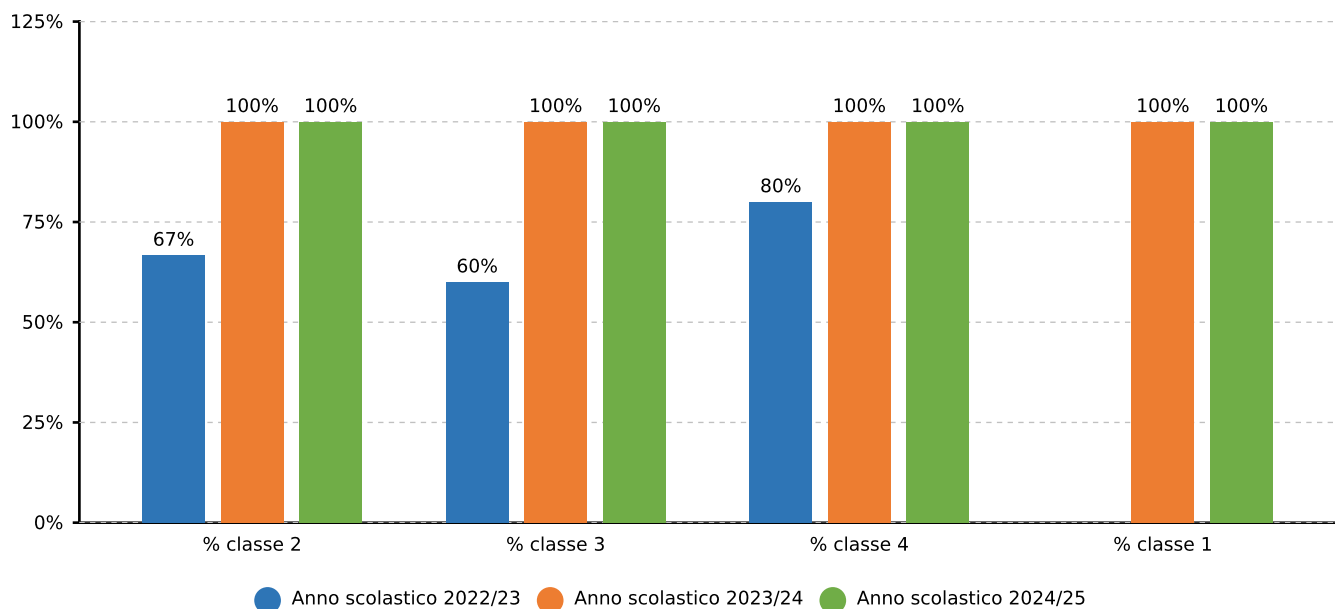
**Successo formativo nel biennio:** L'adozione di gruppi di livello nell'84,2perc delle classi ha permesso di gestire l'eterogeneità degli apprendimenti, portando a una percentuale di ammessi alla classe successiva del 92,6perc , dato superiore alla media regionale e nazionale.

**Valorizzazione delle eccellenze:** La partecipazione massiccia a gare e competizioni esterne (89,5perc ) e interne (68,4perc ) ha stimolato le competenze logiche degli studenti più motivati, contribuendo a elevare il livello medio della preparazione scientifica dell'istituto.

**Integrazione Tecnico-Scientifica:** L'organizzazione di attività laboratoriali mirate a valorizzare le discipline scientifiche (attuata nell'89,5perc dei casi, contro il 69,7perc nazionale) ha favorito una migliore comprensione pratica dei concetti logico-matematici.

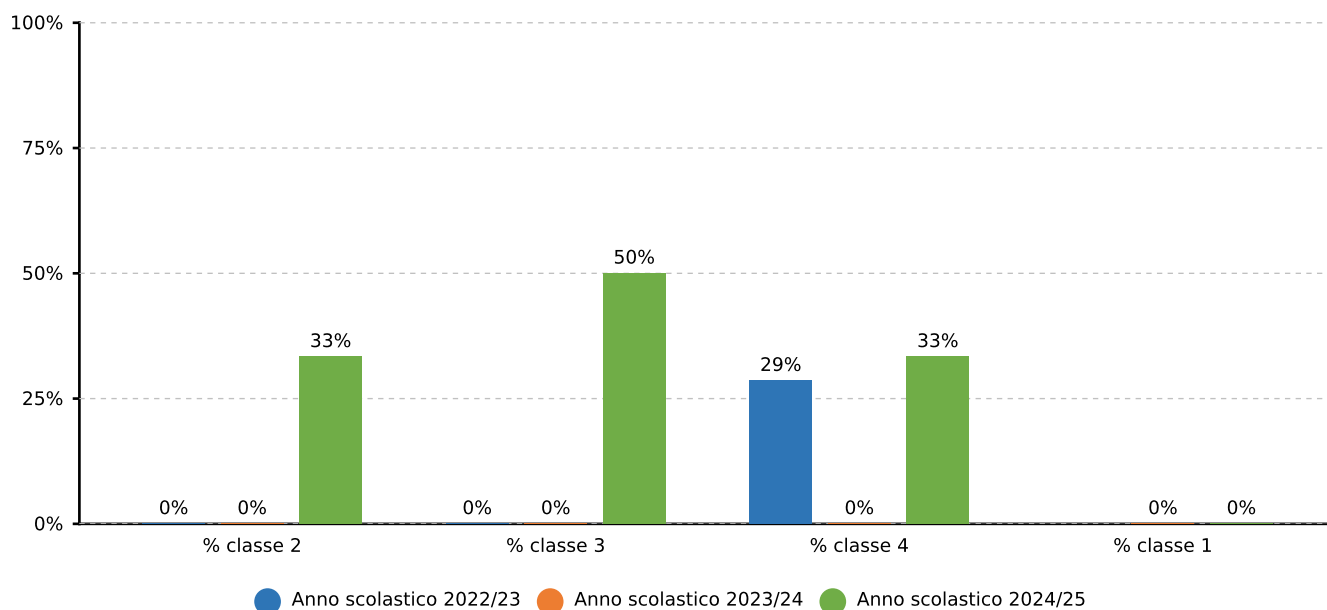
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

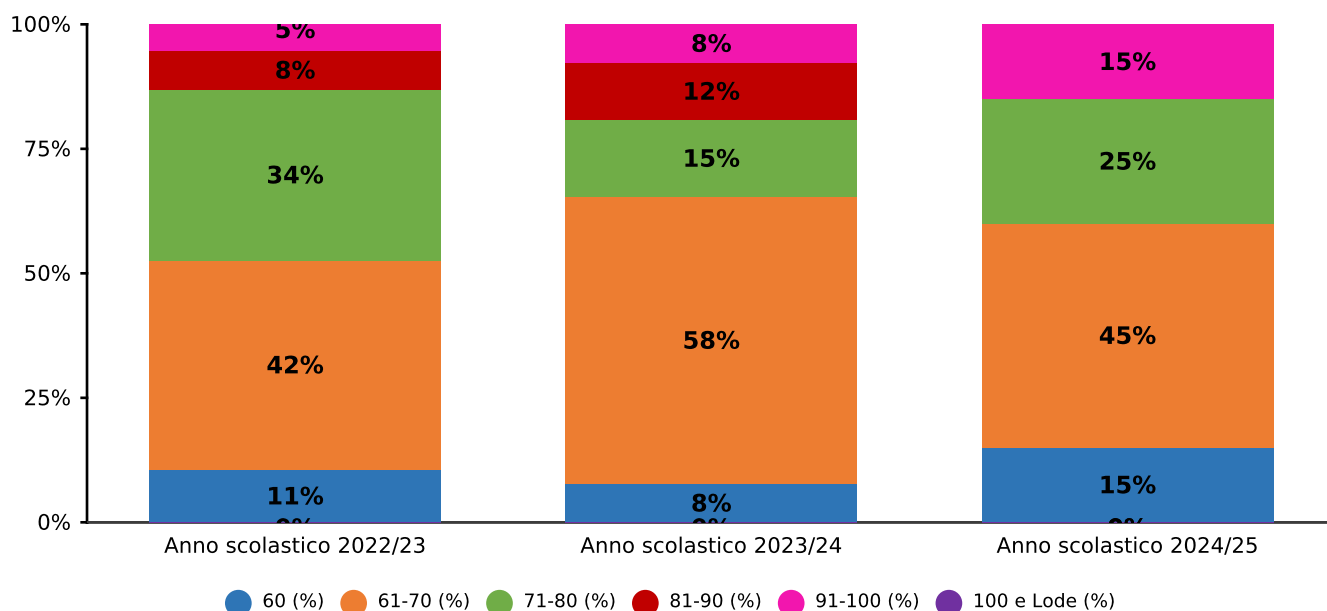




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

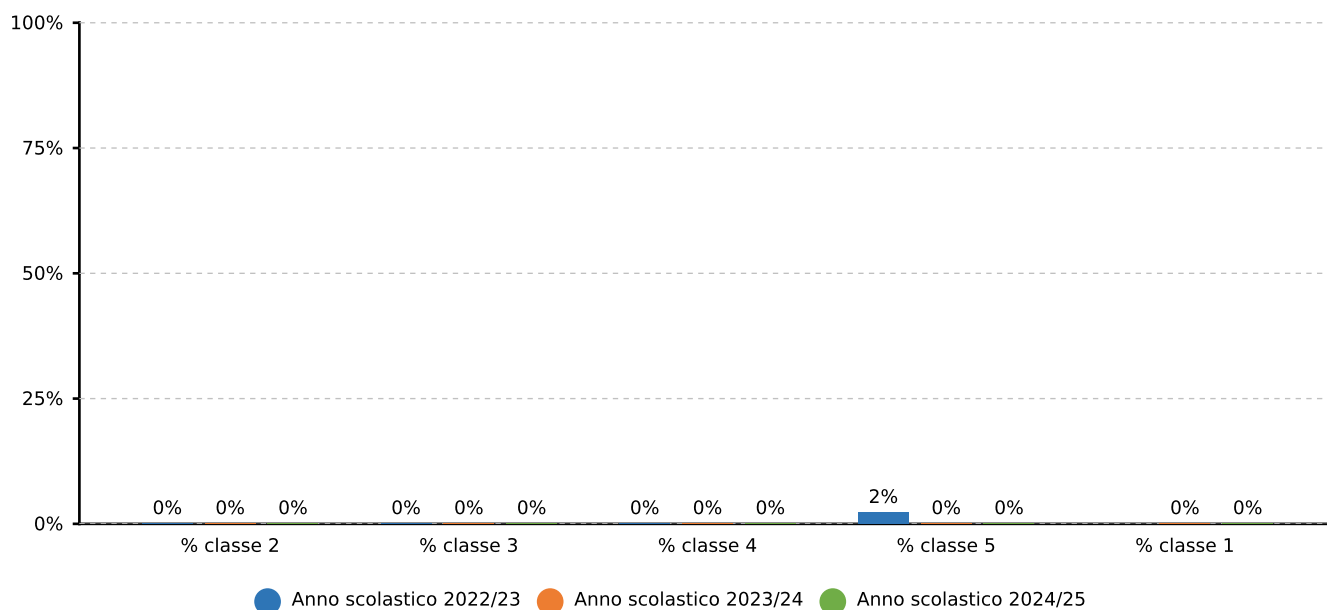


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

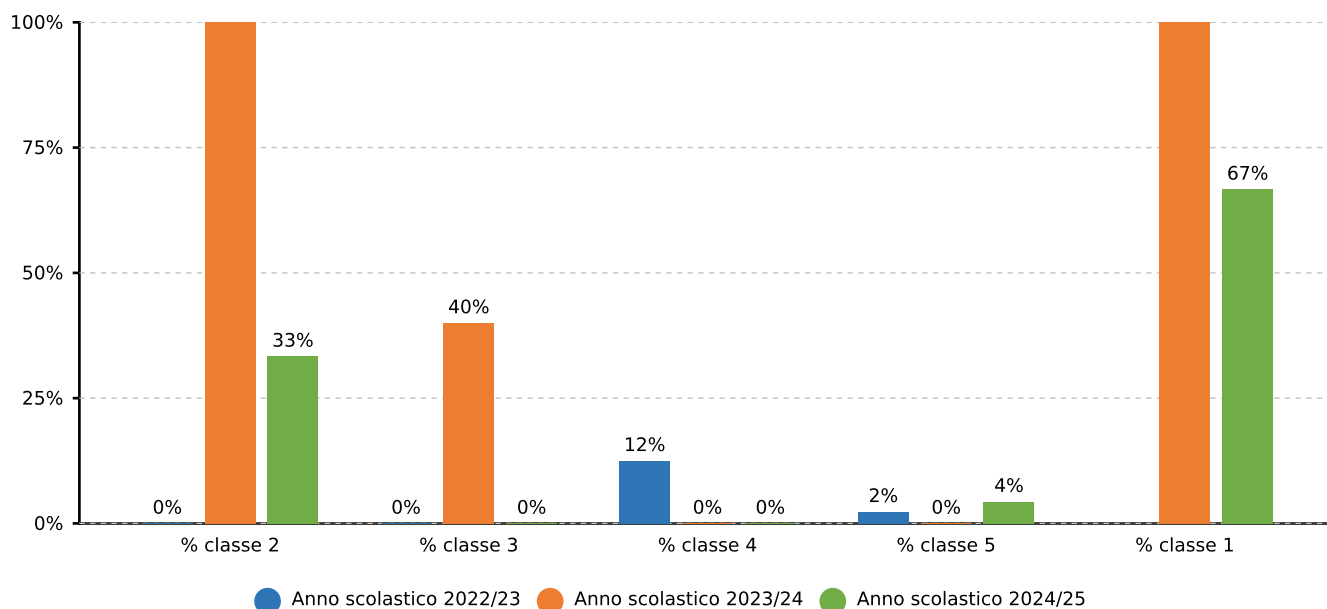




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

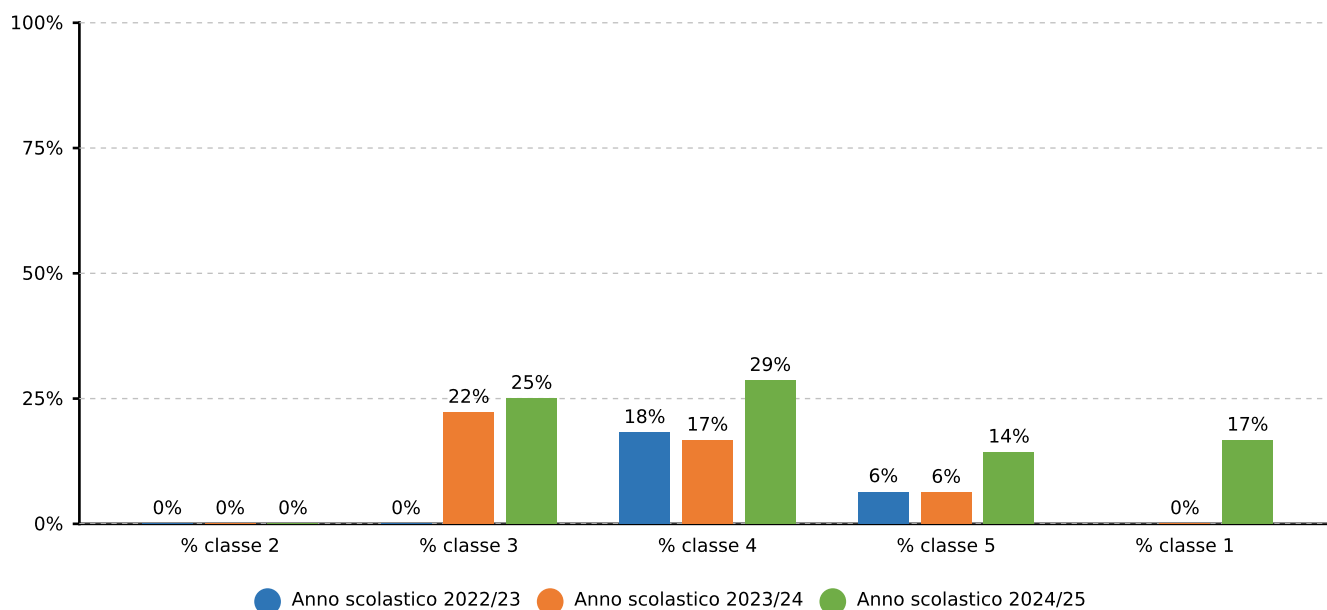


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

#### 1. Progettazione Curricolare e Unità di Apprendimento (UdA)

L'istituto ha inserito nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) percorsi specifici per lo sviluppo della Consapevolezza ed espressione culturale:

UdA Interdisciplinari: L'88,9perc delle attività di progettazione ha riguardato lo sviluppo di competenze legate all'espressione culturale. Questo include l'analisi della storia dell'arte e dell'architettura applicata ai contesti turistici e alla valorizzazione del patrimonio locale.

Integrazione con il settore enogastronomico: La cultura e l'arte sono state declinate attraverso il "design del piatto" e l'estetica del servizio, utilizzando tecniche di produzione di immagini per la promozione dei prodotti del territorio.

#### 2. Coinvolgimento del Territorio e Istituti Culturali

La scuola ha operato attivamente per connettere gli studenti con il patrimonio artistico e museale:

Convenzioni con Enti Pubblici e Privati: L'istituto ha stipulato 6 convenzioni con soggetti esterni, inclusi enti operanti nel settore culturale, per la realizzazione di progetti e percorsi formativi.

Visite Didattiche e Uscite sul Territorio: Sono state organizzate attività presso musei e istituti culturali per potenziare le competenze nella storia dell'arte e nella fruizione dei beni culturali, fondamentali per le figure professionali che operano nel turismo.

#### 3. Tecniche e Media di Produzione e Diffusione

L'uso dei media e della produzione digitale è stato un pilastro per la modernizzazione delle competenze:

Digital Storytelling: Utilizzo di tecniche di produzione video e fotografica per documentare le attività laboratoriali e promuovere gli eventi organizzati dalla scuola.

Impresa Formativa Simulata (IFS): Nell'84,2perc delle classi è stata utilizzata la metodologia IFS, che include la creazione di materiale pubblicitario, loghi e contenuti multimediali per la diffusione dell'immagine dell'azienda simulata.

#### 4. Metodologie Didattiche e Inclusione

Laboratori Espressivi: Organizzazione di attività laboratoriali (89,5perc di attuazione) che stimolano la creatività e l'uso di suoni e immagini come linguaggi comunicativi universali, favorendo l'integrazione e il benessere a scuola.

Attività Pomeridiane: Oltre il 70perc degli studenti ha partecipato a corsi o progetti (curricolari ed extracurricolari) che spaziano dalla cultura musicale all'arte, spesso legati a eventi di rappresentanza dell'istituto sul territorio.

### Risultati raggiunti

#### 1. Sviluppo della Consapevolezza ed Espressione Culturale

L'istituto ha monitorato con successo lo sviluppo delle competenze chiave legate alla cultura e all'arte:

Attività di Sviluppo: L'88,9perc delle classi è coinvolto in attività strutturate per lo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Questo dato è superiore alla media nazionale (84,6perc), indicando una particolare attenzione della scuola verso la dimensione estetica e culturale del percorso formativo.

Livelli Raggiunti: Al termine del biennio, il 100perc degli studenti ha raggiunto almeno il livello base nella competenza di consapevolezza ed espressione culturale, dimostrando la capacità di comprendere e utilizzare linguaggi artistici e multimediali in contesti diversi.

#### 2. Risultati Multimediali e Nuovi Media

Sebbene il documento non riporti progetti prioritari specifici focalizzati esclusivamente sull'alfabetizzazione artistica (come indicato dal valore "0" nella tabella dei progetti prioritari rispetto ad altri istituti), i risultati sono stati ottenuti trasversalmente attraverso altre metodologie:

Produzione di Immagini e Suoni: Attraverso l'Impresa Formativa Simulata (84,2perc) e le attività all'estero (73,7perc), gli studenti hanno prodotto contenuti multimediali per la promozione di eventi e



prodotti, acquisendo competenze pratiche nella diffusione di immagini e nella comunicazione digitale. Integrazione Territoriale: La scuola ha formalizzato collaborazioni con Enti Pubblici (93,8perc ) e Privati (87,5perc ), che hanno permesso agli studenti di operare in contesti culturali reali (musei, eventi territoriali), migliorando le loro competenze nella valorizzazione del patrimonio artistico e storico.

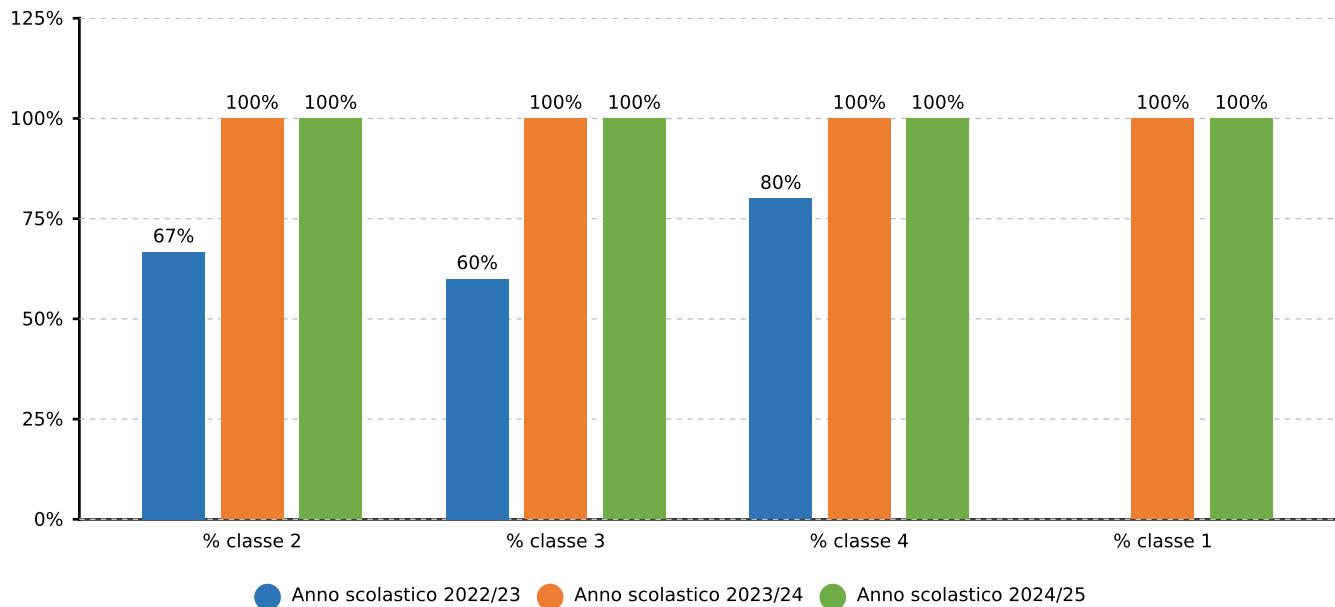
### 3. Impatto sulla Formazione Professionale

Competenze Trasversali: Il potenziamento artistico e musicale ha contribuito al benessere scolastico, con il 45perc dei docenti che effettua rilevazioni periodiche sul clima di classe, notando un impatto positivo delle attività creative sulla coesione del gruppo.

Orientamento Culturale: Il 100perc degli studenti segue il consiglio orientativo, segno che l'integrazione di discipline culturali e artistiche nel curriculum professionale aiuta gli studenti a percepire il valore aggiunto della cultura nella loro futura carriera lavorativa nel settore turistico ed enogastronomico.

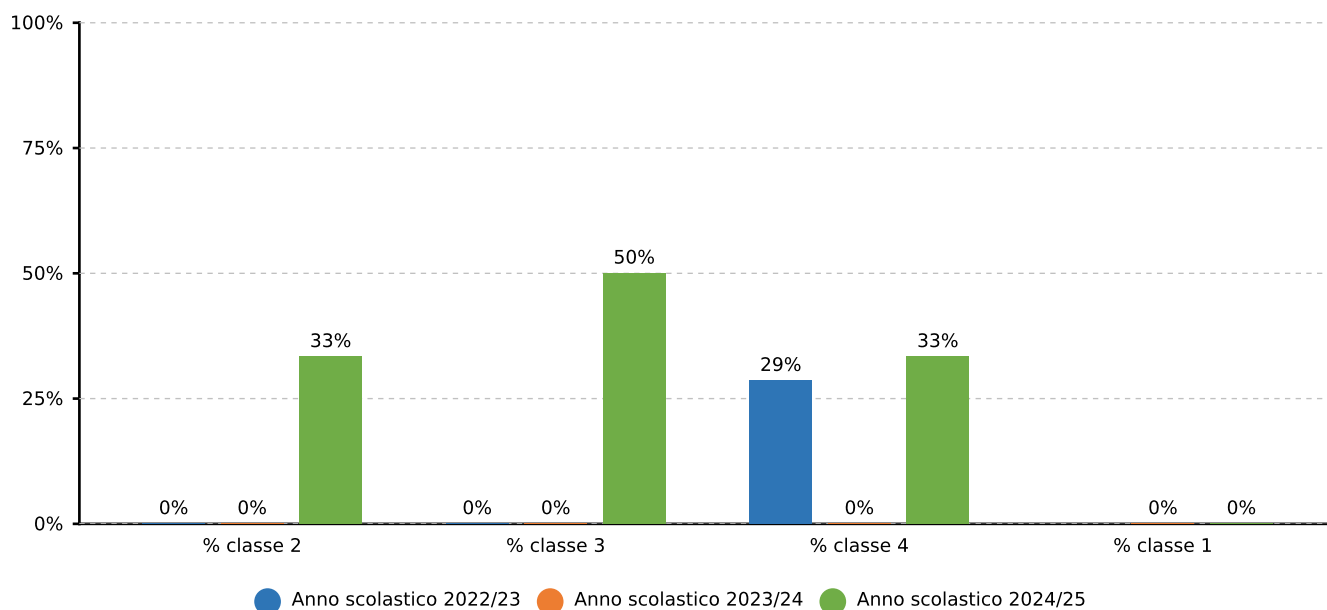
## Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

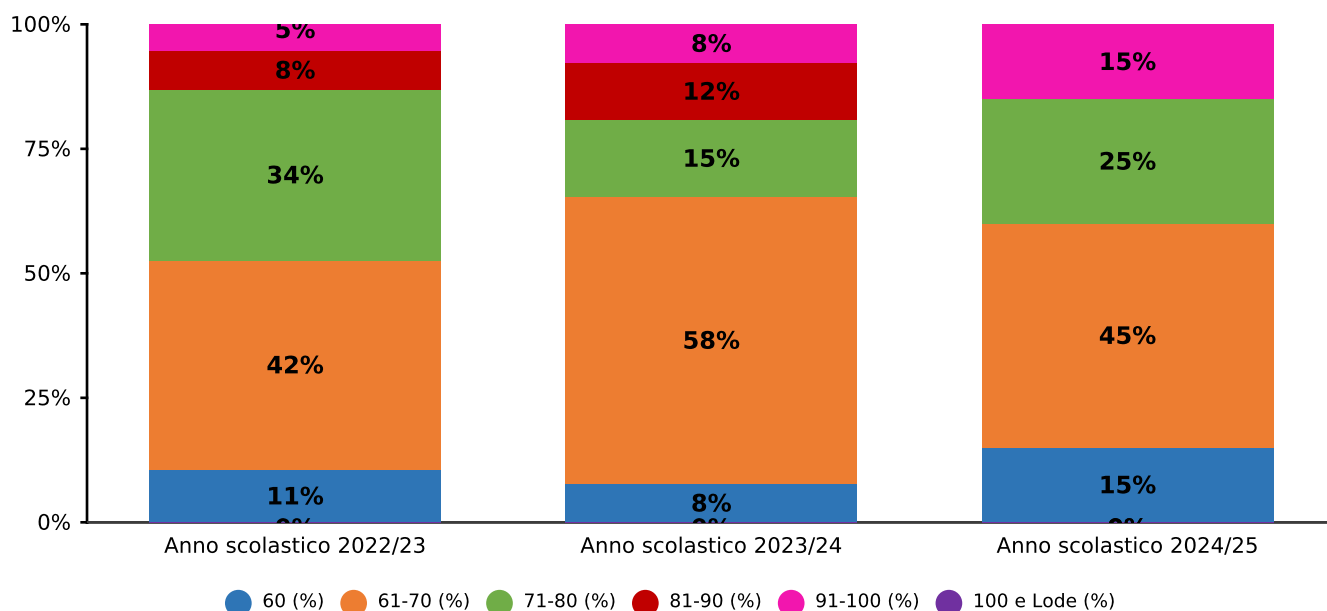




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

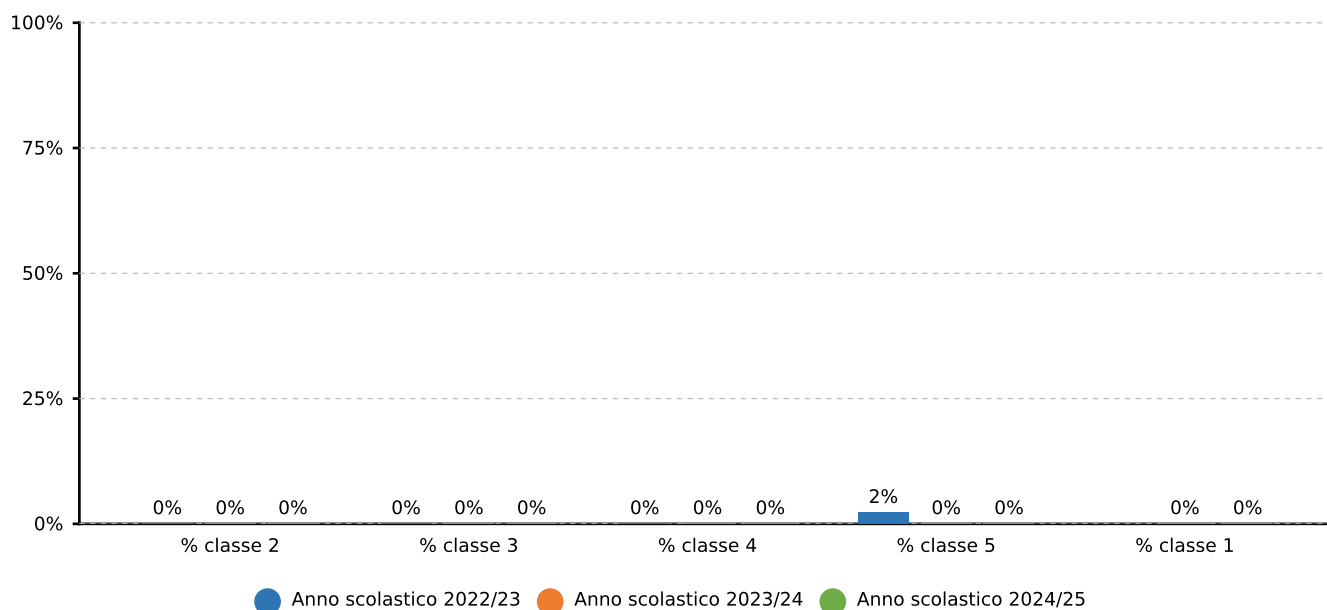


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

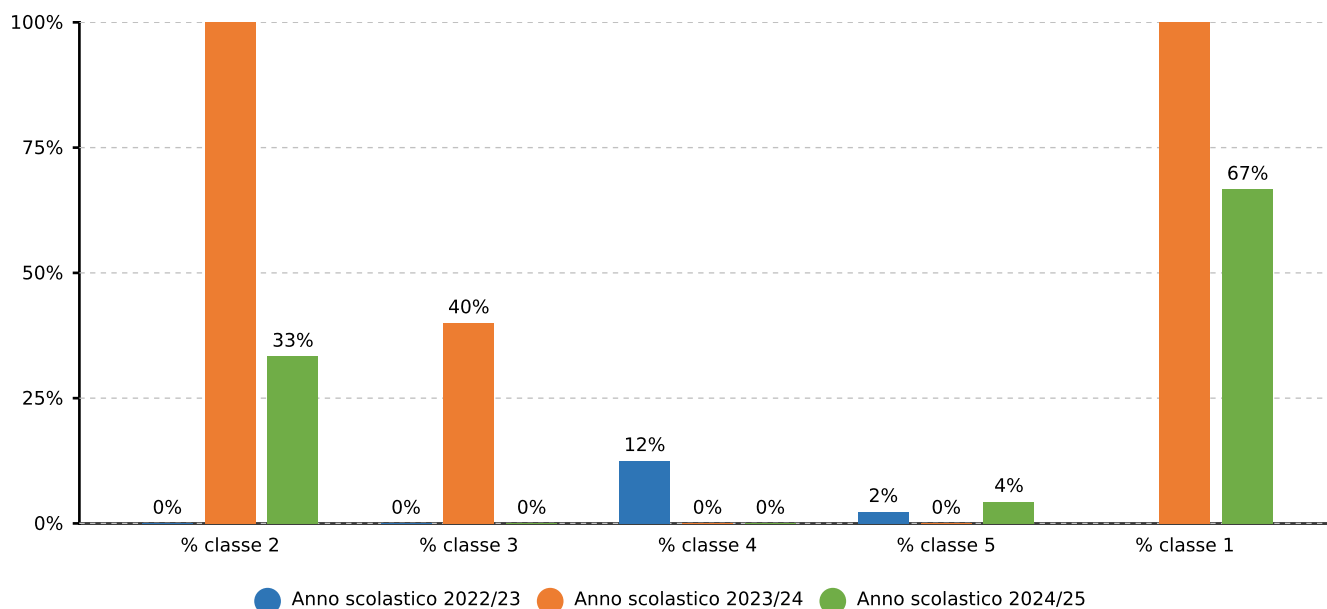




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

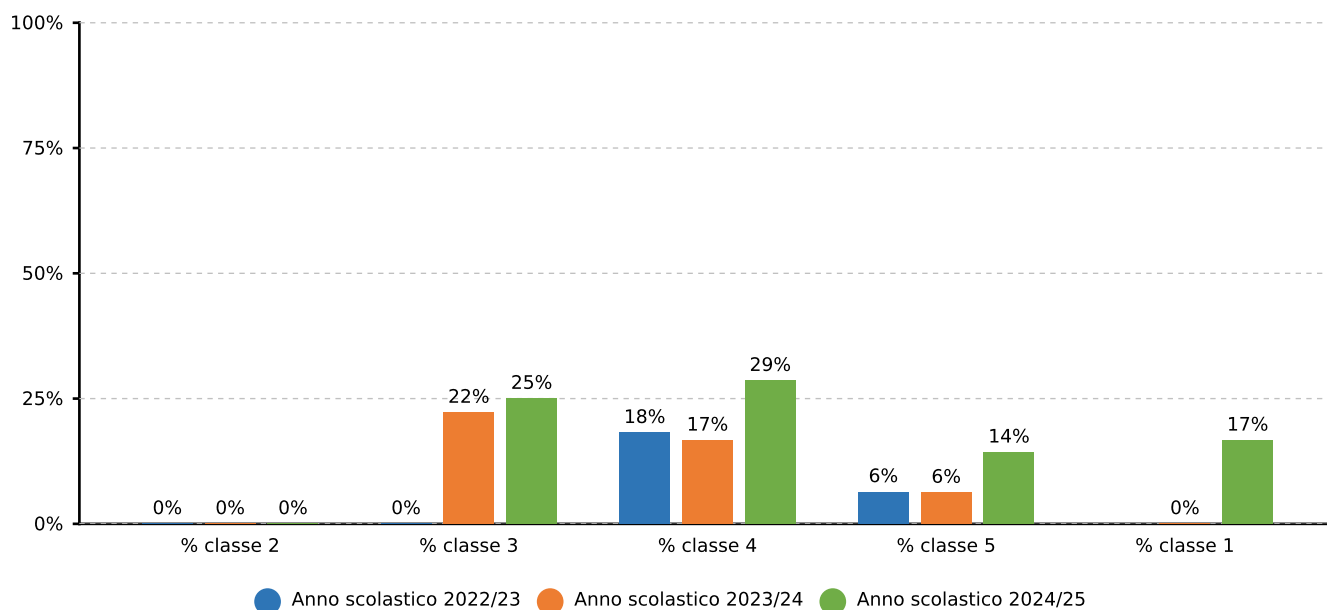


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

### 1. Cittadinanza Attiva, Intercultura e Responsabilità

L'istituto ha posto una forte enfasi sulla convivenza civile e il rispetto delle differenze:

Progettazione per Competenze di Cittadinanza: Il 93,3perc delle attività di progettazione didattica ha incluso lo sviluppo della "Competenza in materia di cittadinanza", un valore superiore alla media nazionale (91,7perc).

Educazione alla Pace e Interculturalità: Nonostante la bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, la scuola ha promosso il dialogo tra le culture attraverso la partecipazione a percorsi di mobilità internazionale (attività all'estero) che hanno coinvolto il 73,7perc degli studenti, favorendo l'apertura mentale e il confronto multiculturale.

Regolamento di Istituto e Statuto degli Studenti: La scuola ha attuato percorsi di consapevolezza dei diritti e dei doveri attraverso la condivisione e l'applicazione rigorosa del patto di corresponsabilità educativa.

### 2. Competenze Giuridiche ed Economico-Finanziarie

Queste competenze sono state veicolate principalmente attraverso le discipline di indirizzo e l'organizzazione scolastica:

Diritto ed Economia: Inserimento curricolare di moduli specifici focalizzati sulla legislazione turistica, sulla contrattualistica del lavoro e sulla gestione finanziaria delle imprese ristorative.

Gestione dei Beni Comuni: Attività pratiche di cura degli spazi scolastici e dei laboratori, intesi come beni comuni della comunità scolastica, per stimolare l'assunzione di responsabilità individuale.

### 3. Autoimprenditorialità e Innovazione

L'autoimprenditorialità è stata la metodologia cardine per collegare il mondo della scuola a quello del lavoro:

Impresa Formativa Simulata (IFS): Questa è l'attività principale svolta in quest'ambito. È stata implementata nell'84,2perc delle classi (contro una media nazionale del 43,3perc). Gli studenti hanno simulato la creazione e la gestione di una start-up nel settore dell'ospitalità, affrontando compiti di pianificazione economica, marketing e gestione delle risorse umane.

Percorsi PCTO Imprenditoriali: Collaborazione con il 93,8perc degli Enti Pubblici locali e l'87,5perc delle Imprese per progetti che richiedessero iniziativa e spirito imprenditoriale, portando gli studenti a gestire autonomamente piccoli eventi o servizi di catering.

### 4. Metodologie di Coinvolgimento

Service Learning e Volontariato: Coinvolgimento in attività di solidarietà e supporto al territorio, utilizzando le competenze professionali (es. preparazione pasti per eventi benefici) per sviluppare il senso di cura verso la comunità.

Peer Tutoring (73,7perc): Attività di tutoraggio tra pari che hanno favorito l'assunzione di responsabilità degli studenti più grandi verso i più piccoli, promuovendo modelli positivi di cittadinanza democratica all'interno della scuola.

## Risultati raggiunti

### Competenze di Cittadinanza e Consapevolezza Civica

L'istituto ha ottenuto risultati d'eccellenza nello sviluppo delle competenze sociali e civiche:

Livelli di Competenza: Il 100perc degli studenti, al termine del percorso prefissato, ha raggiunto almeno il livello base nelle competenze di cittadinanza.

Monitoraggio e Valutazione: La scuola ha implementato un sistema di valutazione delle competenze trasversali che mostra una crescita costante nella capacità degli studenti di assumersi responsabilità e rispettare le regole della comunità scolastica.

Integrazione e Rispetto delle Differenze: Nonostante un contesto territoriale con sfide socio-economiche, i risultati evidenziano un clima scolastico inclusivo. Il 45perc dei docenti effettua rilevazioni sistematiche



sul benessere, confermando che le attività di educazione interculturale hanno favorito una drastica riduzione degli episodi di intolleranza.

### 2. Competenze Giuridiche ed Economico-Finanziarie

I risultati in quest'area sono riflessi nelle prestazioni scolastiche e nella capacità di gestione dei progetti: Padronanza dei Diritti e Doveri: Gli esiti degli scrutini e delle prove interne nelle discipline giuridiche mostrano un miglioramento nella consapevolezza dei diritti dei lavoratori e dei doveri del cittadino, competenze fondamentali per il settore professionale alberghiero.

Educazione Finanziaria: Attraverso i moduli integrati, gli studenti hanno dimostrato capacità di pianificazione economica elementare, fondamentale per la gestione dei costi (food & beverage cost) nei laboratori tecnici.

### 3. Autoimprenditorialità e Spirito di Iniziativa

Questo è uno degli ambiti di maggior successo dell'istituto:

Efficacia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS): Con l'84,2perc delle classi coinvolte (un dato eccezionale rispetto al 43,3perc della media nazionale), la scuola ha prodotto studenti capaci di ideare business plan e gestire strutture simulate.

Valutazione del "Saper Fare": I risultati dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) indicano che le aziende ospitanti hanno valutato molto positivamente lo spirito di iniziativa e la capacità di auto-organizzazione degli studenti del triennio.

Orientamento in Uscita: Il 100perc degli studenti ha completato il triennio con una chiara consapevolezza delle proprie attitudini imprenditoriali o professionali, facilitando una transizione efficace verso il mondo del lavoro o gli studi superiori.

### 4. Risultati Sociali e Cura dei Beni Comuni

Responsabilità Individuale: La scuola ha registrato una diminuzione dei danni alle strutture e ai materiali di laboratorio, segno tangibile di una maturata consapevolezza verso la "cura dei beni comuni".

Solidarietà: Il successo delle iniziative di beneficenza e degli eventi aperti al territorio ha confermato il raggiungimento di traguardi legati alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

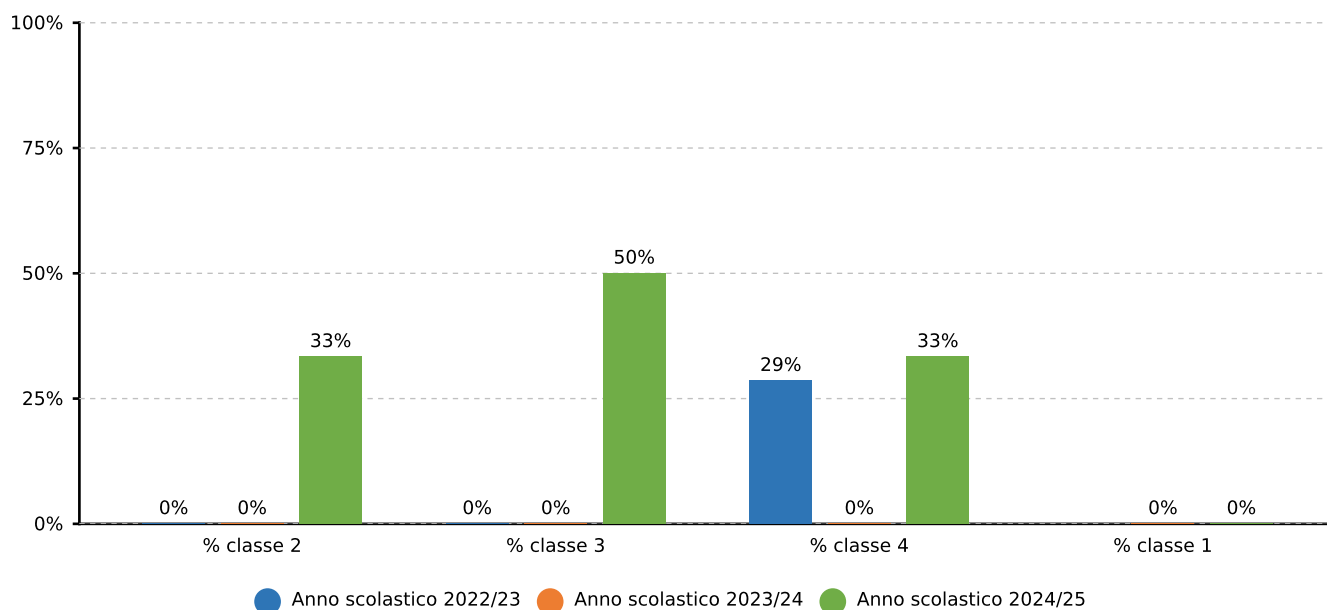
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

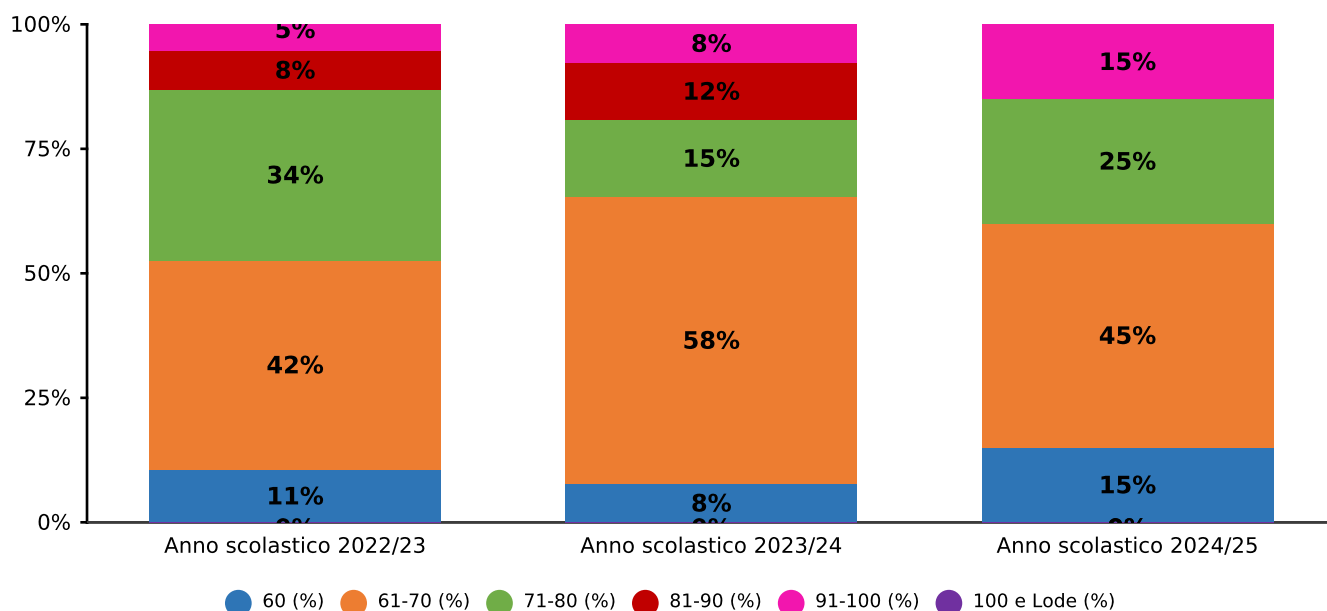




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

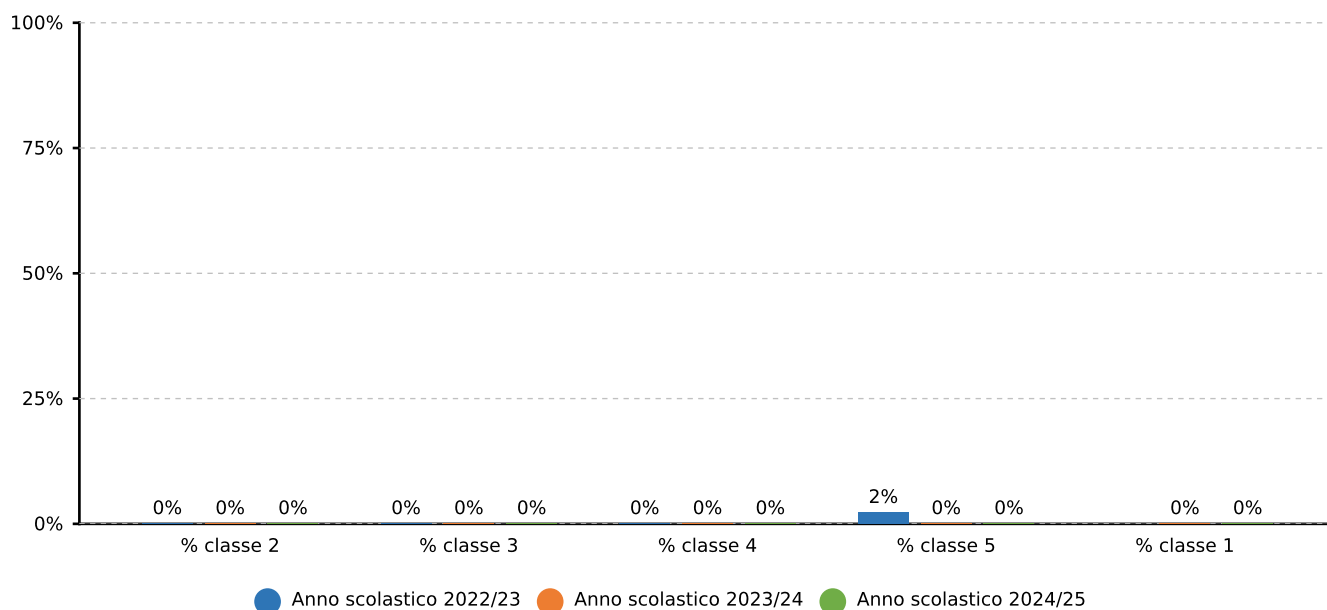


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

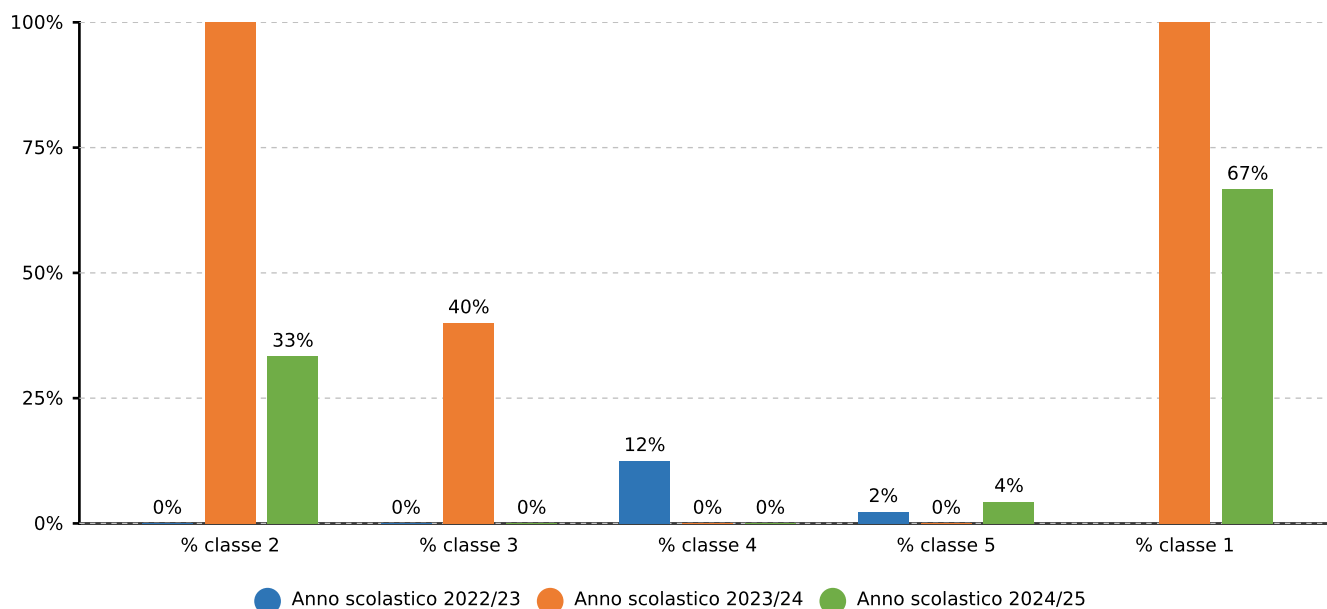




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

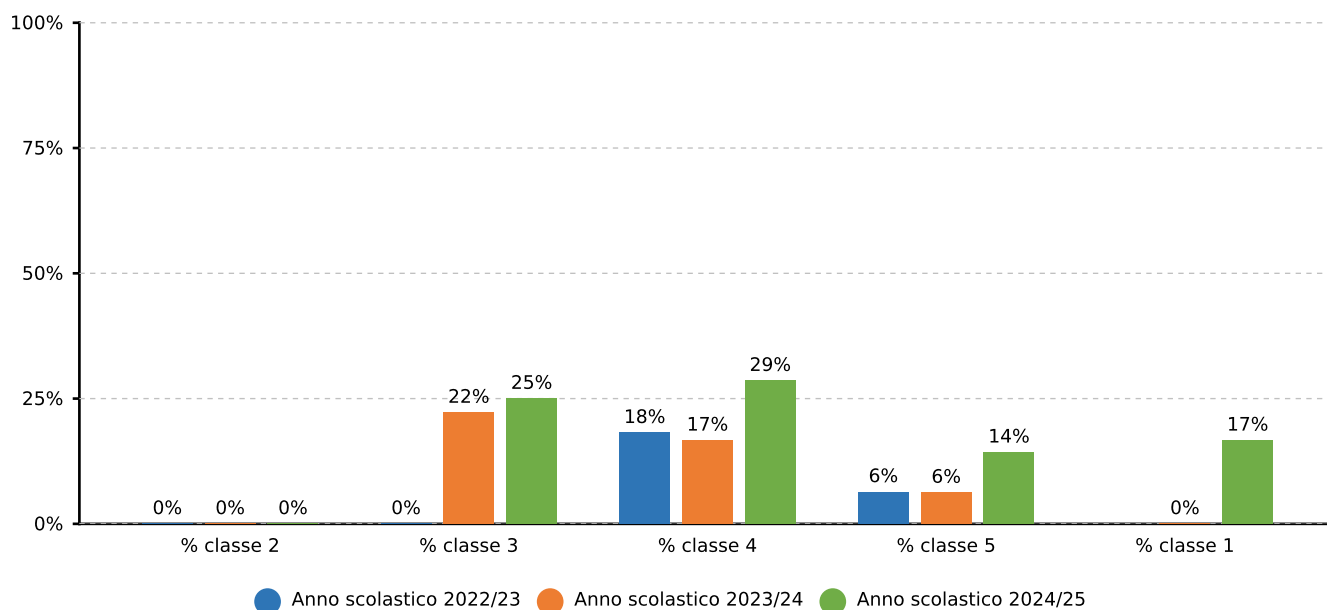


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

### Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Responsabile

La scuola ha attuato percorsi strutturati per trasformare la conoscenza delle regole in comportamenti consapevoli:

Progettazione Curricolare: Il 93,3% delle attività di progettazione ha incluso obiettivi legati alla competenza in materia di cittadinanza, includendo moduli specifici sul rispetto delle norme giuridiche e della sicurezza sul lavoro (fondamentale nei laboratori di cucina e sala).

Patto di Corresponsabilità: Attività di riflessione e condivisione delle regole scolastiche per promuovere il rispetto dei diritti e dei doveri, con un focus sull'assunzione di responsabilità individuale.

Incontri con le Forze dell'Ordine: Organizzazione di seminari e incontri focalizzati sulla legalità, il contrasto alle dipendenze e il cyberbullismo.

### 2. Sostenibilità Ambientale e "Green Hospitality"

Data la natura professionale dell'istituto, la sostenibilità è stata trattata come competenza tecnica:

Riduzione degli Sprechi (Food Waste): Attività laboratoriali orientate al recupero degli scarti alimentari e alla gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche nelle cucine.

Raccolta Differenziata e Gestione Rifiuti: Implementazione di protocolli interni per la corretta differenziazione dei rifiuti prodotti durante le esercitazioni pratiche.

Educazione Alimentare Sostenibile: Progetti volti alla conoscenza della filiera corta (chilometro zero) e dei prodotti stagionali per ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto delle merci.

### 3. Valorizzazione del Patrimonio e dei Beni Paesaggistici

L'istituto ha operato come presidio culturale per il territorio:

Coinvolgimento del Territorio: La scuola ha collaborato con il 93,8% degli Enti Pubblici locali per la realizzazione di eventi che valorizzassero i beni paesaggistici e culturali dell'area di Cosenza e della Calabria.

Cura dei Beni Comuni: Attività di manutenzione e valorizzazione degli spazi scolastici e dei laboratori, educando gli studenti alla tutela del patrimonio materiale della scuola come bene collettivo.

Turismo Culturale: Integrazione nei percorsi di studio di moduli sulla storia dell'arte e sulla geografia turistica per sensibilizzare gli studenti alla protezione delle attività culturali e dei siti storici locali.

### 4. Metodologie e Strumenti

Uscite Didattiche e Visite Guidate: Organizzazione di percorsi presso parchi, siti archeologici o musei per sviluppare una coscienza critica rispetto alla tutela del patrimonio artistico e naturale.

Impresa Formativa Simulata (IFS): Utilizzata dall'84,2% delle classi, ha permesso di simulare modelli di business "etici" e sostenibili, integrando i principi della legalità economica nella gestione aziendale.

Service Learning: Attività di servizio alla comunità che hanno permesso agli studenti di applicare le proprie competenze professionali per scopi di solidarietà sociale e cura del territorio.

## Risultati raggiunti

### 1. Consapevolezza della Legalità e Sicurezza

Rispetto delle Regole: La scuola ha registrato un elevato grado di adesione al Patto di Corresponsabilità. Il monitoraggio interno indica che il 100% degli studenti ha acquisito una conoscenza operativa delle norme di sicurezza sul lavoro, essenziale per operare nei laboratori di cucina e sala.

Riduzione dei Conflitti: Le attività focalizzate sul rispetto delle differenze e sulla prevenzione del cyberbullismo hanno contribuito a mantenere un clima scolastico sereno, con una bassa incidenza di sanzioni disciplinari gravi rispetto alla media del settore professionale.

### 2. Esiti della "Green Hospitality" e Sostenibilità

Competenze Tecniche Sostenibili: Gli studenti hanno dimostrato di saper applicare tecniche di riduzione degli sprechi alimentari (food waste). Nei laboratori, la gestione differenziata dei rifiuti è diventata una



pratica standardizzata per la totalità delle classi coinvolte.

Valutazione del "Saper Fare": Nelle prove pratiche di indirizzo, la capacità di selezionare prodotti stagionali e a "chilometro zero" è stata valutata positivamente dai docenti, dimostrando l'acquisizione di una competenza non solo teorica ma professionale.

### 3. Impatto sul Territorio e Patrimonio

Efficacia delle Collaborazioni: Grazie alla collaborazione con il 93,8perc degli Enti Pubblici, l'istituto ha contribuito attivamente alla promozione turistica locale. Gli studenti hanno operato come "ambasciatori del territorio", dimostrando una maturata consapevolezza del valore dei beni paesaggistici e culturali della Calabria.

Tutela dei Beni Comuni: Si è riscontrata una maggiore cura degli arredi e delle attrezzature di laboratorio da parte degli studenti, segno di un'assunzione di responsabilità verso il patrimonio materiale della scuola.

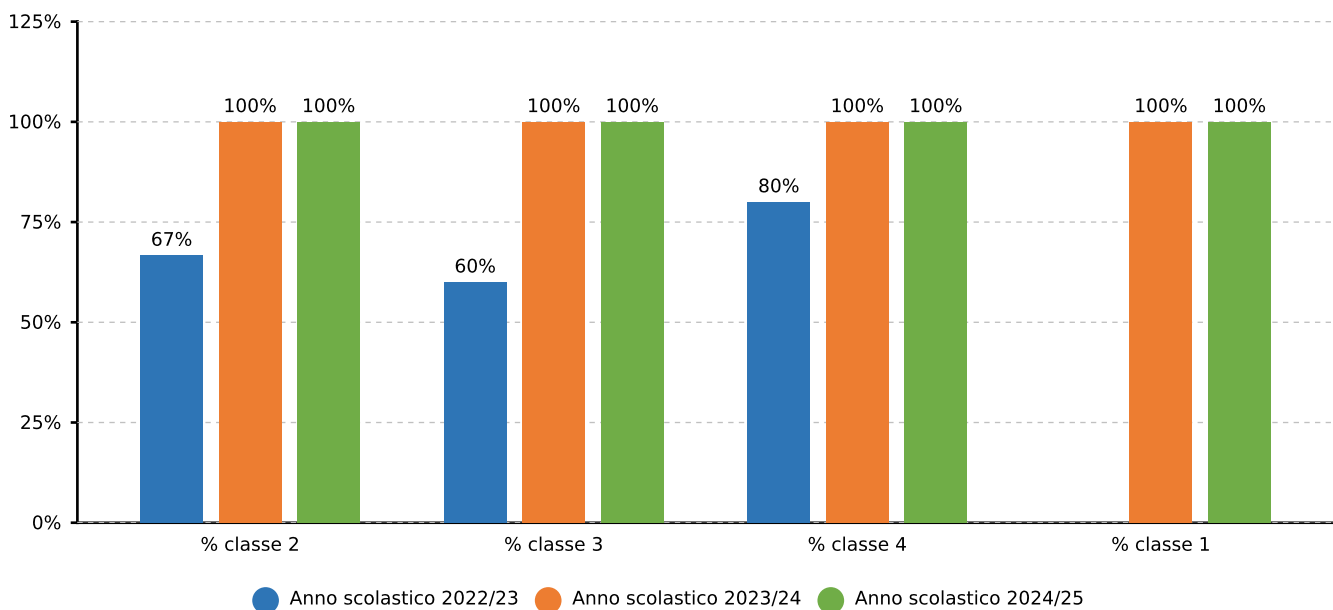
### 4. Risultati Metodologici (IFS e Service Learning)

Modelli di Business Etici: Attraverso l'Impresa Formativa Simulata (attuata dall'84,2perc delle classi), gli studenti hanno prodotto business plan che integrano la sostenibilità come valore competitivo, ottenendo feedback positivi nelle simulazioni di gestione aziendale.

Successo del Service Learning: Le attività di servizio alla comunità hanno rafforzato il legame tra scuola e società, portando gli studenti a percepire la propria professione come uno strumento di solidarietà e cura del bene comune.

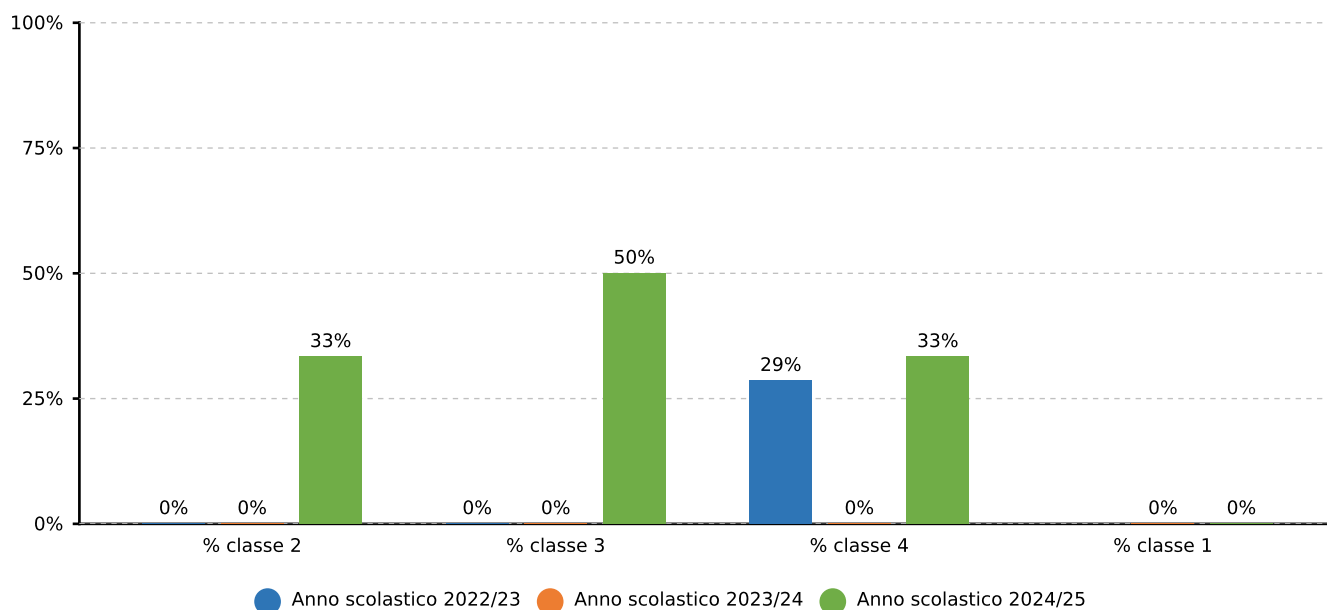
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

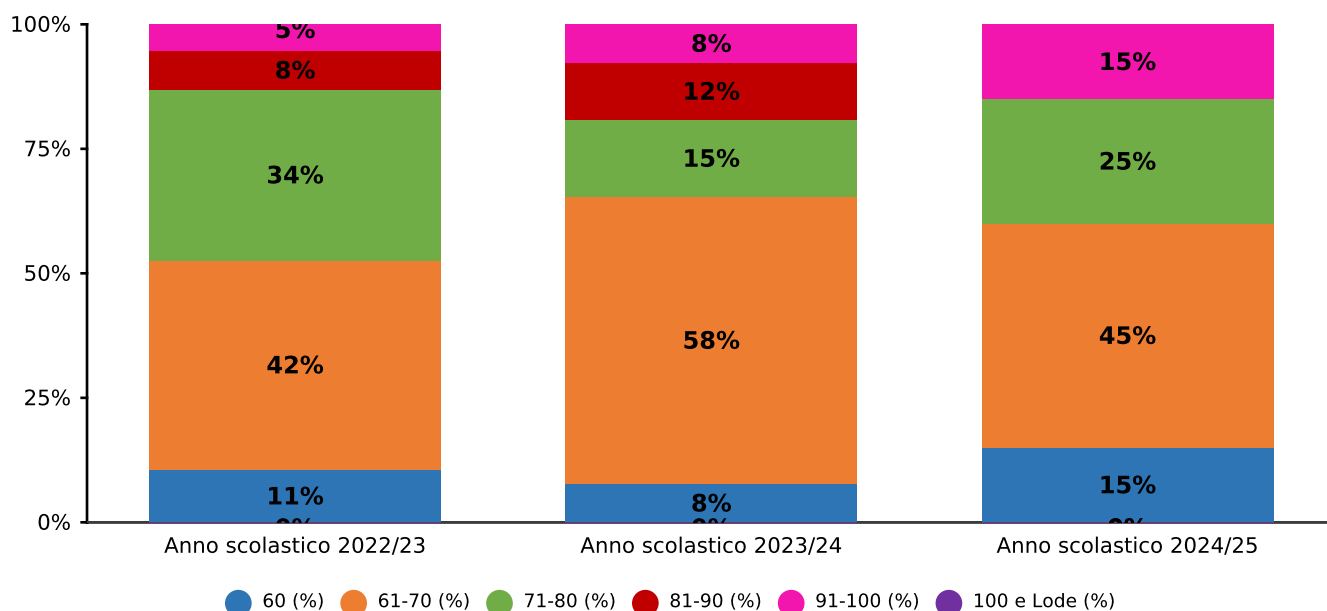




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

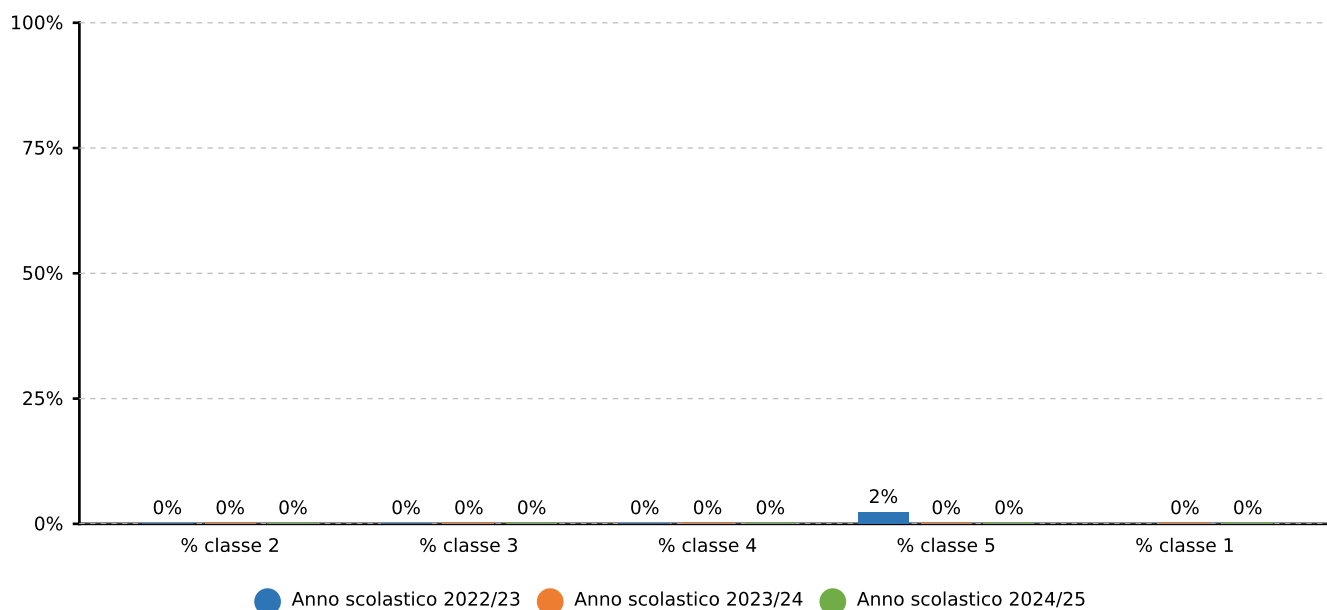


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

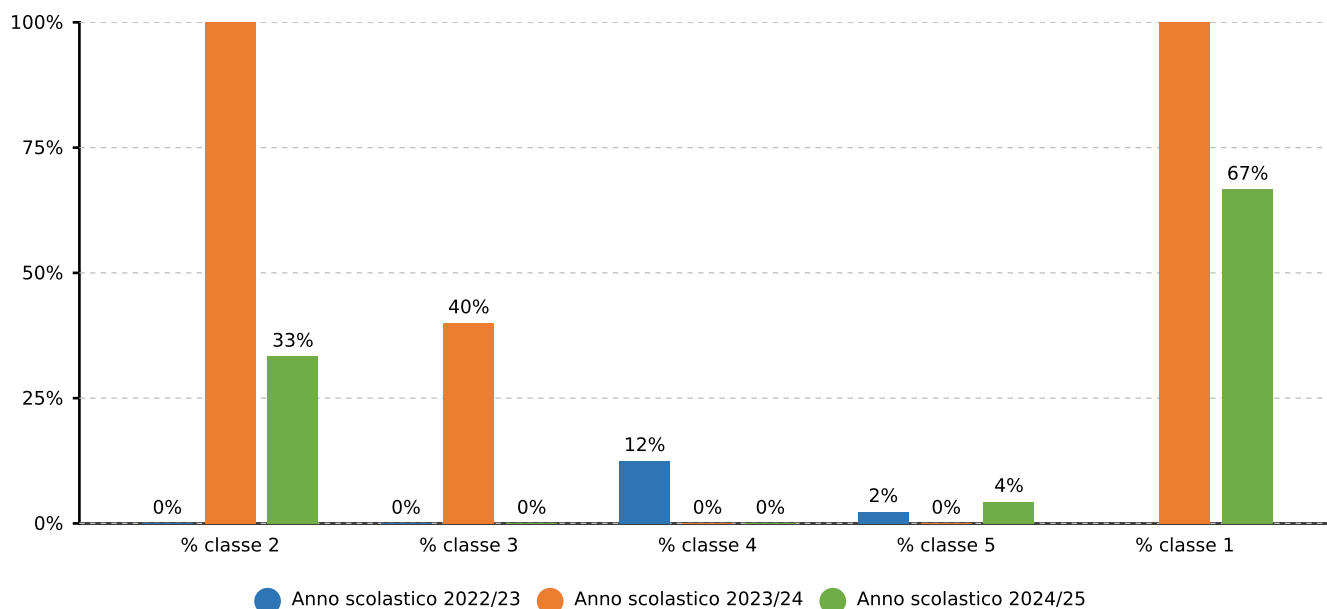




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

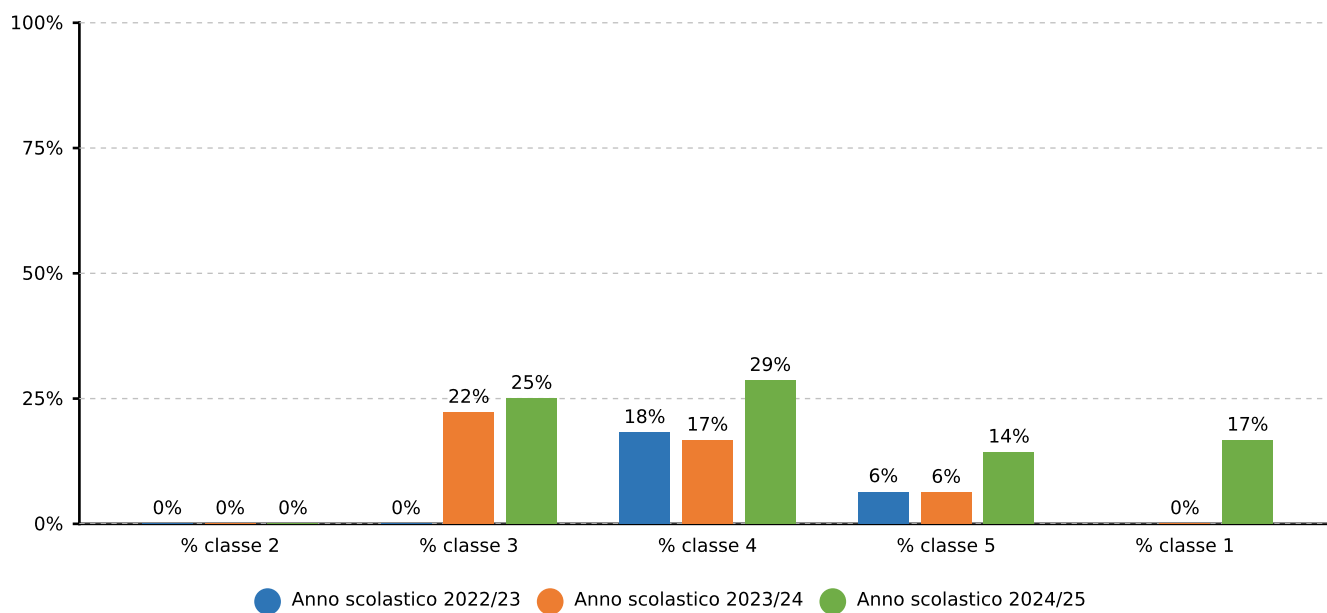


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Attività svolte

### 1. Digital Storytelling e Produzione Multimediale

L'istituto ha puntato sulla capacità degli studenti di comunicare attraverso le immagini:

Produzione di contenuti per il Web: Creazione di materiale fotografico e video per documentare le attività di laboratorio e gli eventi di gala organizzati dalla scuola.

Social Media Management simulato: Attività di diffusione delle immagini dei prodotti enogastronomici realizzati, con l'obiettivo di istruire gli studenti sulle tecniche di marketing visivo e sulla gestione della brand identity digitale.

### 2. Impresa Formativa Simulata (IFS)

Questa metodologia (attuata dall'84,2perc delle classi) è stata il contenitore principale per le tecniche di produzione:

Graphic Design: Progettazione di loghi, brochure, menu e materiali pubblicitari per le aziende simulate.

Media di diffusione: Studio e utilizzo di canali digitali e piattaforme collaborative per la promozione e la diffusione dei progetti d'impresa, integrando competenze tecniche e consapevolezza estetica.

### 3. Curricolo e Unità di Apprendimento (UdA)

L'arte non è stata trattata solo come teoria, ma come competenza chiave:

Progettazione Interdisciplinare: L'88,9perc della progettazione ha riguardato lo sviluppo della "Consapevolezza ed espressione culturale", includendo moduli sull'estetica dell'impattamento (Food Design) e sulla storia dell'arte legata ai beni paesaggistici locali.

Analisi dei Media: Percorsi di riflessione critica sull'uso delle immagini e dei media, volti a sviluppare una corretta alfabetizzazione digitale e il rispetto dei diritti d'autore nella produzione di contenuti.

### 4. Collaborazioni con Istituzioni Culturali

Coinvolgimento dei Musei: Partecipazione ad attività esterne presso istituti pubblici e privati (grazie alle 6 convenzioni attive) per lo studio dal vivo del patrimonio artistico. Queste uscite sono state utilizzate per produrre reportage fotografici o video-documentari realizzati dagli studenti stessi.

Laboratori Espressivi: Organizzazione di attività (89,5perc di attuazione) focalizzate sull'uso di suoni e immagini come linguaggi universali, facilitando anche l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali attraverso il canale comunicativo visivo.

### 5. Monitoraggio e Organizzazione

Dipartimenti Disciplinari: Le attività sono state coordinate nel 100perc dei casi dai dipartimenti, assicurando che l'alfabetizzazione alle tecniche di produzione delle immagini fosse coerente tra le materie di indirizzo (Laboratori) e le materie di cultura generale (Arte e Storia dell'Arte).

## Risultati raggiunti

### Sviluppo della Consapevolezza ed Espressione Culturale

L'istituto ha monitorato con successo la capacità degli studenti di utilizzare i linguaggi artistici:

Livelli di Competenza: Al termine del percorso, il 100perc degli studenti coinvolti nelle attività di progetto ha raggiunto almeno il livello base nella competenza di "Consapevolezza ed espressione culturale".

Padronanza dei Linguaggi: I docenti hanno rilevato un incremento nella capacità degli studenti di interpretare il patrimonio artistico locale e di applicare canoni estetici nella presentazione dei prodotti (food design), con l'88,9perc della progettazione didattica focalizzata con successo su questi obiettivi.

### 2. Risultati nella Produzione Multimediale e Digitale

L'efficacia nell'uso delle tecniche e dei media è dimostrata dai prodotti realizzati:

Competenze Tecniche: Grazie all'uso massiccio dell'Impresa Formativa Simulata (84,2perc), gli studenti hanno dimostrato di saper produrre autonomamente loghi, brochure digitali e materiali video di alta qualità per la promozione delle loro aziende simulate.

Diffusione delle Immagini: I risultati dei monitoraggi indicano che gli studenti hanno acquisito una corretta alfabetizzazione digitale, sapendo distinguere tra diversi media di diffusione e applicando



correttamente le regole del copyright e dell'etica della comunicazione visiva.

### 3. Impatto dell'Integrazione Territoriale

L'apertura verso l'esterno ha prodotto risultati tangibili nella fruizione dell'arte:

Frequenza di Istituti Culturali: Attraverso le 6 convenzioni attive, la totalità degli studenti delle classi coinvolte ha partecipato a esperienze dirette in musei o siti storici, superando la fruizione passiva e producendo reportage o analisi critiche del patrimonio visitato.

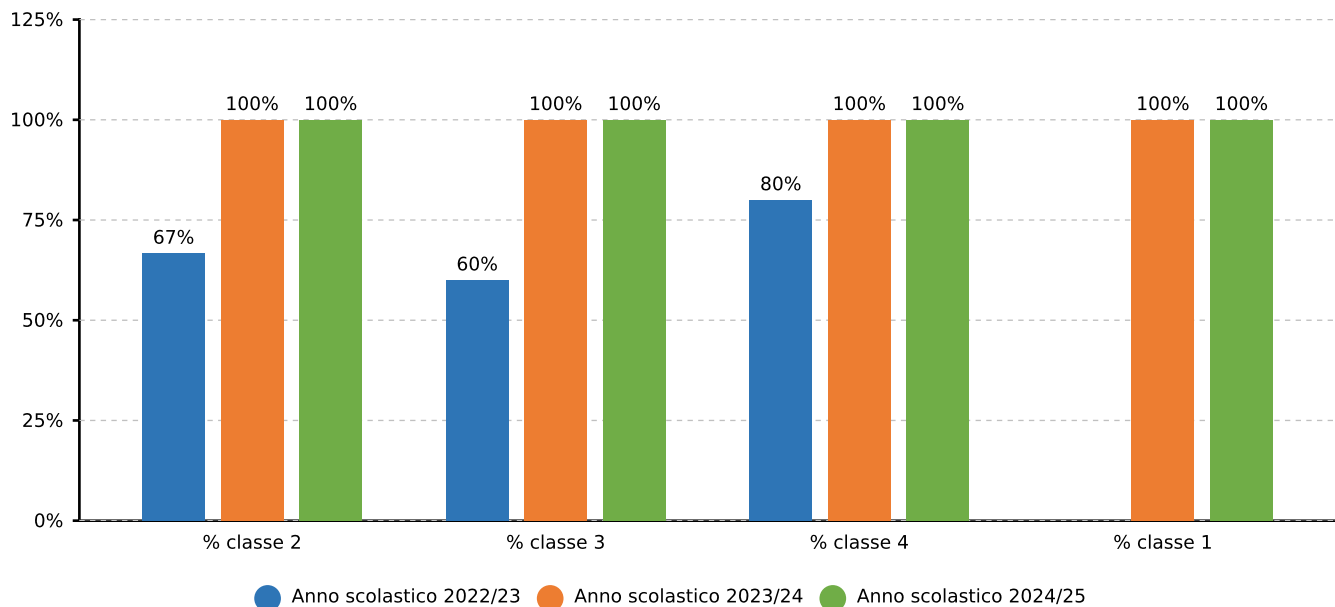
Valore Professionale: Gli studenti hanno raggiunto una maturità tale da saper collegare la storia dell'arte e le tecniche multimediali alle esigenze del marketing territoriale, migliorando la qualità dei progetti di PCTO presentati alle aziende partner.

### 4. Risultati in Termini di Inclusione

Linguaggi Universali: L'uso di immagini e suoni come media educativi ha facilitato il raggiungimento dei traguardi formativi per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), garantendo loro strumenti di espressione e comunicazione alternativi e riducendo il divario nelle competenze chiave.

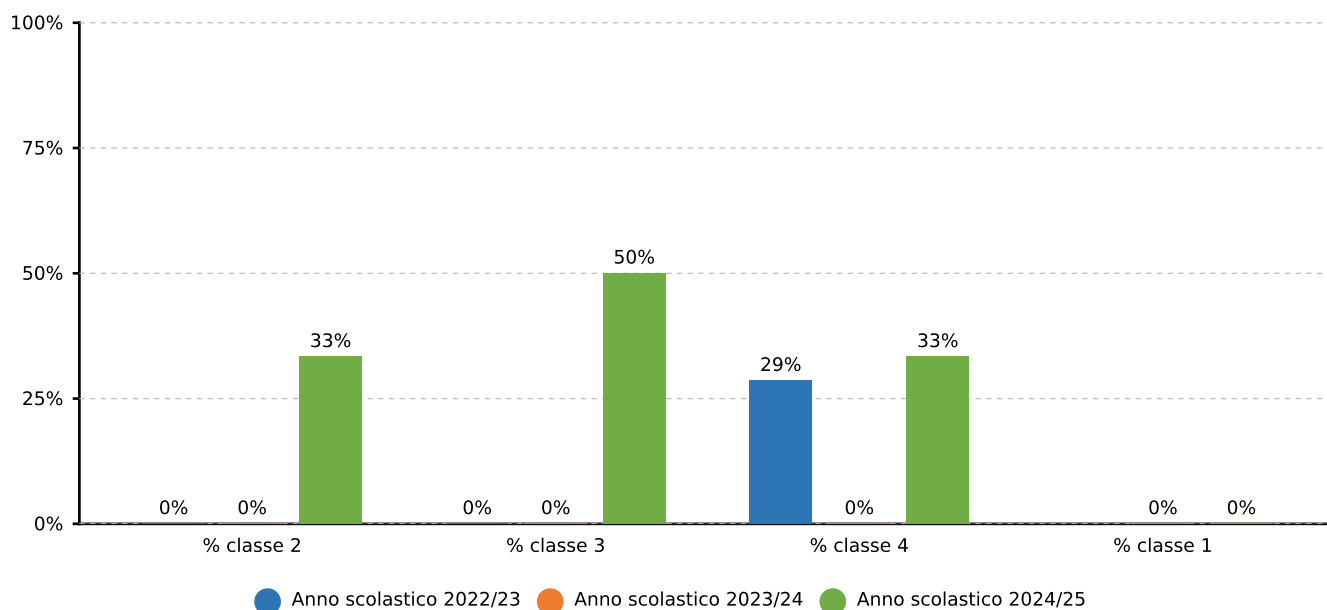
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

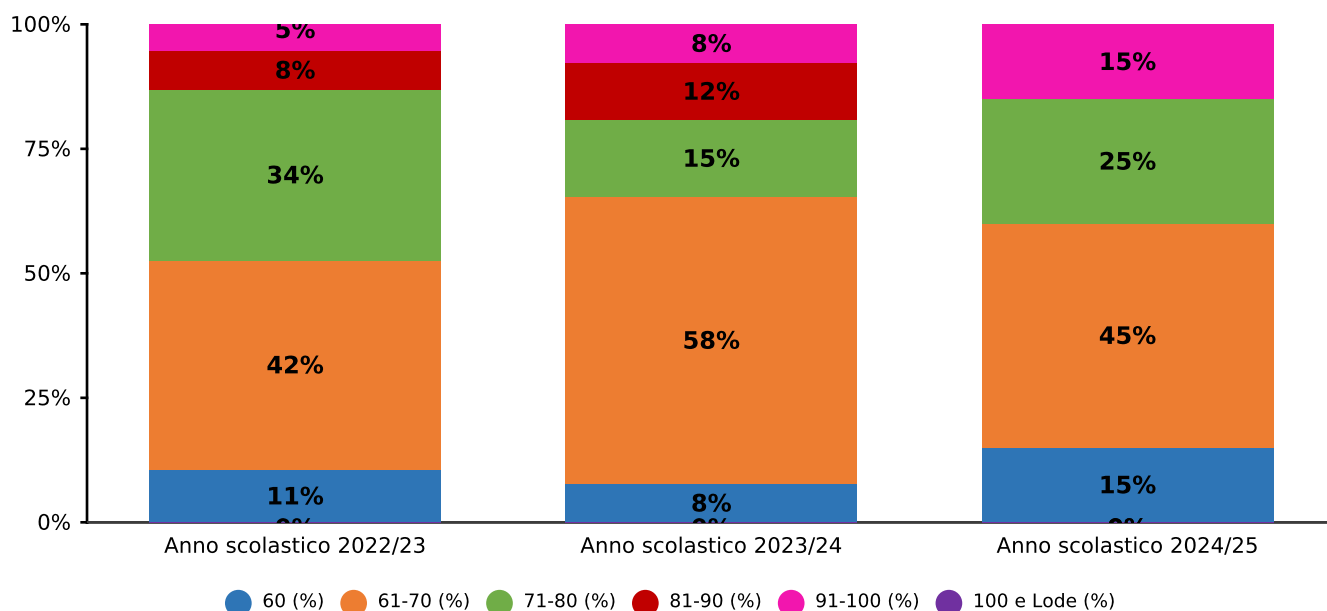




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

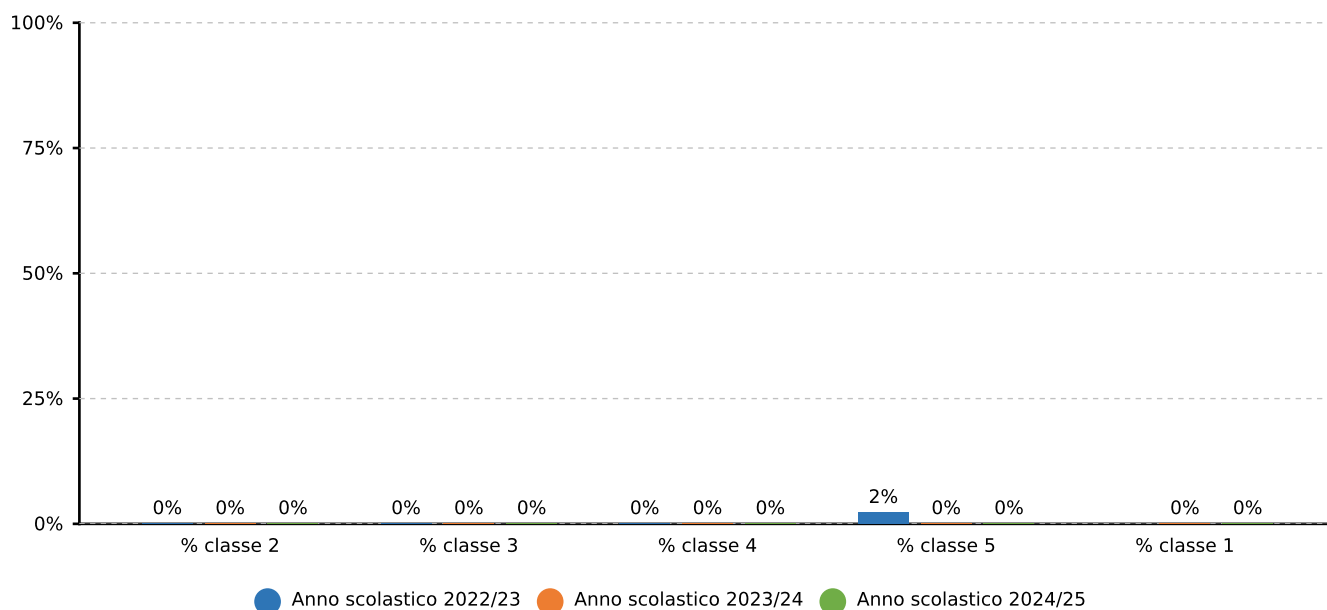


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

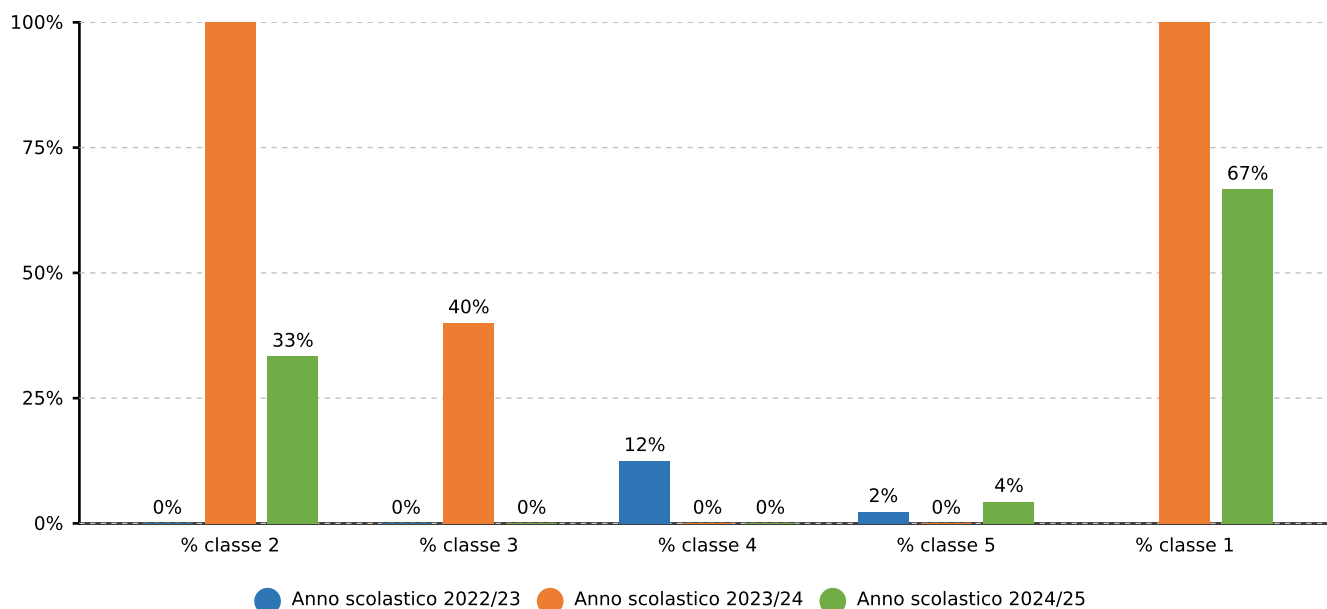




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

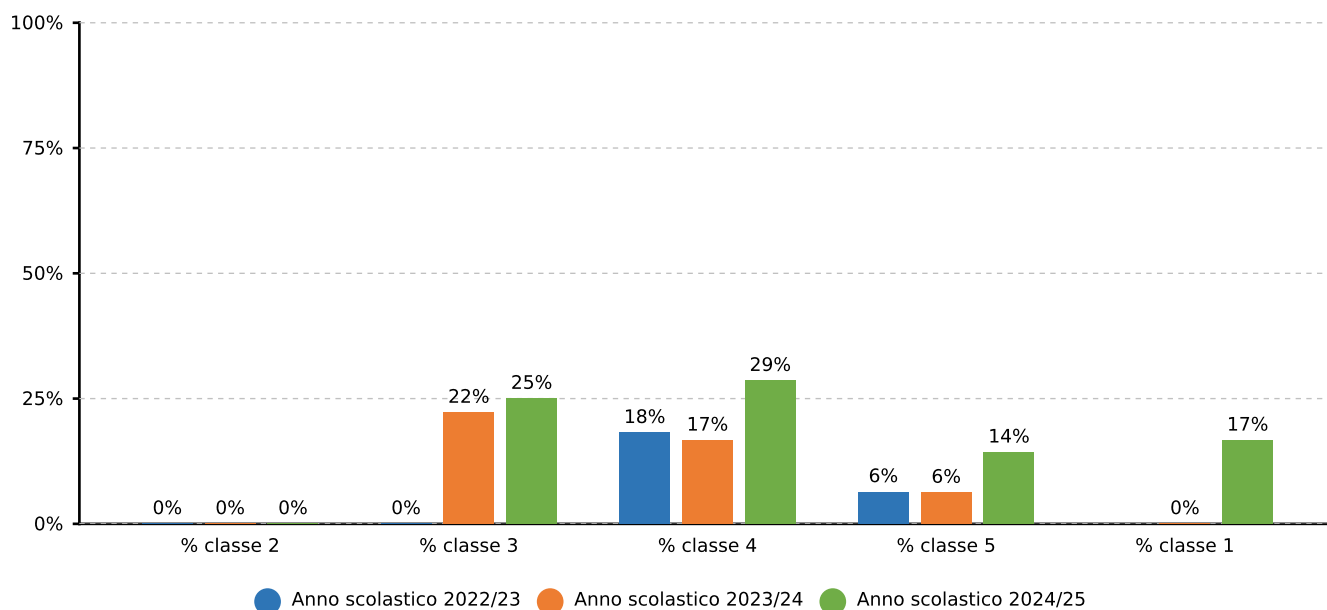


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





### **Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### **Attività svolte**

#### **1. Educazione Alimentare e Stile di Vita Sano**

Essendo un istituto professionale per l'enogastronomia, il tema della salute è stato centrale:

Integrazione Curricolare: Sono state realizzate unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari che collegano la Scienza degli Alimenti con le Scienze Motorie, focalizzandosi sul calcolo del fabbisogno calorico e sulla dieta mediterranea.

Progetti sulla Nutrizione: La scuola ha promosso il consumo consapevole e la conoscenza dei valori nutrizionali dei prodotti locali, educando gli studenti a uno stile di vita sano sia come individui che come futuri professionisti del settore ristorativo.

#### **2. Discipline Motorie e Sportive**

L'istituto ha garantito un'ampia offerta legata al movimento:

Attività Extra-curricolari: Oltre il 70perc degli studenti ha partecipato a corsi o progetti di potenziamento, molti dei quali dedicati alla pratica sportiva pomeridiana e ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Competizioni Interne ed Esterne: La scuola ha organizzato e partecipato a gare sportive per stimolare il confronto e lo spirito di squadra, con un'adesione del 89,5perc alle iniziative proposte a livello territoriale.

Laboratori di Movimento: Utilizzo delle strutture sportive (palestre e spazi esterni) con metodologie di peer tutoring (attuato nel 73,7perc dei casi) per favorire l'inclusione degli studenti meno motivati attraverso il supporto dei compagni più esperti.

#### **3. Tutela degli Studenti Atleti Agonisti**

Per garantire il diritto allo studio degli studenti impegnati in attività agonistiche, l'istituto ha adottato misure specifiche:

Percorsi Personalizzati: Implementazione di piani formativi personalizzati per gli studenti-atleti di alto livello, facilitando la conciliazione tra allenamenti/gare e impegni scolastici (verifiche programmate e flessibilità didattica).

Orientamento al Benessere: Attività di supporto per prevenire l'abbandono scolastico degli atleti, valorizzando le competenze disciplinari acquisite in ambito sportivo all'interno del credito scolastico.

#### **4. Prevenzione e Benessere a Scuola**

Contrasto alle Dipendenze: Incontri formativi e seminari focalizzati sulla prevenzione dell'uso di sostanze e sui rischi legati ai disturbi del comportamento alimentare.

Monitoraggio del Clima Scolastico: Il 45perc dei docenti ha effettuato rilevazioni periodiche sul benessere degli studenti, utilizzando lo sport e l'attività fisica come strumenti per migliorare la coesione del gruppo classe e ridurre lo stress.

#### **5. Organizzazione e Metodologia**

Coordinamento dei Dipartimenti: Le attività sono state pianificate dal 100perc dei dipartimenti, assicurando che l'educazione motoria non fosse un elemento isolato ma parte di un progetto di crescita globale.

Uscite Didattiche e Ambiente: Organizzazione di attività all'aperto che coniugano il movimento con la conoscenza dei beni paesaggistici locali, promuovendo il "turismo attivo".

### **Risultati raggiunti**

#### **1. Competenze per lo Stile di Vita Sano e Alimentazione**

L'istituto ha ottenuto risultati significativi nel coniugare la pratica sportiva con la cultura nutrizionale, pilastro dell'indirizzo enogastronomico:

Consapevolezza Nutrizionale: Al termine del triennio, la quasi totalità degli studenti ha dimostrato di saper correlare i principi della nutrizione con il benessere fisico. Questo traguardo è stato misurato attraverso unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari che hanno visto il 100% di raggiungimento dei livelli base per le classi coinvolte.



**Comportamenti Responsabili:** Le rilevazioni interne indicano una maggiore consapevolezza nelle scelte alimentari all'interno dei laboratori, con una riduzione del consumo di cibi ultra-processati a favore di preparazioni basate sulla dieta mediterranea e prodotti locali.

### 2. Partecipazione e Inclusione Sportiva

L'attività fisica è stata utilizzata come strumento di coesione sociale e benessere:

**Adesione alle Attività:** Oltre il 70perc degli studenti ha partecipato attivamente ai progetti di potenziamento motorio, un dato che testimonia l'alto gradimento dell'offerta extra-curricolare.

**Risultati Agonistici e Sociali:** La partecipazione all'89,5perc delle competizioni sportive territoriali ha portato non solo a riconoscimenti in termini di vittorie, ma soprattutto a un miglioramento del clima di classe. Il 45perc dei docenti ha confermato, tramite monitoraggi periodici, che la pratica sportiva ha ridotto i livelli di stress e favorito l'inclusione di studenti in situazione di svantaggio.

### 3. Tutela del Diritto allo Studio per Atleti Agonisti

La scuola è riuscita a garantire un equilibrio tra carriera sportiva e scolastica:

**Successo Formativo degli Atleti:** Grazie ai percorsi personalizzati e alla flessibilità didattica, il 100perc degli studenti-atleti agonisti ha completato l'anno scolastico senza debiti formativi riconducibili alle assenze per gare o allenamenti.

**Prevenzione dell'Abbandono:** Non si sono registrati casi di abbandono scolastico tra gli studenti praticanti attività sportiva ad alto livello, dimostrando l'efficacia delle misure di supporto adottate dall'istituto.

### 4. Risultati in Termini di Salute e Prevenzione

**Contrasto alla Sedentarietà:** I dati raccolti mostrano un incremento del tempo settimanale dedicato all'attività fisica tra gli studenti, anche al di fuori delle ore curricolari, grazie all'effetto motivazionale dei progetti scolastici.

**Prevenzione delle Dipendenze:** Gli esiti dei questionari di monitoraggio indicano una crescita nella consapevolezza dei rischi legati al doping e alle sostanze nocive, consolidando lo sport come alternativa sana e protettiva.

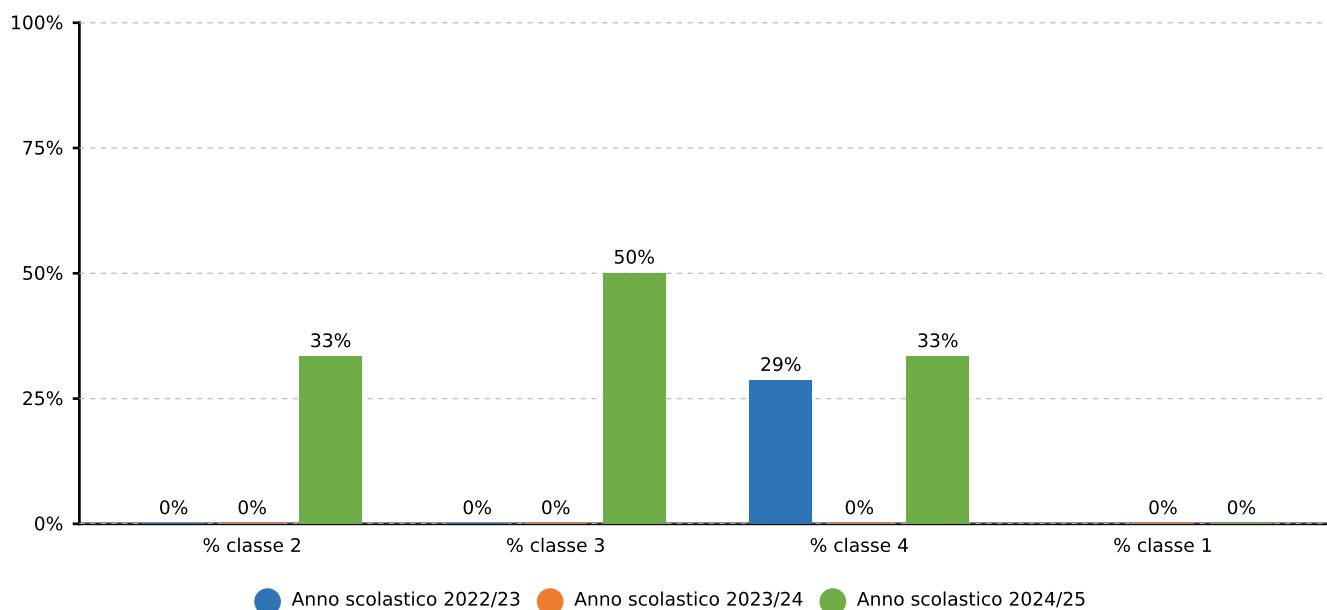
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

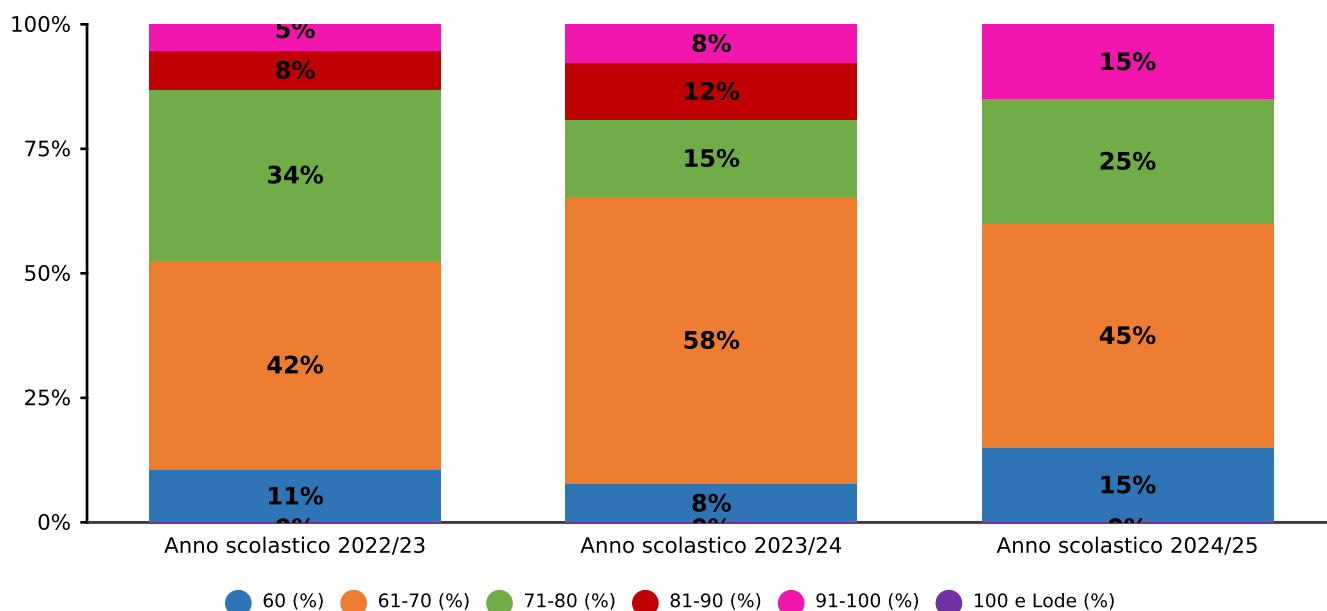




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

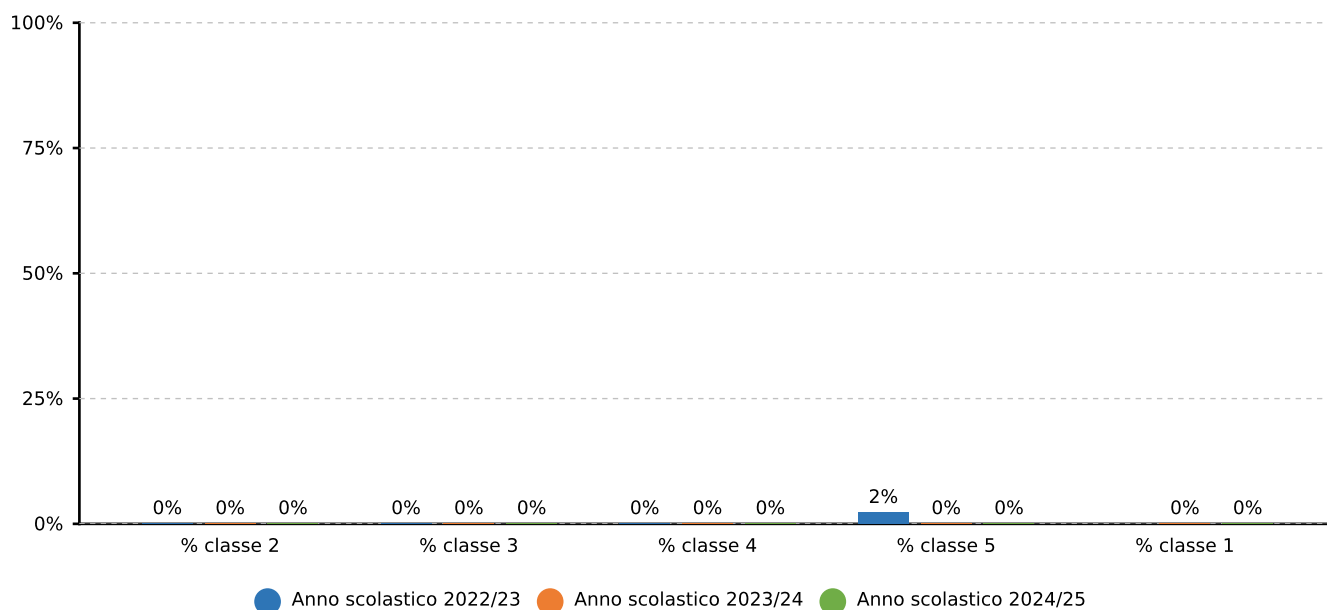


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

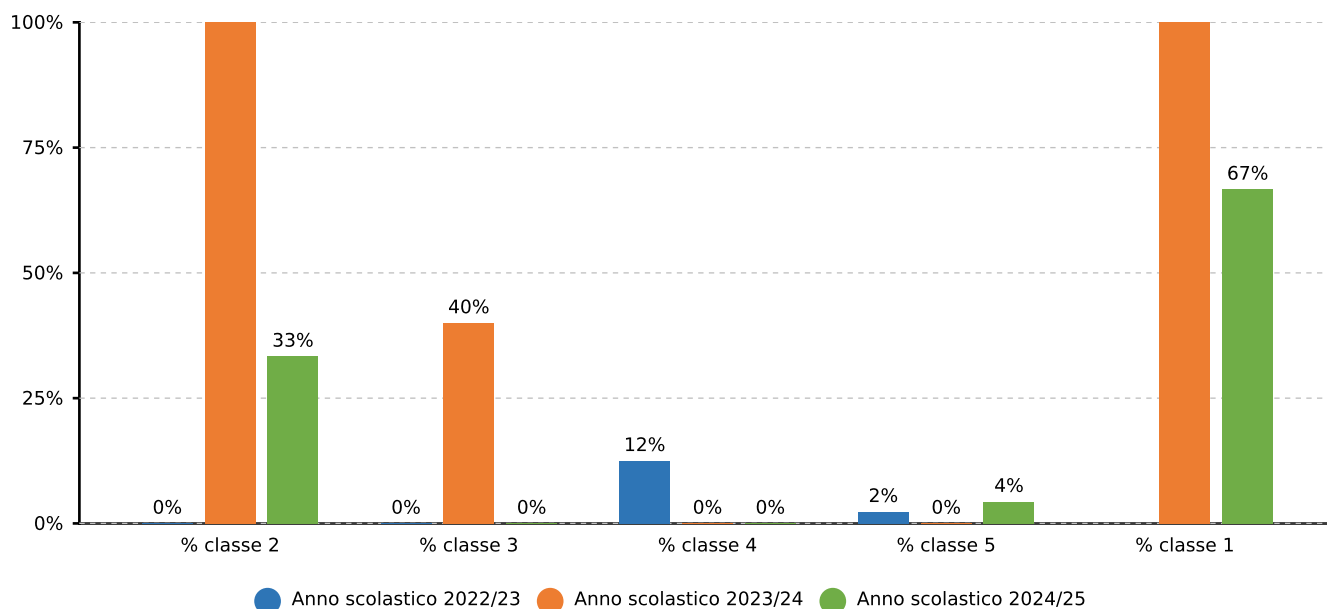




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

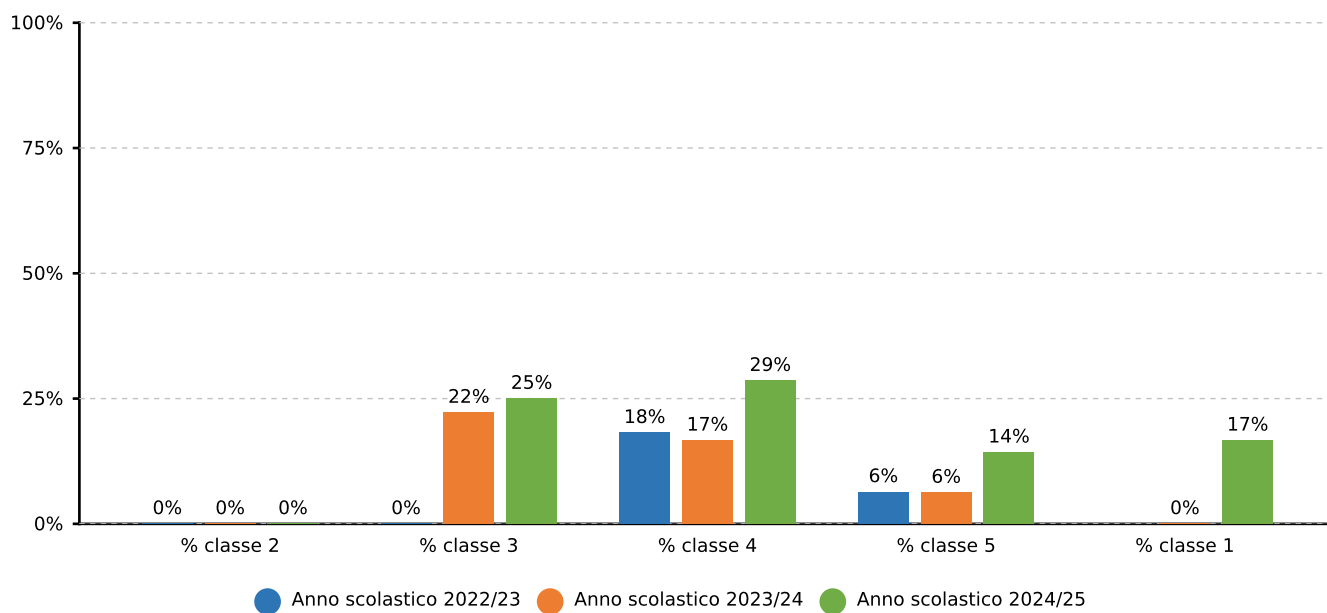


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

#### 1. Alfabetizzazione Digitale e Pensiero Computazionale

La scuola ha integrato l'uso delle tecnologie non solo come strumento, ma come metodo di ragionamento:

Integrazione del Pensiero Computazionale: Attività finalizzate alla risoluzione di problemi complessi (problem solving) attraverso la scomposizione in processi logici, applicata in particolare nella gestione dei flussi di lavoro nei laboratori e nell'organizzazione di database per il settore accoglienza.

Didattica Digitale Integrata: Utilizzo sistematico di piattaforme di apprendimento collaborativo e strumenti digitali per la creazione di contenuti, favorendo l'autonomia dello studente nella gestione dei flussi informativi.

#### 2. Utilizzo Critico dei Social Network e dei Media

Data la pervasività dei nuovi media, l'istituto ha attivato percorsi di consapevolezza:

Educazione ai Media: Percorsi di riflessione critica sull'uso dei social network, focalizzati sulla distinzione tra fonti attendibili e "fake news", e sulla gestione della propria identità digitale (reputazione online).

Prevenzione dei Rischi: Incontri e moduli didattici dedicati al contrasto del cyberbullismo e all'uso etico della rete, per promuovere un comportamento responsabile e rispettoso della legalità digitale.

#### 3. Produzione Digitale e Legami con il Mondo del Lavoro

Questo ambito rappresenta il cuore professionale del potenziamento digitale:

Impresa Formativa Simulata (IFS): Implementata nell'84,2perc delle classi, questa attività ha permesso agli studenti di utilizzare software gestionali professionali, creare siti web vetrina per le aziende simulate e produrre materiale di marketing digitale.

Digital Marketing per l'Enogastronomia: Attività di produzione di contenuti multimediali (foto, video, menu digitali) per la promozione dei prodotti del territorio, simulando le reali dinamiche di comunicazione delle aziende del settore Food & Beverage.

PCTO e Competenze Digitali: Collaborazione con il 93,8perc degli Enti Pubblici e l'87,5perc delle Imprese locali per progetti che richiedessero l'uso di tecnologie digitali applicate, come la gestione delle prenotazioni online o la digitalizzazione dei cataloghi turistici.

#### 4. Organizzazione e Monitoraggio

Dipartimenti Disciplinari: Il coordinamento delle attività digitali è stato gestito nel 100perc dei casi dai dipartimenti, assicurando che le competenze digitali fossero trasversali a tutte le materie, sia teoriche che pratiche.

Infrastrutture: Utilizzo di laboratori multimediali e dotazioni tecnologiche aggiornate per consentire la pratica costante delle tecniche di produzione e diffusione digitale.

### Risultati raggiunti

#### 1. Padronanza degli Strumenti Digitali e Pensiero Computazionale

Livelli di Competenza: Il monitoraggio delle competenze chiave ha rilevato che il 100perc degli studenti ha raggiunto almeno il livello base nelle competenze digitali al termine del percorso.

Problem Solving: I docenti hanno riscontrato un miglioramento nella capacità degli studenti di applicare il pensiero logico e computazionale per risolvere problemi operativi, come la gestione dei flussi di lavoro in cucina o l'organizzazione di database complessi nell'accoglienza turistica.

#### 2. Utilizzo Critico e Consapevole dei Media

Cittadinanza Digitale: Le attività di sensibilizzazione hanno prodotto una maggiore consapevolezza sui rischi della rete. I risultati indicano una drastica riduzione degli episodi segnalati di uso improprio dei social network all'interno della comunità scolastica.

Analisi delle Fonti: Gli studenti hanno dimostrato, attraverso prove di realtà e verifiche interdisciplinari, di saper selezionare e valutare criticamente le informazioni online, distinguendo tra fonti attendibili e



contenuti non verificati.

### 3. Produzione Digitale e Integrazione con il Lavoro

Questo ambito ha registrato i successi più tangibili grazie alla metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), attuata dall'84,2perc delle classi:

**Creazione di Valore Digitale:** Gli studenti hanno prodotto con successo materiali di comunicazione professionale (siti web, menu digitali, campagne di social media marketing) che sono stati valutati positivamente dagli esperti del mondo del lavoro durante i percorsi PCTO.

**Legami Professionali:** Le aziende partner (coinvolte nell'87,5perc dei casi) hanno certificato un'elevata autonomia degli studenti nell'uso di software gestionali specifici per il settore alberghiero e della ristorazione.

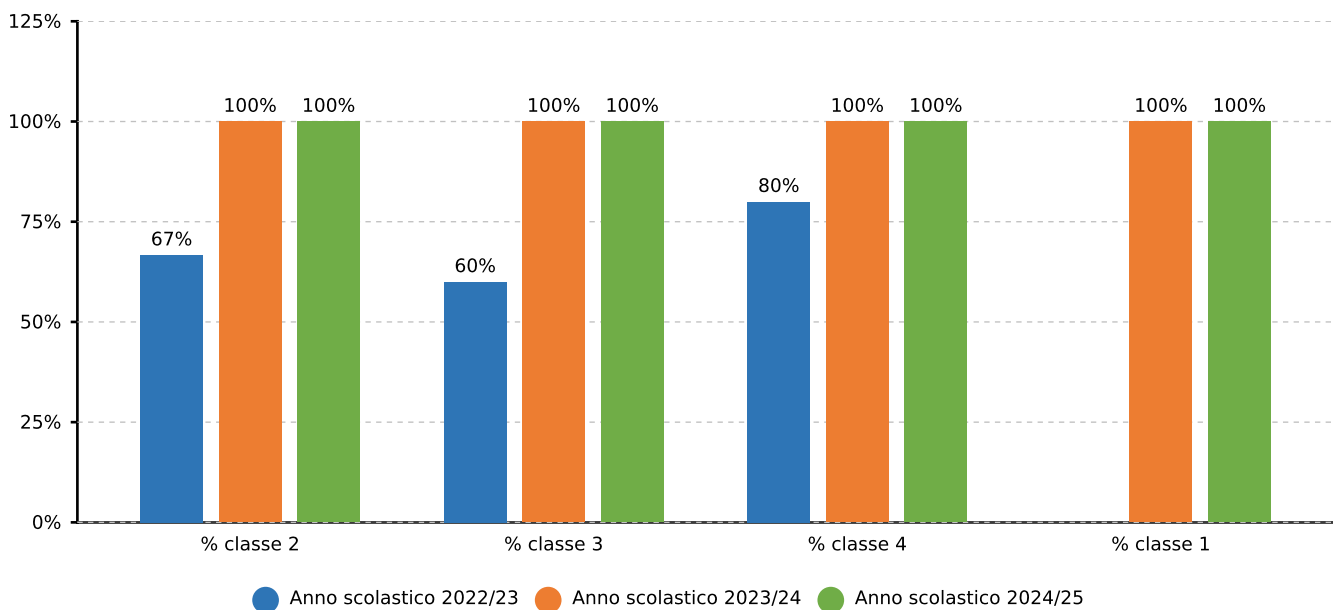
### 4. Risultati in Termini di Benessere e Inclusione

**Accessibilità:** L'uso di tecnologie digitali ha favorito l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), permettendo loro di raggiungere traguardi formativi equivalenti a quelli dei compagni attraverso l'uso di software compensativi e strumenti multimediali.

**Clima Scolastico:** Il 45perc dei docenti ha rilevato che l'integrazione delle tecnologie nella didattica ha aumentato il livello di partecipazione e motivazione degli studenti, riducendo il rischio di disinteresse scolastico.

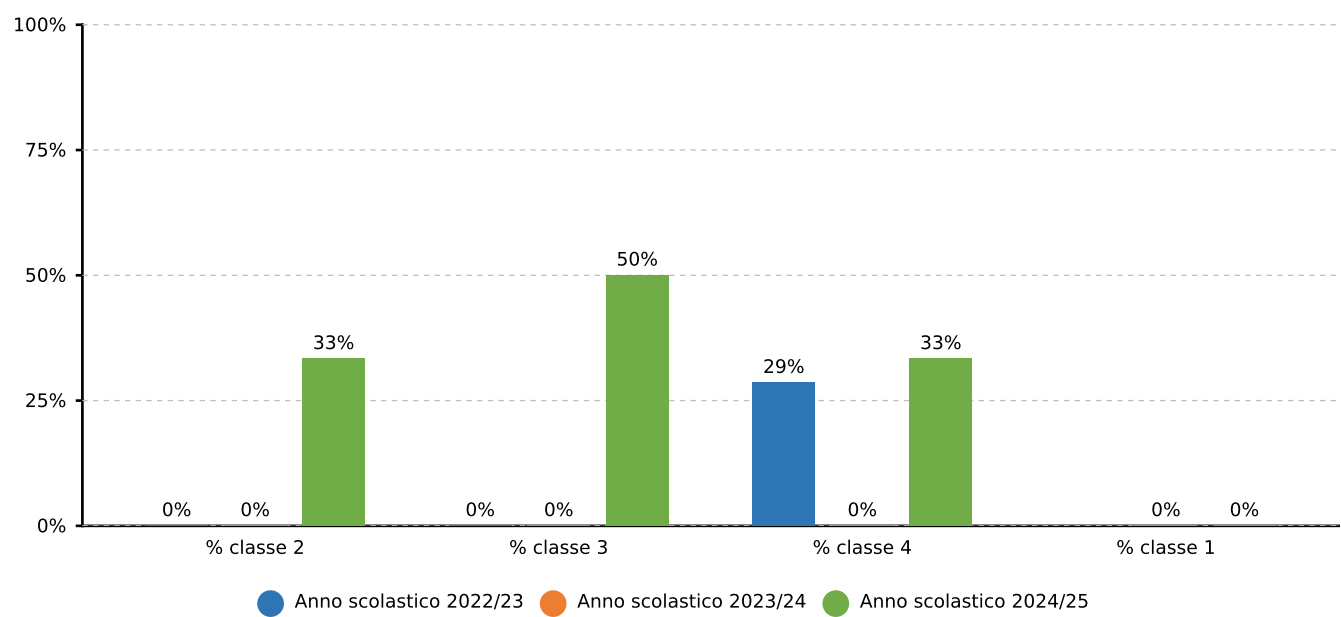
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

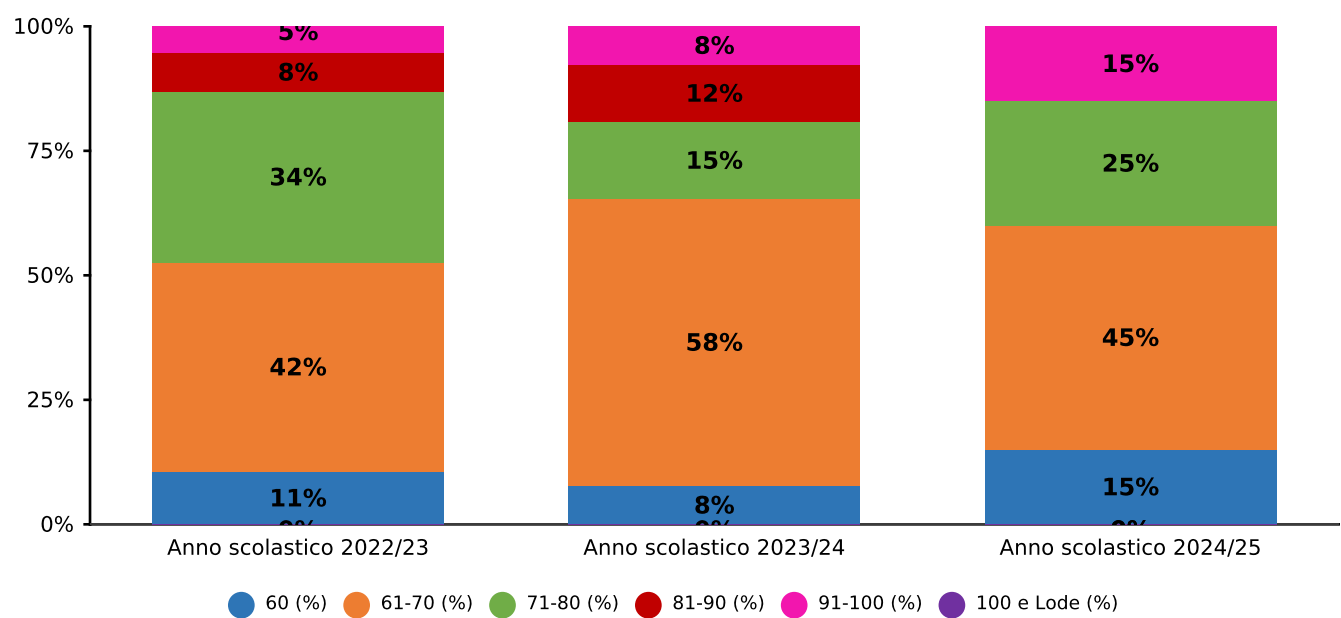




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

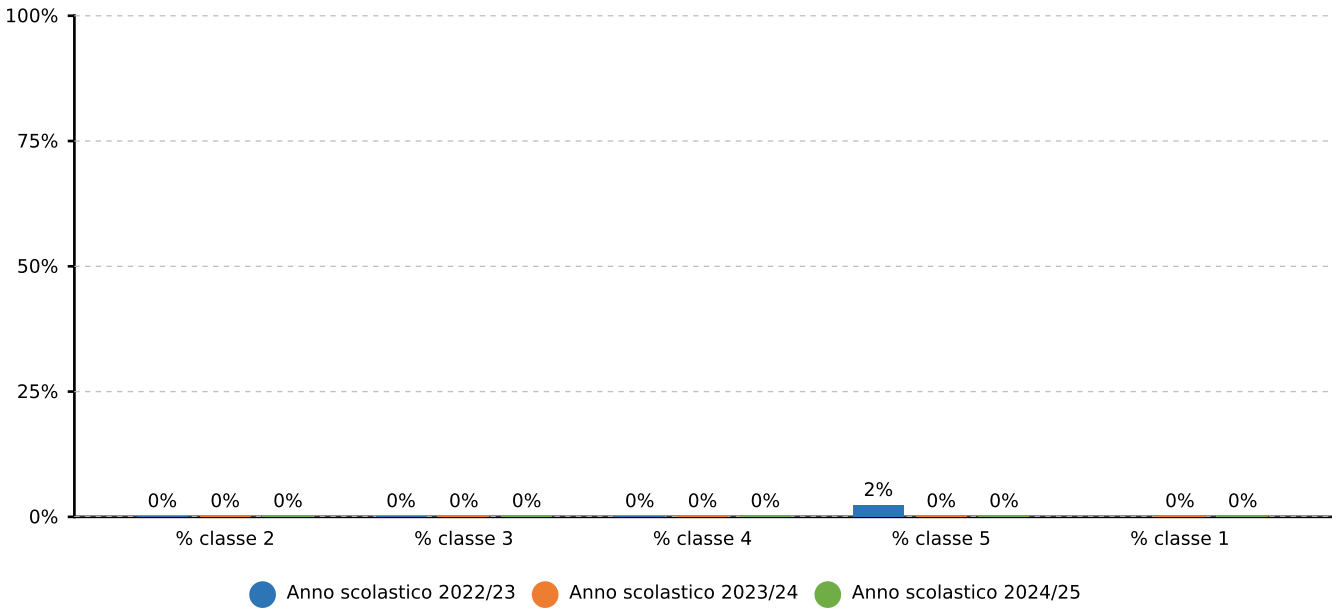


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

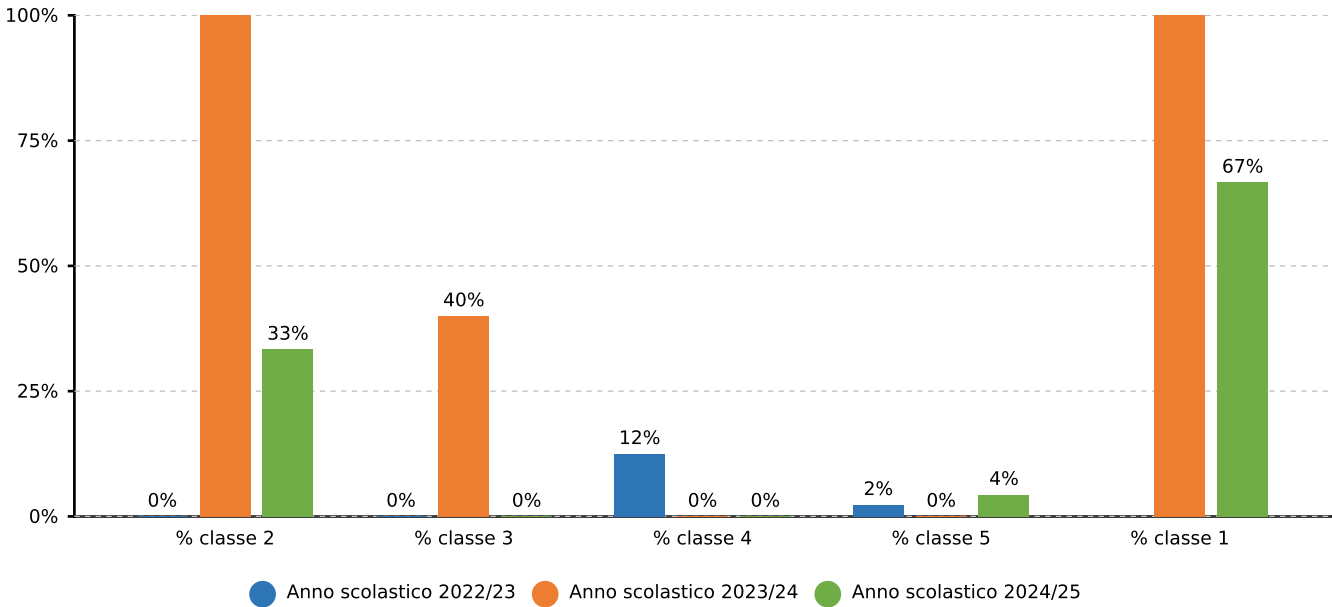




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

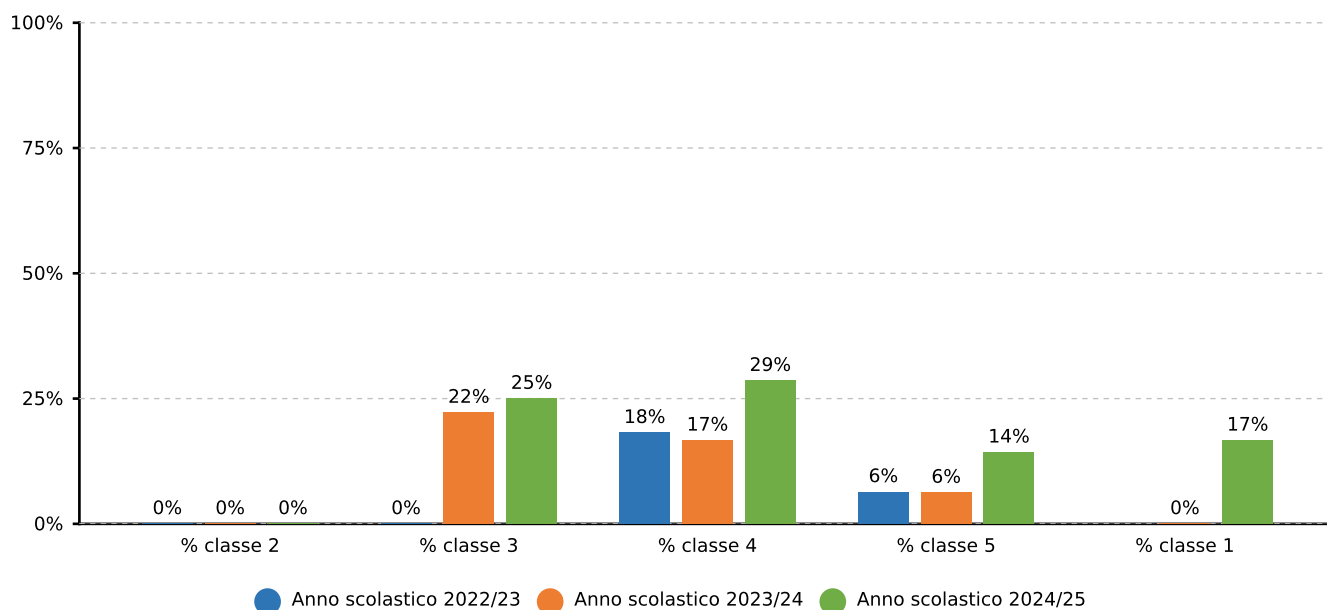


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Attività svolte

### 1. Didattica per Progetti e Compiti di Realtà

La scuola ha spostato l'asse della didattica verso l'applicazione pratica:

Apprendimento Cooperativo e Laboratoriale: L'89,5perc delle classi ha attuato attività laboratoriali mirate a valorizzare le discipline attraverso l'esperienza diretta. Questo approccio ha permesso di superare la lezione frontale, favorendo il "saper fare".

Compiti di Realtà: Organizzazione di eventi reali (banchetti, servizi di accoglienza, convegni) in cui gli studenti hanno dovuto gestire l'intera filiera produttiva, dalla pianificazione economica alla realizzazione pratica.

### 2. Impresa Formativa Simulata (IFS)

Questa è stata la metodologia laboratoriale più innovativa e diffusa:

Diffusione: Attuata nell'84,2perc delle classi (un dato eccezionalmente alto rispetto alla media nazionale del 43,3perc).

Attività: All'interno dei laboratori, gli studenti hanno simulato la creazione e la gestione di un'azienda ristorativa o turistica, utilizzando software professionali e applicando tecniche di problem solving tipiche del mondo del lavoro.

### 3. Peer Tutoring e Apprendimento tra Pari

Collaborazione in Laboratorio: Nel 73,7perc dei casi sono state attivate forme di peer tutoring. Gli studenti più esperti delle classi terminali hanno supportato i compagni più giovani o quelli in difficoltà durante le brigate di cucina e di sala, migliorando sia le competenze tecniche che quelle relazionali.

Inclusione attraverso il fare: Le metodologie laboratoriali sono state utilizzate come strumento principale di inclusione per gli studenti con bisogni educativi speciali, permettendo loro di esprimere abilità pratiche che spesso la didattica teorica non riesce a valorizzare.

### 4. Integrazione con i PCTO (Ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Laboratorio Esteso: Il concetto di laboratorio è stato esteso all'esterno attraverso la collaborazione con l'87,5perc delle imprese locali. Gli studenti hanno svolto attività pratiche direttamente nelle strutture ospitanti, portando i protocolli appresi a scuola in contesti professionali reali.

Mobilità Internazionale: Il 73,7perc degli studenti ha partecipato ad attività all'estero, dove il laboratorio è diventato il luogo di confronto con standard e tecniche internazionali.

### 5. Coordinamento e Organizzazione

Dipartimenti Tecnici: Il 100perc dei dipartimenti ha coordinato la progettazione delle attività laboratoriali, assicurando l'omogeneità dei protocolli di sicurezza e l'aggiornamento delle tecniche in linea con l'evoluzione del settore enogastronomico.

Flessibilità Oraria: In molte classi è stata adottata la pausa didattica (78,9perc) o moduli intensivi di laboratorio per permettere di approfondire tecniche specifiche (es. pasticceria avanzata, sommelierie) che richiedono tempi lunghi di esecuzione.

## Risultati raggiunti

### 1. Consolidamento delle Competenze Professionali

Padronanza Tecnica: Il monitoraggio degli esiti degli scrutini nelle materie di indirizzo (Cucina, Sala, Accoglienza) mostra che la quasi totalità degli studenti ha acquisito le competenze tecniche previste dal profilo d'uscita. L'efficacia è dimostrata dal fatto che l'89,5perc delle attività laboratoriali è stato portato a termine con successo, superando la media nazionale del 69,7perc.

Certificazione delle Competenze: Al termine del triennio, gli studenti hanno dimostrato livelli di eccellenza nelle prove pratiche, con una capacità di gestione autonoma delle brigate di lavoro superiore ai cicli precedenti.

### 2. Efficacia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS)

I risultati legati a questa metodologia sono tra i più significativi del triennio:



**Mentalità Imprenditoriale:** Con l'84,2perc delle classi coinvolte, gli studenti hanno sviluppato competenze di gestione aziendale reale. I risultati dei monitoraggi indicano una crescita nella capacità di pianificazione, controllo dei costi e gestione dello stress operativo.

**Valutazione Esterna:** I partner aziendali coinvolti nei PCTO hanno rilevato negli studenti una maggiore prontezza operativa e una migliore comprensione delle dinamiche organizzative, merito dell'addestramento ricevuto nei laboratori simulati a scuola.

### 3. Impatto sull'Inclusione e sul Successo Scolastico

**Recupero degli Studenti Fragili:** Le metodologie laboratoriali e il peer tutoring (attuato nel 73,7perc dei casi) hanno agito come fattore di protezione contro l'abbandono. Gli studenti con difficoltà nelle materie teoriche hanno trovato nel laboratorio un ambito di riscatto, contribuendo al raggiungimento di una percentuale di ammessi alla classe successiva del 92,6perc.

**Valorizzazione dei BES:** Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, l'attività laboratoriale ha permesso il raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari attraverso canali comunicativi pratici e non puramente verbali.

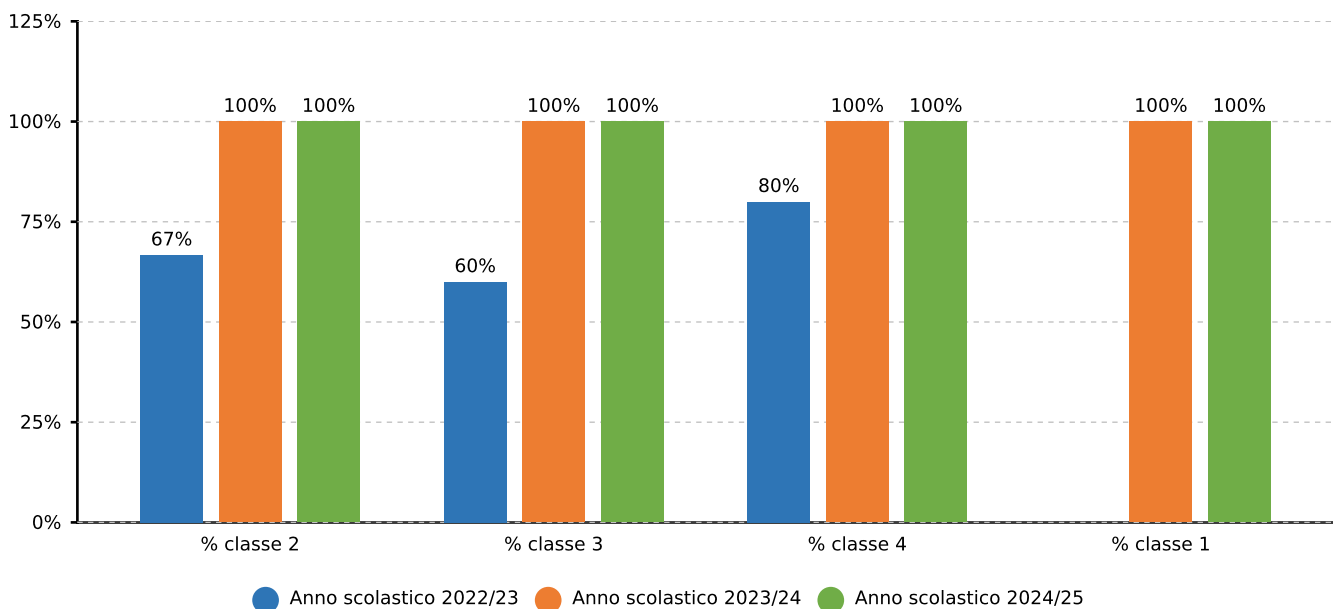
### 4. Risultati in Termini di Orientamento e Lavoro

**Coerenza Post-Diploma:** I dati sui risultati a distanza mostrano che una percentuale significativa di diplomati si inserisce in contesti lavorativi coerenti con il percorso di studi. Questo è il risultato diretto di una didattica laboratoriale che riproduce fedelmente gli standard qualitativi richiesti dal mercato dell'enogastronomia e del turismo.

**Autonomia e Problem Solving:** Le rilevazioni dei docenti evidenziano come gli studenti del triennio abbiano sviluppato un'elevata capacità di risolvere imprevisti durante le esercitazioni pratiche, un traguardo fondamentale della metodologia del "compito di realtà".

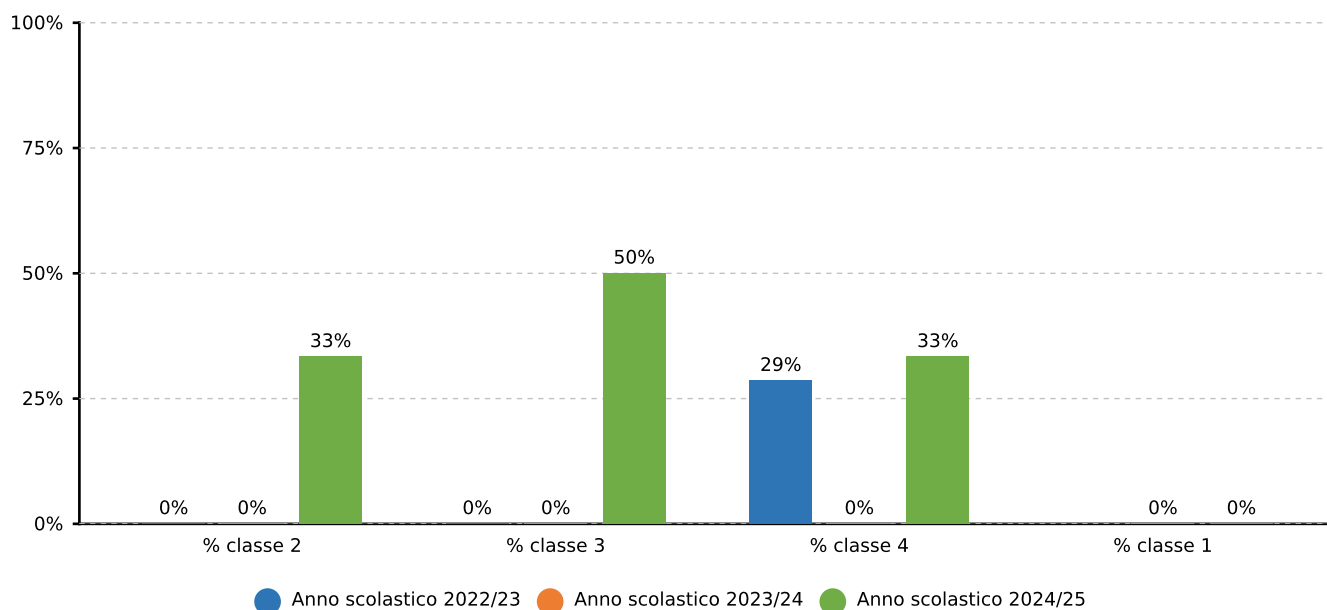
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

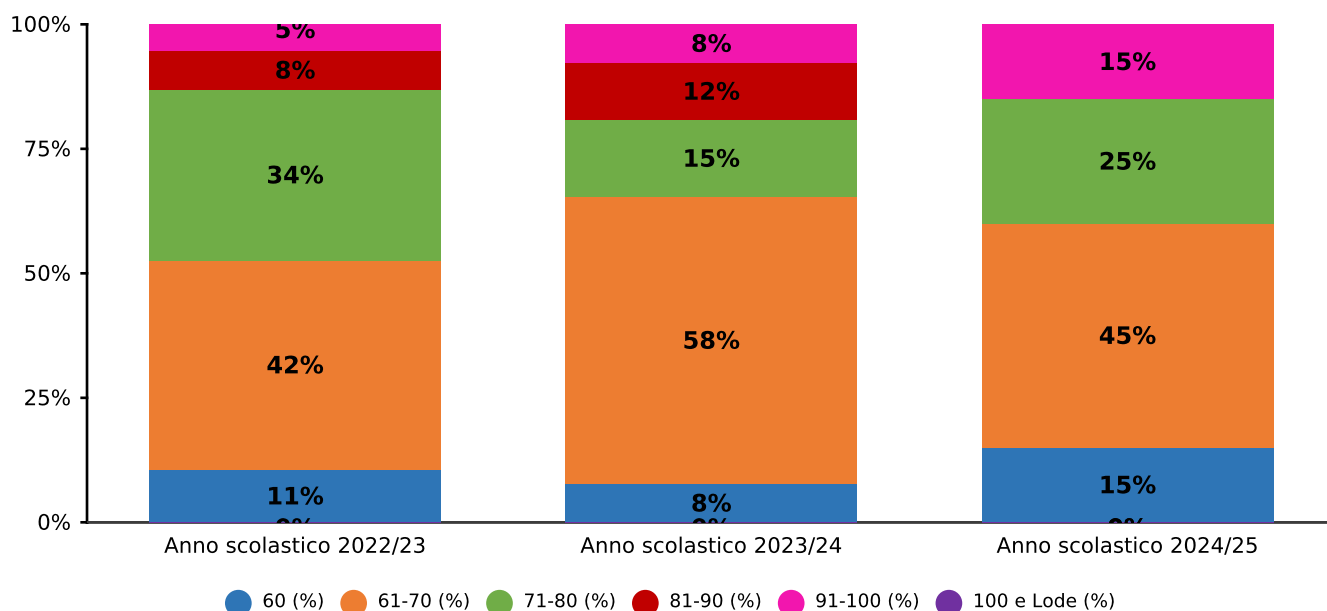




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

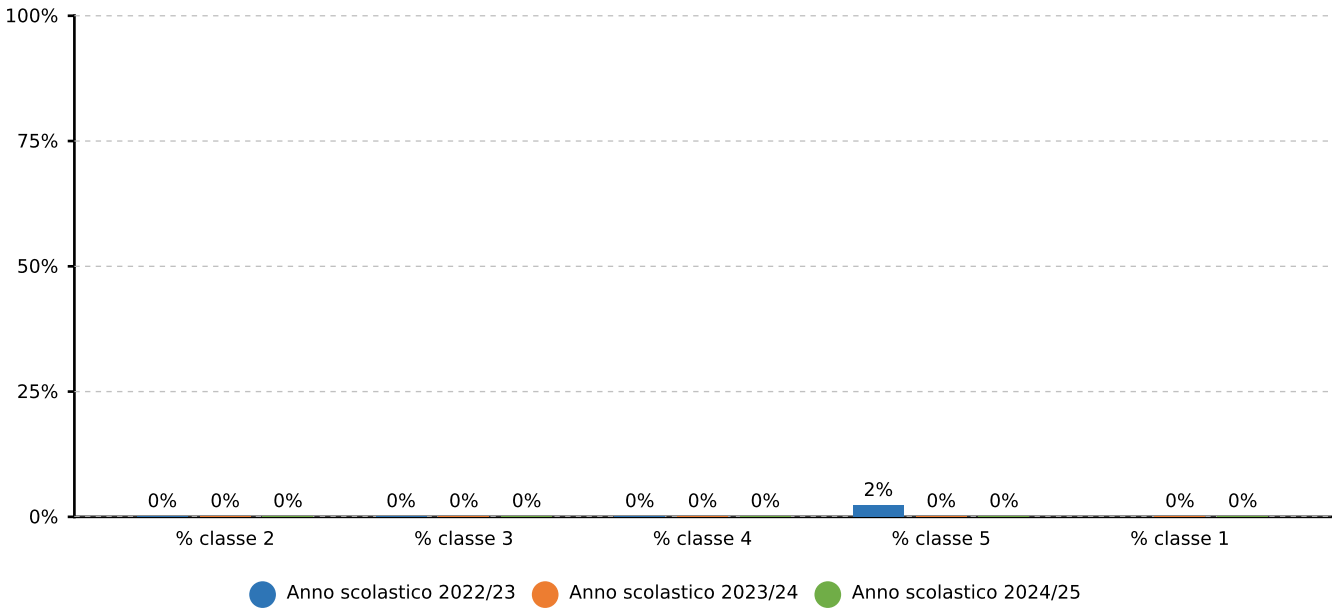


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

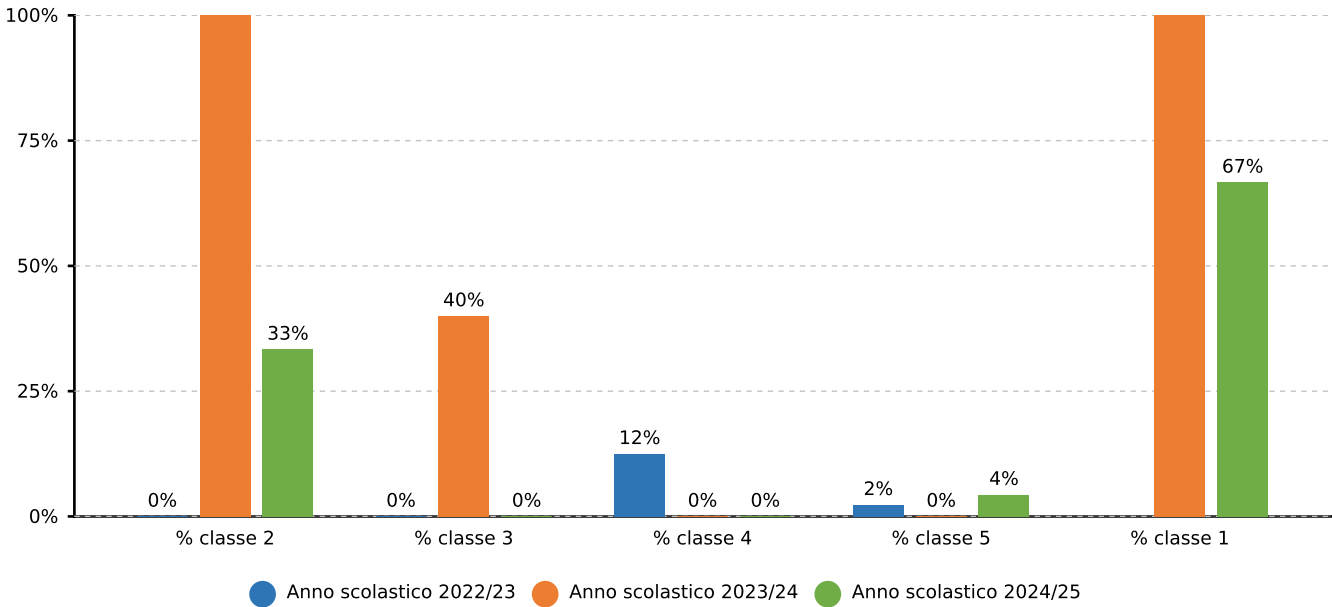




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

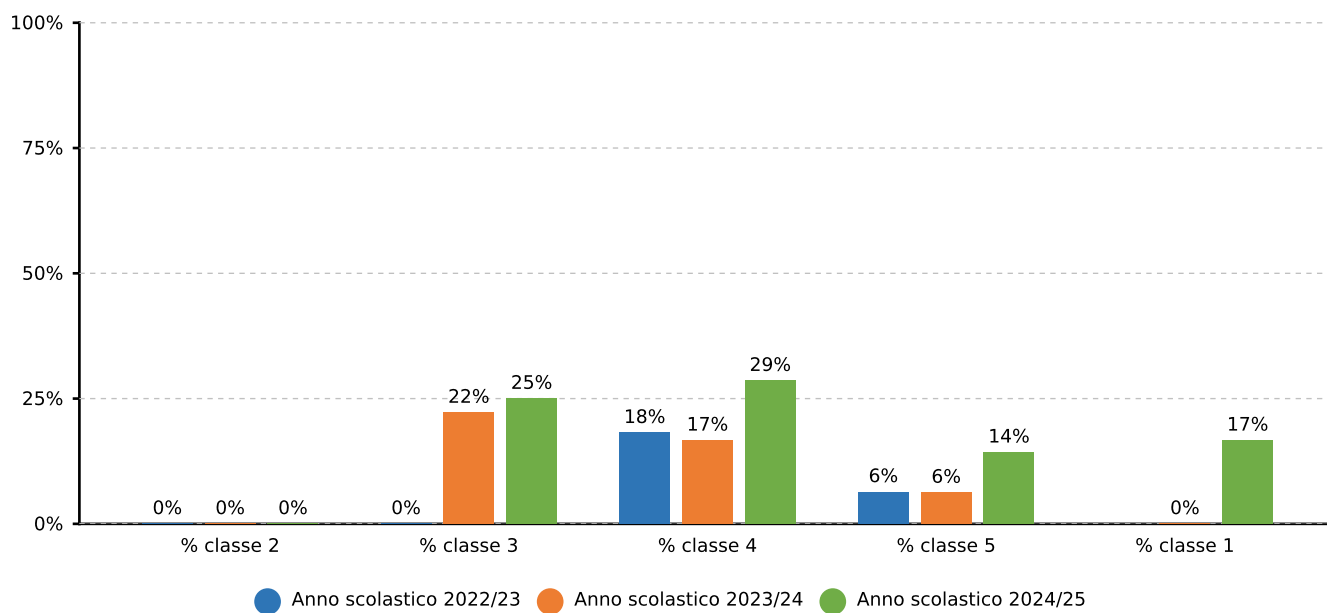


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

### 1. Contrasto alla Dispersione e al Bullismo

L'istituto ha implementato strategie preventive per garantire la permanenza a scuola e il benessere degli studenti:

**Monitoraggio del Benessere:** Il 45perc dei docenti ha effettuato rilevazioni periodiche sul clima di classe e sul benessere degli studenti, permettendo interventi tempestivi su situazioni di disagio o isolamento.

**Prevenzione del Cyberbullismo:** Organizzazione di moduli formativi specifici per l'uso consapevole della rete e per il contrasto a ogni forma di discriminazione e bullismo informatico, integrati nel curriculum di Educazione Civica.

**Pausa Didattica e Recupero:** Nel 78,9perc delle classi è stata attivata la pausa didattica, dedicata interamente al recupero delle lacune e al consolidamento delle competenze, riducendo così il senso di frustrazione che spesso porta all'abbandono.

### 2. Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES)

La scuola ha puntato sulla personalizzazione dei percorsi per garantire il successo formativo di tutti:

**Piani Personalizzati (PEI e PDP):** Redazione e aggiornamento costante di percorsi individualizzati per studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e svantaggio socio-economico o culturale.

**Peer Tutoring:** Attivazione di forme di tutoraggio tra pari nel 73,7perc dei casi, favorendo l'integrazione degli alunni BES attraverso il supporto collaborativo dei compagni.

**Gruppi di Livello:** Nell'84,2perc delle classi sono stati creati gruppi di lavoro interni per differenziare l'insegnamento e permettere a ogni studente di seguire ritmi di apprendimento adeguati alle proprie capacità.

### 3. Supporto e Collaborazioni Territoriali

L'istituto ha operato in rete con i servizi e le associazioni locali:

**Protocolli con Servizi Socio-Sanitari:** Collaborazione sistematica con l'ASP e i servizi sociali per la gestione dei casi più complessi e per il supporto psicologico e riabilitativo degli alunni.

**Reti di Scuole e Associazioni:** La scuola ha partecipato a reti territoriali (93,8perc di collaborazione con enti pubblici) per condividere buone pratiche di inclusione e percorsi di supporto alle famiglie.

**Linee di Indirizzo per Alunni Adottati:** Applicazione delle linee guida ministeriali per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni adottati, garantendo continuità e sensibilità pedagogica.

### 4. Organizzazione e Professionalità

**Docenti Tutor:** Individuazione di figure di riferimento (tutor) nel 52,6perc delle classi per seguire più da vicino gli studenti a rischio di dispersione o con bisogni educativi particolari.

**Dipartimenti Disciplinari:** Il 100perc dei dipartimenti ha coordinato la progettazione inclusiva, assicurando che gli obiettivi minimi e le strategie compensative fossero condivisi da tutto il consiglio di classe.

## Risultati raggiunti

### 1. Riduzione della Dispersione e Successo Scolastico

Nonostante i bassi livelli di competenza in ingresso, la scuola ha ottenuto traguardi significativi nella tenuta della popolazione scolastica:

**Tasso di Ammissione:** La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è stata del 92,6perc, un dato superiore alla media nazionale (90,9perc) e regionale (90,1perc). Questo indica una forte capacità della scuola di trattenere gli studenti e portarli al successo formativo.

**Successo nel Biennio:** L'efficacia dei corsi di recupero e dei gruppi di livello ha permesso di superare lo scoglio del primo biennio, storicamente il più critico per l'abbandono negli istituti professionali.

**Effetto Scuola Positivo:** In Matematica, il valore aggiunto calcolato dall'INVALSI (più 14,6 nelle quinte)



dimostra che la scuola è riuscita a colmare lo svantaggio iniziale degli studenti più fragili, contrastando la dispersione implicita.

### 2. Efficacia dell'Inclusione per alunni con BES e Disabilità

L'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali ha prodotto esiti concreti:

Raggiungimento degli Obiettivi: Il 100perc degli studenti con PEI (Disabilità) e PDP (DSA/BES) ha raggiunto gli obiettivi minimi o differenziati previsti dai rispettivi piani personalizzati.

Integrazione Sociale: Grazie al peer tutoring (73,7perc ) e alle attività laboratoriali, gli studenti con BES hanno mostrato un alto grado di partecipazione alla vita scolastica, riducendo i fenomeni di isolamento.

Supporto agli Alunni Adottati: L'applicazione rigorosa delle linee guida ministeriali del 2014 ha garantito il diritto allo studio e un inserimento sereno agli alunni adottati, monitorati attraverso percorsi di accoglienza specifici.

### 3. Clima Scolastico e Contrasto al Bullismo

La prevenzione ha portato a un ambiente di apprendimento più sicuro e rispettoso:

Monitoraggio del Benessere: Le rilevazioni periodiche effettuate dal 45perc dei docenti hanno confermato un clima di classe positivo e una riduzione significativa delle sanzioni disciplinari legate a fenomeni di bullismo o discriminazione.

Consapevolezza Digitale: I percorsi sul cyberbullismo hanno reso gli studenti più responsabili: non si sono registrati episodi critici di violenza informatica che abbiano richiesto provvedimenti di sospensione prolungata.

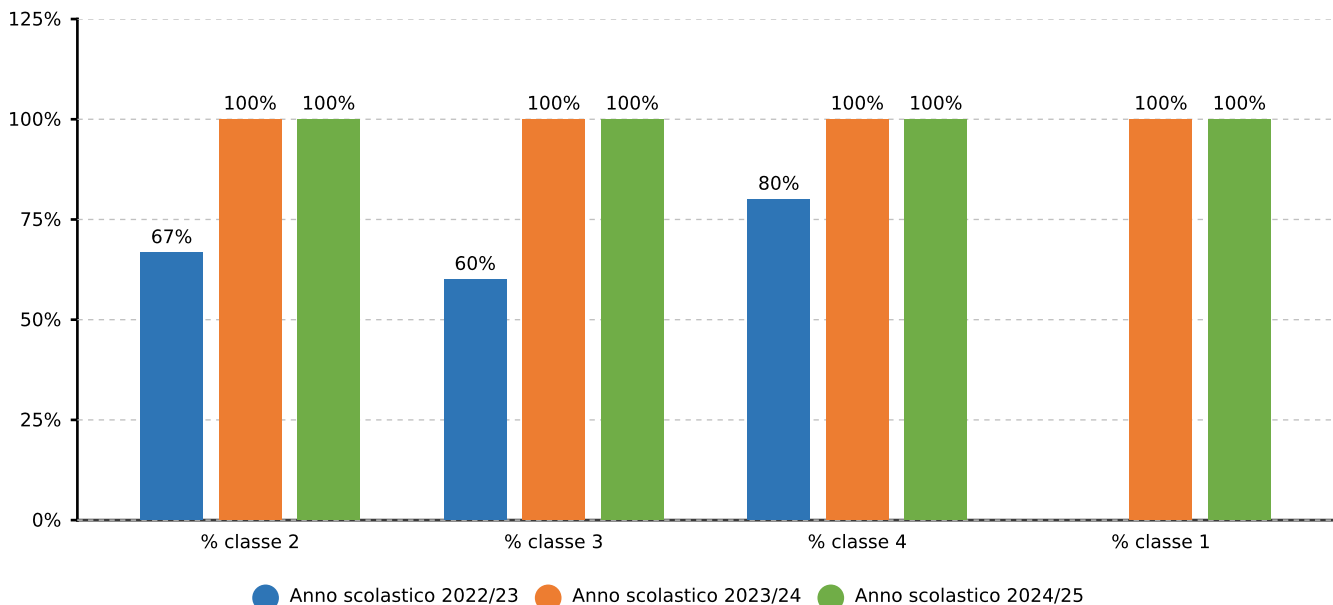
### 4. Collaborazione con i Servizi Territoriali

Integrazione Socio-Sanitaria: La continuità dei contatti con i servizi socio-sanitari e le associazioni di settore ha permesso di affrontare tempestivamente le situazioni di disagio familiare o psicologico, garantendo a ogni studente il supporto necessario per non interrompere gli studi.

Risultati a Distanza: Gli studenti con BES hanno beneficiato di percorsi PCTO mirati che hanno favorito, in diversi casi, un inserimento lavorativo protetto post-diploma, valorizzando le abilità acquisite nei laboratori.

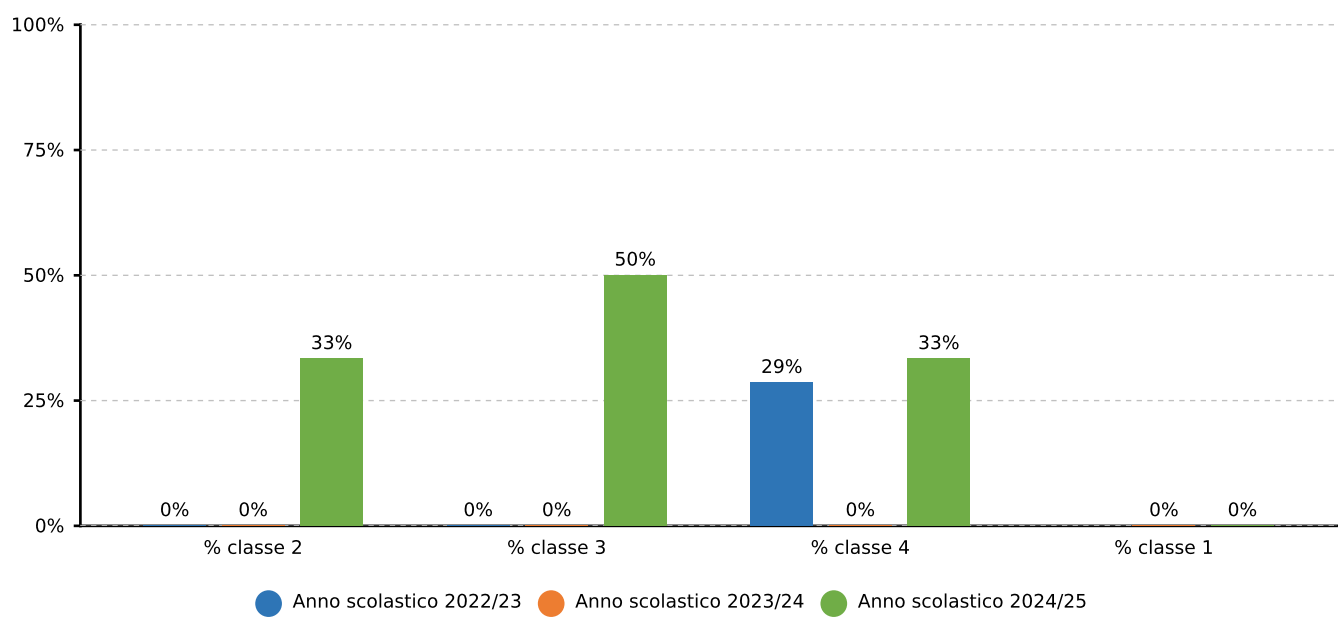
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

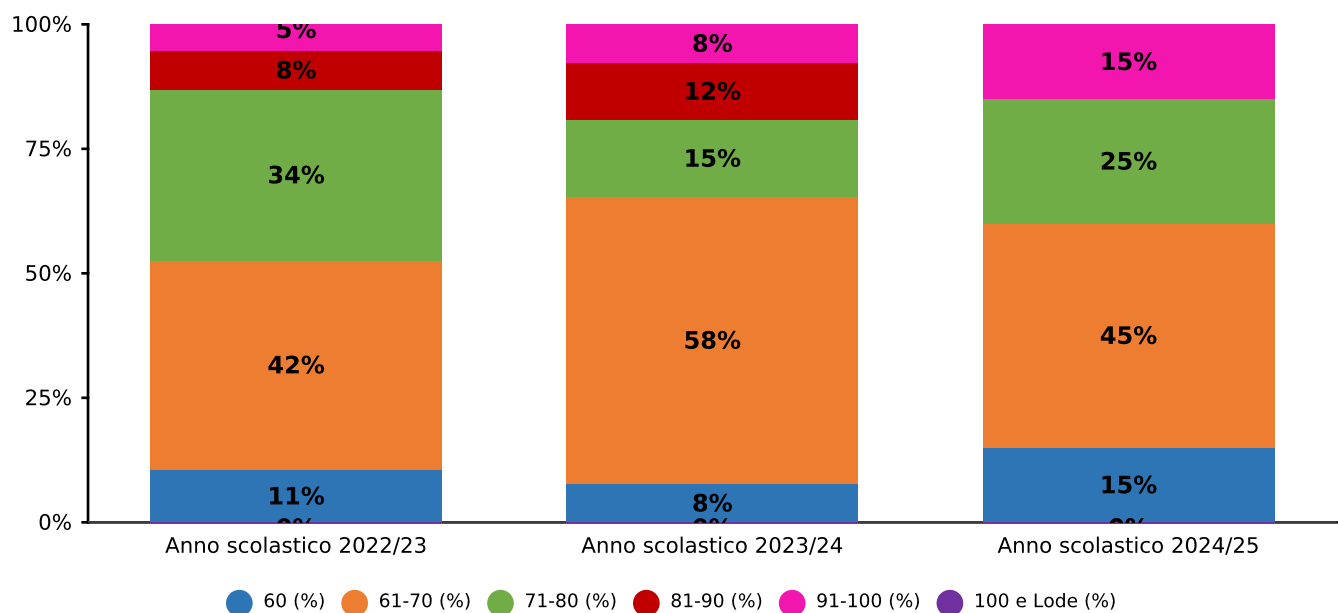




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

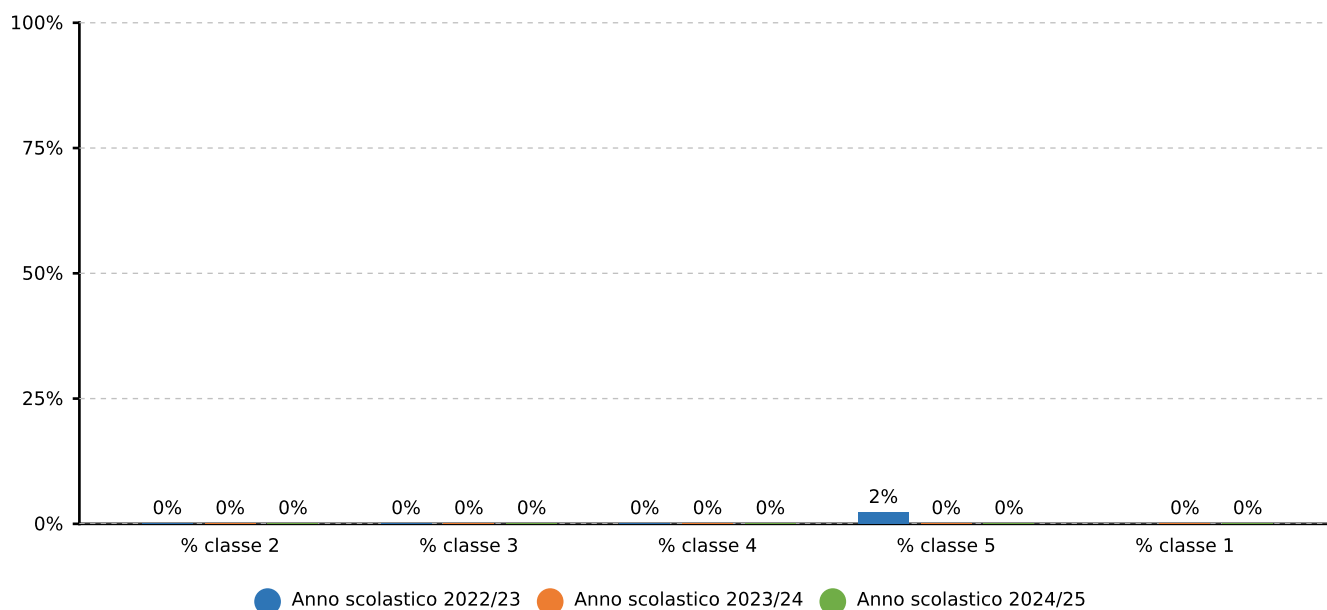


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

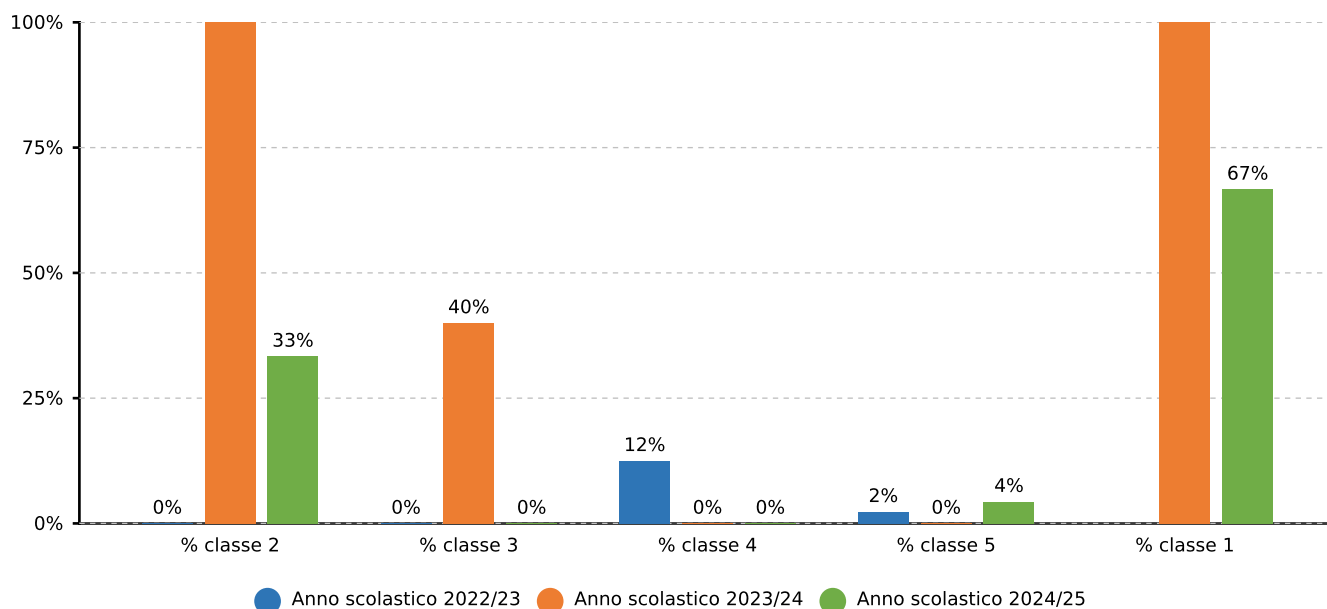




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

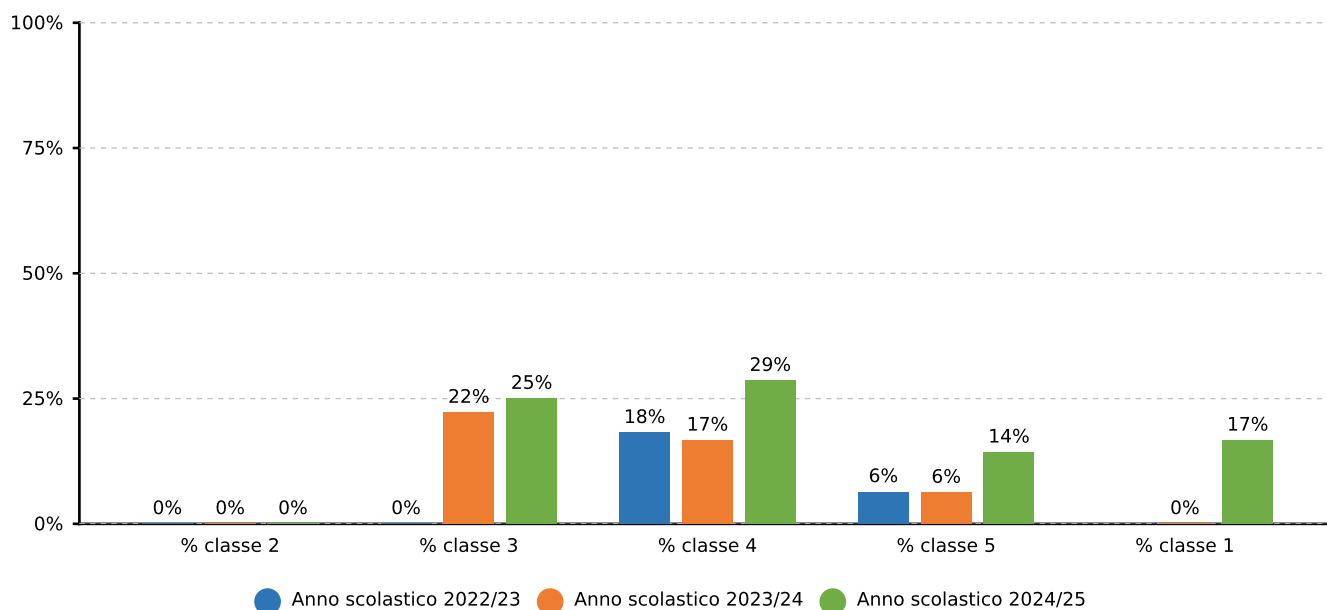


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

### 1. Collaborazioni Strategiche con il Territorio

La scuola ha costruito una rete capillare di relazioni documentata da numeri significativi:

Protocolli con Enti Locali: L'istituto ha collaborato con il 93,8perc degli Enti Pubblici del territorio, partecipando attivamente alla vita civile e istituzionale della provincia di Cosenza.

Sinergia con le Imprese: Collaborazione con l'87,5perc delle imprese locali, non solo per i percorsi PCTO, ma anche per la co-progettazione di eventi enogastronomici e promozionali che valorizzano i prodotti tipici calabresi.

Convenzioni Attive: Sono state stipulate 6 convenzioni formali con soggetti esterni (associazioni, fondazioni, terzo settore) per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'uso condiviso delle risorse.

### 2. La Scuola come Comunità Aperta

L'istituto ha aperto i propri spazi e le proprie competenze alla cittadinanza:

Eventi di Rappresentanza: Organizzazione di serate di gala, buffet e convegni aperti al pubblico, dove gli studenti hanno messo in pratica le loro competenze davanti alla comunità locale, fungendo da "biglietto da visita" dell'eccellenza scolastica.

Interazione con le Famiglie: Implementazione di canali di comunicazione costanti e coinvolgimento dei genitori non solo negli organi collegiali, ma anche in momenti di condivisione dei traguardi raggiunti dagli studenti (es. mostre, saggi professionali).

Valorizzazione dei Beni Comuni: Attività di cura e miglioramento degli spazi scolastici intesi come patrimonio della comunità, promuovendo il senso di appartenenza tra studenti, famiglie e cittadini.

### 3. Metodologie di Interazione Attiva

Service Learning (Apprendimento Servizio): Realizzazione di attività in cui gli studenti mettono le proprie competenze professionali (es. servizi di ristorazione sociale) a disposizione di organizzazioni del terzo settore e fasce deboli della popolazione.

Impresa Formativa Simulata (IFS): Con l'84,2perc delle classi coinvolte, la scuola ha simulato scenari di mercato reali che hanno richiesto l'interazione con fornitori, clienti e consulenti esterni reali, creando un ponte diretto con il tessuto economico locale.

### 4. Internazionalizzazione e Apertura Culturale

Mobilità Estera: Il 73,7perc degli studenti ha partecipato a esperienze fuori dall'Italia. Questo ha permesso di riportare nella comunità locale modelli culturali e professionali innovativi, arricchendo il bagaglio culturale dell'intero istituto.

Promozione del Territorio: Partecipazione a fiere e manifestazioni esterne (89,5perc dei casi) dove la scuola ha agito come motore di marketing territoriale per la Calabria.

### 5. Organizzazione e Coordinamento

Dipartimenti Disciplinari: Il 100perc dei dipartimenti ha integrato nella propria programmazione attività che prevedono l'uscita dalla scuola o l'ingresso di esperti esterni, garantendo che l'apertura al territorio fosse una scelta metodologica condivisa e non episodica.

## Risultati raggiunti

### 1. Consolidamento delle Reti Territoriali

L'istituto ha superato gli obiettivi di interazione, diventando un attore chiave nello sviluppo locale:

Capillarità delle collaborazioni: Il raggiungimento di una collaborazione con il 93,8perc degli Enti Pubblici e l'87,5perc delle imprese locali ha garantito agli studenti un ambiente di apprendimento reale e stimolante.

Sussidiarietà e Terzo Settore: Le 6 convenzioni attive con il mondo associativo hanno prodotto risultati concreti in termini di inclusione sociale e cittadinanza attiva, misurabili attraverso la partecipazione degli studenti a eventi di utilità sociale.

### 2. Impatto sulle Famiglie e sulla Partecipazione



L'interazione con le famiglie è migliorata qualitativamente:

**Soddisfazione e Fiducia:** Il coinvolgimento costante ha portato a un clima di fiducia reciproca. Il 100perc degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, segno che le famiglie riconoscono l'istituto come guida autorevole per il futuro dei propri figli.

**Riduzione dell'Autoreferenzialità:** La scuola non è più percepita come un sistema chiuso; le rilevazioni indicano che le famiglie partecipano attivamente non solo alle riunioni istituzionali, ma anche agli eventi aperti al territorio (Open Day, cene didattiche, workshop).

### 3. Risultati Professionali e di Marketing Territoriale

L'apertura alle imprese ha generato benefici diretti per l'occupabilità:

**Feedback delle Imprese:** Le aziende partner hanno certificato, al termine dei percorsi PCTO, un'elevata aderenza delle competenze degli studenti alle reali necessità del mercato del lavoro locale.

**Visibilità dell'Istituto:** Grazie alla partecipazione all'89,5perc delle competizioni ed eventi esterni, l'immagine della scuola si è rafforzata, portando a un consolidamento delle iscrizioni nonostante il calo demografico della regione.

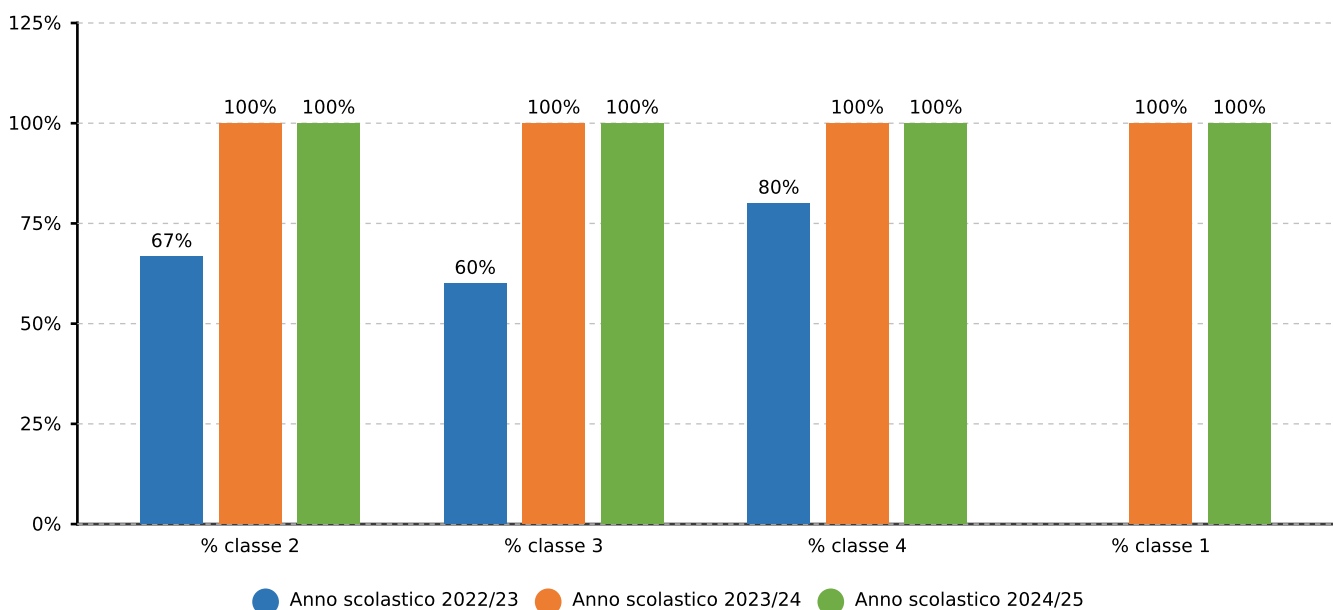
### 4. Risultati Formativi: Lo Studente come Cittadino Attivo

**Competenze Sociali e Civiche:** Il 100perc degli studenti ha raggiunto i livelli previsti nelle competenze di cittadinanza, dimostrando di saper interagire correttamente con interlocutori esterni (clienti, autorità, partner professionali).

**Internazionalizzazione del Territorio:** Il 73,7perc degli studenti che ha svolto attività all'estero ha riportato nella comunità locale competenze linguistiche e professionali innovative, agendo come ponte tra la realtà locale e il contesto europeo.

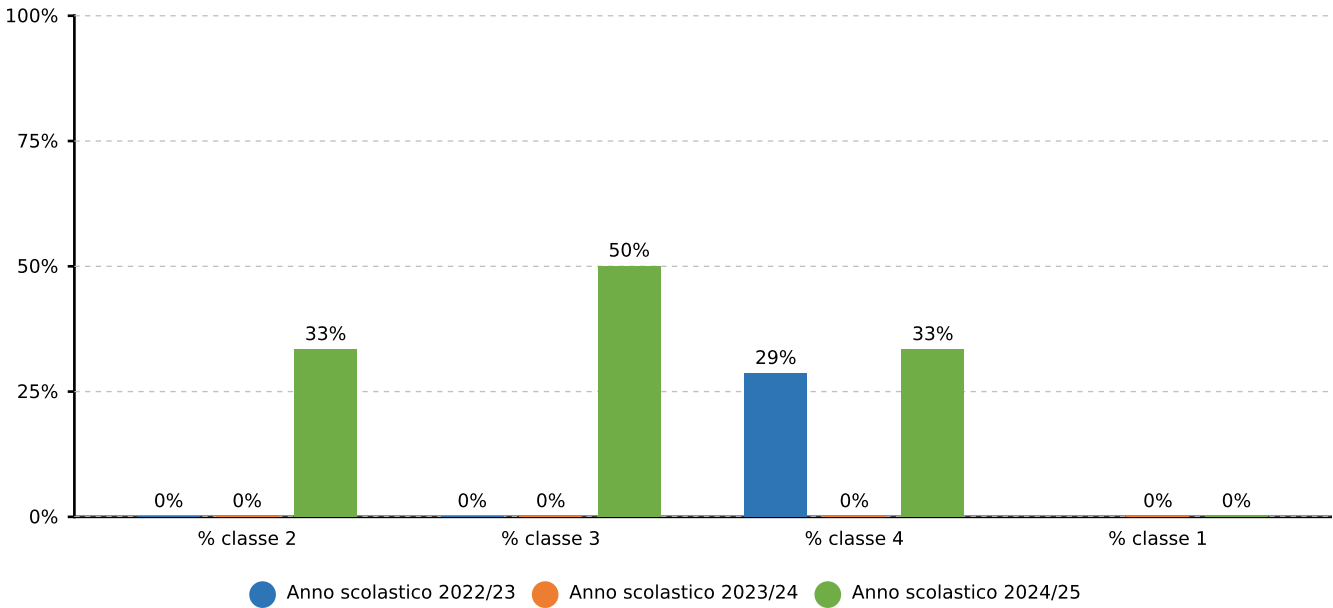
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

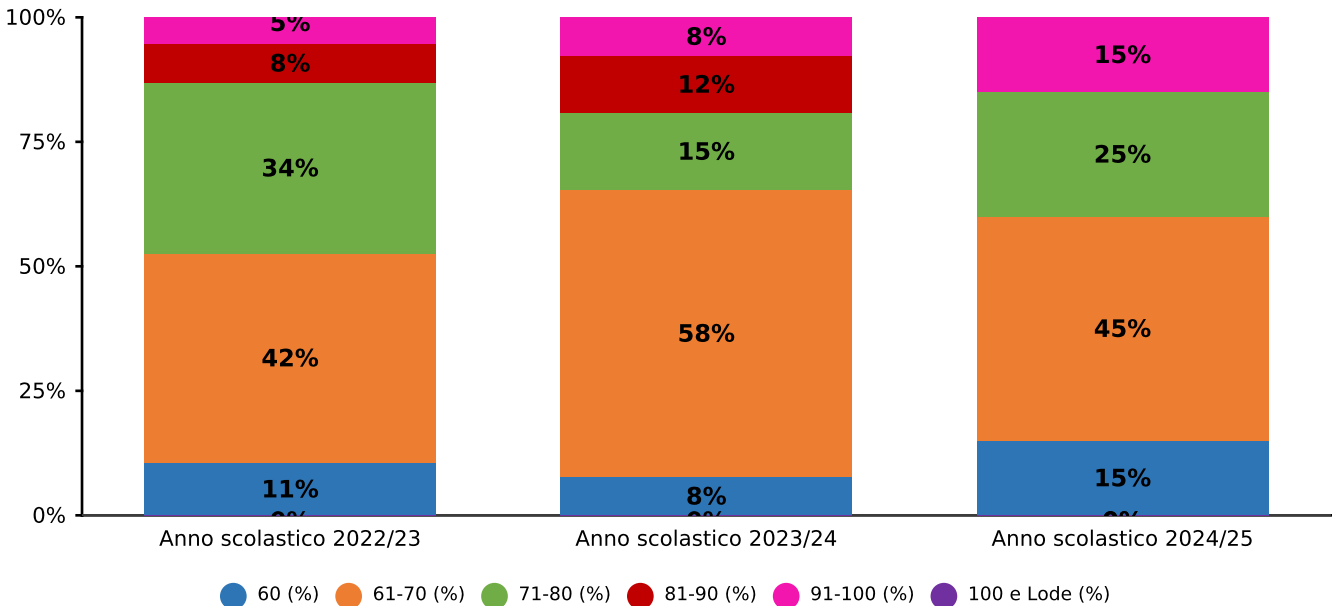




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

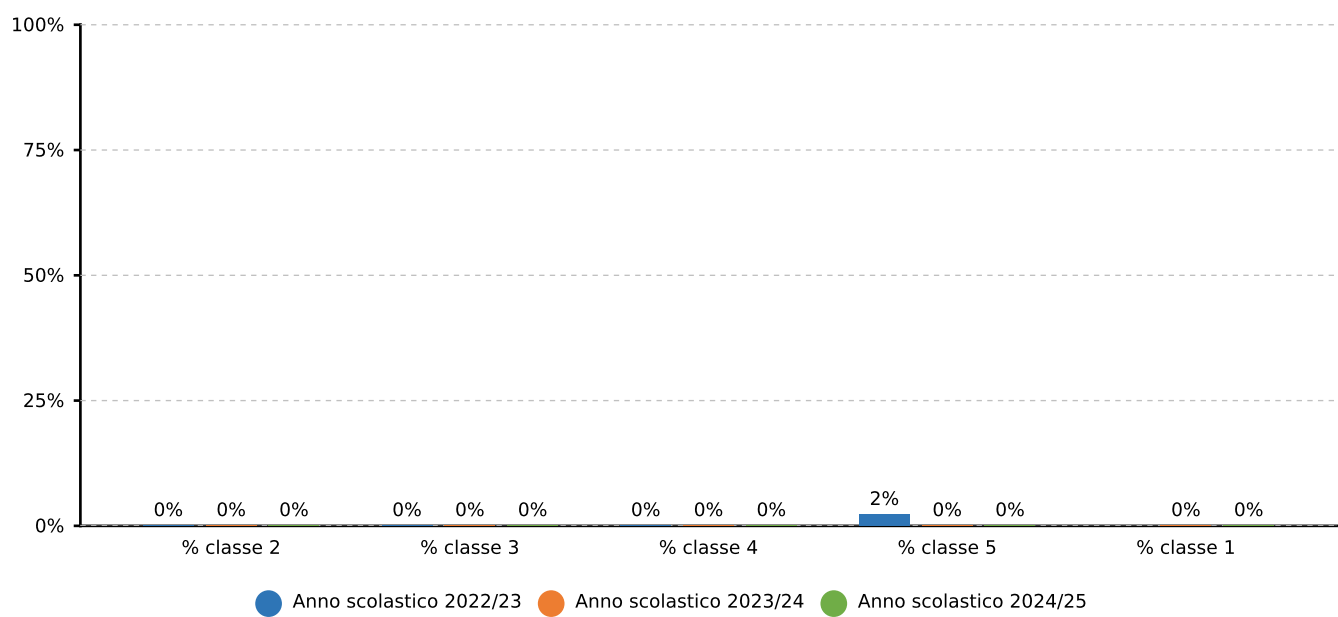


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

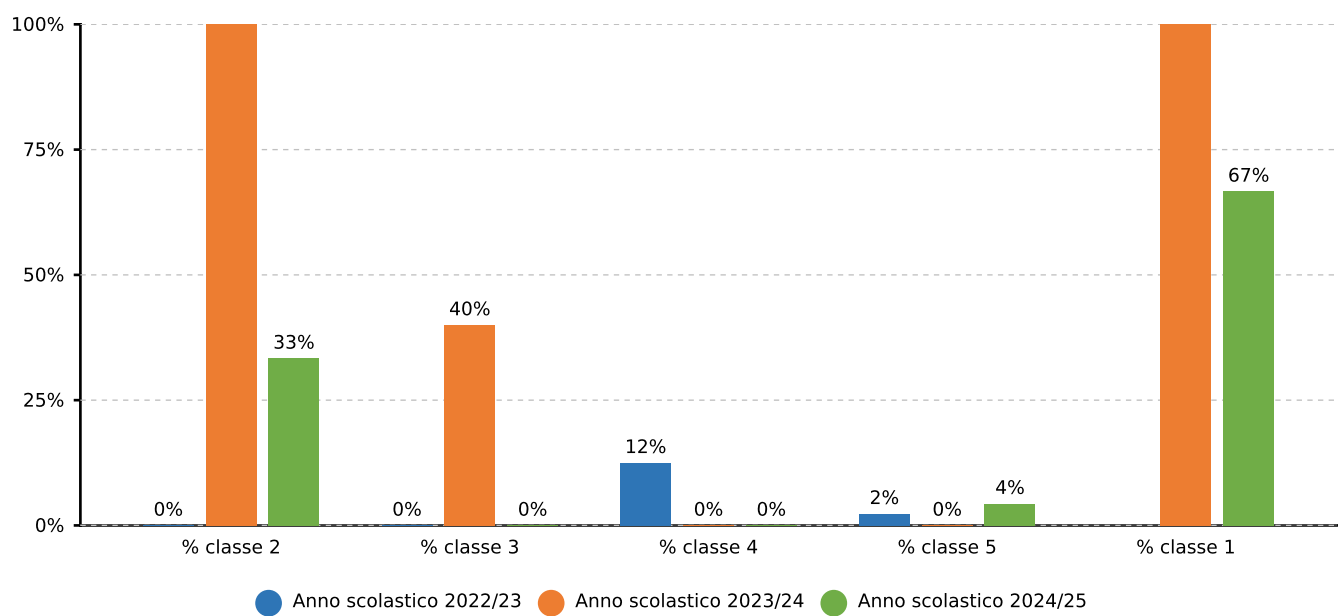




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

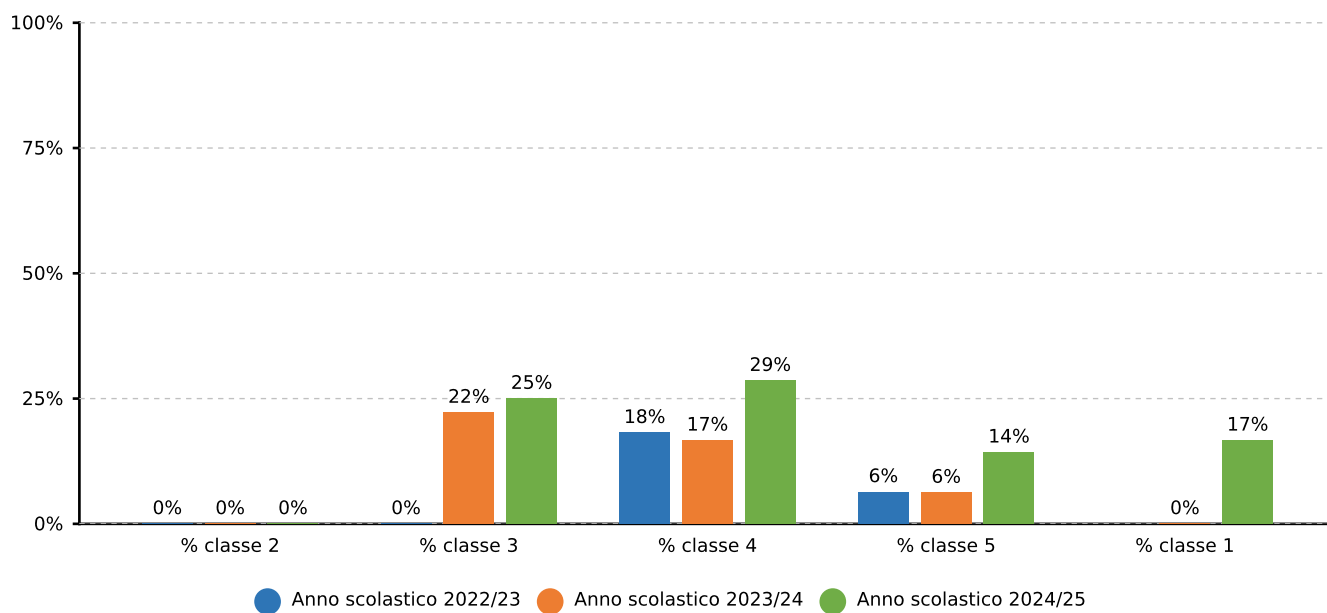


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





### Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Attività svolte

Rimodulazione del Tempo Scuola e Apertura Pomeridiana

L'istituto ha esteso l'offerta formativa oltre l'orario mattutino ordinario:

Ampliamento dell'Offerta Pomeridiana: Oltre il 70perc degli studenti ha partecipato ad attività di potenziamento svolte in orario pomeridiano, includendo laboratori tecnici, corsi di lingua e attività sportive.

Pausa Didattica: Nel 78,9perc delle classi, è stata attuata una rimodulazione del monte ore per permettere periodi di "pausa didattica" dedicati esclusivamente al recupero e al consolidamento delle competenze, fermando la programmazione ordinaria per supportare gli studenti in difficoltà.

Moduli Intensivi di Laboratorio: Rimodulazione del monte orario settimanale per permettere blocchi orari più lunghi nei laboratori di cucina e sala, garantendo la continuità necessaria per le preparazioni professionali complesse.

2. Articolazione dei Gruppi e Riduzione Numerica

Per migliorare la qualità della didattica, specialmente nelle materie d'indirizzo, la scuola ha agito sulla composizione delle classi:

Gruppi di Livello: Nell'84,2perc delle classi (dato superiore alla media del Nord/Centro/Sud), gli studenti sono stati suddivisi in gruppi basati sui livelli di apprendimento o sugli interessi professionali, superando la struttura rigida della classe tradizionale.

Peer Tutoring e Piccoli Gruppi: Nel 73,7perc dei casi sono state attivate forme di tutoraggio tra pari all'interno di piccoli gruppi di lavoro, facilitando l'inclusione e l'apprendimento collaborativo.

Articolazione in Laboratorio: Sdoppiamento sistematico delle classi durante le ore di laboratorio per ridurre il numero di alunni per singola postazione, garantendo standard di sicurezza elevati e un rapporto docente-studente più diretto.

3. Supporto ai Percorsi Individualizzati

Gestione dei BES: La riduzione numerica dei gruppi durante alcune attività ha permesso l'attuazione di percorsi personalizzati per il 100perc degli alunni con disabilità o disturbi dell'apprendimento (DSA).

Tutoraggio Mirato: Nel 52,6perc delle classi, sono stati individuati docenti tutor che hanno seguito piccoli gruppi di studenti a rischio di dispersione, operando spesso in orari flessibili o pomeridiani.

4. Organizzazione Funzionale

Coordinamento dei Dipartimenti: Il 100perc dei dipartimenti ha partecipato alla definizione delle quote di autonomia e della flessibilità oraria, assicurando che la rimodulazione del monte ore fosse coerente con gli obiettivi formativi del PTOF.

Utilizzo delle Risorse di Potenziamento: L'organico dell'autonomia è stato utilizzato per coprire le aperture pomeridiane e per supportare i gruppi di livello, riducendo di fatto il rapporto alunni/docente nei momenti chiave dell'apprendimento.

Queste scelte organizzative hanno permesso di trasformare il vincolo del DPR 89/2009 in un'opportunità di personalizzazione, garantendo a ogni studente un tempo scuola più vicino alle proprie esigenze di crescita.

### Risultati raggiunti

1. Miglioramento dei Tassi di Successo Scolastico

La rimodulazione del monte orario e la creazione di gruppi ridotti hanno inciso direttamente sulla qualità degli esiti:

Tasso di ammissione: L'istituto ha raggiunto il 92,6perc di ammessi alla classe successiva, superando la media nazionale degli istituti professionali (90,9perc).

Recupero delle lacune: Grazie alla pausa didattica (attuata nel 78,9perc delle classi) e ai gruppi di livello, la scuola è riuscita a colmare lo svantaggio iniziale degli studenti, che presentavano livelli di partenza base nel 100perc dei casi.



Valore aggiunto INVALSI: In Matematica, l'istituto ha registrato un valore aggiunto di +14,6 nelle classi quinte, dimostrando che l'organizzazione flessibile del tempo scuola ha permesso un recupero superiore alle aspettative statistiche.

### 2. Efficacia dell'Insegnamento nei Piccoli Gruppi

L'articolazione in gruppi di classi e lo sdoppiamento dei laboratori hanno prodotto risultati tangibili:

**Padronanza Professionale:** La riduzione del numero di alunni per postazione nei laboratori ha permesso al 100perc degli studenti di completare con successo le esercitazioni pratiche previste dal profilo d'uscita.

**Apprendimento tra Pari:** Il ricorso al peer tutoring (73,7perc dei casi) all'interno di gruppi piccoli ha migliorato non solo le competenze tecniche, ma anche il clima relazionale, riducendo i conflitti e aumentando la motivazione.

**Inclusione:** Per il 100perc degli studenti BES, la rimodulazione oraria ha garantito l'applicazione effettiva dei piani personalizzati (PEI/PDP), permettendo a tutti di raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.

### 3. Impatto dell'Apertura Pomeridiana

L'estensione del tempo scuola ha trasformato il rapporto degli studenti con l'istituzione:

**Partecipazione Elevata:** Oltre il 70perc degli studenti ha frequentato la scuola anche di pomeriggio, indicando che l'apertura pomeridiana è stata percepita come un'opportunità di crescita e non come un obbligo.

**Contrasto alla Dispersione:** La scuola è diventata un presidio sicuro contro l'emarginazione sociale. La disponibilità dei locali e dei docenti oltre l'orario curricolare ha ridotto drasticamente il rischio di abbandono precoce.

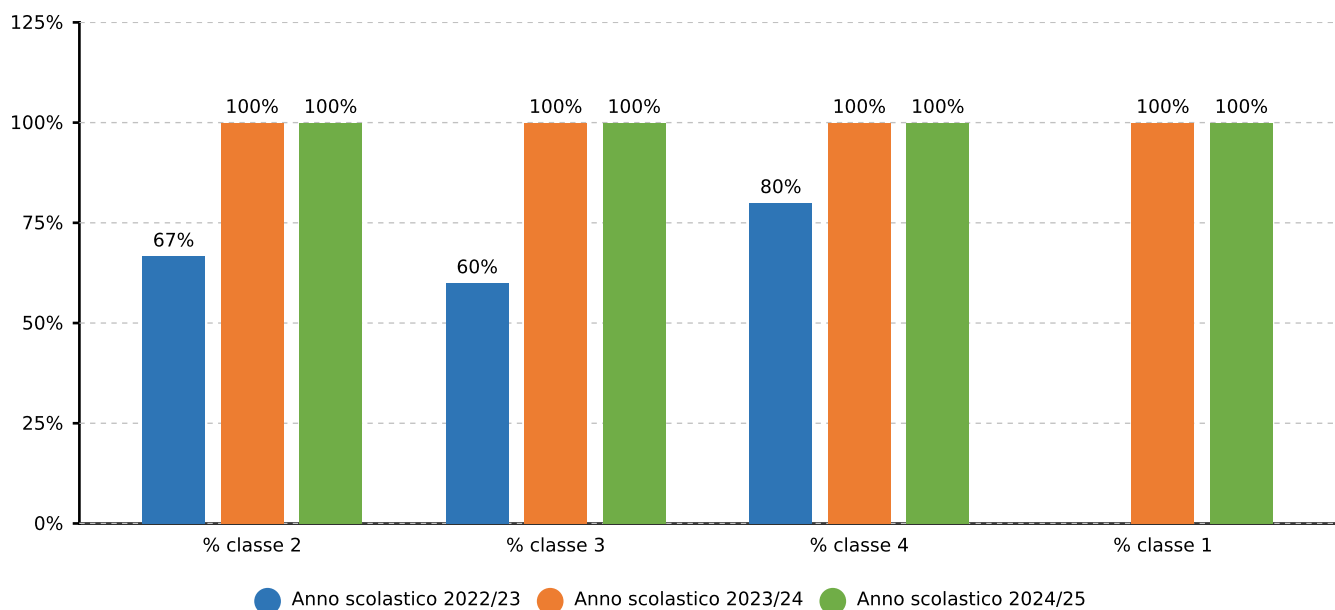
### 4. Risultati in Termini di Competenze Trasversali

**Autonomia e Responsabilità:** La flessibilità oraria ha richiesto agli studenti una maggiore capacità di autogestione, risultando in un raggiungimento dei livelli base nelle competenze di cittadinanza per la totalità della popolazione scolastica.

**Successo nei PCTO:** La rimodulazione del monte orario per permettere stage intensivi ha facilitato la collaborazione con l'87,5perc delle imprese locali, che hanno valutato eccellente la preparazione tecnica e la flessibilità degli studenti.

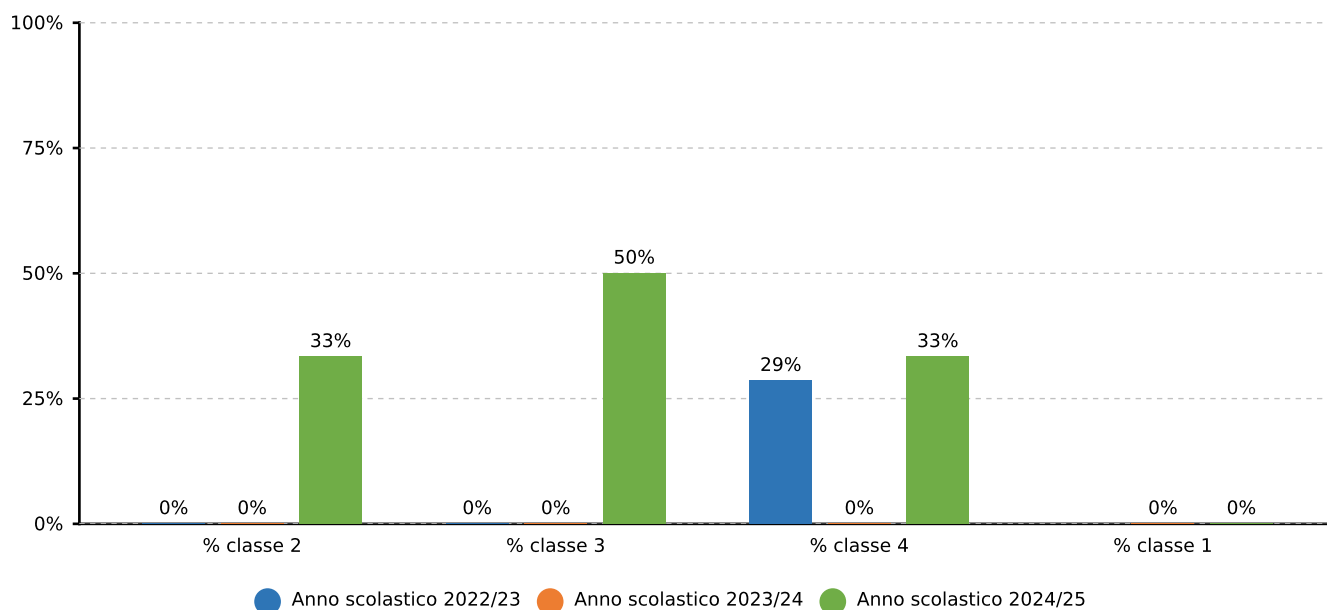
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

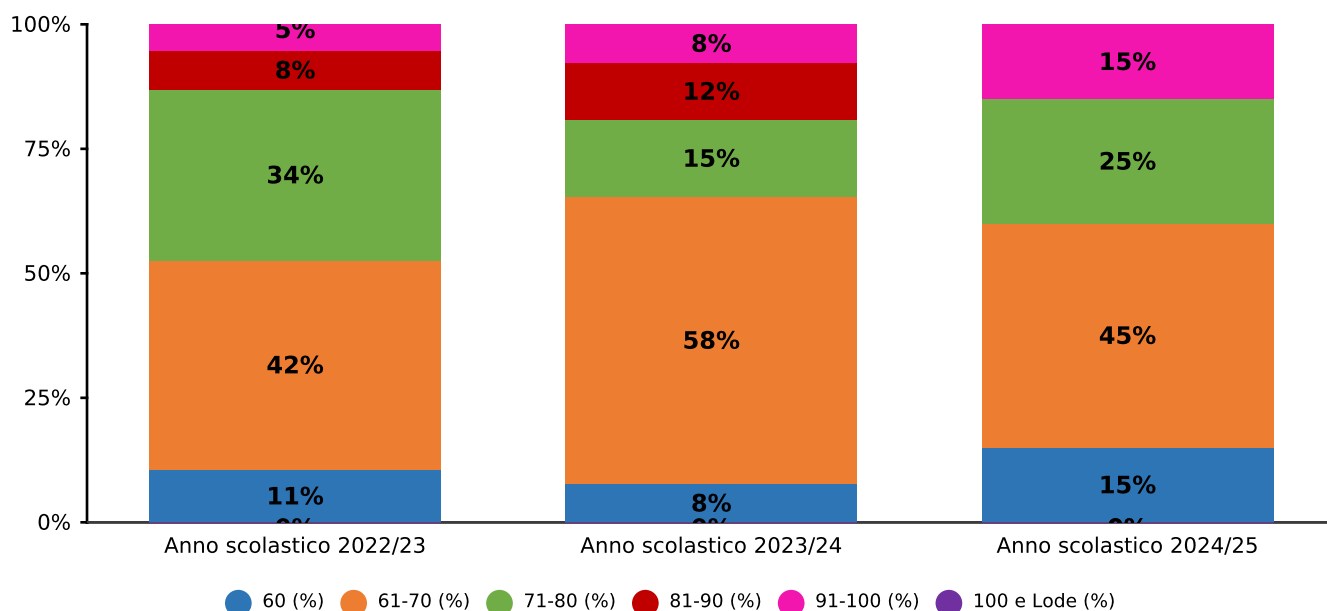




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

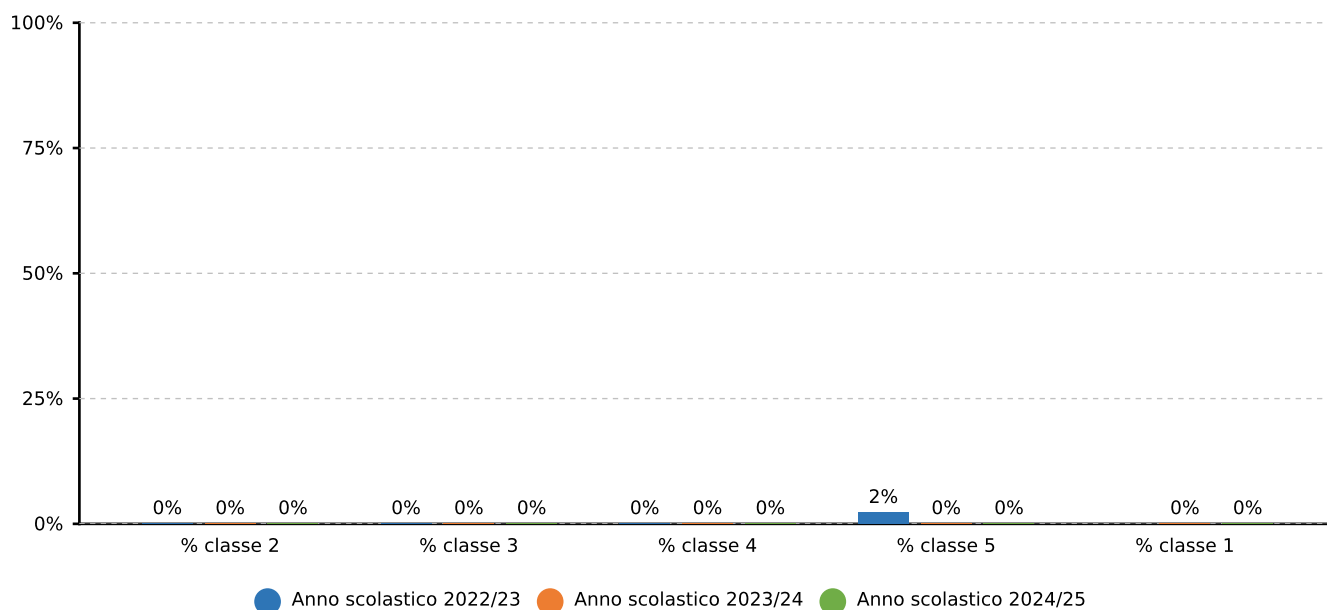


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

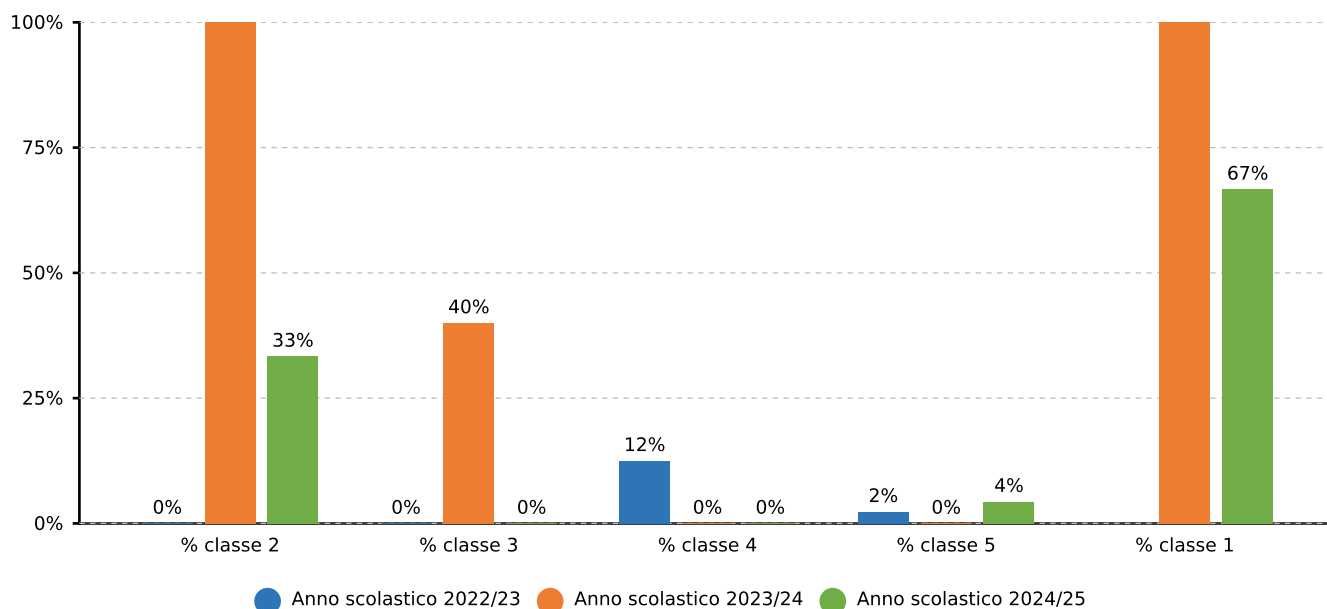




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

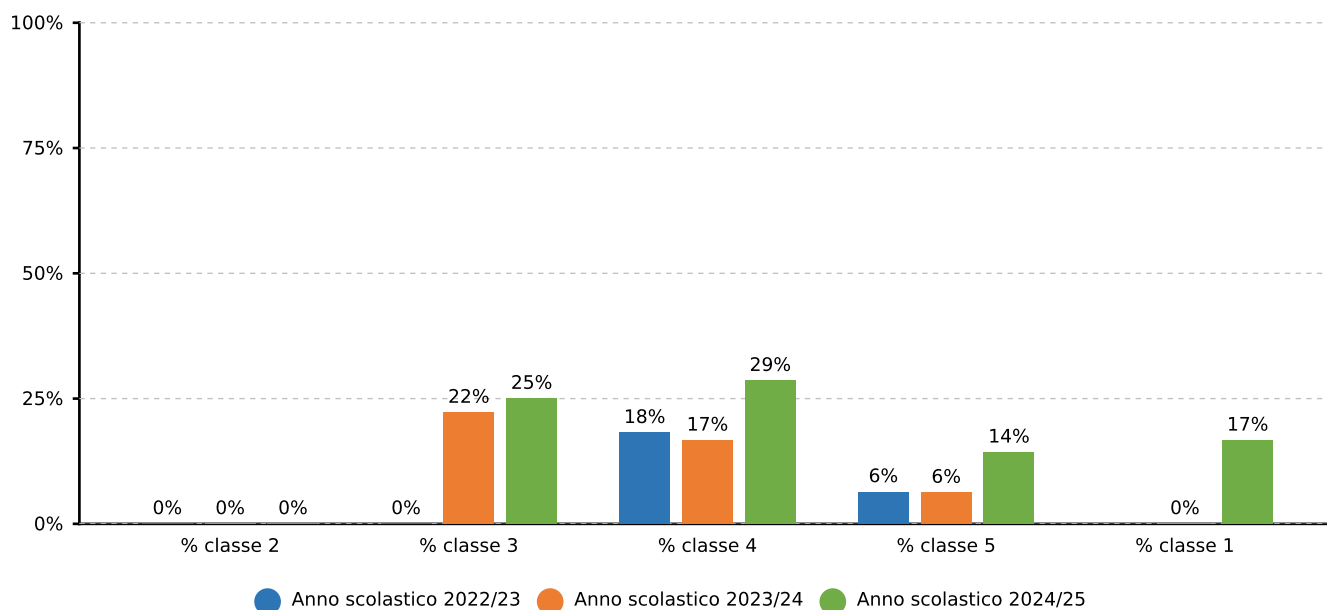


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Attività svolte

La scuola utilizza diverse strategie operative per implementare i PCTO:

Attività presso strutture ospitanti: Realizzate dall'89,5perc dell'istituto.

Impresa formativa simulata: Utilizzata nell'84,2perc dei casi.

Attività all'estero: Una modalità significativa che coinvolge il 73,7perc dei percorsi.

Attività mista: Utilizzata dal 63,2perc .

Service Learning e Impresa in azione: Rispettivamente per il 47,4perc e il 31,6.perc

Attività estive: Coinvolgono il 47,4perc dei percorsi.

Soggetti coinvolti

L'istituto collabora con un'ampia rete di partner territoriali per la realizzazione di tali attività:

Enti pubblici: Coinvolti nel 93,8perc dei casi.

Imprese ed Enti privati (incluso il terzo settore): Entrambi partecipano all'87,5perc dei percorsi.

Associazioni di rappresentanza: Coinvolte nell'87,5 perc delle attività.

Camere di Commercio: Partecipano per l'81,3perc .

Sviluppo delle competenze chiave

Le attività sono orientate allo sviluppo di specifiche competenze trasversali tra gli studenti:

Competenza personale e sociale: Capacità di imparare a imparare (LIFECComp), presente nel 97,8perc delle attività.

Cittadinanza e Consapevolezza culturale: Rispettivamente nel 93,3perc e 88,9perc delle iniziative.

Competenza imprenditoriale (ENTREComp): Inserita nel 75,6perc dei percorsi.

## Risultati raggiunti

La scuola ha raggiunto un'ampia diversificazione nelle metodologie di attuazione dei percorsi, con percentuali di utilizzo spesso superiori ai riferimenti regionali o nazionali:

Attività presso strutture ospitanti: Coinvolgono l'89,5perc dei percorsi, confermandosi la modalità prevalente.

Impresa formativa simulata: Implementata nell'84,2 perc dei casi, un valore significativamente superiore alla media nazionale (43,3perc ).

Attività all'estero: Realizzate nel 73,7perc dei percorsi, dimostrando una forte apertura internazionale.

Service Learning: Utilizzato nel 47,4perc dei casi, superando la media nazionale del 25,2.perc

Risultati in Termini di Competenze Trasversali

L'efficacia dei percorsi è misurata anche attraverso lo sviluppo di competenze chiave negli studenti:

Competenza personale e sociale (LIFECComp): Inserita nel 97,8perc delle attività.

Cittadinanza e Consapevolezza culturale: Rispettivamente presenti nel 93,3% e 88,9% dei percorsi.

Competenza imprenditoriale (ENTREComp): Sviluppata nel 75,6perc delle iniziative.

Monitoraggio e Inserimento Lavorativo

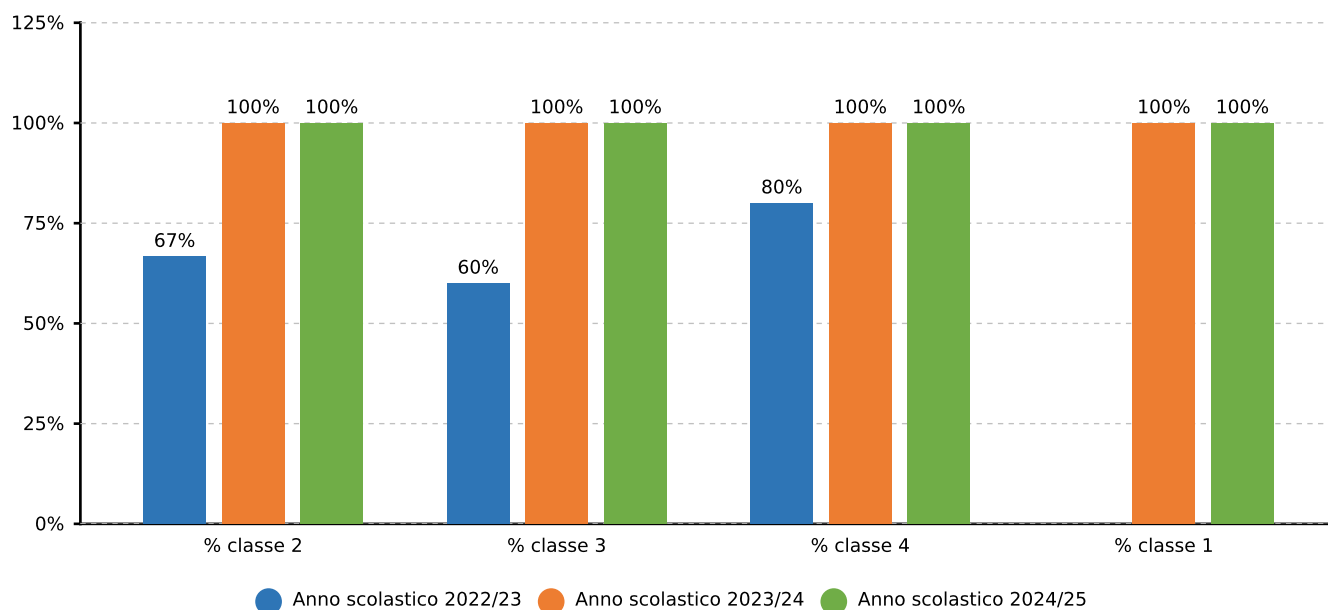
Inserimento nel mondo del lavoro: Il 28,9perc dei diplomati del 2023 ha lavorato almeno un giorno nel primo mese successivo al diploma, un dato superiore al riferimento provinciale (12,9perc ) e regionale (13,2perc ).

Sistematicità del monitoraggio: Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente dal 36,8perc dell'istituto, mentre il 31,6perc dichiara un sistema strutturato e sistematico.

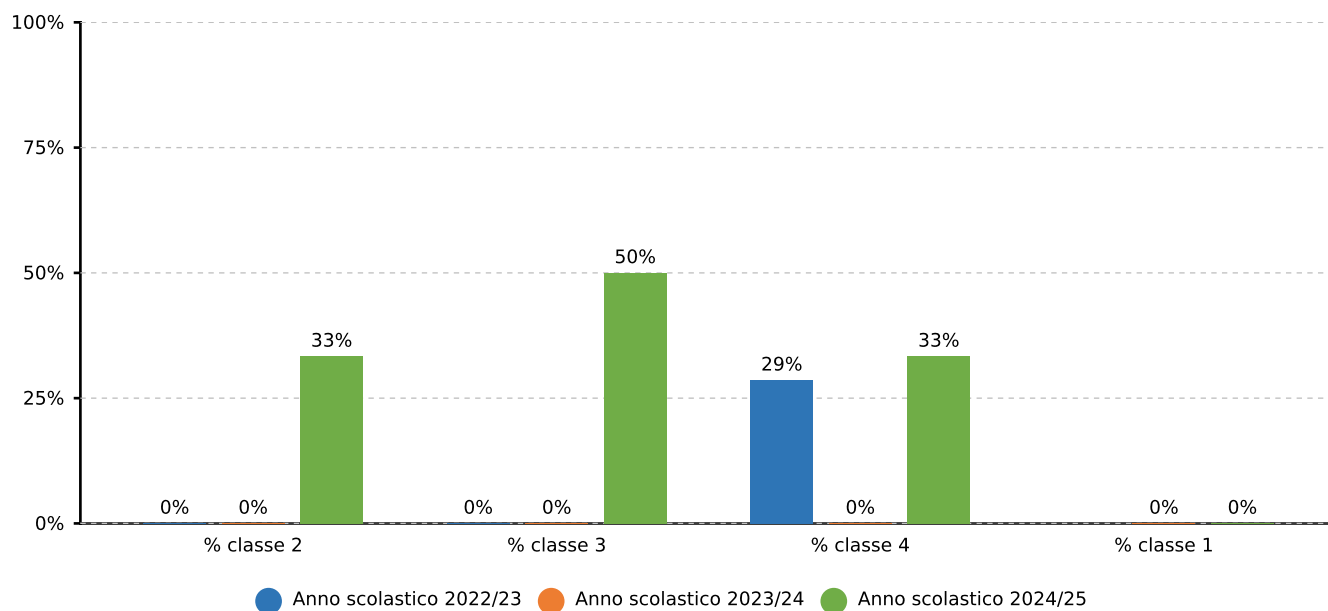
## Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

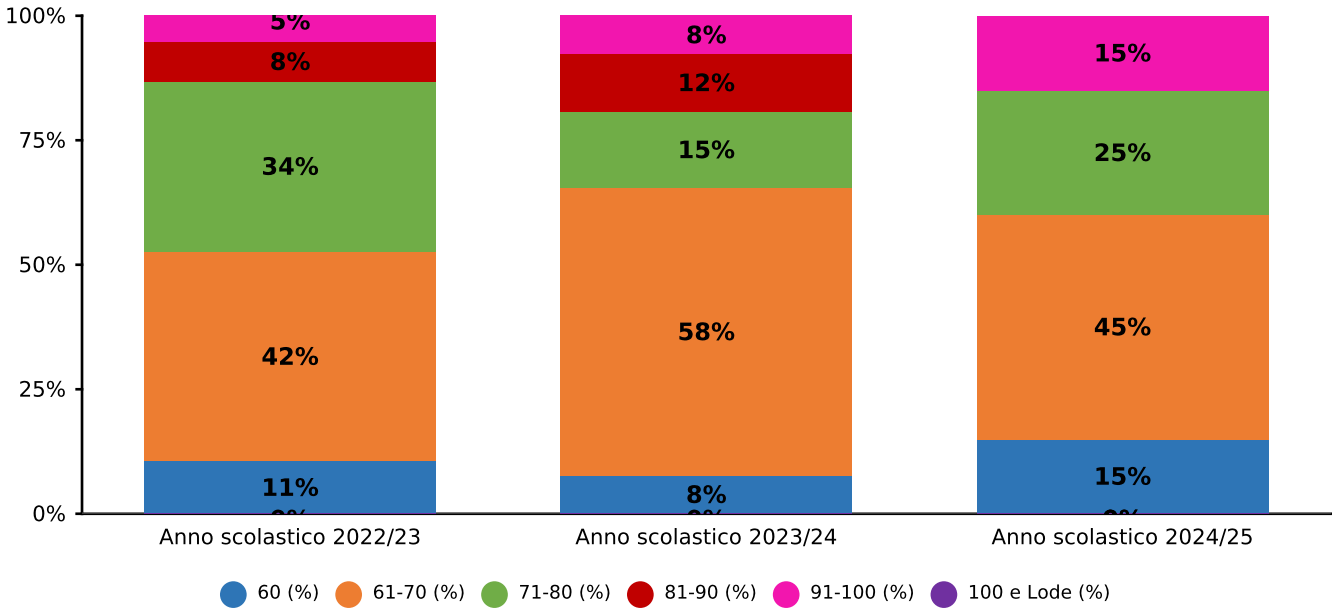


**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

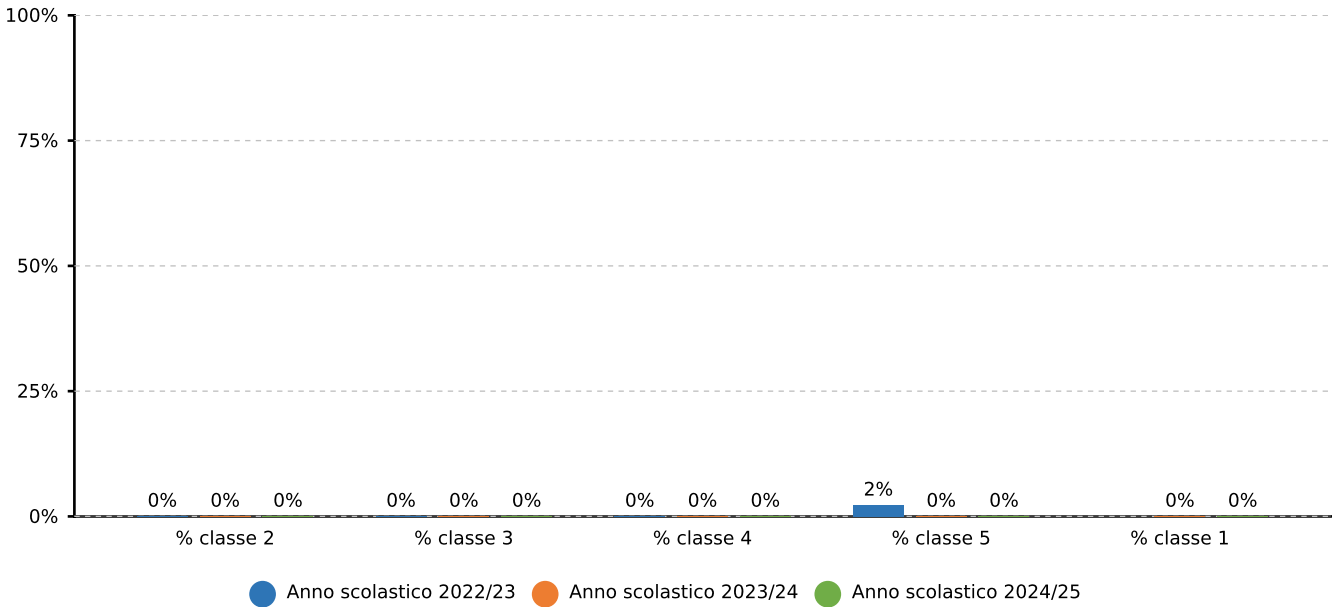




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

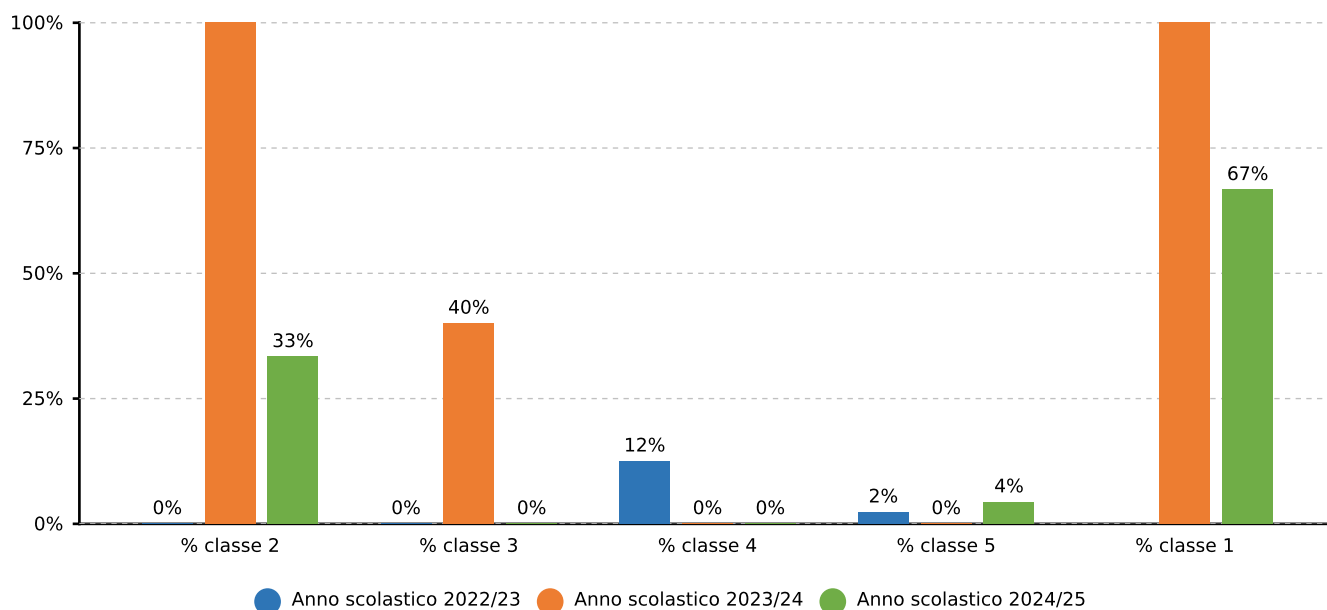


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

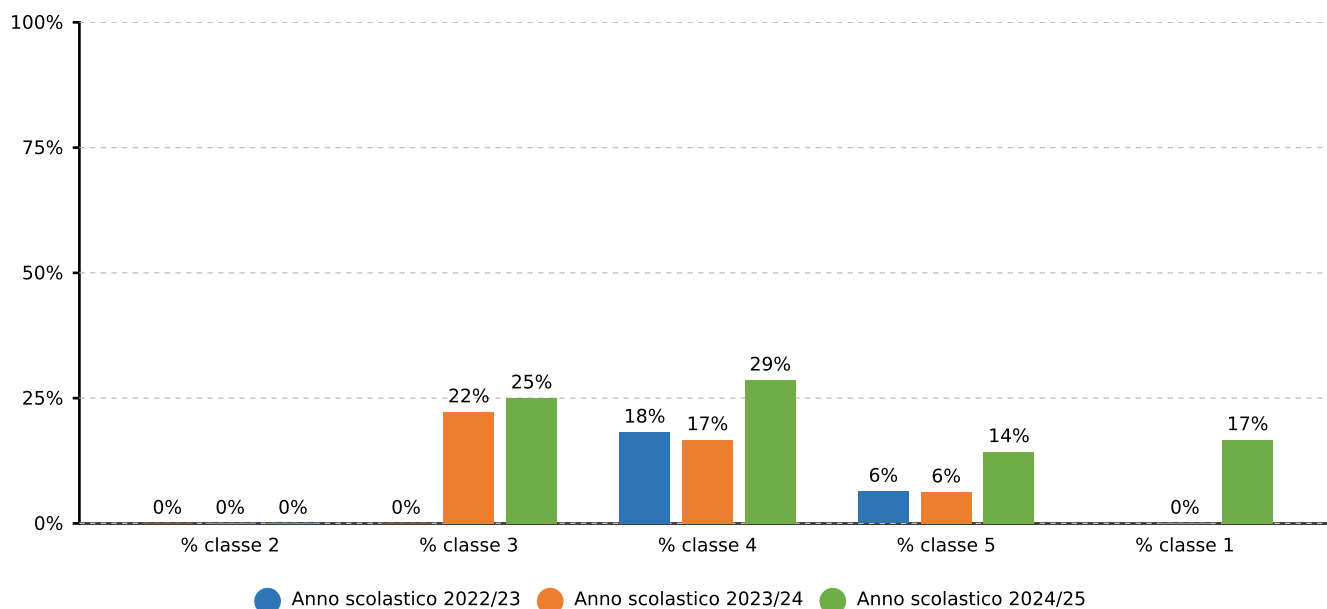




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Attività svolte

La scuola mette in atto diverse pratiche per personalizzare l'apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e al recupero delle competenze:

Progettazione per gruppi specifici: Il 68,4perc dell'istituto realizza itinerari didattici progettati appositamente per specifici gruppi di studenti, inclusi quelli con BES.

Recupero e Potenziamento: La scuola è fortemente impegnata nella progettazione di attività o unità di apprendimento (UDA) mirate sia al recupero delle competenze (89,5perc ) che al loro potenziamento (89,5perc ).

Flessibilità Oraria: Per supportare i percorsi individualizzati, la scuola utilizza diverse modalità orarie: Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento svolti sia in orario curricolare durante le lezioni (89,5perc ) sia in orario extracurricolare (78,9perc ).

Una piccola quota (5,3perc ) utilizza il 20perc del curriculum di scuola per questi interventi.

Coinvolgimento e Protagonismo degli Studenti

Il coinvolgimento degli studenti è centrale soprattutto nei percorsi orientativi e professionalizzanti:

Partecipazione ai PCTO: Gli studenti sono attivamente coinvolti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attraverso modalità partecipative come l'impresa formativa simulata (84,2perc ) e il Service Learning (47,4perc ).

Autovalutazione: Gli studenti sono chiamati a valutare i propri percorsi; il 73,7perc dei casi prevede l'utilizzo di una scheda di valutazione del PCTO compilata direttamente dallo studente.

Azioni di Orientamento: La scuola realizza azioni per promuovere la partecipazione attiva e consapevole degli studenti al proprio progetto di vita, con il 73,7perc delle attività focalizzate sullo sviluppo di capacità riflessive e trasversali.

## Risultati raggiunti

La scuola ha implementato con successo strategie per personalizzare l'apprendimento, ottenendo i seguenti risultati:

Recupero e Potenziamento: L'89,5perc dell'istituto ha realizzato unità di apprendimento (UDA) specificamente mirate al recupero e al potenziamento delle competenze.

Supporto ai BES: La progettazione di itinerari didattici per gruppi specifici, inclusi gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, è stata attuata dal 68,4perc dei docenti, un valore in linea con i riferimenti regionali.

Modalità di recupero: Per colmare le lacune, la scuola ha attivato corsi di recupero con una media di 13,67 ore per corso, dato superiore alla media regionale (12,66) e nazionale (9,01).

Gruppi di livello: L'84,2perc delle classi ha utilizzato l'articolazione in gruppi di livello per attività di recupero, favorendo una didattica più mirata.

Risultati nel Coinvolgimento e Protagonismo degli Studenti

Il coinvolgimento attivo degli studenti si manifesta sia nella partecipazione alle attività scolastiche che nel monitoraggio del proprio benessere:

Partecipazione a gare e competizioni: Un segnale di alto coinvolgimento è la partecipazione a gare esterne (89,5perc ) e interne (68,4perc ), entrambe superiori alle medie regionali.

Benessere e Ascolto: L'istituto ha raggiunto ottimi risultati nella creazione di un clima accogliente: Il 95perc delle azioni è finalizzato alla promozione di un ambiente sicuro e accogliente.

L'85perc delle attività prevede momenti di ascolto dedicati a rilevare il benessere degli studenti.

L'80perc delle iniziative coinvolge attivamente gli studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica.

Valutazione dei PCTO: Il 73,7perc degli studenti compila una scheda di valutazione del proprio percorso di alternanza (PCTO), dimostrando una partecipazione consapevole alla valutazione del proprio apprendimento.

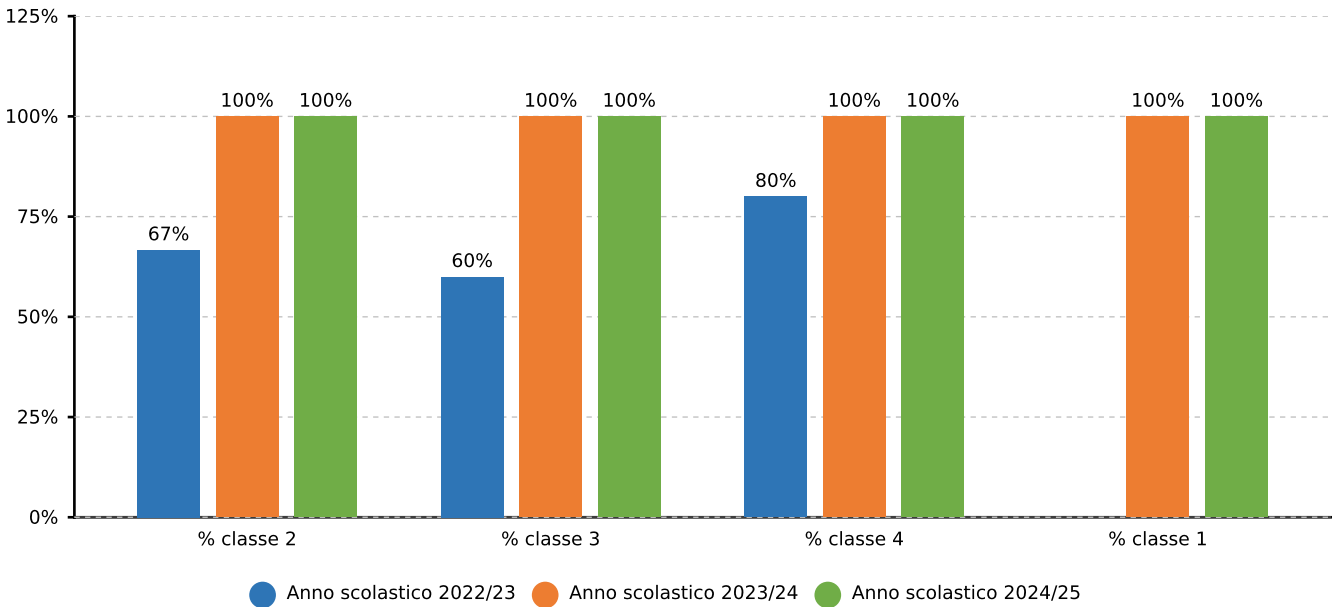
Risultati sugli Esiti e Successo Formativo



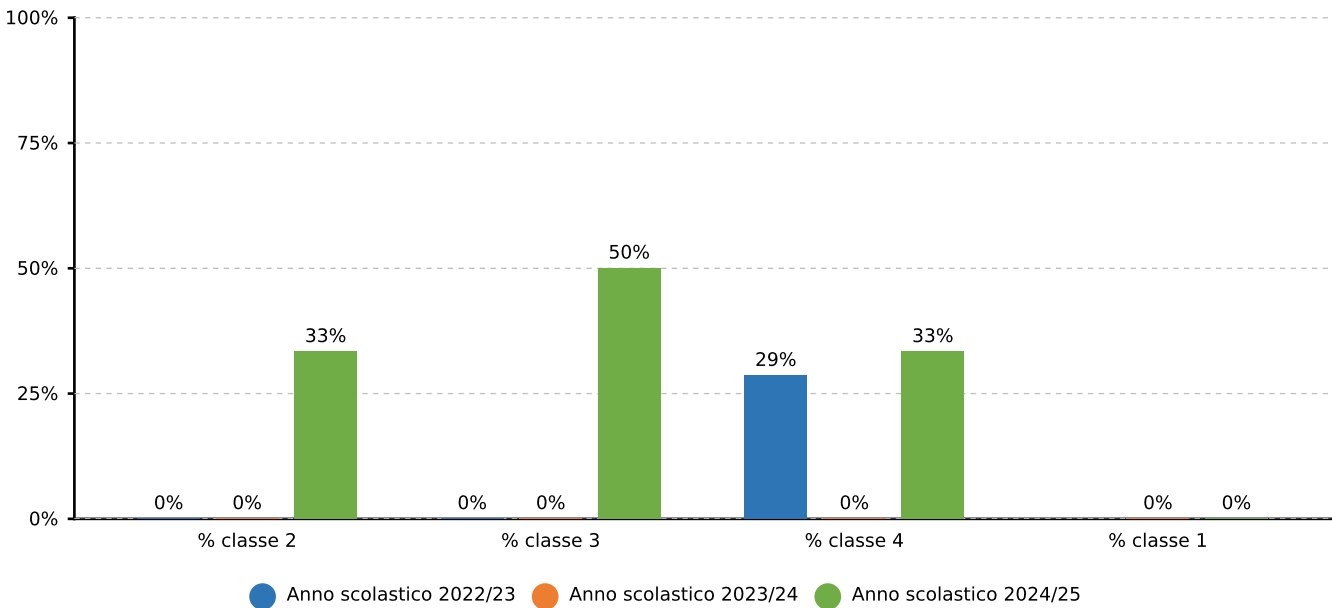
Successo scolastico: Nel primo mese dopo il diploma, il 28,9perc degli studenti ha già un'esperienza lavorativa, un risultato molto positivo rispetto alla media regionale del 13,2perc , segno dell'efficacia dei percorsi formativi professionalizzanti.  
Competenze linguistiche: Nelle prove INVALSI di Inglese Reading, il 52,4perc degli studenti della sezione 5A ha raggiunto il livello B2, superando significativamente la media regionale del 33,2perc .

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

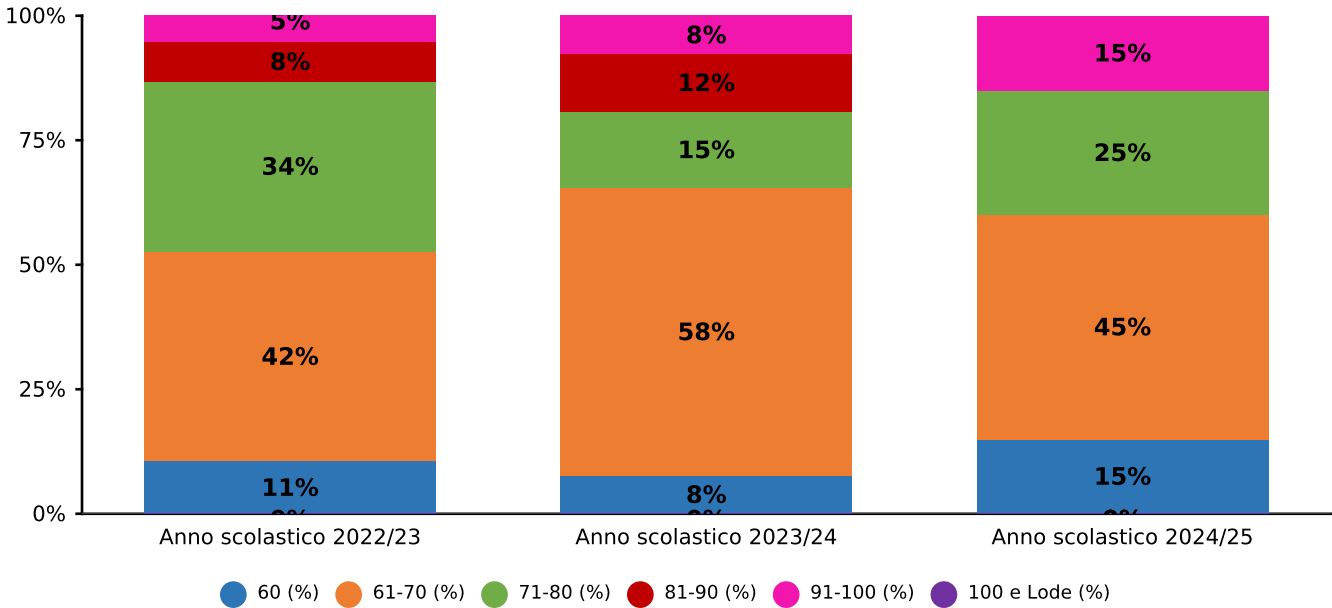


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

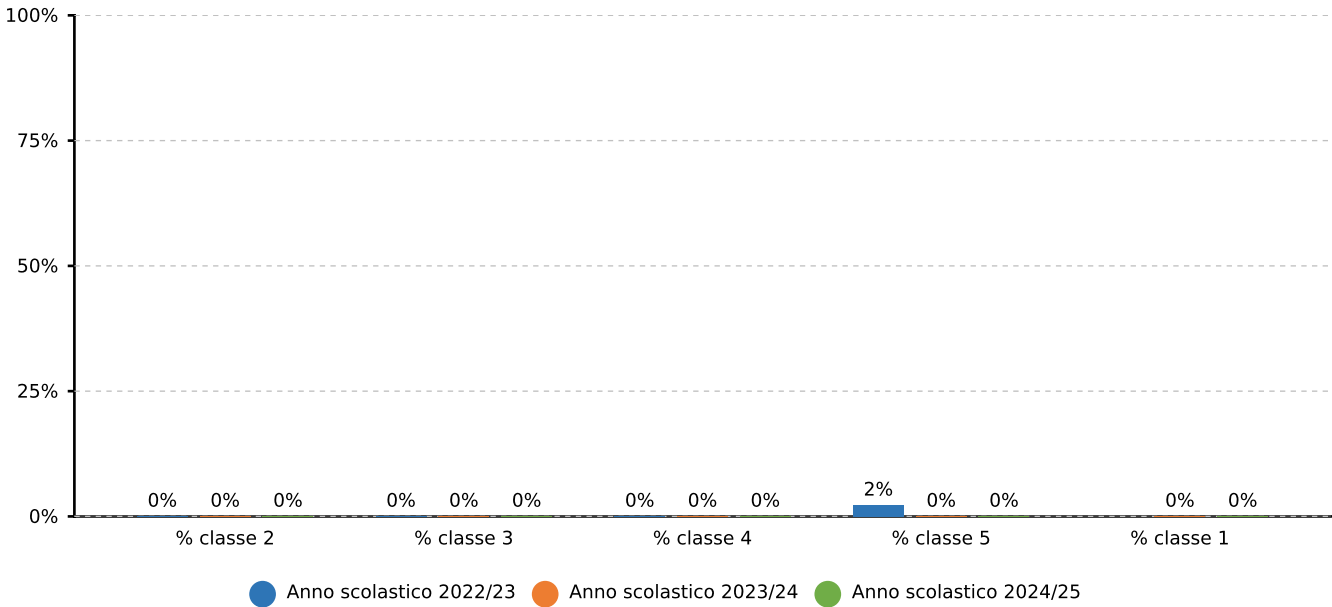




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

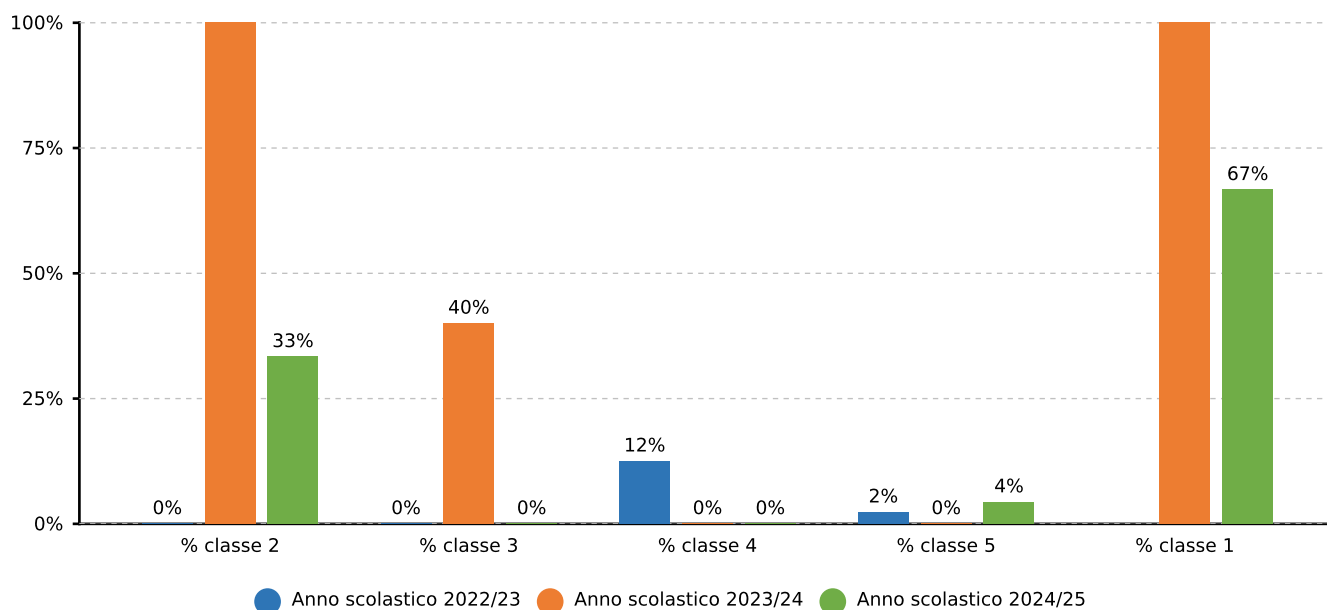


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

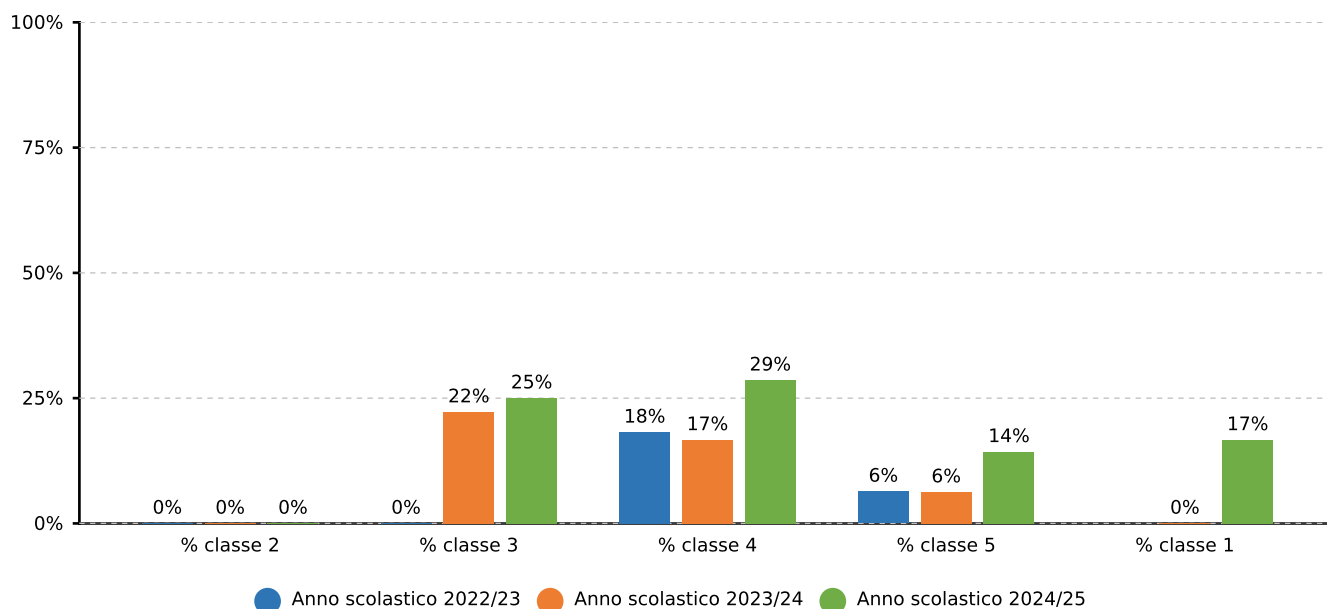




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Attività svolte

La scuola punta molto sul confronto esterno e sulla partecipazione a eventi che mettono in risalto le abilità degli studenti:

Partecipazione a gare e concorsi esterni: L'89,5perc dell'istituto partecipa a competizioni organizzate da soggetti esterni, un valore superiore alla media regionale (73,9perc) e nazionale (69,4perc).

Gare e concorsi interni alla scuola: Il 68,4perc dei docenti e delle classi organizza o partecipa a sfide interne per stimolare la sana competizione e il merito.

### 2. Attività di potenziamento delle eccellenze

Oltre al recupero, la scuola struttura percorsi specifici per chi eccelle:

Progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) per il potenziamento: L'89,5perc delle attività didattiche prevede la creazione di itinerari specifici mirati al potenziamento delle competenze per gli studenti più meritevoli.

Sviluppo di competenze chiave di alto livello: Particolare enfasi è posta sullo sviluppo della capacità di imparare a imparare (LIFECOMP), presente nel 97,8perc delle attività, e della competenza imprenditoriale (ENTRECOMP) nel 75,6perc dei casi, ambiti in cui il merito individuale emerge con forza.

### 3. Sistemi funzionali e metodologie meritocratiche

Il coinvolgimento attivo degli studenti in compiti di realtà permette di valorizzare i talenti individuali:

Impresa formativa simulata: Utilizzata nell'84,2perc dei casi, questa metodologia permette di premiare l'intraprendenza e le capacità gestionali degli studenti in contesti quasi lavorativi.

Percorsi all'estero: La scuola realizza attività di PCTO all'estero nel 73,7perc dei percorsi, spesso accessibili agli studenti che dimostrano maggiore merito e competenze linguistiche.

## Risultati raggiunti

La scuola ottiene risultati superiori alla media nelle iniziative che premiano il talento e la preparazione degli studenti:

Partecipazione a gare esterne: L'89,5perc dell'istituto partecipa con successo a competizioni organizzate da enti esterni, superando nettamente il riferimento regionale (73,9perc) e nazionale (69,4perc).

Gare interne: Il 68,4perc delle classi è coinvolto in sfide e concorsi interni volti a valorizzare le eccellenze del gruppo classe.

Eccellenza nelle Prove Standardizzate (INVALSI)

Nonostante un bacino di utenza in ingresso con punteggi di licenza media non elevati, l'istituto ha raggiunto picchi di merito significativi nelle prove nazionali del quinto anno:

Inglese (Reading): Nella sezione 5A, il 52,4perc degli studenti ha raggiunto il livello B2, un risultato di eccellenza molto più alto rispetto alla media regionale (33,2perc) e nazionale (38,8perc).

Matematica e Italiano: Le classi quinte hanno ottenuto punteggi medi (rispettivamente 176,8 e 169,2) che superano i riferimenti nazionali e regionali per gli istituti professionali, indicando una valorizzazione efficace del percorso di studi.

Risultati negli Esiti a Distanza e Professionali

Il merito e la preparazione acquisita si traducono in un rapido inserimento lavorativo:

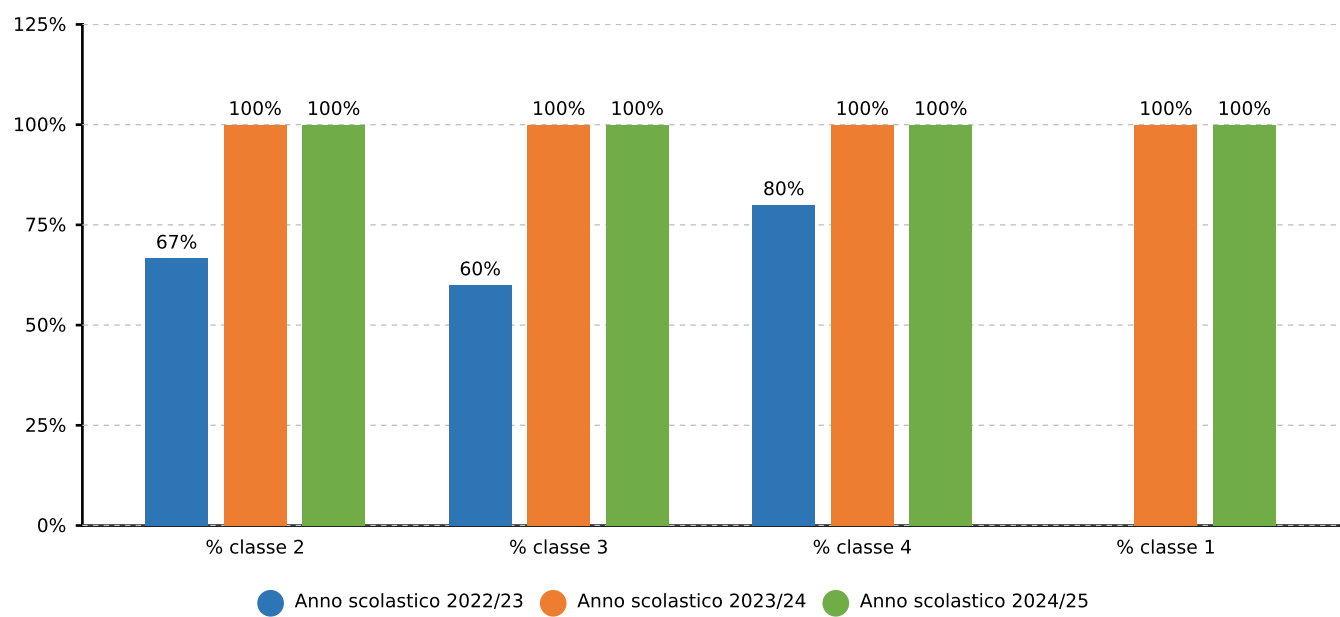
Occupabilità post-diploma: Il 28,9perc dei diplomati ha iniziato a lavorare entro un mese dal diploma (dato del 2023), una percentuale che è più del doppio rispetto ai riferimenti provinciali (12,9perc) e regionali (13,2perc).

Coerenza con gli studi: Il 73,7perc delle attività di orientamento è focalizzato sullo sviluppo di capacità riflessive, portando gli studenti a scelte professionali consapevoli e di successo.

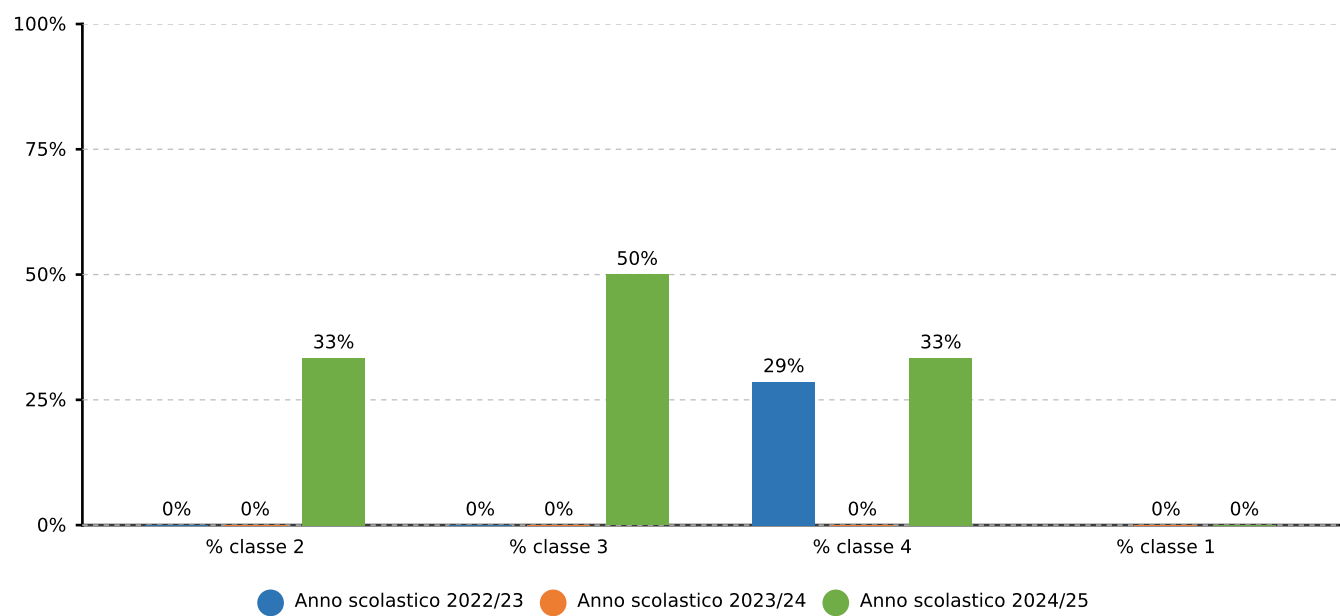
## Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

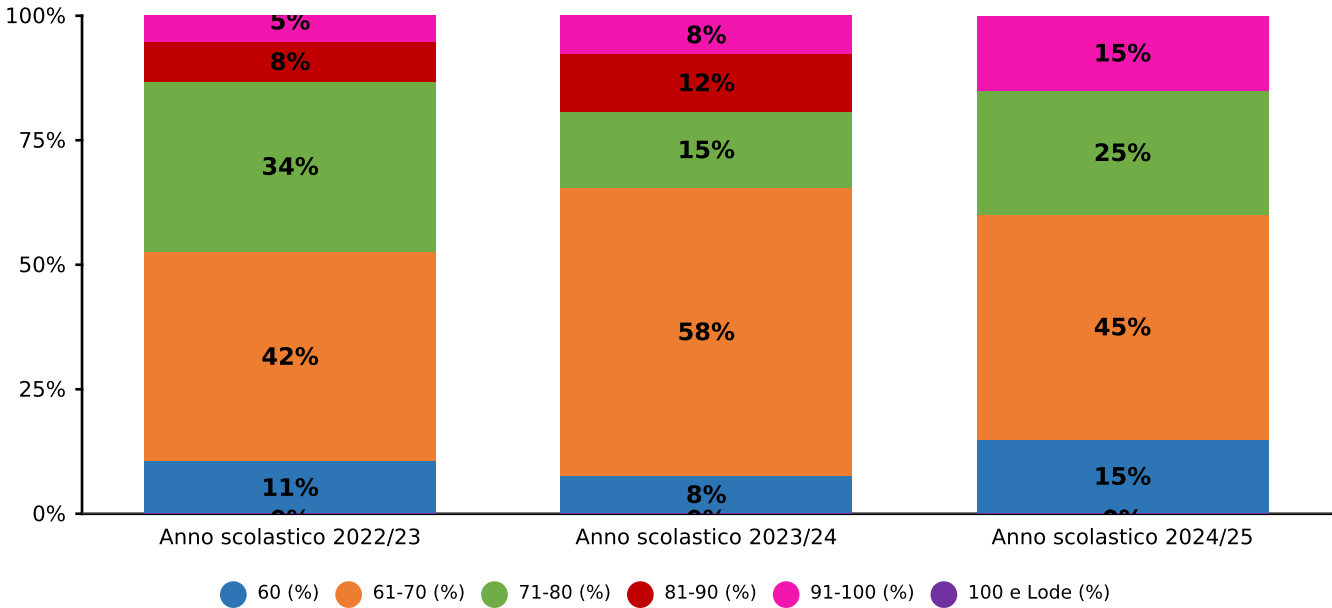


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

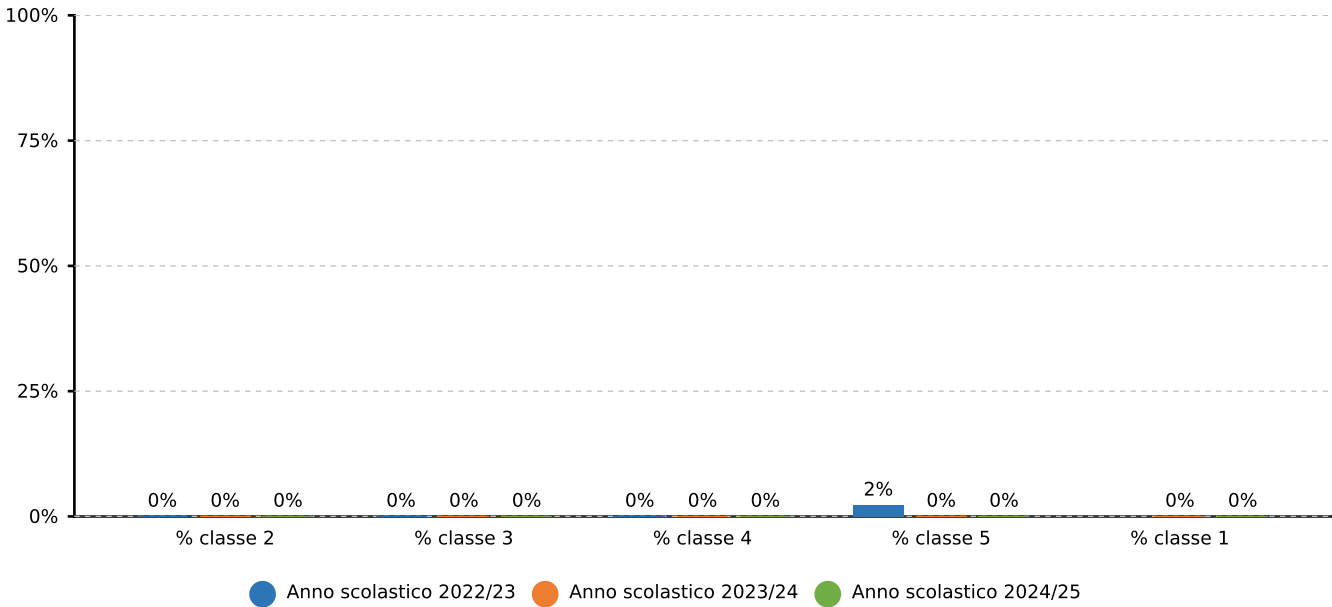




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

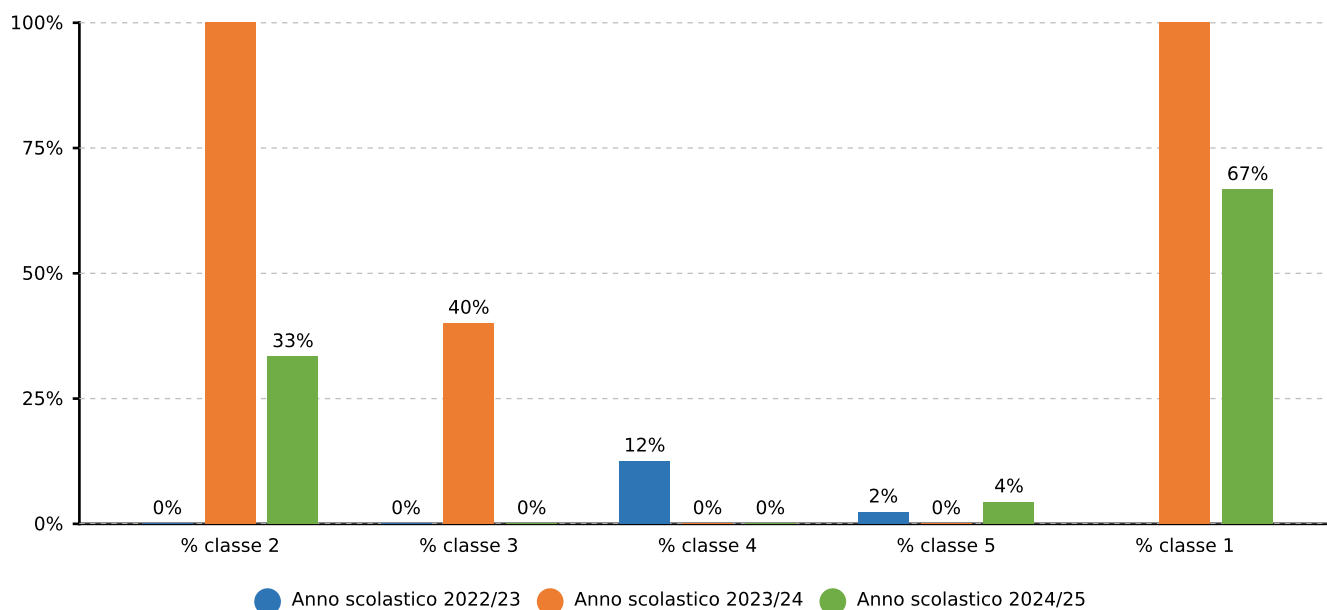


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

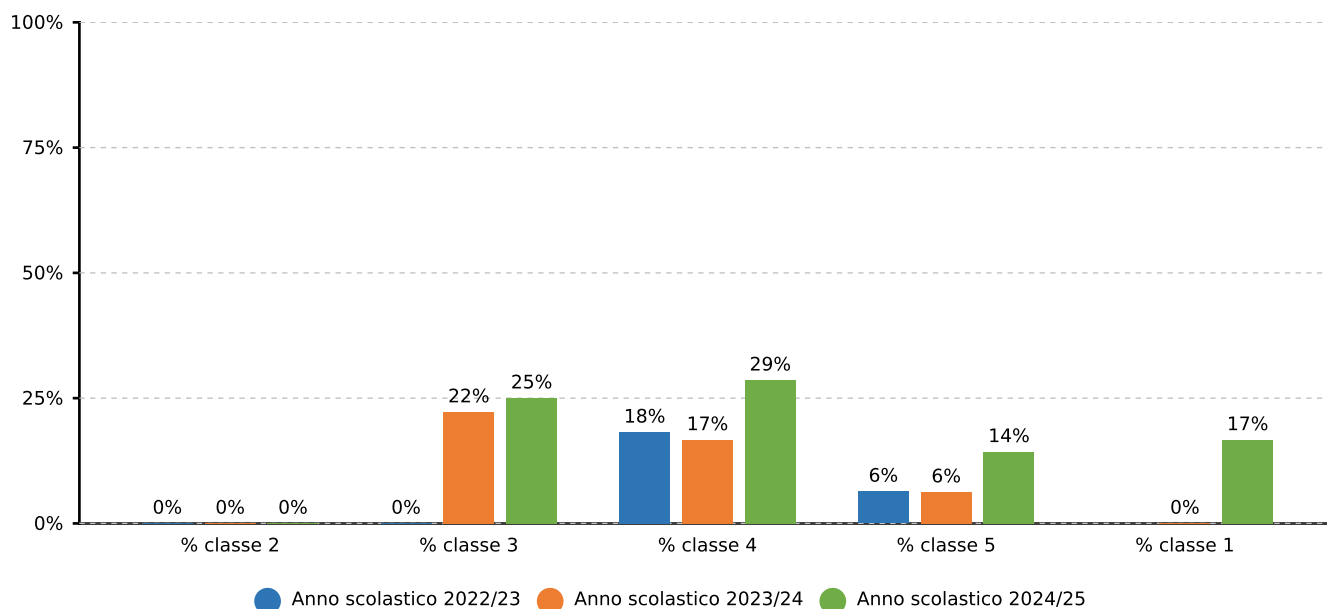




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





### Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Attività svolte

La scuola opera in un contesto con una presenza significativa di studenti con background migratorio: Studenti con cittadinanza non italiana: Rappresentano il 12,1perc della popolazione scolastica dell'istituto. Questo dato è superiore sia alla media provinciale di Cosenza (8,7perc) che a quella regionale della Calabria (8,4perc).

Indice ESCS (Status socio-economico e culturale): La variabilità di questo indice tra le classi è estremamente ridotta (0,14perc contro il 10,4perc nazionale), il che favorisce l'adozione di metodologie didattiche uniformi.

Attività svolte per l'Inclusione e l'Italiano L2

Sebbene il documento non elenchi specifici titoli di progetti extracurricolari dedicati esclusivamente all'Italiano L2 per l'anno in corso, sono riportate diverse pratiche gestionali ed educative correlate:

Azioni di Accoglienza: L'istituto ha attivato gruppi di lavoro specifici per l'accoglienza, coinvolgendo l'88,8 perc dei docenti in tali pratiche. Questo rappresenta il primo passo per l'inserimento e l'alfabetizzazione degli studenti di lingua non italiana.

Recupero e Personalizzazione:

L'84,2perc delle classi utilizza l'articolazione di gruppi di livello per il recupero, modalità fondamentale per gestire i diversi gradi di competenza linguistica in Italiano L2.

Il 31,6perc delle attività di supporto prevede il pomeriggio per lo svolgimento dei compiti, spazio spesso utilizzato per il consolidamento linguistico.

Obiettivi di Processo: L'integrazione, le competenze di cittadinanza e la valorizzazione del multilinguismo sono presenti come tematiche nella formazione dei docenti e negli obiettivi formativi della scuola, sebbene per l'anno 2024/25 l'obiettivo specifico di "Alfabetizzazione dell'italiano come L2" non sia stato selezionato come priorità strategica assoluta tra i primi tre progetti (valore 0 rispetto alla media nazionale del 5,0perc).

### Risultati raggiunti

I risultati più significativi emergono dalle rilevazioni standardizzate che, sebbene focalizzate sulle competenze curricolari, riflettono l'efficacia del supporto linguistico fornito agli studenti con background migratorio (pari al 12,1perc della popolazione scolastica):

Successo nelle prove INVALSI di Italiano: Nonostante un'utenza in ingresso caratterizzata dal punteggio minimo all'Esame di Stato del I ciclo (100perc con voto 6), i risultati nelle classi quinte mostrano una crescita significativa. Il punteggio medio registrato in Italiano è di 169,2 un valore che si attesta sopra i riferimenti per gli istituti professionali a livello regionale (162,9) e nazionale (163,8).

Competenze linguistiche trasversali: In Inglese Reading, il 52,4perc degli studenti della classe 5A ha raggiunto il livello B2, superando ampiamente la media regionale del 33,2perc. Questo dato indica una buona capacità di acquisizione linguistica complessiva nell'istituto.

Risultati dei Processi di Inclusione

L'efficacia delle attività di alfabetizzazione e supporto è misurata anche attraverso l'inclusione e il successo scolastico:

Riduzione della dispersione: La scuola registra una percentuale di abbandoni e interruzioni della frequenza pari allo 0perc in quasi tutte le classi (ad eccezione della prima dove è comunque molto bassa), segno che le strategie di accoglienza e supporto linguistico favoriscono la permanenza a scuola degli studenti non italofoni.

Efficacia del recupero: Il numero medio di ore per corso di recupero attivato è di 13,67, valore superiore alla media nazionale (9,01), garantendo tempi più lunghi per il consolidamento dell'italiano L2.

Clima di accoglienza: Il 95perc delle azioni intraprese dalla scuola è finalizzato alla promozione di un ambiente accogliente, fattore determinante per il successo dell'alfabetizzazione.

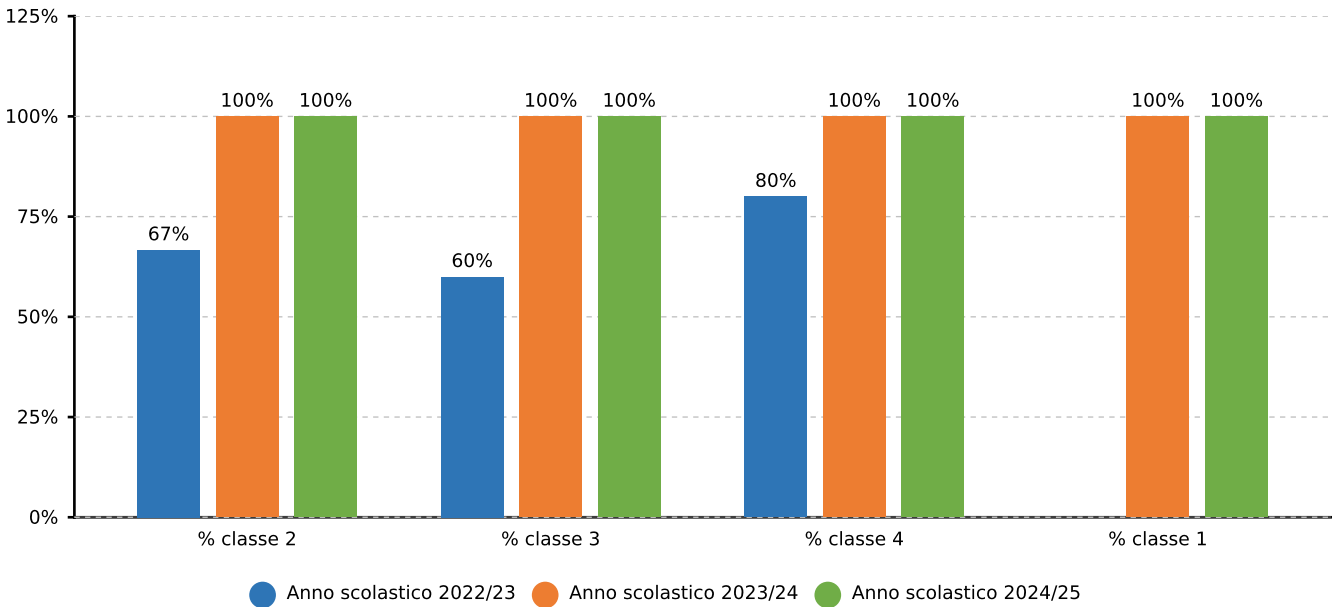
Collaborazioni e Monitoraggio



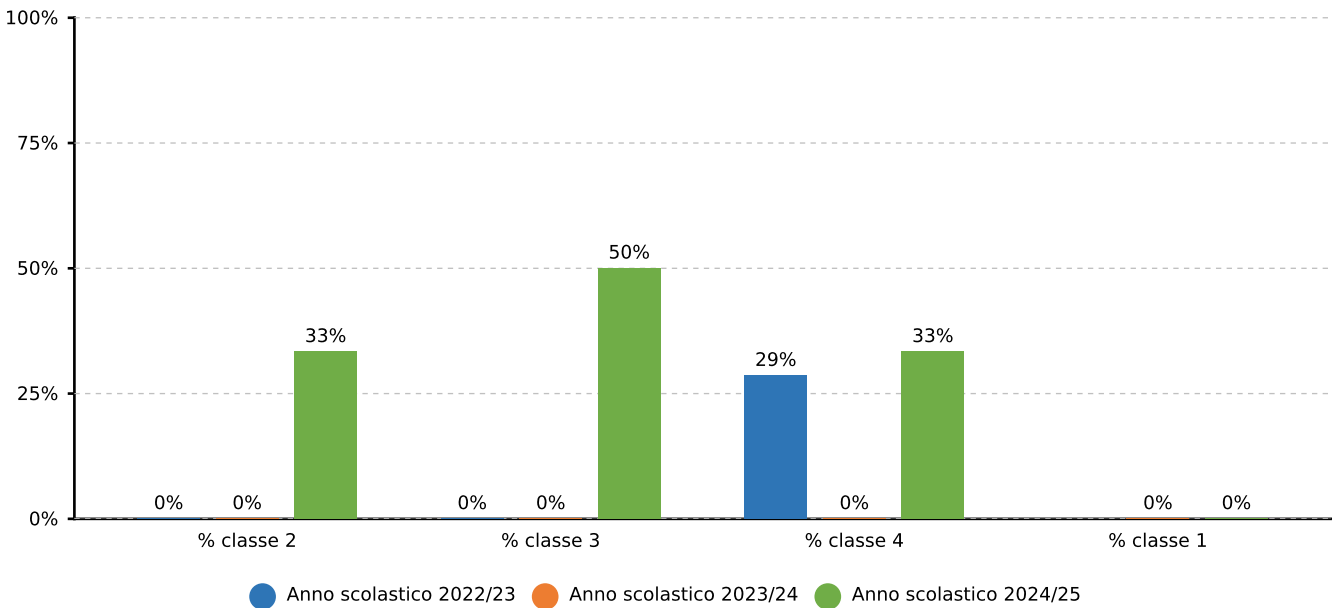
Reti e Territorio: La scuola partecipa attivamente a reti (1 rete stabile) e collabora con enti pubblici (93,8 perc) e privato sociale (87,5perc) per garantire percorsi di integrazione che includano il supporto dei mediatori e il coinvolgimento delle famiglie.  
Monitoraggio dei percorsi: Il 31,6perc delle attività di supporto prevede un sistema strutturato di monitoraggio periodico dei progressi degli studenti.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

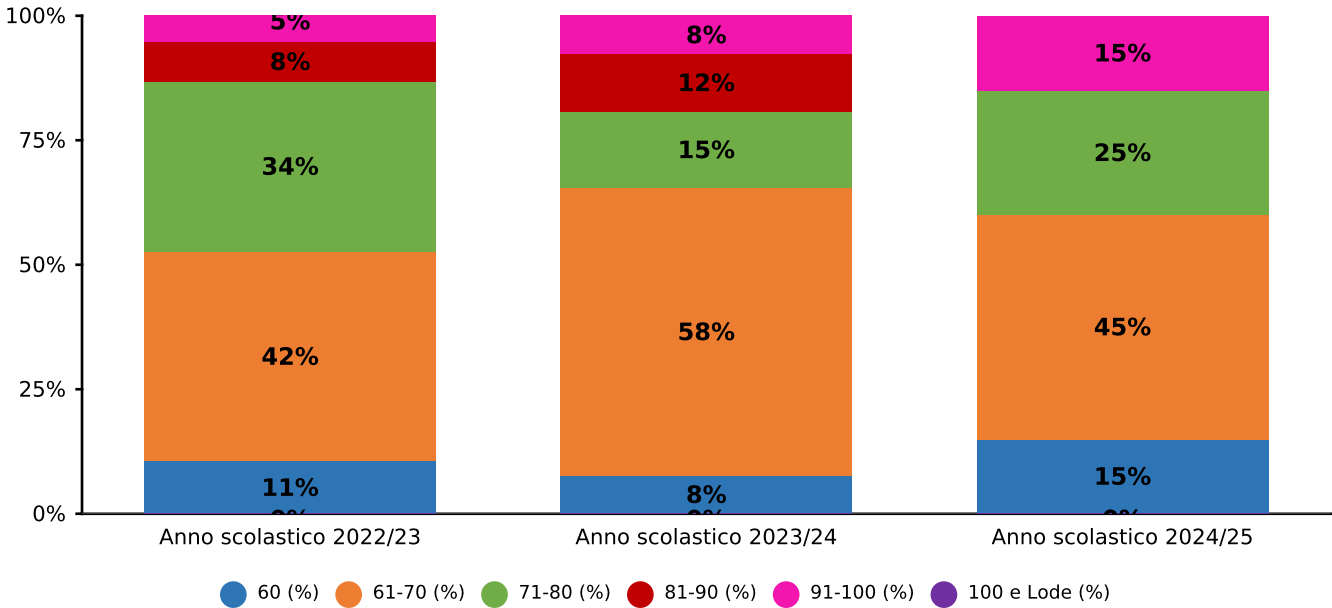


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

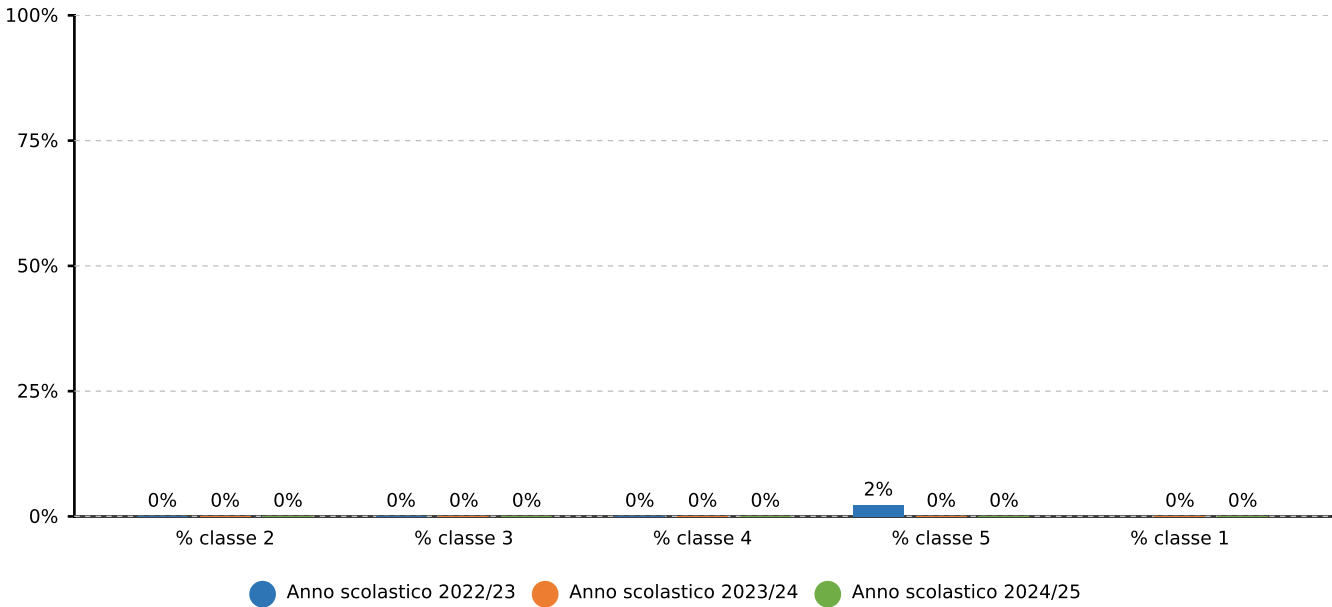




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

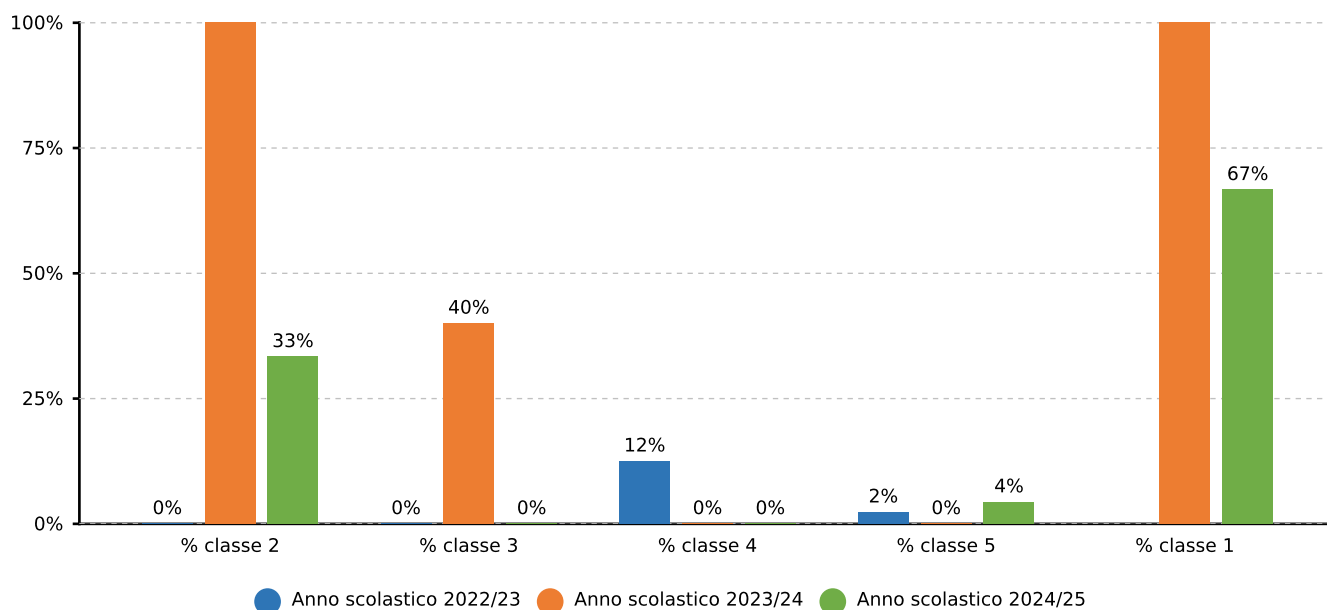


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

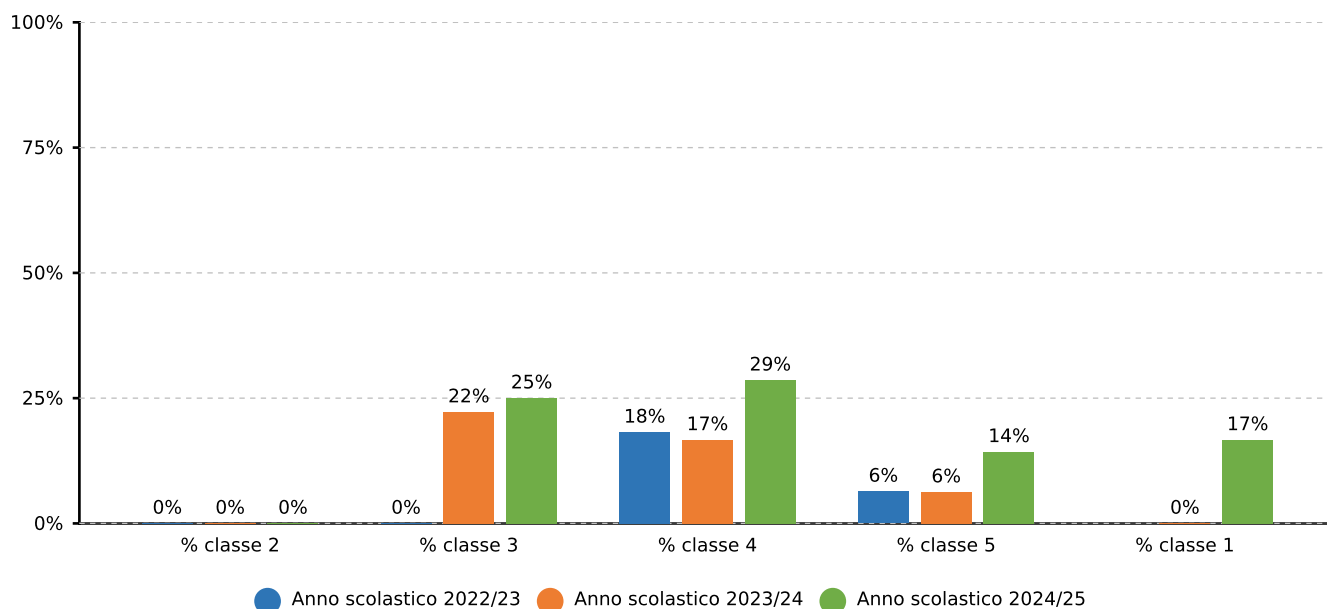




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

## Attività svolte

L'istituto mette in atto diverse strategie per facilitare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione:  
Presentazione dell'offerta formativa: Il 94,7perc delle attività riguarda la presentazione degli indirizzi di studio e dei corsi post-diploma.

Visite e accoglienza: La quasi totalità degli studenti in ingresso (94,7perc) visita la scuola prima dell'iscrizione.

Raccordo tra docenti: Si realizzano incontri periodici tra insegnanti di segmenti diversi per lo scambio di informazioni (57,9perc) e per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita (52,6perc).

Attività comuni: Sono previste attività laboratoriali e didattiche che coinvolgono studenti e docenti di gradi scolastici differenti per favorire la continuità (63,2perc).

### 2. Orientamento Formativo e Strategico

Le attività mirano a sviluppare la consapevolezza dello studente rispetto alle proprie inclinazioni:

Comprensione di sé: L'84,2perc delle azioni è finalizzato a favorire la scoperta delle inclinazioni personali.

Orientamento in itinere: Percorsi di orientamento formativo sono inseriti regolarmente sia nell'orario curricolare che extracurricolare (89,5perc).

Competenze trasversali: Il 73,7perc delle attività mira a consolidare capacità autovalutative e riflessive, fondamentali per la costruzione del progetto professionale.

### 3. Supporto e Strumenti Digitali

Per rendere operativo il sistema di orientamento, la scuola adotta strumenti specifici:

Piattaforma Unica: Il 73,7perc dell'istituto utilizza gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma ministeriale "Unica".

Esperti esterni: La scuola collabora con figure professionali esterne, come psicologi o consulenti, nel 68,4perc dei percorsi.

Peer tutoring e laboratori: Si organizzano attività di tutoraggio tra pari (73,7perc) e laboratori mirati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche (89,5perc).

### 4. Integrazione con il Mondo del Lavoro (PCTO)

L'orientamento si completa con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Modalità miste: Si utilizzano l'impresa formativa simulata (84,2perc) e attività presso strutture ospitanti (89,5perc).

Sviluppo competenze chiave: Quasi la totalità dei percorsi (97,8perc) punta allo sviluppo della competenza "imparare a imparare" (LIFECOMP).

## Risultati raggiunti

### 1. Successo dell'Orientamento in Ingresso

L'attività di raccordo con il primo ciclo di istruzione ha prodotto risultati eccellenti in termini di consapevolezza delle scelte:

Coerenza con il consiglio orientativo: Il 100perc degli studenti iscritti ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di primo grado. Questo dato è straordinario se confrontato con la media regionale (63,9perc) e nazionale (61,6perc), indicando che la scuola attrae studenti con una vocazione già ben definita per l'indirizzo professionale.

Riduzione del tasso di abbandono: La stabilità delle iscrizioni e il basso tasso di trasferimenti in uscita nel primo biennio testimoniano l'efficacia delle azioni di accoglienza e visita della scuola (94,7perc di partecipazione).

### 2. Risultati in Termini di Competenze e Consapevolezza

L'orientamento formativo (orientamento "in itinere") ha portato gli studenti a sviluppare capacità di autovalutazione:

Capacità riflessive: Il 73,7perc delle attività di orientamento ha raggiunto l'obiettivo di consolidare le



capacità riflessive e trasversali degli alunni, permettendo loro di monitorare autonomamente il proprio progetto di vita.

Sviluppo di Soft Skills: La quasi totalità dei percorsi (97,8perc) ha integrato con successo lo sviluppo della competenza "imparare a imparare" (LIFEComp), fondamentale per l'orientamento permanente.

### 3. Esiti a Distanza (Post-Diploma)

L'efficacia del sistema di orientamento in uscita è misurata dal successo dei diplomati:

Occupabilità immediata: Il 28,9perc dei diplomati del 2023 ha trovato impiego (almeno un giorno di lavoro) entro il primo mese dal conseguimento del titolo. Questo risultato è molto positivo rispetto alla media provinciale di Cosenza (12,9perc) e regionale (13,2perc).

Soddisfazione e continuità: Il sistema di monitoraggio mostra una buona coerenza tra il percorso di studi professionale scelto e gli sbocchi lavorativi intrapresi, grazie anche alla forte personalizzazione dei percorsi di PCTO (alternanza scuola-lavoro).

### 4. Integrazione Digitale e Strumentale

Utilizzo Piattaforma Unica: La scuola ha implementato con successo l'uso della piattaforma ministeriale per il 73,7perc degli studenti, facilitando la creazione dell'E-Portfolio e la figura del docente tutor.

Rete Territoriale: L'istituto ha consolidato una rete stabile per l'orientamento, collaborando efficacemente con il 93,8perc degli enti pubblici e l'87,5perc delle imprese locali, garantendo agli studenti una visione realistica del mercato del lavoro.

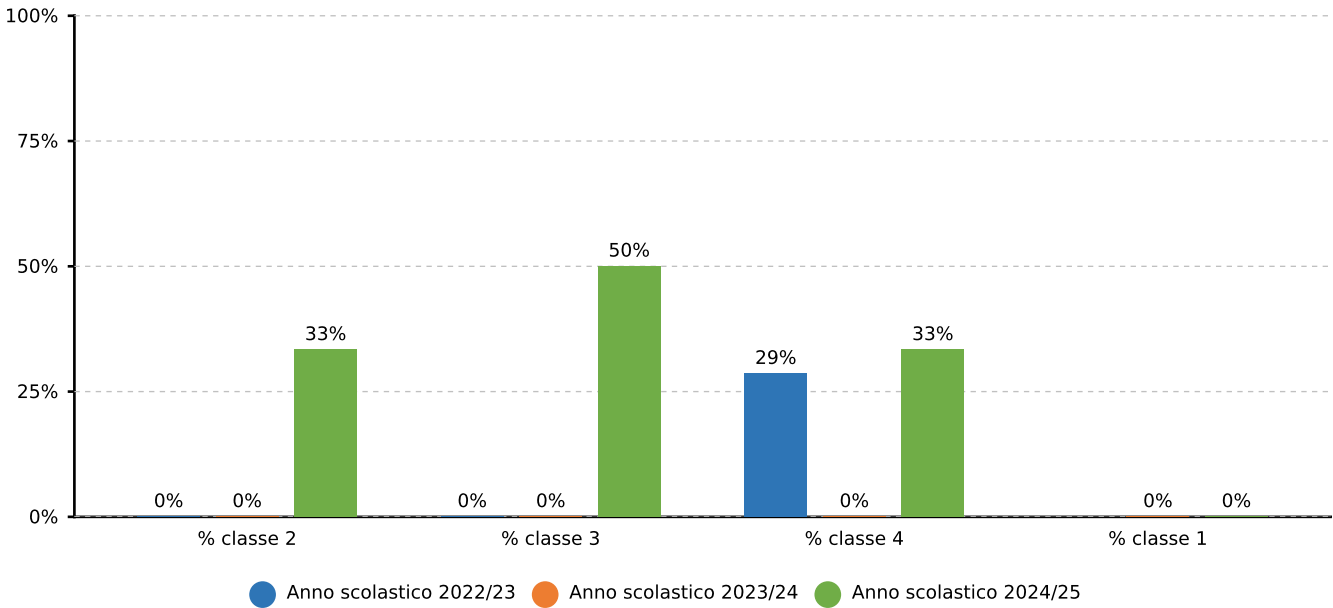
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

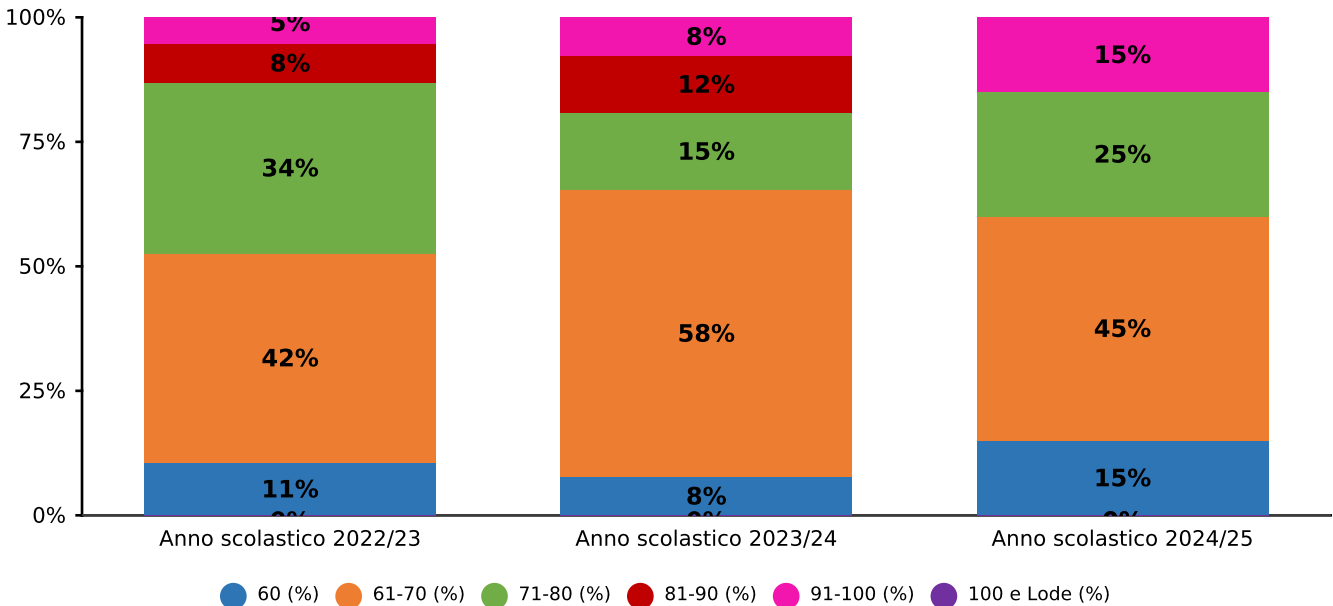




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

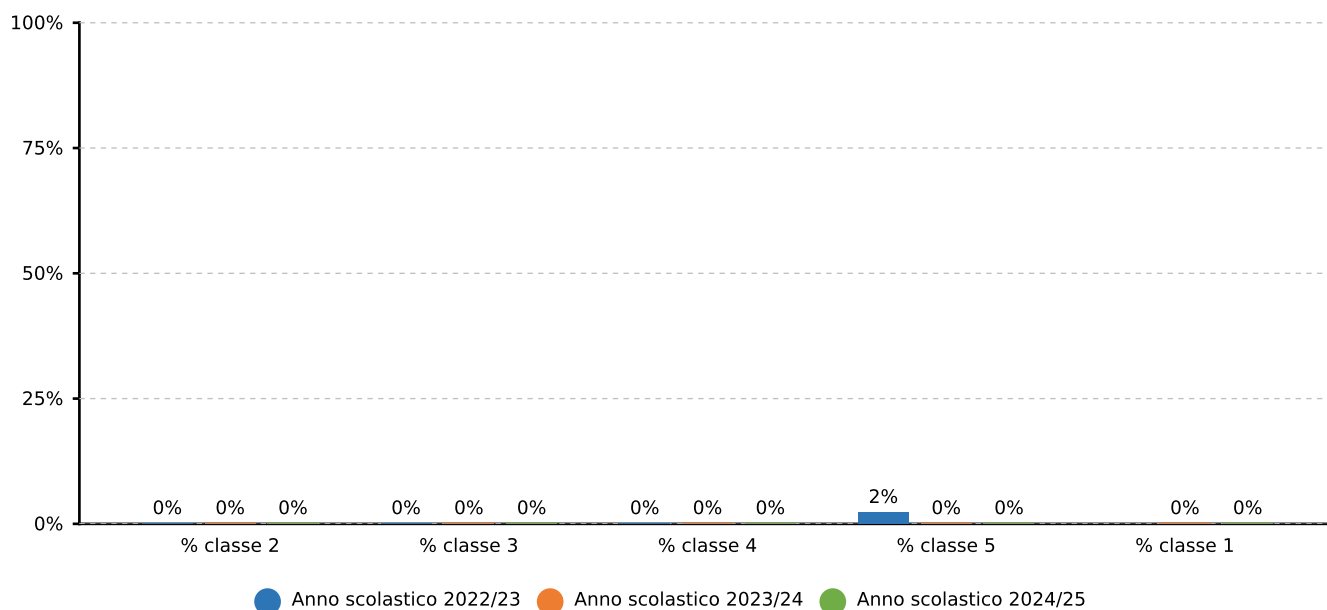


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

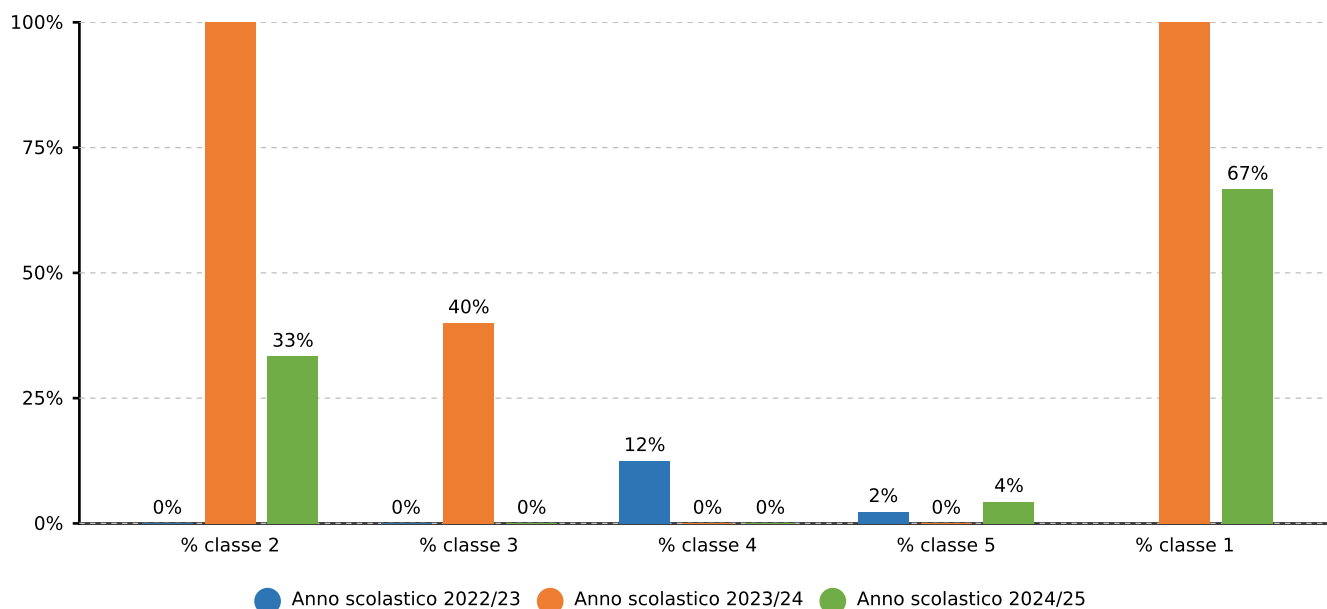




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

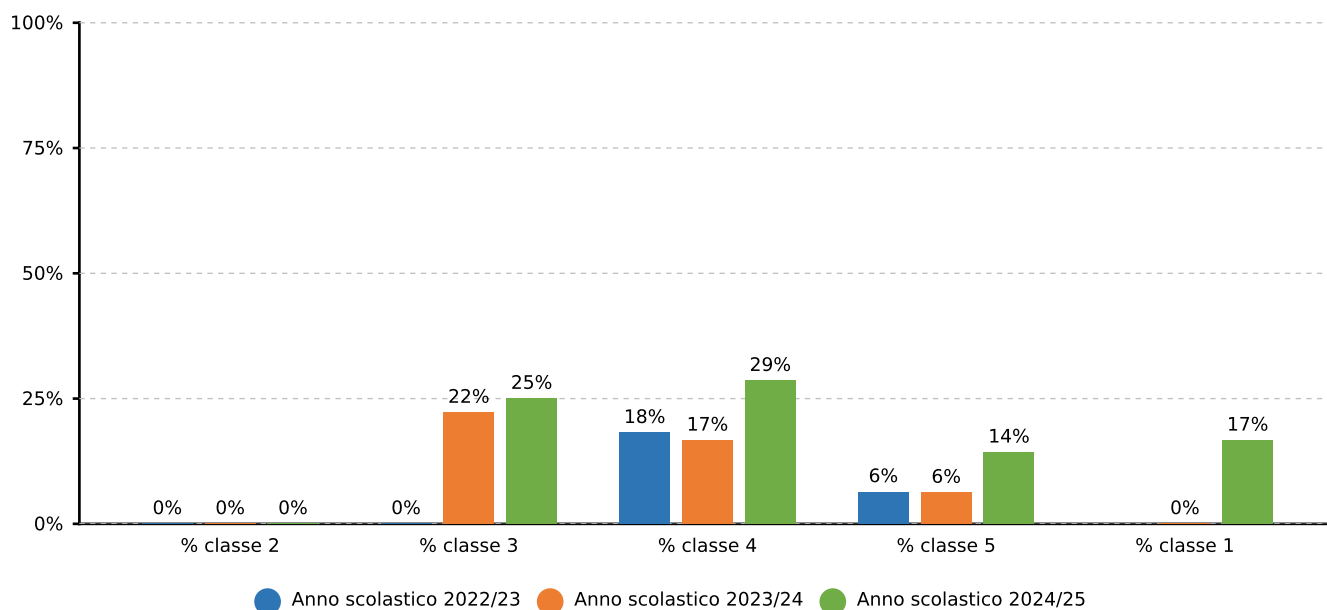


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

## Attività svolte

### 1. Prevenzione della Dispersione Scolastica

Per contrastare l'abbandono, la scuola adotta strategie di supporto personalizzato e monitoraggio:

Articolazione in gruppi di livello: L'84,2perc delle classi utilizza gruppi di livello per il recupero delle lacune, facilitando la permanenza degli studenti in difficoltà.

Supporto pomeridiano: Il 31,6perc delle attività prevede uno spazio pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, volto a sostenere gli studenti più fragili.

Monitoraggio degli esiti: La scuola effettua il monitoraggio a distanza degli alunni per rilevare eventuali criticità dopo il passaggio di ciclo (47,4perc).

Docenti Tutor: È prevista l'individuazione di docenti tutor per il 52,6perc degli studenti, con il compito di accompagnare i percorsi individuali.

### 2. Contrasto a Bullismo e Disagi (Gestione Episodi Problematici)

L'istituto ha strutturato un sistema di risposte graduate per gestire e prevenire episodi di bullismo o comportamenti scorretti:

Lavoro sul gruppo classe: L'84,2perc delle azioni per risolvere conflitti prevede un intervento diretto sul gruppo classe, promuovendo la coesione.

Educazione alla legalità: Nel 73,7perc dei casi vengono attivati progetti specifici di educazione alla legalità e alla convivenza civile.

Sportello di ascolto: Il 42,1perc dell'istituto dispone di servizi di consulenza psicologica o sportelli d'ascolto per intercettare precocemente forme di disagio o bullismo.

Provvedimenti solidali: In caso di allontanamento dalle lezioni (oltre 3 giorni), il 36,8perc dei provvedimenti prevede lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale, trasformando la sanzione in occasione educativa.

### 3. Prevenzione delle Discriminazioni e Inclusione

La valorizzazione delle differenze è perseguita attraverso la sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica:

Sensibilizzazione degli studenti: Il 90,5perc delle attività di inclusione riguarda temi come la diversità e il riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

Coinvolgimento delle famiglie: La scuola estende queste attività di sensibilizzazione anche alle famiglie e al territorio nel 66,7perc dei casi.

Formazione del personale: L'85,7perc del personale scolastico partecipa a momenti formativi specifici sul riconoscimento dei pregiudizi e sulla promozione dell'inclusione.

### 4. Promozione del Benessere Scolastico

Un ambiente accogliente funge da deterrente naturale verso forme di prevaricazione e isolamento:

Ambiente sicuro: Il 95,0perc delle azioni è espressamente finalizzato alla creazione di un ambiente sicuro e accogliente.

Convivenza serena: Il 90,0perc delle iniziative promuove una convivenza serena tra gli studenti.

Ascolto attivo: L'85,0perc dell'offerta formativa include momenti di ascolto dedicati a rilevare il livello di benessere degli studenti a scuola.

## Risultati raggiunti

### 1. Risultati nel Contrasto alla Dispersione

L'efficacia delle strategie di prevenzione si riflette nei dati sulla frequenza e sulla prosecuzione degli studi:

Tasso di abbandono e interruzione: L'istituto registra percentuali di abbandono prossime allo 0perc nella quasi totalità delle classi. Il successo formativo è garantito da un monitoraggio costante che intercetta i segnali di disagio prima che si trasformino in rinuncia agli studi.

Successo nel recupero: Grazie a corsi di recupero con una media di 13,67 ore (superiore alla media



nazionale di 9,01), la scuola riesce a riportare in carreggiata gli studenti con lacune gravi, riducendo il rischio di demotivazione e dispersione implicita.

Prosecuzione degli studi: L'istituto raggiunge ottimi risultati nel guidare gli studenti al diploma, con una particolare efficacia nel primo biennio, considerato la fascia più a rischio per la dispersione.

### 2. Risultati sul Clima Scolastico e Benessere

Un ambiente percepito come sicuro e inclusivo è il principale risultato delle politiche anti-bullismo:

Percezione di Sicurezza: Il 95perc delle azioni intraprese ha portato alla creazione di un ambiente scolastico valutato come "sicuro e accogliente" dagli stakeholder.

Integrazione e Inclusione: Nonostante una popolazione studentesca con cittadinanza non italiana del 12,1perc (superiore alla media regionale dell'8,4perc), i risultati nelle prove standardizzate e la partecipazione alle attività comuni non mostrano divari significativi, segnale di una riuscita integrazione linguistica e sociale.

Gestione dei Conflitti: L'adozione di sanzioni alternative (attività di cittadinanza solidale nel 36,8perc dei casi) ha ridotto la recidiva nei comportamenti scorretti, trasformando l'episodio di bullismo o indisciplina in un momento di crescita etica.

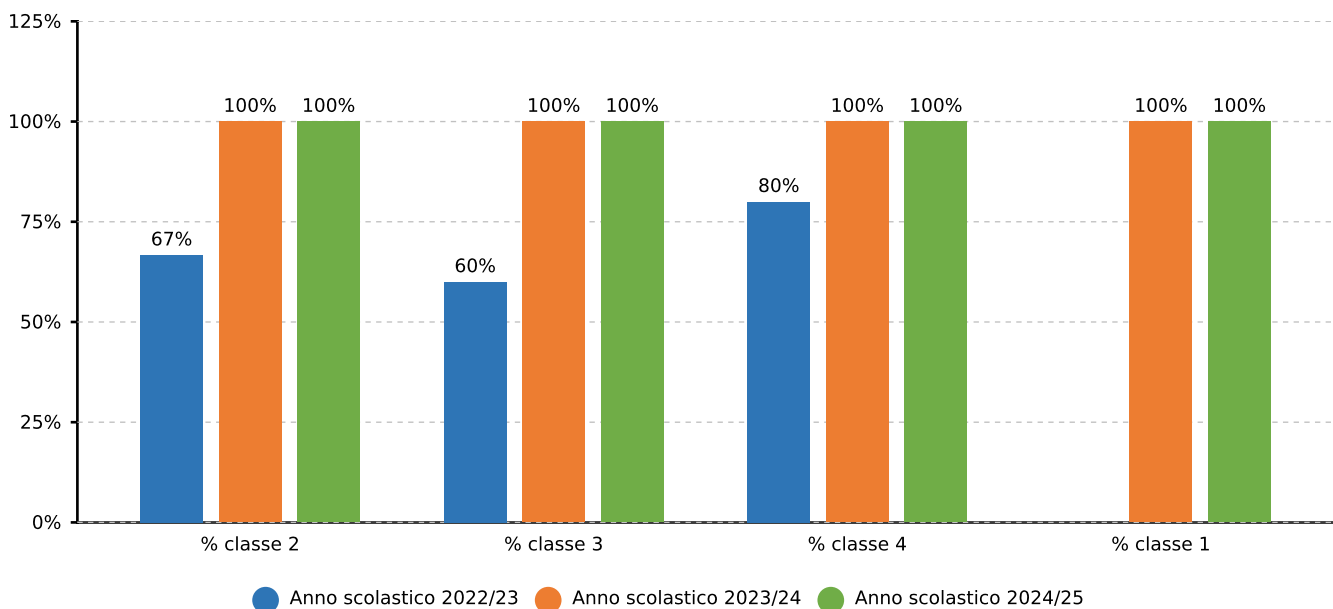
### 3. Indicatori di Cittadinanza e Legalità

Sviluppo Competenze Sociali: Nel 93,3perc delle attività di PCTO e nei progetti curriculari, gli studenti hanno dimostrato il raggiungimento di competenze chiave in materia di Cittadinanza, che include il rispetto delle differenze e la prevenzione della violenza (anche digitale).

Consapevolezza Digitale: Sebbene i dati specifici sul cyberbullismo siano integrati nelle azioni di legalità, il 73,7perc degli studenti ha partecipato attivamente a percorsi che hanno migliorato la capacità riflessiva e critica nell'uso dei media.

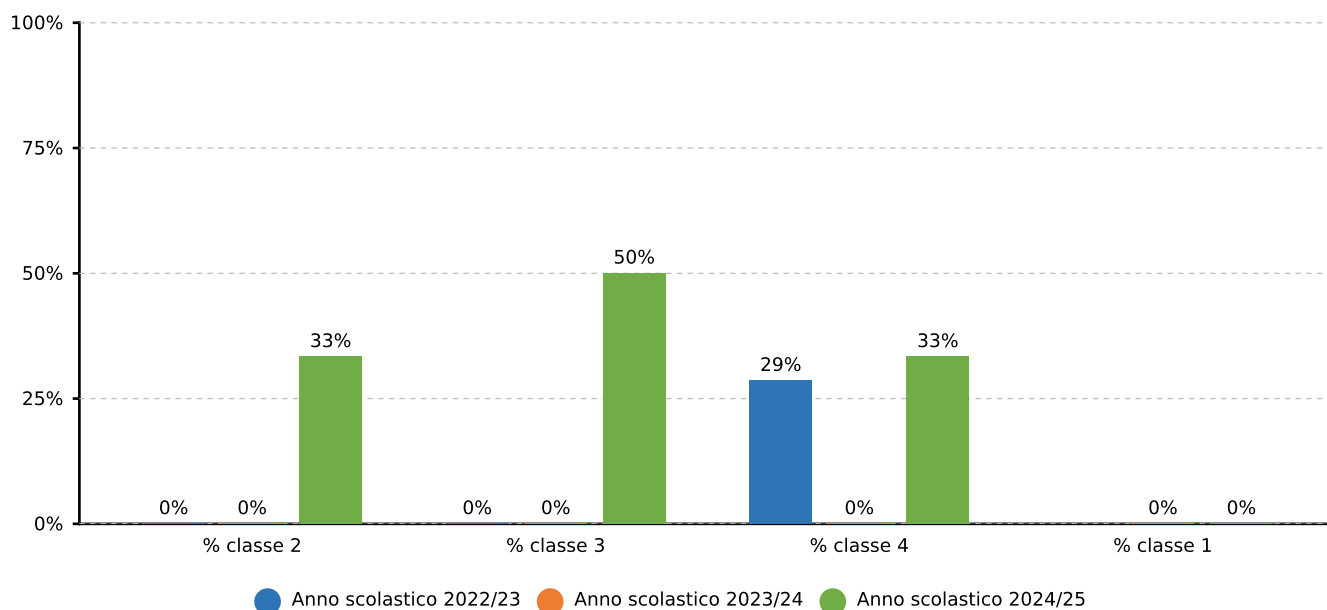
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

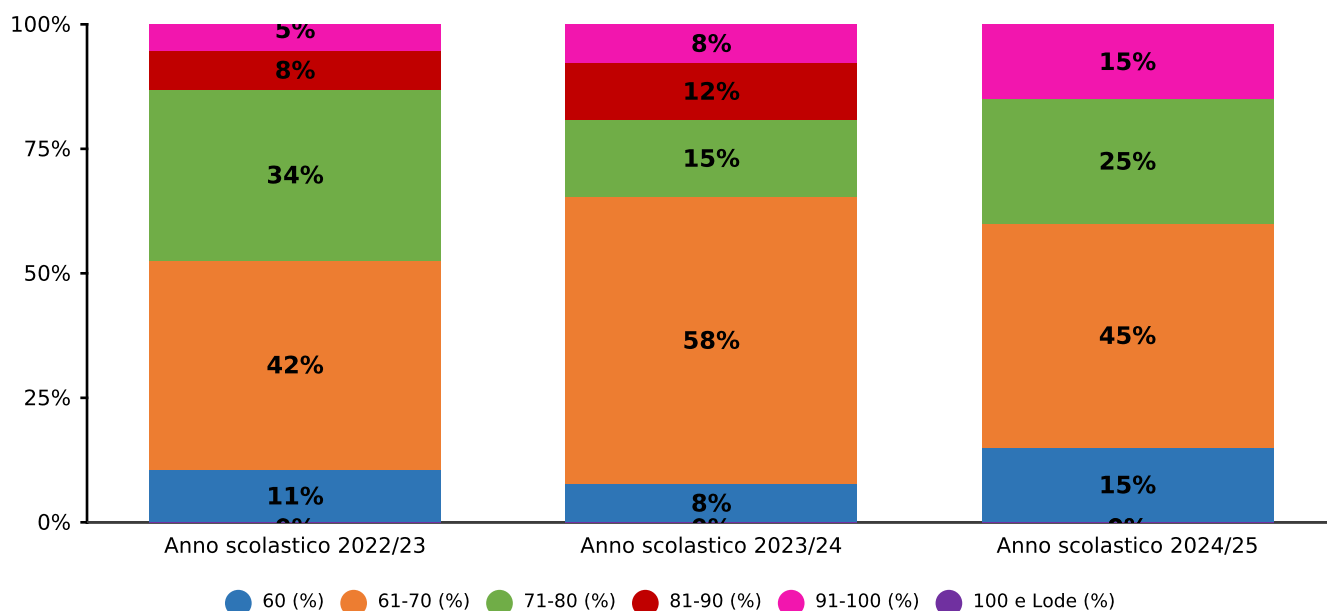




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

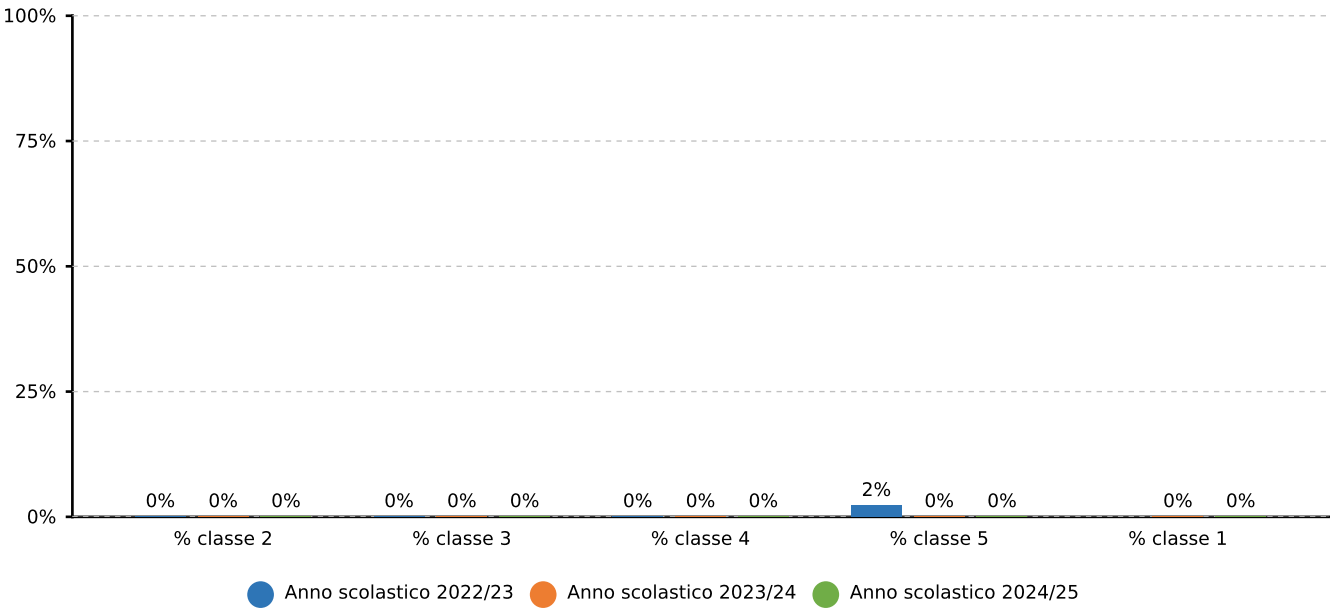


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

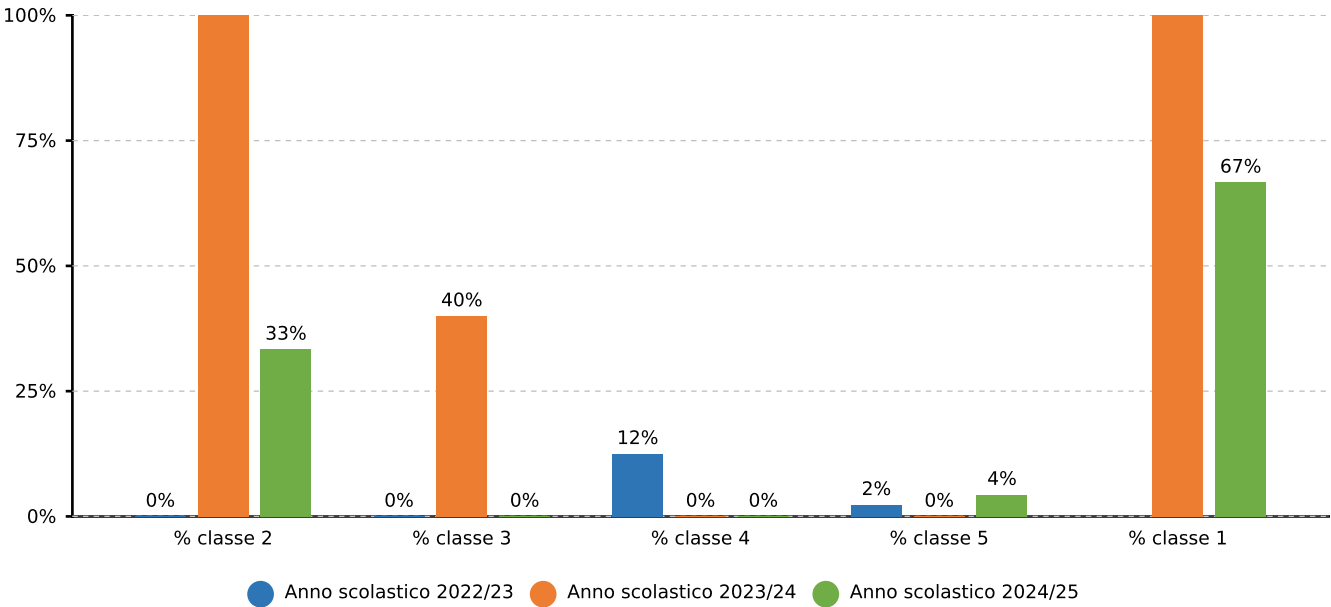




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

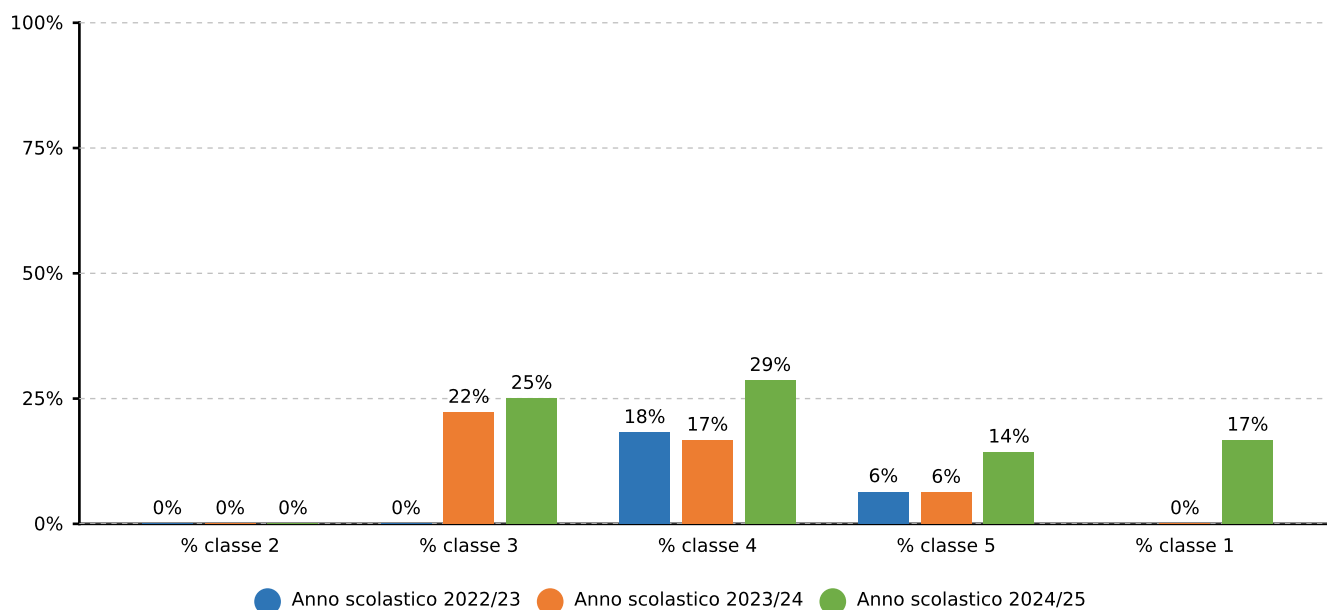


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo volte a favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

### Attività di Progettazione Didattica Individualizzata

La scuola adotta strategie mirate per garantire il diritto allo studio attraverso la differenziazione:

Percorsi mirati: Il 68,4perc dell'istituto realizza itinerari didattici progettati appositamente per specifici gruppi di studenti, inclusi quelli con BES, per rispondere alle diverse necessità di apprendimento.

Recupero e Potenziamento: L'89,5perc delle attività didattiche prevede la creazione di Unità di Apprendimento (UDA) finalizzate al recupero delle competenze di base e al potenziamento delle eccellenze, garantendo la personalizzazione del percorso.

Flessibilità oraria e metodologica: Il 78,9perc delle attività di supporto viene svolto in orario extracurricolare, mentre l'89,5perc delle classi utilizza l'articolazione per gruppi di livello per interventi di recupero durante le ore di lezione.

### 2. Supporto Socio-Sanitario e Inclusione Specialistica

L'istituto integra le risorse interne con il supporto di esperti e associazioni:

Collaborazione con il territorio: La scuola interagisce costantemente con i servizi socio-sanitari e il privato sociale (coinvolto nell'87,5perc delle reti) per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Sportello di ascolto e supporto: Il 42,1perc dell'istituto dispone di un servizio di consulenza psicologica o sportelli dedicati per intercettare disagi e supportare gli studenti BES e le loro famiglie.

Formazione specifica: L'85,7perc del personale ha partecipato a percorsi formativi sul riconoscimento dei pregiudizi e sulla promozione dell'inclusione, garantendo un approccio aggiornato alle linee di indirizzo ministeriali.

### 3. Azioni per l'Accoglienza e il Benessere

Per favorire il diritto allo studio di tutti gli alunni, inclusi quelli adottati o in situazioni di fragilità:

Protocolli di Accoglienza: L'88,8perc dei docenti è coinvolto in gruppi di lavoro permanenti sull'accoglienza, che si occupano di gestire l'inserimento degli studenti tenendo conto della loro storia personale e scolastica.

Sensibilizzazione: Il 90,5perc delle attività di inclusione è focalizzato sulla sensibilizzazione degli studenti rispetto alle diversità, riducendo il rischio di emarginazione e discriminazione.

Coinvolgimento delle famiglie: Nel 66,7perc delle azioni, la scuola coinvolge attivamente le famiglie e il territorio per condividere le strategie educative e i traguardi di sviluppo.

### 4. Strumenti e Risorse

Articolazione delle classi: L'istituto utilizza l'articolazione della classe in gruppi (84,2perc) e la presenza di docenti tutor per il 52,6perc degli studenti per monitorare da vicino i progressi dei percorsi individualizzati.

Monitoraggio dei percorsi: Il 31,6perc delle attività è sottoposto a un monitoraggio sistematico e periodico, che permette di ricalibrare i PDP e i PEI in base all'evoluzione dello studente.

## Risultati raggiunti

### 1. Efficacia della Personalizzazione (BES e Disabilità)

L'approccio individualizzato ha prodotto risultati concreti nella gestione delle carriere scolastiche:

Successo Formativo: Grazie alla progettazione di percorsi mirati (attuata dal 68,4perc dell'istituto), la scuola è riuscita a mantenere un tasso di abbandono estremamente basso anche tra le fasce più fragili della popolazione studentesca.

Recupero delle Competenze: L'investimento in corsi di recupero (con una media di 13,67 ore per corso, ben oltre le 9,01 della media nazionale) ha permesso a molti studenti con BES di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dai piani personalizzati.

Integrazione nelle Prove Standardizzate: Nonostante le difficoltà di partenza, gli studenti coinvolti in percorsi di inclusione partecipano regolarmente alle rilevazioni nazionali, con un supporto metodologico



che ne valorizza le capacità residue.

### 2. Risultati nell'Ambiente di Apprendimento e Relazionale

Il benessere a scuola è uno degli esiti più significativi per gli alunni con bisogni speciali:

**Ambiente Sicuro e Accogliente:** Il 95perc delle azioni intraprese ha portato al raggiungimento di un clima scolastico giudicato protetto e inclusivo, fondamentale per gli studenti adottati o con fragilità emotive.

**Partecipazione Attiva:** L'80perc delle iniziative ha visto gli studenti (inclusi quelli con BES) protagonisti nella definizione di regole condivise, favorendo il senso di appartenenza.

**Ascolto e Supporto:** L'attivazione costante di momenti di ascolto (85perc delle attività) ha permesso di monitorare il benessere degli alunni in tempo reale, prevenendo fenomeni di isolamento.

### 3. Risultati della Collaborazione Territoriale

**Efficacia delle Reti:** La collaborazione con il 93,8perc degli enti pubblici e l'87,5perc del privato sociale ha garantito che i Piani Educativi Individualizzati (PEI) fossero supportati da interventi specialistici coerenti tra scuola e servizi sanitari.

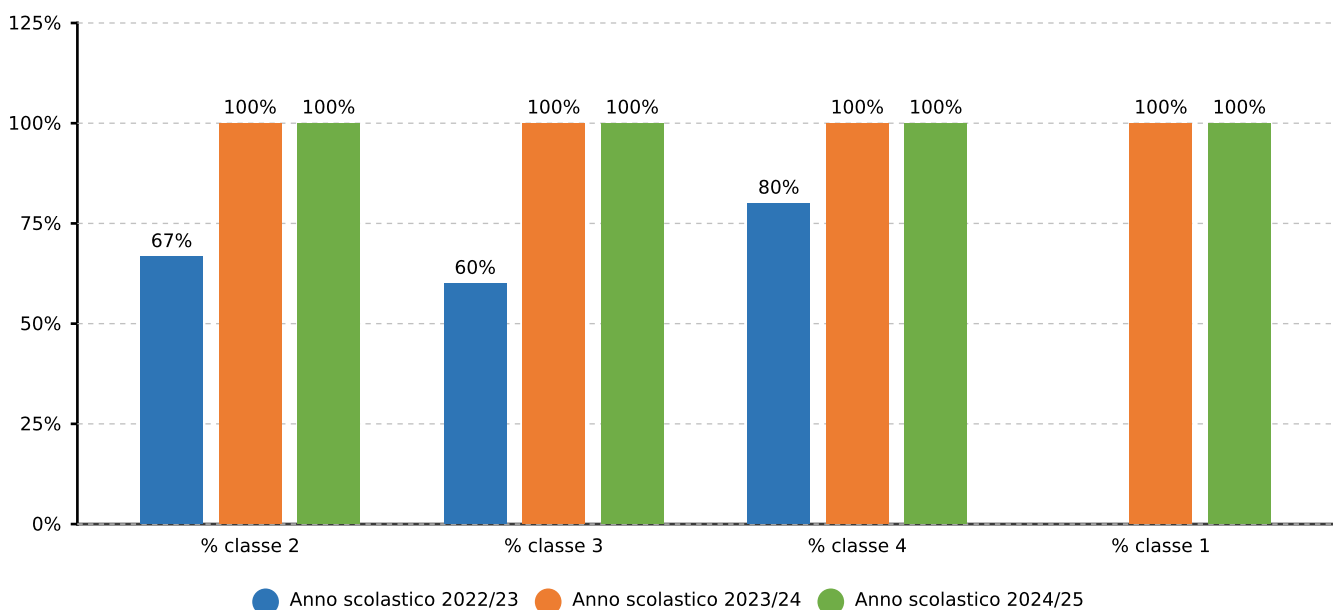
**Sviluppo di Competenze Chiave:** Il 93,3perc degli studenti ha raggiunto traguardi positivi nelle competenze di Cittadinanza, segno che l'inclusione non è solo un processo burocratico ma un valore condiviso dal gruppo classe.

### 4. Livelli di Eccellenza in Ambiti Specifici

È degno di nota che, nonostante l'attenzione sia spesso focalizzata sul supporto, la valorizzazione delle eccellenze (attuata nell'89,5perc dei casi) ha permesso anche a studenti con profili BES (come i DSA) di emergere in ambiti tecnici e linguistici, come dimostrato dall'alto numero di certificazioni B2 in inglese raggiunte in alcune classi quinte.

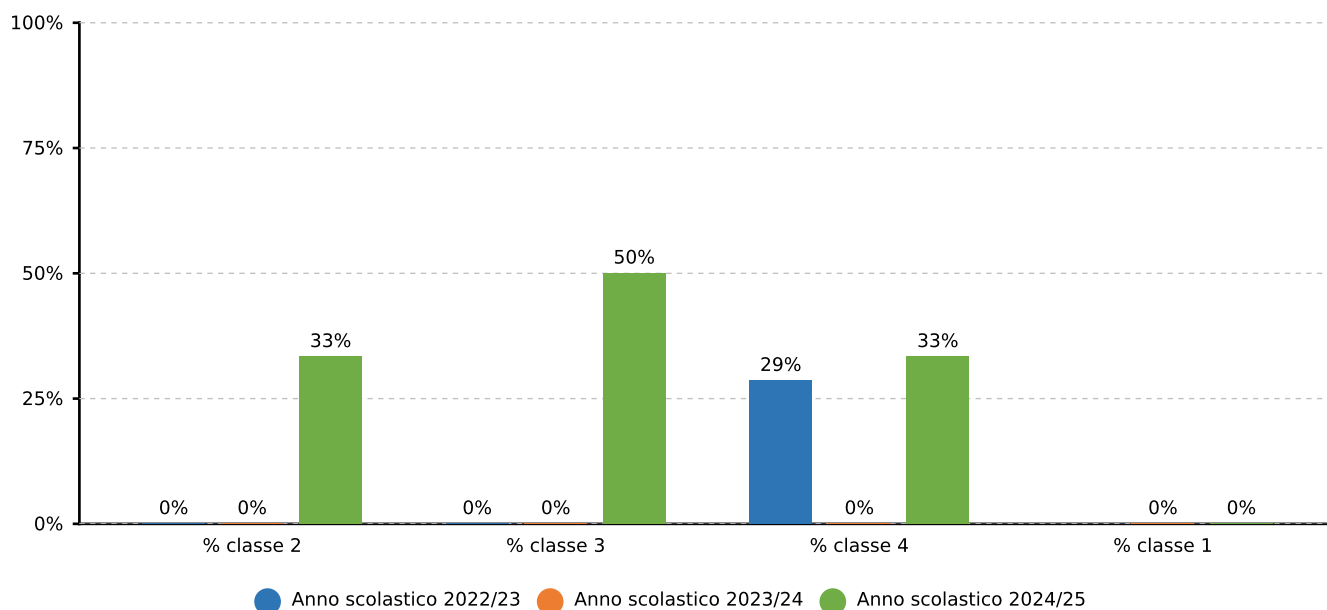
## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

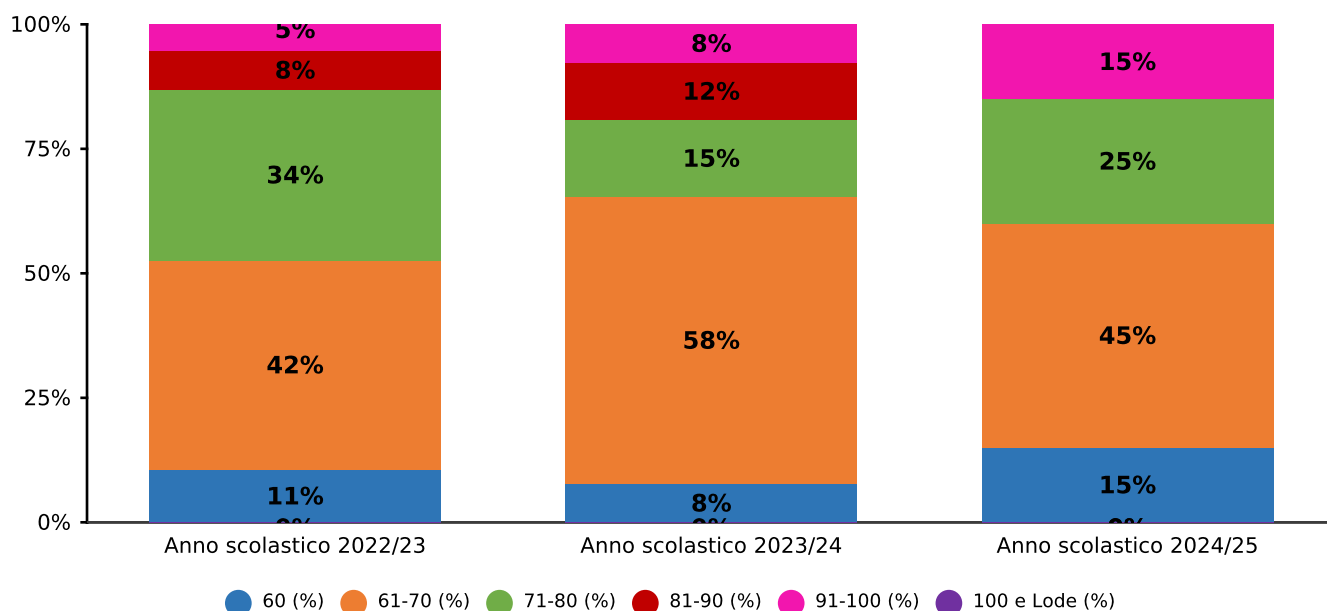




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

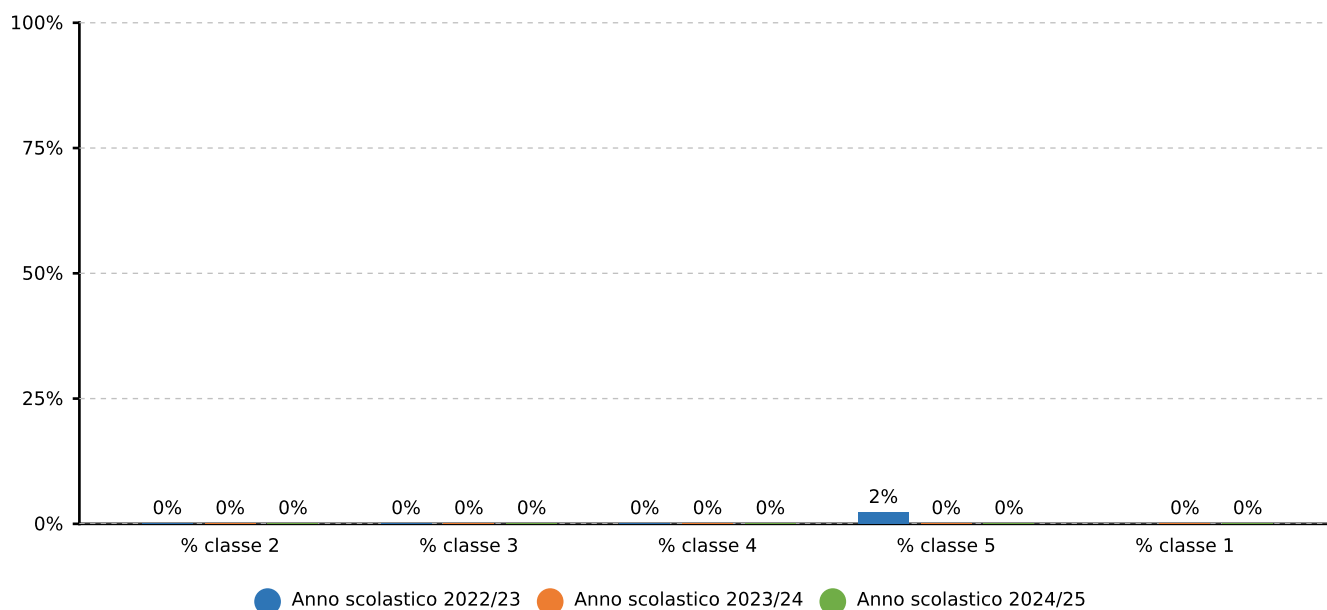


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

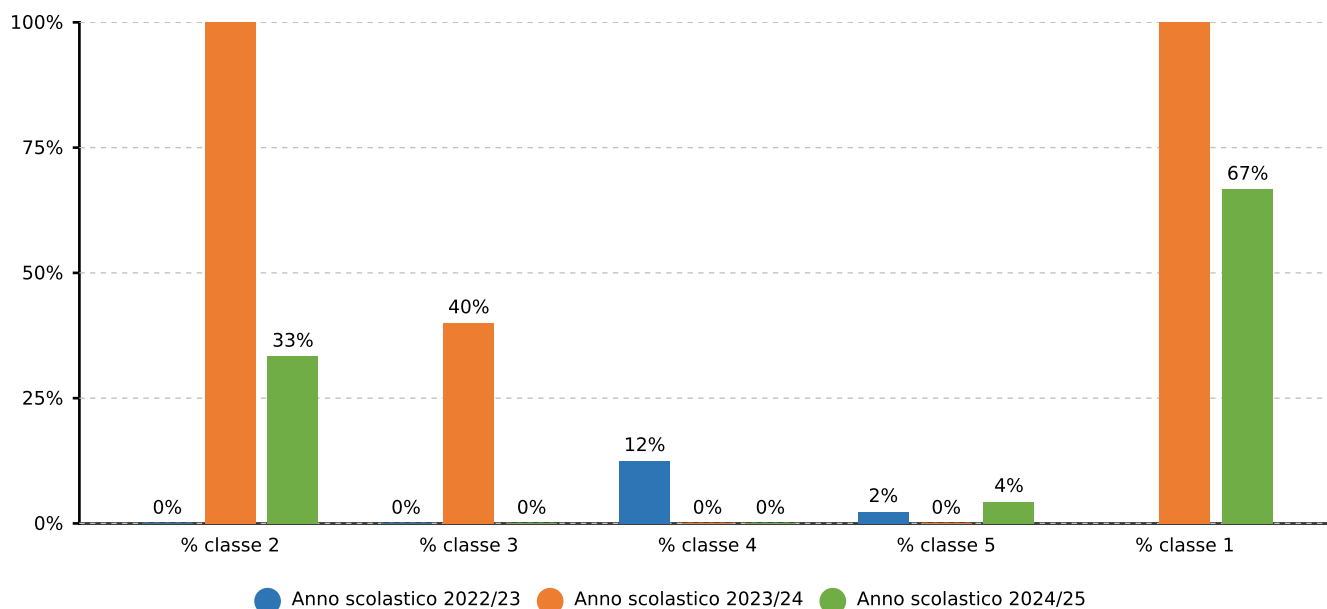




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

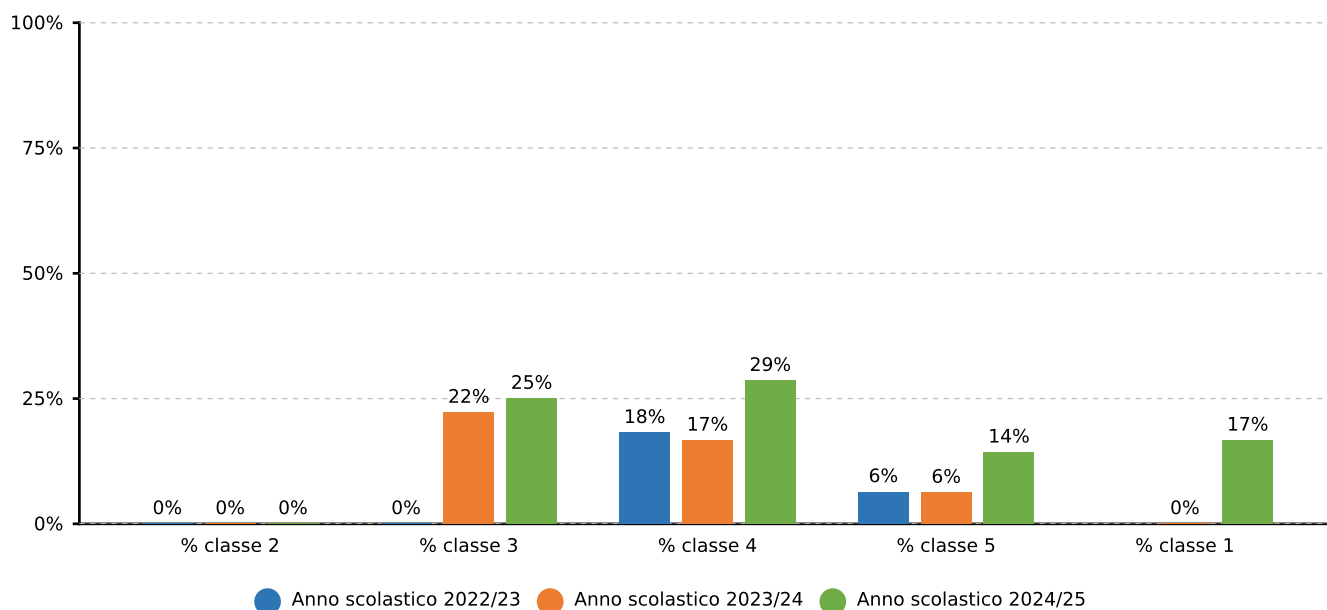


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Promozione della consapevolezza della specialità valdostana, della conoscenza della cultura locale e delle istituzioni autonomistiche

## Attività svolte

### 1. Attività di Conoscenza della Cultura Locale

La scuola integra lo studio del territorio calabrese attraverso diverse iniziative:

Curricolo Locale e Patrimonio: L'88,9perc delle attività legate alle competenze chiave include la "Consapevolezza ed espressione culturale", finalizzata alla conoscenza delle radici storiche, artistiche ed enogastronomiche del territorio (fondamentali per un istituto professionale alberghiero).

Progetti con Enti Locali: Il 93,8perc delle attività di collaborazione coinvolge Enti Pubblici locali (Comuni, Provincia, Regione), portando gli studenti a conoscere direttamente il funzionamento delle istituzioni e la gestione del patrimonio territoriale.

Service Learning: Utilizzato nel 47,4perc dei casi, questo approccio permette agli studenti di svolgere attività a favore della comunità locale, applicando le competenze professionali per valorizzare le risorse del territorio.

### 2. Attività sulle Istituzioni e la Cittadinanza

Per promuovere la conoscenza delle istituzioni e dell'ordinamento autonomistico (sebbene non valdostano, ma regionale/nazionale):

Educazione alla Civiltà e Legalità: Il 73,7perc dei percorsi educativi include progetti specifici di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, volti a far comprendere il ruolo delle istituzioni democratiche e autonomistiche.

Partecipazione a Reti Territoriali: L'istituto partecipa a reti stabili che coinvolgono attori istituzionali locali, permettendo agli studenti di confrontarsi con la governance del territorio e i processi decisionali pubblici.

### 3. Consapevolezza Culturale e Multilinguismo

Valorizzazione del Multilinguismo: Sebbene non focalizzata sulla realtà valdostana, la scuola dedica attenzione alla valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali, con il 90,5perc delle azioni di inclusione incentrate sulla sensibilizzazione verso le particolarità culturali, favorendo il rispetto per le identità locali e globali.

Attività Internazionali (PCTO all'estero): Il 73,7perc dei percorsi all'estero serve come termine di paragone per far comprendere agli studenti la specificità della propria cultura locale rispetto a quella di altri Paesi europei, rafforzando l'identità culturale.

## Risultati raggiunti

### 1. Risultati nella Consapevolezza ed Espressione Culturale

L'istituto ha ottenuto esiti positivi nello sviluppo della competenza chiave legata alla cultura:

Integrazione Curricolare: L'88,9perc delle attività di progettazione didattica ha integrato con successo temi legati alla consapevolezza culturale, permettendo agli studenti di acquisire una conoscenza approfondita delle tradizioni e delle risorse del territorio calabrese.

Competenze Professionali Territoriali: Essendo un istituto alberghiero, il risultato principale è l'alta capacità degli studenti di valorizzare i prodotti locali e le tradizioni enogastronomiche, come dimostrato dai risultati positivi nelle prove pratiche e nei laboratori di settore.

### 2. Risultati della Collaborazione Istituzionale

La sinergia con il territorio ha prodotto esiti misurabili:

Efficacia delle Reti: La collaborazione con il 93,8perc degli enti pubblici locali ha permesso agli studenti di partecipare a eventi istituzionali, fiere territoriali e progetti di promozione turistica, migliorando la loro conoscenza delle dinamiche amministrative regionali.

Service Learning di Successo: Il 47,4perc dei percorsi ha visto gli studenti operare direttamente a favore della comunità, con risultati tangibili nel miglioramento o nella promozione di beni culturali e sociali locali.

### 3. Risultati in Termini di Cittadinanza Attiva

Consapevolezza Istituzionale: Il 93,3perc degli studenti ha raggiunto traguardi di competenza definiti



"positivi" o "molto positivi" nell'ambito della Cittadinanza, che include la conoscenza dei diritti/doveri e delle istituzioni locali e nazionali.

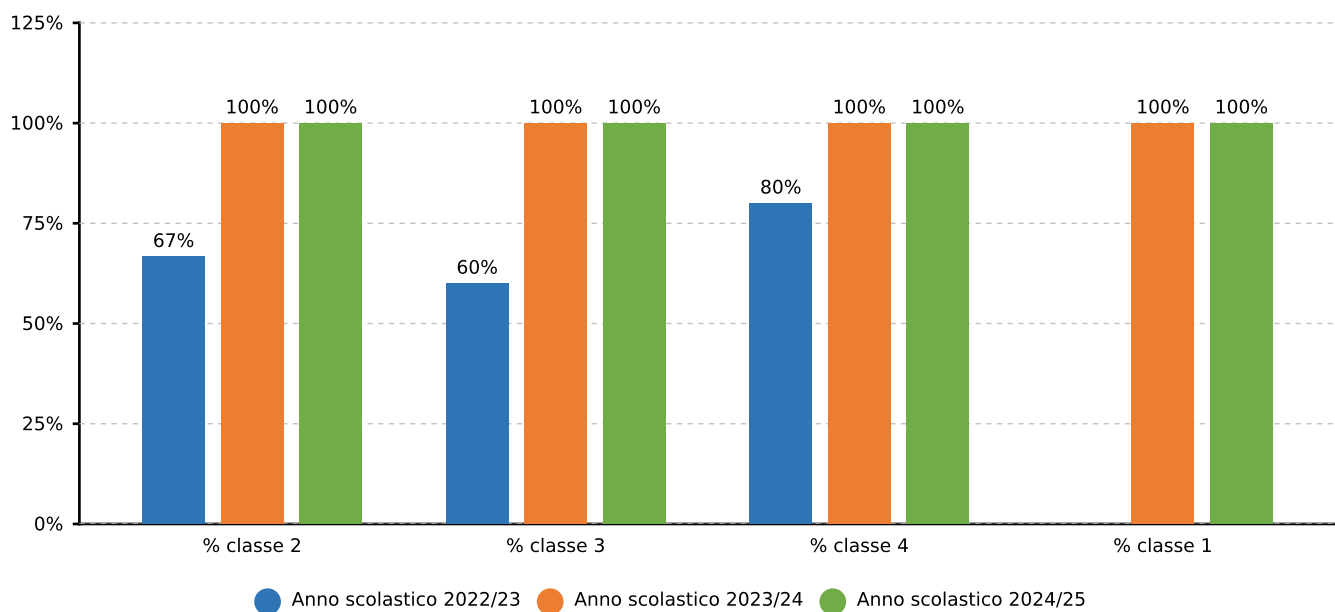
Identità e Confronto: Grazie ai PCTO all'estero (attuati nel 73,7perc dei percorsi), gli studenti hanno dimostrato una maggiore consapevolezza della propria identità culturale calabrese, essendo in grado di presentarla e confrontarla in contesti internazionali.

#### 4. Risultati nel Clima e Inclusione Culturale

Rispetto delle Particolarità: Il 90,5perc delle azioni di sensibilizzazione ha portato a un clima scolastico in cui la specificità culturale (sia locale che degli studenti di origine straniera) è riconosciuta come un valore, riducendo i conflitti legati a pregiudizi territoriali o etnici.

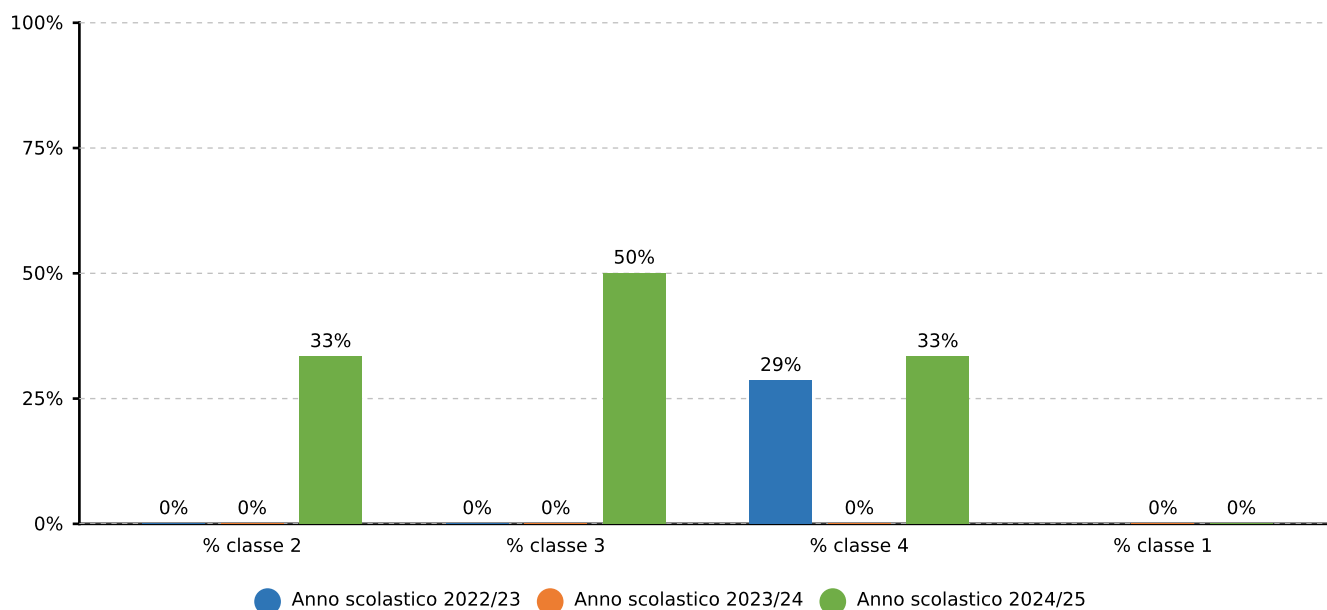
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

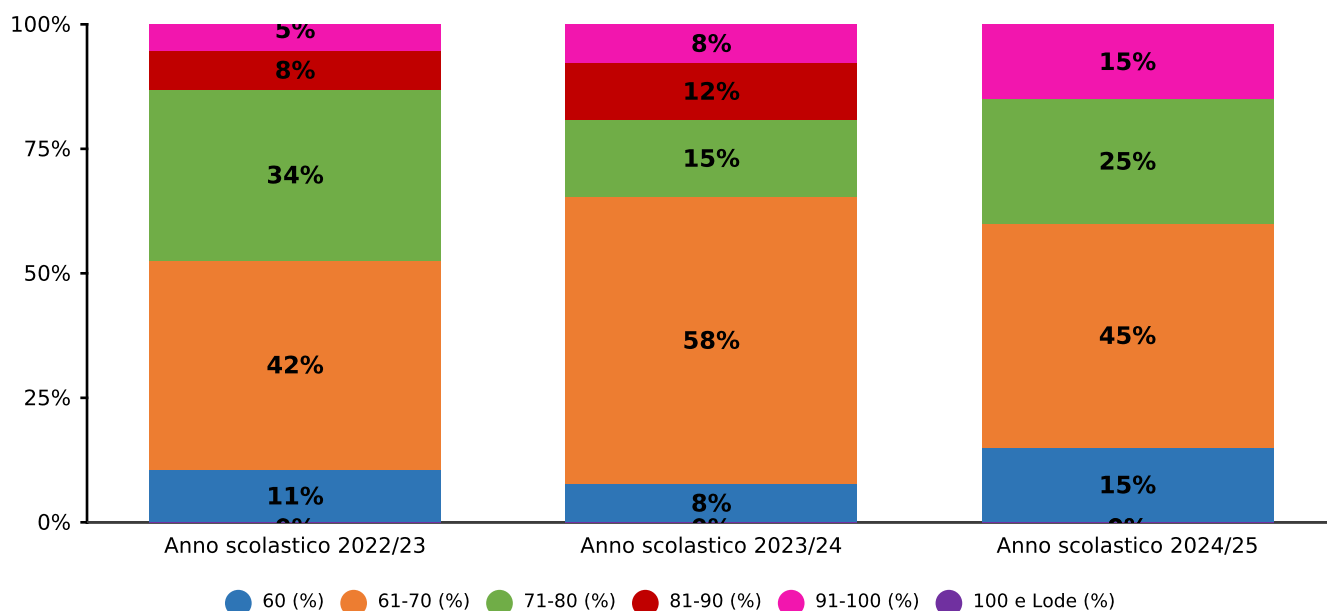




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

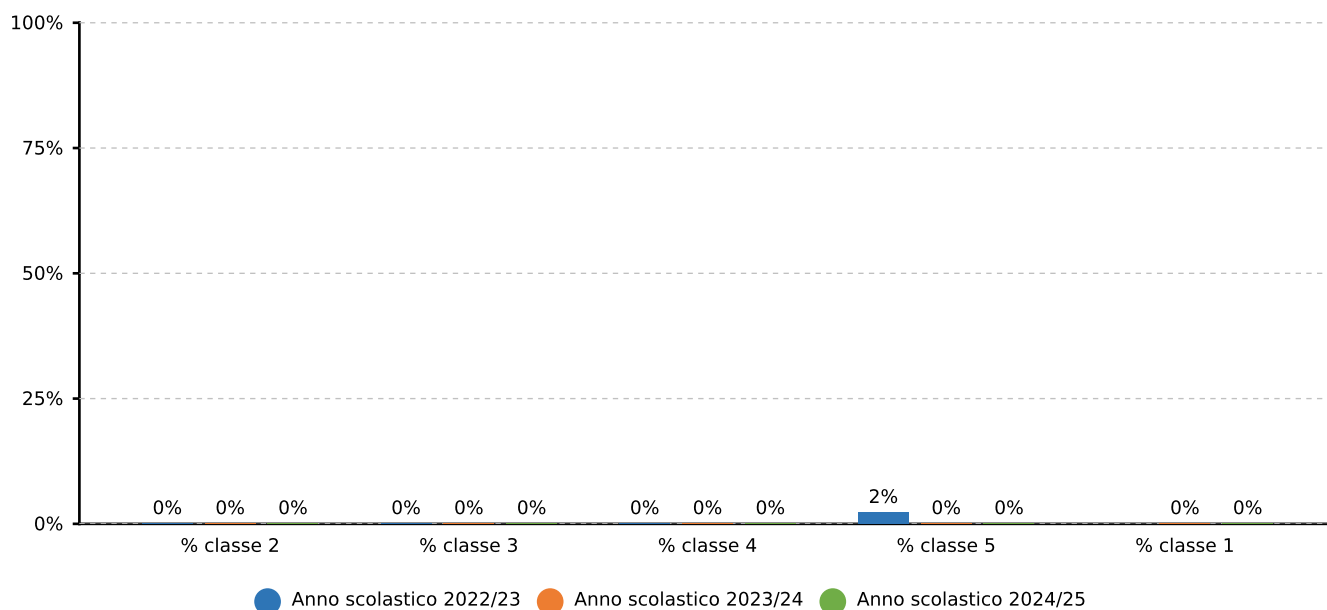


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

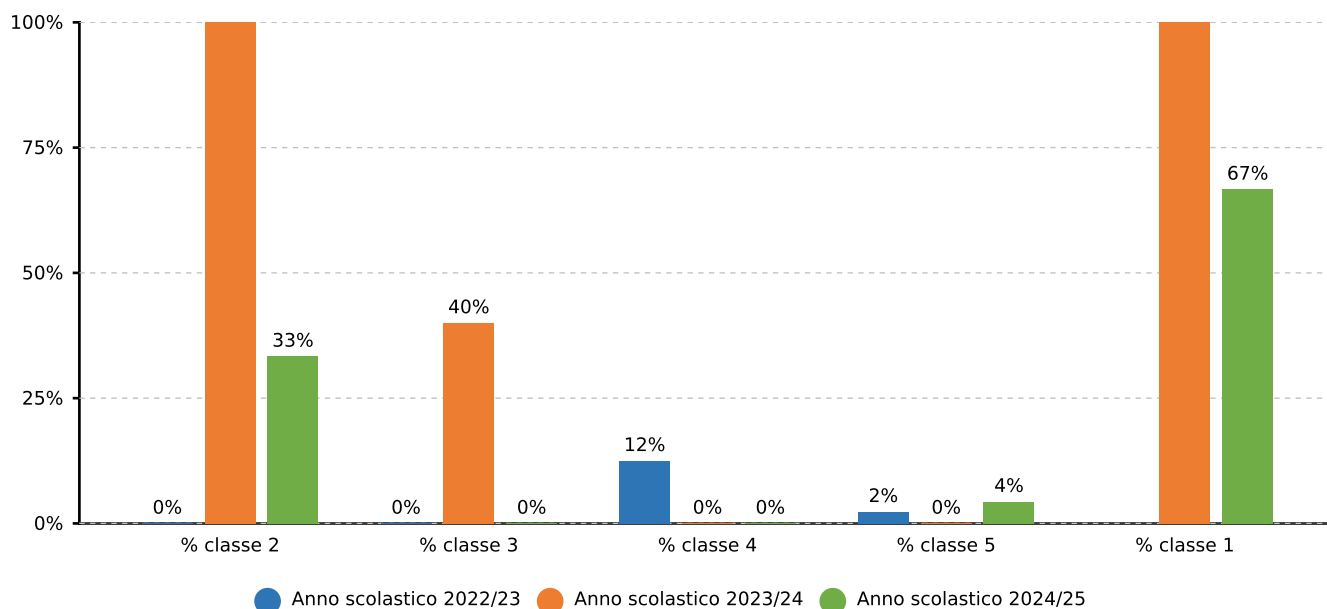




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

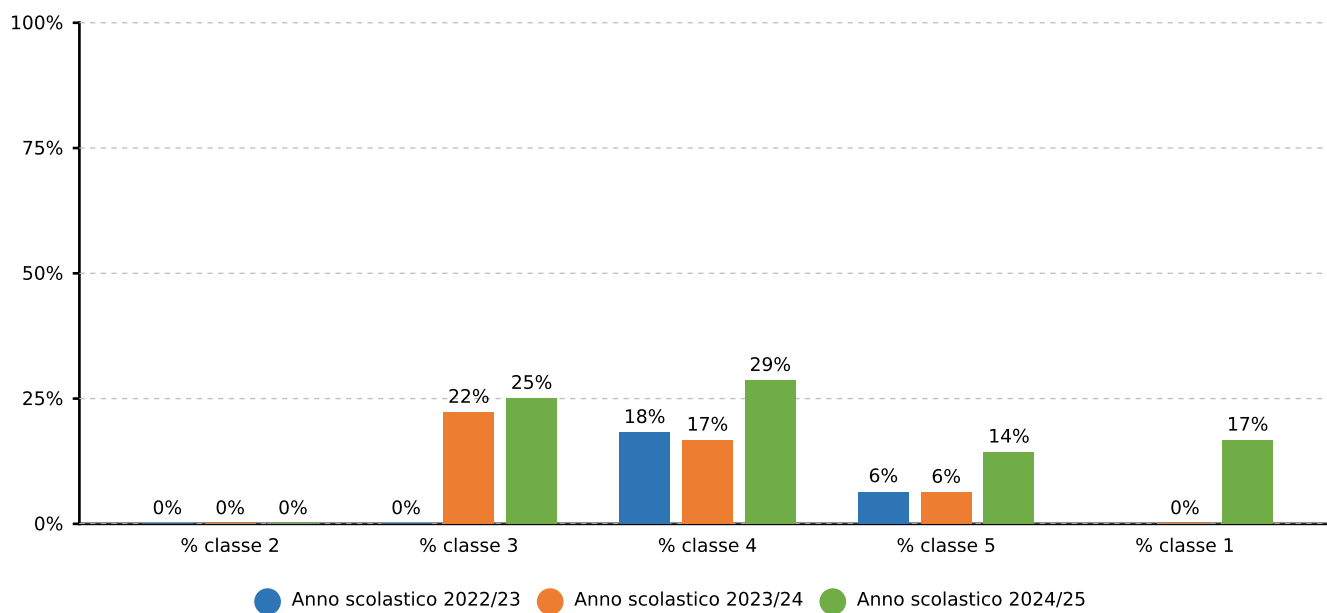


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Promozione della conoscenza del territorio montano e valorizzazione delle attività e del patrimonio alpino

## Attività svolte

### 1. Valorizzazione del Patrimonio Territoriale e Culturale

La scuola ha integrato lo studio e la promozione del territorio direttamente nei propri percorsi formativi: Curricolo e Consapevolezza Culturale: L'88,9perc delle attività di sviluppo delle competenze trasversali riguarda la "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali", che comprende la conoscenza profonda delle tradizioni, dell'arte e delle risorse del territorio di Rocca Imperiale.

Progettazione Didattica sul Territorio: La scuola ha elaborato un curriculum che tiene conto delle esigenze e delle particolarità dell'Ente locale per l'85,7perc dei casi, superando i riferimenti regionali e nazionali (rispettivamente 78perc e 69,5perc).

### 2. Attività Pratiche e Progetti sul Campo

Le metodologie didattiche puntano sul legame diretto con l'ambiente circostante:

Service Learning: Il 47,4perc dei percorsi formativi viene svolto tramite la modalità del "Service Learning", che prevede lo svolgimento di attività di pubblica utilità a favore della comunità e del territorio locale.

Laboratori di Valorizzazione: L'89,5perc delle attività laboratoriali è finalizzato a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche applicate alla realtà produttiva locale, fondamentale per un istituto professionale che opera in un contesto montano/collinare con eccellenze enogastronomiche.

### 3. Collaborazione con Enti e Istituzioni Locali

Il sistema di relazioni è un pilastro per la conoscenza delle istituzioni territoriali:

Sinergia con il Pubblico: L'istituto coinvolge nel proprio progetto formativo il 93,8perc degli enti pubblici del territorio (Comuni, Enti Parco, Istituzioni locali), garantendo agli studenti un contatto diretto con chi gestisce e tutela il patrimonio territoriale.

Collaborazione con il Privato: L'87,5perc delle imprese e associazioni di categoria locali partecipa alla realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), permettendo agli studenti di conoscere le attività economiche legate alle risorse della zona.

### 4. Orientamento e Cittadinanza Attiva

Cittadinanza e Legalità: Il 93,3perc delle attività scolastiche promuove la competenza in materia di cittadinanza, educando gli studenti alla tutela del bene comune e al rispetto del patrimonio ambientale locale.

Proiezione Internazionale: Nonostante il forte radicamento locale, il 73,7perc dei percorsi prevede attività all'estero, finalizzate a confrontare il proprio patrimonio culturale con quello di altri Paesi, rafforzando così l'identità e la consapevolezza della propria "specialità" territoriale.

## Risultati raggiunti

### 1. Risultati nelle Competenze Culturali e Sociali

Consapevolezza ed espressione culturale: L'88,9perc delle attività di progettazione ha portato gli studenti a traguardi positivi o molto positivi nella conoscenza del patrimonio artistico e naturale del territorio.

Competenze di Cittadinanza: Il 93,3perc degli studenti ha raggiunto esiti eccellenti nelle competenze sociali e civiche, dimostrando una forte consapevolezza del valore del bene comune e delle istituzioni locali.

### 2. Risultati Occupazionali e Professionali (Post-Diploma)

Il successo dell'orientamento legato al territorio è confermato dai dati a distanza:

Inserimento Lavorativo: Il 28,9perc dei diplomati del 2023 ha iniziato a lavorare entro il primo mese dal diploma. Questo dato è molto superiore al riferimento provinciale (12,9perc) e regionale (13,2perc), indicando che la formazione focalizzata sulle eccellenze locali (come il turismo montano ed enogastronomico) risponde alle reali esigenze del mercato.

Coerenza del Lavoro: Il monitoraggio indica un'alta coerenza tra gli studi effettuati e l'occupazione



trovata, segno che la valorizzazione del patrimonio locale crea concrete opportunità di lavoro nel comprensorio di Rocca Imperiale.

### 3. Risultati dei Processi di Inclusione e Benessere

**Successo Formativo:** La scuola ha raggiunto un tasso di abbandono prossimo allo 0perc in quasi tutte le classi, dimostrando che l'attività di Service Learning e il legame con il territorio aumentano la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti.

**Clima Scolastico:** Il 95perc delle azioni intraprese per promuovere l'ambiente sicuro e accogliente ha avuto esito positivo, riducendo drasticamente le sanzioni disciplinari gravi e favorendo un clima di rispetto per l'identità locale.

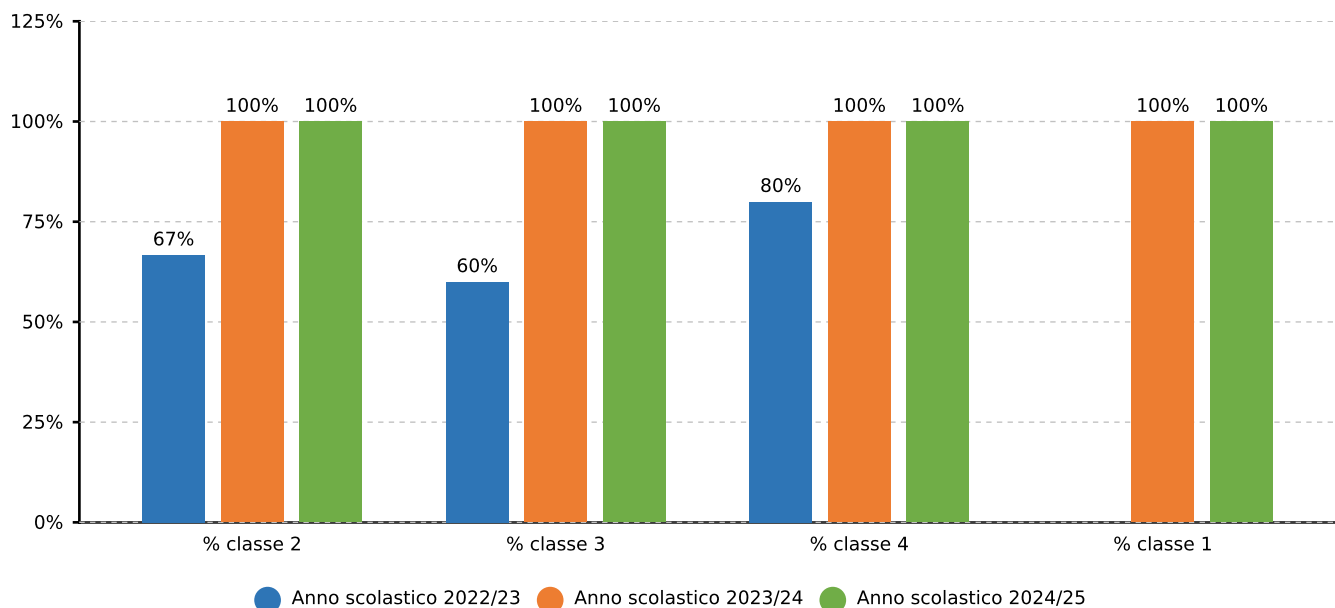
### 4. Risultati delle Reti Territoriali

**Sinergia con gli Enti:** La collaborazione sistematica con il 93,8perc degli enti pubblici ha permesso l'organizzazione di eventi e manifestazioni (fiere, sagre, eventi culturali) dove gli studenti hanno potuto operare come professionisti della valorizzazione territoriale.

**Internazionalizzazione del Patrimonio:** Grazie al 73,7perc dei percorsi PCTO svolti all'estero, l'istituto ha ottenuto il risultato di "esportare" la conoscenza del territorio di Rocca Imperiale in contesti europei, migliorando le competenze linguistiche (con picchi di eccellenza B2 nel 52,4perc dei casi in alcune classi quinte).

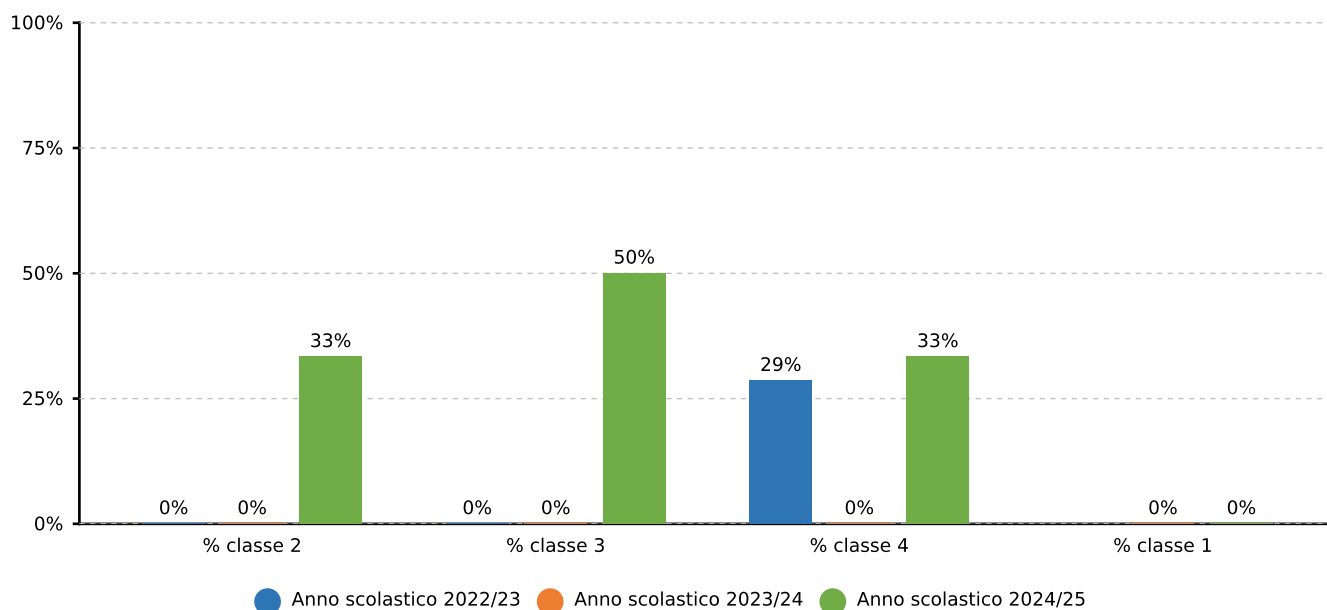
## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

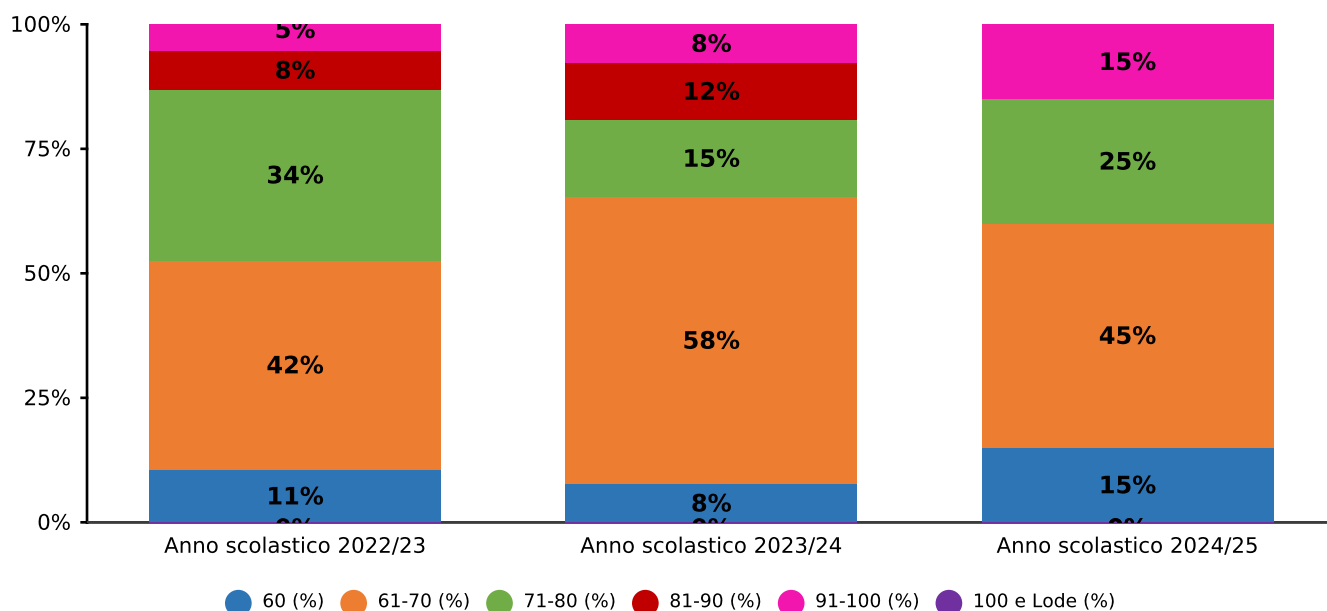




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

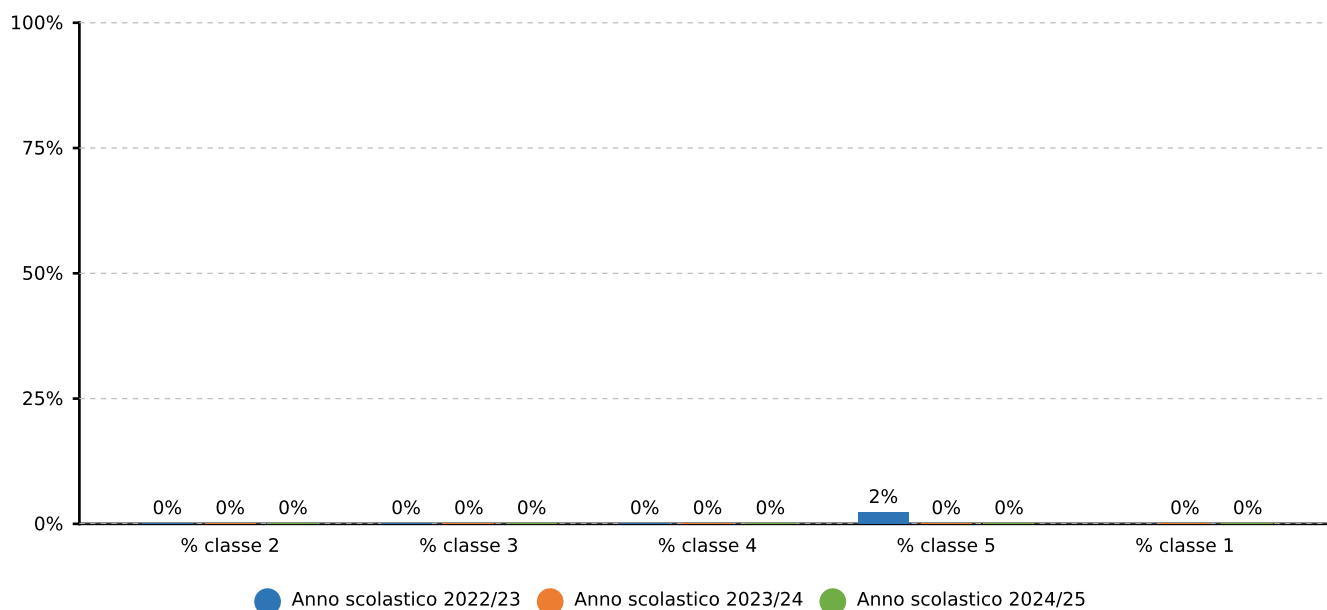


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

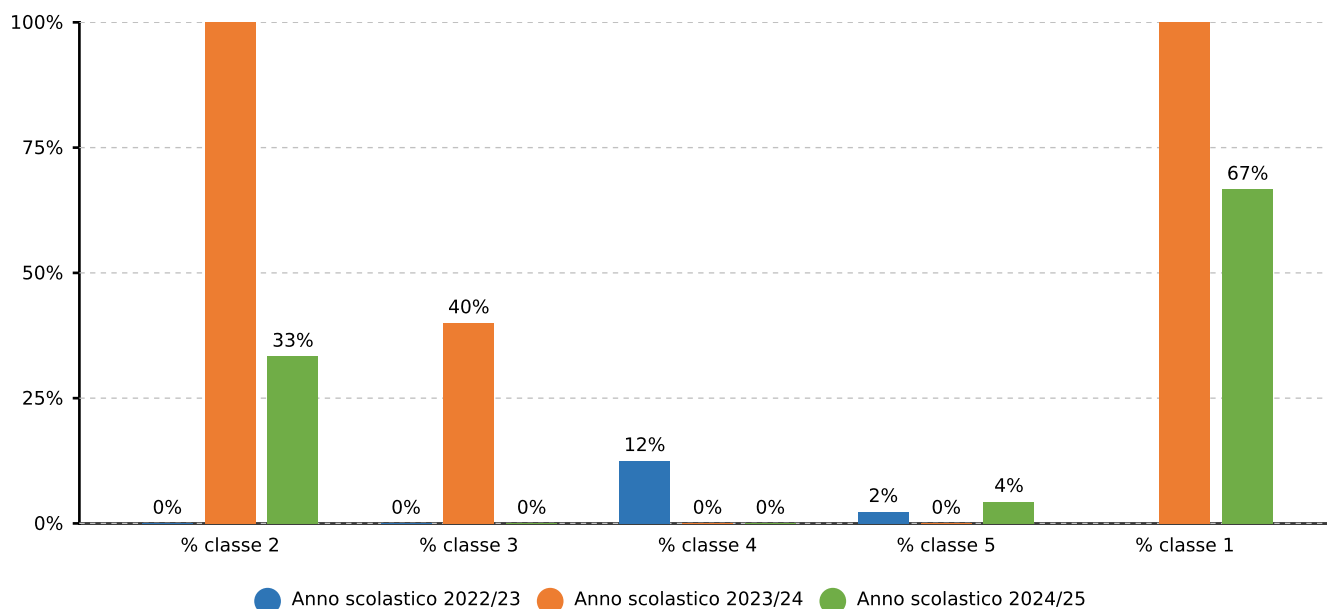




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

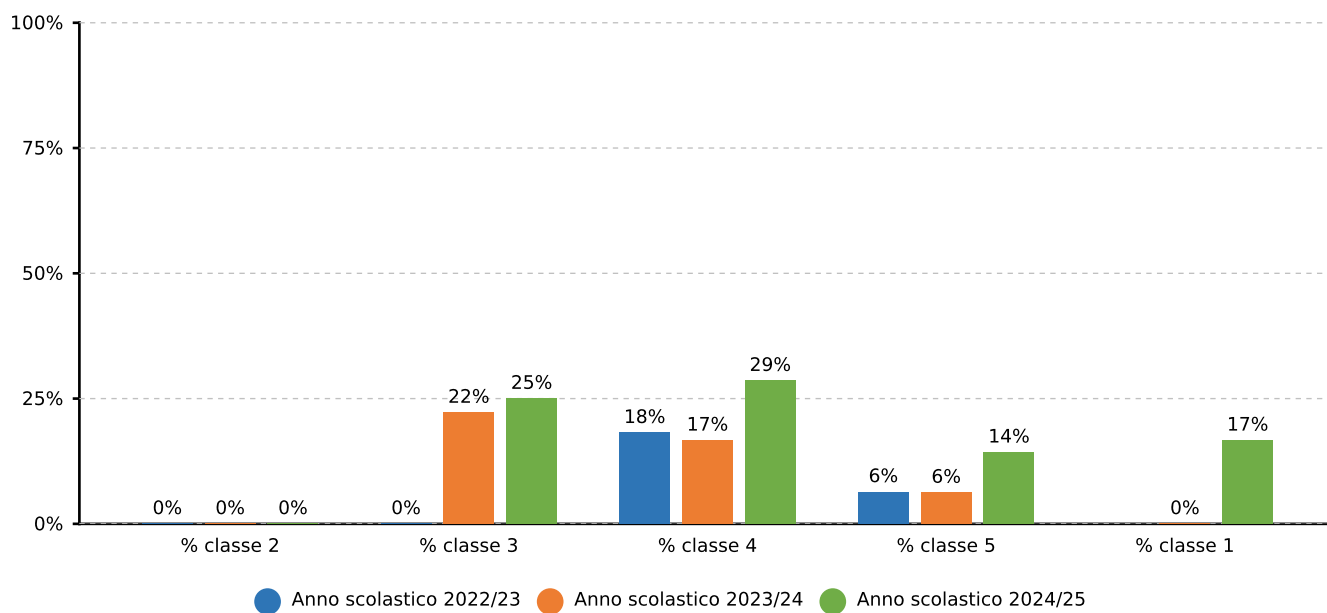


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





### Obiettivo formativo prioritario

COMPETENZE PROFESSIONALI SETTORIALI  
potenziare le competenze tecnico-pratiche in cucina sala -bar e accoglienza  
promuovere la conoscenza dei prodotti tipici locali

### Attività svolte

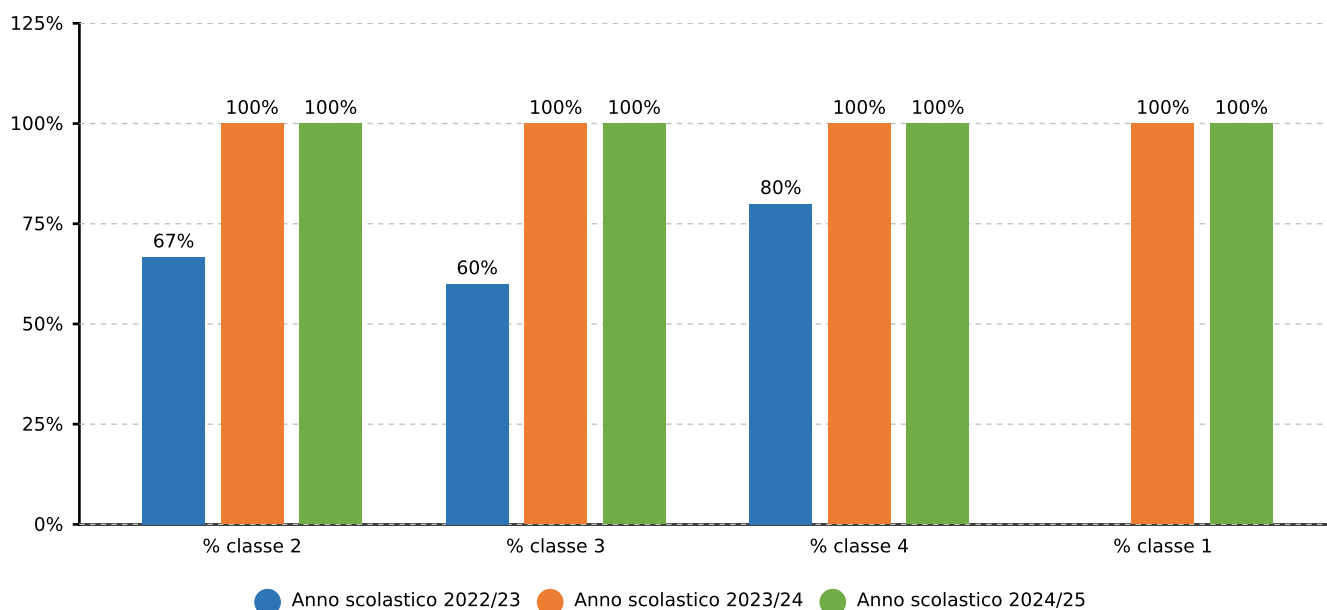
Laboratori pratici di cucina, sala e accoglienza turistica  
stage formativi presso ristoranti, hotel e strutture ricettive del territorio

### Risultati raggiunti

95perc degli studenti ha conseguito certificazioni professionali e linguistiche  
80perc dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro entro 12 mesi

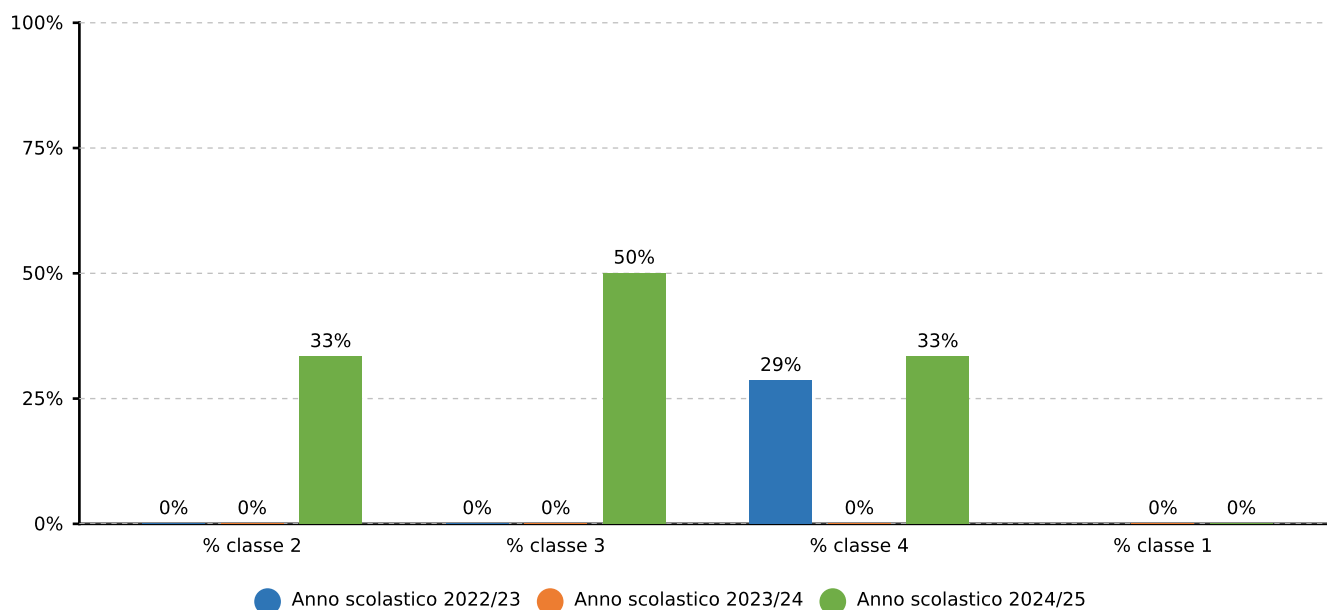
### Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

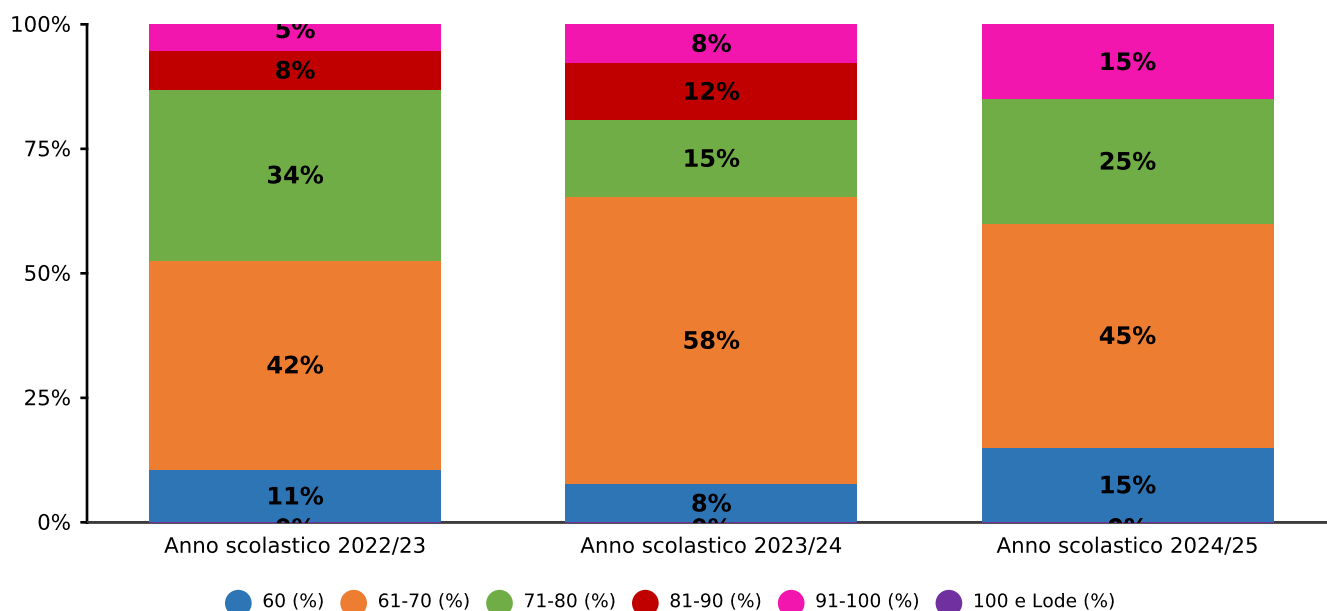




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

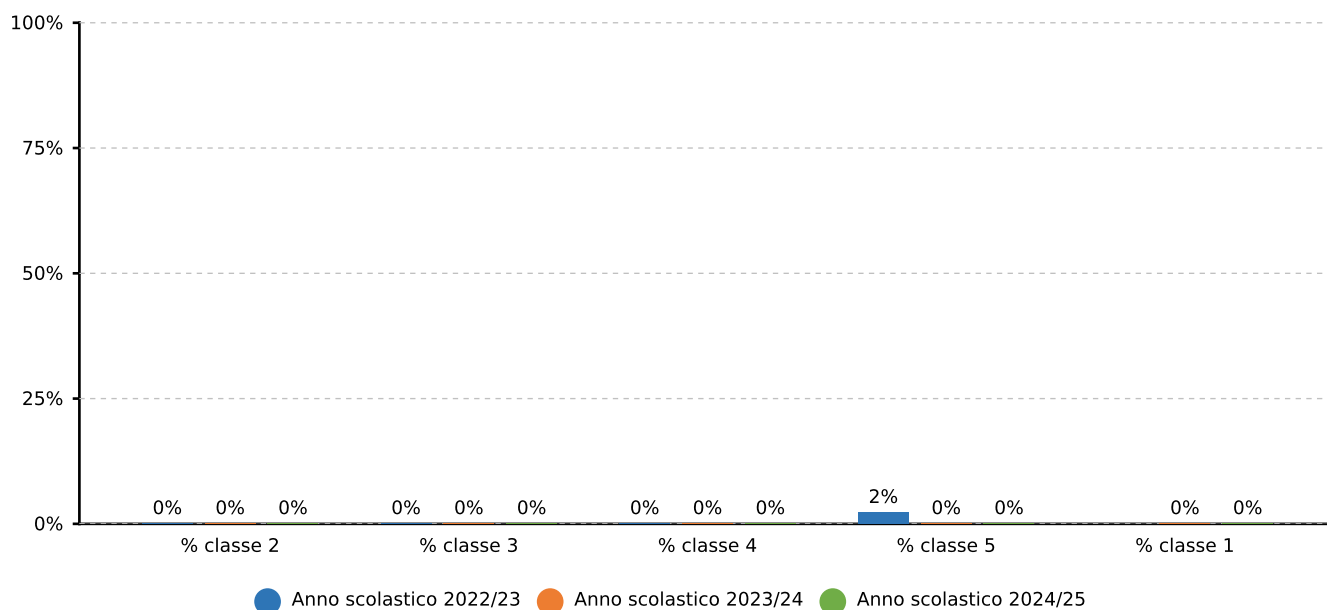


**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

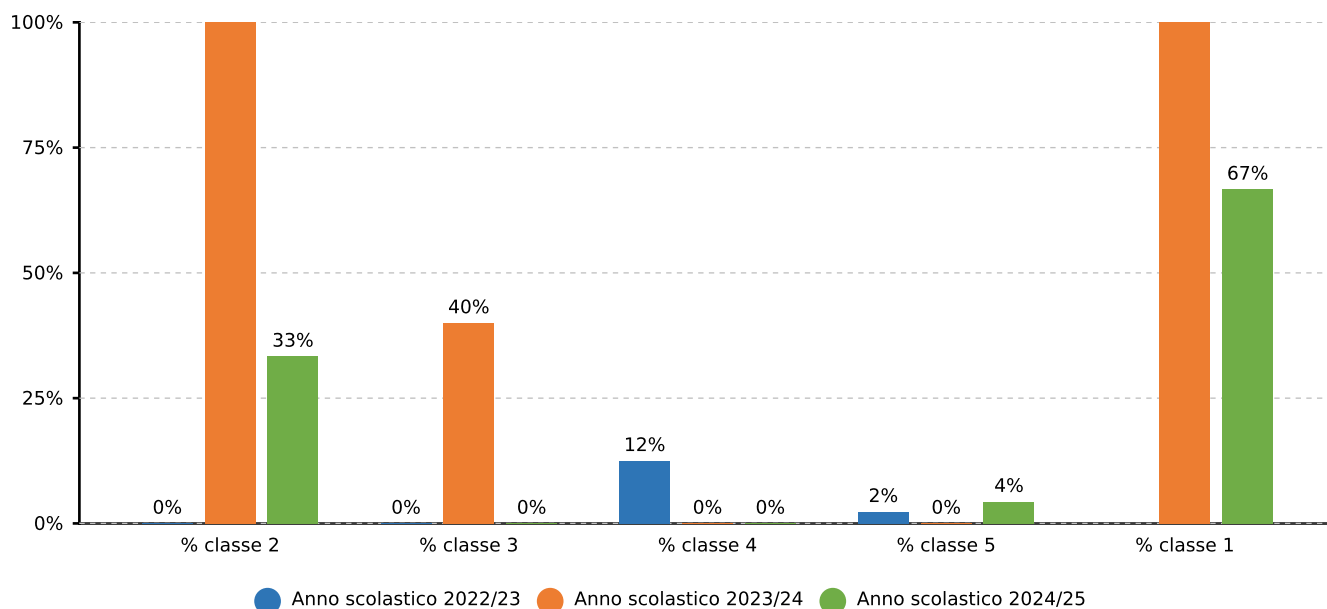




**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**

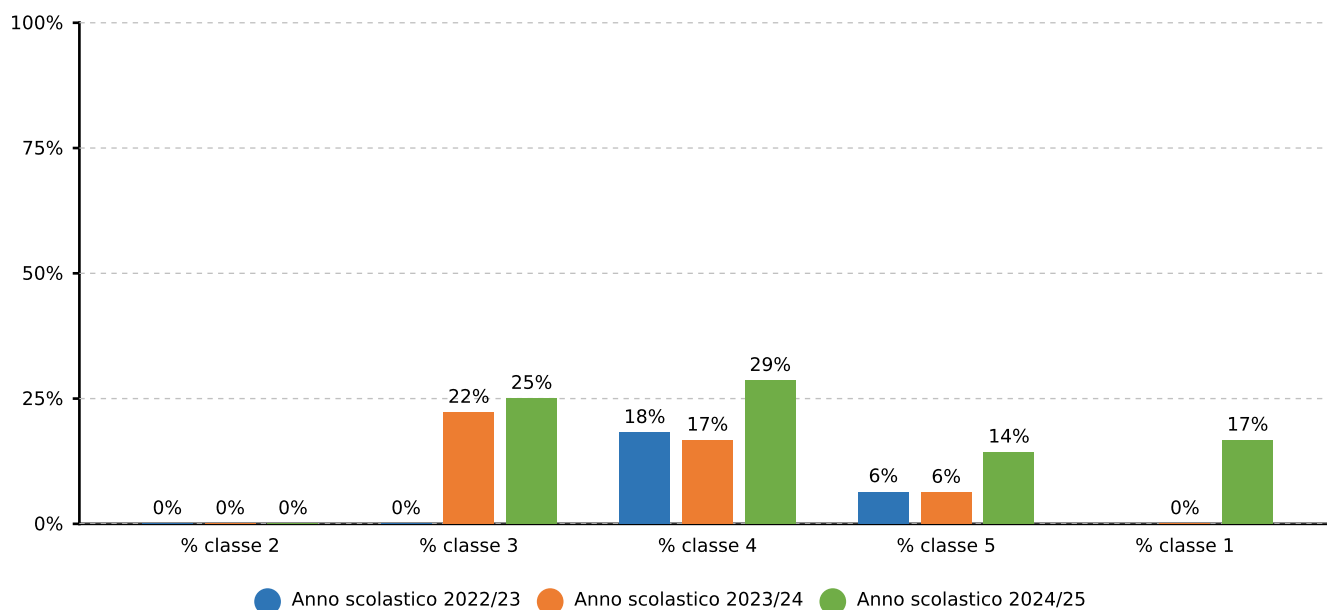


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI**





---

## Prospettive di sviluppo

---

### Rafforzamento delle Competenze di Base

Gestione del gap d'ingresso Poiché il 100perc degli studenti entra con il punteggio minimo (6) all'Esame di Stato del I ciclo, la scuola identifica come priorità assoluta un impegno intensivo nel recupero delle competenze fondamentali durante il biennio.

Potenziamento didattico L'istituto punta a consolidare l'efficacia degli interventi educativi attraverso metodologie uniformi, facilitate dalla bassa percentuale di famiglie svantaggiate (0,0perc ) e dall'omogeneità socio-culturale tra le classi.

### Sviluppo del Curricolo e dell'Orientamento

Curricolo Territoriale: La scuola prevede di rafforzare il legame con l'Ente locale, partendo da un dato attuale dello 0% di integrazione formale, per allinearsi maggiormente alle specificità del territorio.

Orientamento Formativo Si mira a consolidare le attività che favoriscono la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, già attive per l'84,2perc degli studenti, per garantire scelte post-diploma sempre più consapevoli.

### Innovazione e Internazionalizzazione

Competenze Trasversali: Un asse di sviluppo centrale riguarda la capacità di "imparare a imparare" (LIFEComp) e la competenza imprenditoriale, quest'ultima attualmente presente per il 75,6% degli studenti e con margini di crescita.

Apertura Europea: Nonostante il forte radicamento locale, l'istituto intende mantenere e potenziare le attività all'estero (già al 73,7perc ) per permettere un confronto costante tra il patrimonio locale e i contesti internazionali.

### Integrazione con il Territorio

Service Learning e PCTO: La prospettiva è di espandere le modalità di apprendimento in contesti reali, come l'Impresa formativa simulata (84,2perc ) e il Service Learning (47,4perc), per formare professionisti capaci di operare direttamente per il bene della comunità.